



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E RECOVERY ART

Deliberazione 18 luglio 2025, n. 52/2025/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO
DEL PATRIMONIO CULTURALE FEC E RECOVERY ART**

Relatore
Cons. Paola Cosa

Hanno collaborato nell'attività condotta dal Magistrato istruttore, fornendo un loro contributo per l'estrazione e l'elaborazione dei dati: la Sig.ra Alessandra Lembo e la dr.ssa Rosalia Bonanno, mentre per la formattazione delle tabelle e la collazione e conservazione del materiale istruttorio la Sig.ra Alessandra Ciofani

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	9
* * *	
Rapporto	13
Sintesi	15
CAPITOLO I - OGGETTO E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTERVENTO.....	23
1.1. Oggetto e denominazione dell'intervento M1C3I2.4	23
1.2. Gli obiettivi dell'intervento M1C3I2.4 e le linee di azione	27
1.3. Milestone e target dell'intervento M1C3I2.4	28
1.4. L'amministrazione titolare dell'intervento e i soggetti attuatori.....	33
1.5. La governance dell'intervento M1C3I2.4 nell'ambito dell'attuazione del PNRR di competenza del MIC	36
1.5.1. L'unità di missione per l'attuazione del PNRR di competenza del MIC	38
1.5.2. La Direzione Generale sicurezza del patrimonio culturale	39
1.5.3. Il servizio VIII del Segretariato Generale (e s.m.i.)	40
1.5.4. La Direzione centrale per gli affari dei culti e per l'amministrazione del FEC	40
1.6. Le novità della normativa di riferimento.....	41
1.6.1. La disciplina dell'intervento M1C3I2.4	46
CAPITOLO II - LA PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO M1C3I2.4	49
2.1. Risorse programmate: i decreti ministeriali di riparto fra le 4 linee di azione dell'intervento M1C3I2.4	49
2.1.1. Risorse programmate: i decreti ministeriali di assegnazione delle risorse dell'intervento M1C3I2.4 - linea di azione 4	52
2.2. I decreti direttoriali di assegnazione delle risorse dell'intervento per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento	54
2.2.1. Il decreto del Segretariato Generale 7 giugno 2022, n. 455	55
2.2.2. Il decreto del Segretariato Generale 23 ottobre 2023, n. 1170	57
2.2.3. Il decreto del Segretariato Generale 12 marzo 2024, n. 272	59
2.2.4. Il decreto del Segretariato Generale 20 maggio 2024, n. 609	61
2.2.5. Il decreto del Segretariato Generale 28 giugno 2024, n. 782	62
2.2.6. Il decreto del Segretariato Generale 10 dicembre 2024, n. 69	67
2.2.7. Il decreto del Segretariato Generale 2 aprile 2025, n. 512	68
2.3. I criteri di selezione degli interventi proposti a finanziamento	71
2.4. La distribuzione dei finanziamenti tra le Regioni	73
2.5. La distribuzione dei finanziamenti tra i diversi settori di intervento	76

CAPITOLO III - STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO M1C3I2.4	79
3.1. La fase programmatica	79
3.1.1. Il cronoprogramma	80
3.2. Rispetto del cronoprogramma.....	80
3.3. Stato di attuazione dell'intervento sulla base delle relazioni di altri organi istituzionali.....	86
3.4. Gli aggiornamenti sullo stato dell'arte dell'intervento M1C3I2.4 nella VI relazione ex art.2 c. 2 lettera E del DL n. 77/2021	89
3.5. La contabilità speciale 6285: annualità 2022-2025	92
3.5.1. Pagamenti effettuati sulla contabilità speciale 6285 ee.ff. 2023-2025	93
3.5.2. Pagamenti effettuati per l'intervento M1C3 I 2.4	94
3.6. Le risorse umane a disposizione dell'Amministrazione titolare dell'intervento e del Ministero dell'Interno.....	113
3.6.1. La formazione impartita alle risorse umane utilizzate	115
3.7. Le convenzioni stipulate per l'attuazione dell'intervento	115
3.7.1. La convenzione con Invitalia	118
3.7.2. La convenzione con Ales S.p.A.	118
3.8. Lo stato di attuazione delle 4 linee di azione dell'intervento M1C3I2.4	121
3.8.1. Lo stato di attuazione della linea di azione 1	121
3.8.2. Lo stato di attuazione della linea di azione 2	128
3.8.2.1. Le criticità riscontrate	133
3.8.3. Lo stato di attuazione della linea di azione 3	138
3.8.4. Lo stato di attuazione della linea di azione 4	138
3.9. La quota Sud e l'avvenuto rispetto	140
3.10. La questione del doppio finanziamento.....	141
3.11. Il grado di conseguimento di <i>milestone</i> e <i>target</i> nonché degli obiettivi dell'intervento M1C3I2.4	141
CAPITOLO IV - CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI	147
4.1. Considerazioni conclusive dell'istruttoria e raccomandazioni.....	147

INDICE DELLE TAVOLE

Tavola 1 – Articolazione della Componente 3 della Missione 1	24
Tavola 2 – Quadro delle misure e degli interventi del PNRR di titolarità del MIC ..	25
Tavola 3 – Dettaglio delle fasi di realizzazione degli obiettivi dell'intervento M1C3I2.4	31
Tavola 4 – Investimenti e riforme di titolarità del MIC: riparto risorse	34
Tavola 5 – Strutture per il coordinamento delle 4 linee dell'intervento M1C3I2.4 ..	36
Tavola 6 – Organizzazione ministeriale per l'attuazione degli investimenti PNRR ..	37
Tavola 7 – Disciplina di riferimento per l'intervento M1C3I2.4	46
Tavola 8 – Riparto delle risorse dell'intervento M1C3I2.4 ex DM n. 177/2022	49
Tavola 9 – Riparto delle risorse dell'intervento M1C3I2.4 ex DM n. 378/2023	81
Tavola 10 – Riparto delle risorse dell'intervento M1C3I2.4 ex DM n. 314/2024 ..	81

Tavola 11 - Riparto delle risorse dell'intervento M1C3I2.4: linea di azione 4 - ex D.M. n. 26/2023	53
Tavola 12 - Riparto delle risorse dell'intervento M1C3I2.4: linea di azione 4 - ex D.M. n. 195/2024	54
Tavola 13 - Modifiche al D.M. n. 455/2022	58
Tavola 14 - Rettifiche al D.M. n. 455/2022	58
Tavola 15 - Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - eliminati (11)	60
Tavola 16 - Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - aggiunti (14)	60
Tavola 17 - Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - rettifiche importi stanziati	61
Tavola 18 - Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - rettifiche per nuovi finanziamenti	62
Tavola 19 - Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - soppressioni finanziamenti ex D.sg. n. 272/2024	63
Tavola 20 - Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - aggiunte ex d.sg. n. 272/2024	63
Tavola 21 - Investimenti ex d.sg. n. 272/2024 - rettifica importi stanziati	64
Tavola 22 - Investimenti ex d.sg. n. 272/2024 - rettifiche di denominazione	66
Tavola 23 - Investimenti ex d.sg. n. 272/2024 - aggiunte da ex D.sg. n. 782/2024 ...	67
Tavola 24 - Investimenti ex d.sg. n. 272/2024 - rettifica importi stanziati ex D.sg. n. 782/2024	68
Tavola 25 - Elenco interventi ammessi a finanziamenti ex d.d. n. 512/2025	70
Tavola 26 - Distribuzione delle risorse della linea di azione 1 tra le Regioni interessate	73
Tavola 27 - Distribuzione delle risorse della linea di azione 1 tra le macro aree Nord, Centro e Sud	74
Tavola 28 - Distribuzione delle risorse della linea di azione 2 tra le Regioni interessate	75
Tavola 29 - Distribuzione delle risorse della linea di azione 2 tra le macro aree Nord, Centro e Sud	76
Tavola 30 - Distribuzione degli interventi finanziati per la Linea 2 fra le tipologie di lavori.....	77
Tavola 31 - Dettaglio fasi cronoprogramma M1C3I2.4 - COMPLETATE	82
Tavola 32 - Dettaglio fasi cronoprogramma M1C3I2.4 - IN CORSO	84
Tavola 33 - Dettaglio fasi cronoprogramma M1C3I2.4 - IN DEFINIZIONE	85
Tavola 34 - Principali contenuti delle relazioni al Parlamento sullo stato di attuazione dell'intervento M1C3I2.4	86
Tavola 35 - La contabilità speciale 6285 del Ministero della Cultura	92
Tavola 36 - La storicizzazione del budget per l'intervento M1C3I 2.4	92
Tavola 37 - Misura M1C3 I2.4 Richieste di erogazione ad anticipazione, rimborso e saldo	93
Tavola 38 - Articolazione dei pagamenti misura M1C3 I 2.4	94
Tavola 39 - Pagamenti a favore dei Comuni ee.ff. 2023-2025	95
Tavola 40 - Pagamenti a favore delle Arcidiocesi ee.ff. 2023-2025	100
Tavola 41 - Contratti Ales anni 2022-2025	119
Tavola 42 - Risorse umane utilizzate nella Convenzione MIC-Ales	120
Tavola 43 - Decreti di assegnazione delle risorse interventi finanziati ex D.sg. n. 609/2024	123

Tavola 44 – Finanziamenti Linea di azione 1 con lavori conclusi	124
Tavola 45 – Finanziamenti Linea di azione 1 con progettazione in corso	125
Tavola 46 - Finanziamenti Linea di azione 1 Distribuzione anticipazioni per regione	127
Tavola 46 bis – Linea di azione 1 distribuzione anticipazioni per Macro Aree	128
Tavola 47 – Articolazione nei 4 sub-lotti prestazionali degli AAQQ 1 e 2	129
Tavola 48 – Finanziamenti Linea di azione 2, progetti con lavori conclusi o finiti	131
Tavola 49 - Finanziamenti Linea di azione 2 Distribuzione anticipazioni per regione .	132
Tavola 50 – Distribuzione anticipazioni erogate Linea 2 fra Macro Aree	133
Tavola 51 – Criticità emerse nel corso di attuazione dei lavori per la Linea di azione 2	134
Tavola 51 bis – Principali criticità rilevate dalla Direzione Centrale FEC nel corso dell’audizione dei lavori per la Linea di azione 2	136
Tavola 52 – Lo stato di attuazione della Linea di azione 4	139

* * *

GRAFICI

Grafico 1 – Milestone e Target dell’intervento M1C3I2.4	29
Grafico 2 – Struttura della Governance del Pnrr Ministero della cultura	33
Grafico 3 – Distribuzione delle risorse Linea di azione 1 tra le Regioni interessate	74
Grafico 4 – Distribuzione delle risorse Linea di azione 2 tra le Regioni interessate	75
Grafico 5 – Distribuzione degli interventi finanziati per la Linea di azione 2 fra le tipologie di lavori	77
Grafico 6 – Distribuzione anticipazioni erogate Linea 2 fra Macro Aree	128
Grafico 7 – Linea di azione 2 rapporto Anticipazione erogate/finanziamenti assentiti	133

APPENDICE

Tabella n. 1 Interventi finanziati - Linea di azione 1	159
Tabella n. 2 Interventi finanziati - Linea di azione 2	172
Tabella n. 3 Finanziamenti Linea di azione 2, progetti e tempistiche di chiusura al 31.12.2025	181

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

I° Collegio

Camera di consiglio del 14 luglio 2025

Presieduta dal Presidente Aggiunto della Sezione

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione: Lucilla VALENTE

Consiglieri: Paola COSA, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Gerardo DE MARCO, Giampiero PIZZICONI, Maria Rita MICCI, Giuseppina VECCIA, Daniela ALBERGHINI, Alberto STANCANELLI (art. 9, l. n. 161/1953)

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO, Andrea GIORDANO (art. 9, l. n. 161/1953)

Referendario: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 4 marzo 2025, n. 40/2025/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2025 e nel contesto triennale 2025-2027"*;

vista la documentazione dell'istruttoria condotta, in merito allo stato di attuazione dell'intervento (M1C3 I 2.4) avente ad oggetto *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (Fec) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"*, nei confronti dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Pnrr del Ministero della cultura e della Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del FEC del Ministero dell'interno;

visto il rapporto, presentato dal Cons. Paola Cosa, che illustra gli esiti dell'analisi condotta in merito allo stato di attuazione dell'intervento PNRR avente a oggetto *"Sicurezza*

sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", con aggiornamento al I semestre 2025;

vista l'ordinanza prot. n. 8/2025 prot. n. 2237 del 7 luglio 2025, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il I Collegio per la Camera di consiglio del giorno 14 luglio 2025, al fine della pronuncia sull'intervento Pnrr in argomento;

vista la nota prot. n. 2349 dell'8 luglio 2025, con la quale è stata inviata alle Amministrazioni interessate, in vista del successivo esame e della pronuncia collegiale, la bozza del testo del rapporto avente ad oggetto "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (Fec) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", con contestuale richiesta delle eventuali osservazioni da far pervenire al Servizio adunanze della Sezione;

viste le osservazioni contro-deduttive delle Amministrazioni interessate: Ministero della Cultura - Unità di missione per l'attuazione del Pnrr Prot. n. 20189 del 11 luglio 2025 e Ministero dell'interno Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del FEC prot. n. 9231 del 9 luglio 2025 e n. 2415 del 10 luglio 2025, pervenute con note acquisite al protocollo della Sezione rispettivamente ai numeri 2438 dell'11 luglio 2025, 2378 del 9 luglio 2025 e 2415 del 10 luglio 2025;

udito il relatore, Consigliere Paola Cosa;

DELIBERA

di approvare il rapporto conclusivo dell'attività di controllo avente a oggetto l'intervento Pnrr M1C3I2.4 denominato "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (Fec) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)".

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della cultura, al Ministro dell'interno, nonché alle seguenti amministrazioni:

- Ministero della cultura:
- Gabinetto del Ministro;
- Dipartimento per l'Amministrazione Generale -Unità di missione per l'attuazione del Pnrr e
- Servizio VIII (Recovery Art);
- Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale;
- Ministero dell'interno:
- Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'Amministrazione del Fondo edifici di culto.

Le amministrazioni interessate comunicheranno, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta ad obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La presente deliberazione con l'unito rapporto, parte integrante, sono inviati, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti.

Il Relatore
Cons. Paola Cosa
f.to digitalmente

Il Presidente
Lucilla Valente
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 18 luglio 2025

Il Dirigente
Dr.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

Sintesi

La presente analisi, che ha ad oggetto l'intervento, ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, identificato come "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"" (M1C3 I 2.4) è stata inclusa nella programmazione dell'attività della Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2025 ed il triennio 2025-2027, approvata con deliberazione n. 40 del 4 marzo 2025.

In particolare, l'analisi in oggetto risulta inserita nell'ambito dell'attività di controllo che la Sezione svolge ai sensi dell'art. 7, c. 7 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, che attribuisce alla Corte dei conti l'esercizio di un controllo sulla gestione ex art. 3, c. 4 l. n. 20/1994, sostanziandosi nella valutazione, in termini di economicità, efficienza ed efficacia, dell'acquisizione e dell'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR¹. Attività quest'ultima che risulta inclusa nell'ambito delle attività di referto semestrale al Parlamento sullo stato di attuazione del suddetto Piano.

¹ L'art.7, c. 7 del d. l. n. 77/2021 recita testualmente "La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, riferisce, almeno annualmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR."

L'articolo 287, p.3 del TUFUE letteralmente dispone che "Il controllo ha luogo tanto sui documenti quanto, in caso di necessità, sul posto, presso le altre istituzioni dell'Unione, nei locali di qualsiasi organo o organismo che gestisca le entrate o le spese per conto dell'Unione e negli Stati membri, compresi i locali di persone fisiche o giuridiche che ricevano contributi a carico del bilancio. Il controllo negli Stati membri si effettua in collaborazione con le istituzioni nazionali di controllo o, se queste non hanno la necessaria competenza, con i servizi nazionali competenti. La Corte dei conti e le istituzioni nazionali di controllo degli Stati membri cooperano in uno spirito di reciproca fiducia, pur mantenendo la loro indipendenza. Tali istituzioni o servizi comunicano alla Corte dei conti se intendono partecipare al controllo. (omissis)...

L'art. 3, c.4, prevede che "La Corte dei conti svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa. La Corte definisce annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo sulla base delle priorità previamente deliberate dalle competenti Commissioni parlamentari a norma dei rispettivi regolamenti, anche tenendo conto, ai fini di referto per il coordinamento del sistema di finanza pubblica, delle relazioni redatte dagli organi, collegiali o monocratici, che esercitano funzioni di controllo o vigilanza su amministrazioni, enti pubblici, autorità amministrative indipendenti o società a prevalente capitale pubblico." Il successivo c. 6 statuisce "La Corte dei conti riferisce, almeno annualmente, al Parlamento ed ai consigli regionali sull'esito del controllo eseguito. Le relazioni della Corte sono altresì inviate alle amministrazioni interessate, alle quali la Corte formula, in qualsiasi altro momento, le proprie osservazioni. Le amministrazioni comunicano alla Corte ed agli organi elettivi, entro sei mesi dalla data di ricevimento della relazione, le misure conseguenzialmente adottate". Nel caso del controllo per l'attuazione del PNRR, la Corte, in deroga alle disposizioni sopra citate riferisce semestralmente.

L'intervento in esame, come per le precedenti deliberazioni sull'attività programmata della Sezione, è stato selezionato, tenendo conto della sua rilevanza socioeconomica e culturale, nonché in considerazione delle ricadute nello specifico contesto della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Componente C3 che riguarda il turismo e la cultura 4.0. L'investimento in esame (2.4) trova collocazione nell'ambito della realizzazione dei flussi turistici italiani che sono tipicamente catalizzati da alcuni "attrattori" particolarmente noti a livello internazionale. Esso persegue diversi obiettivi: la realizzazione di una vasta azione preliminare di rilevazione e valutazione; la riduzione significativa del rischio del patrimonio culturale e specificamente nei luoghi di culto; la restituzione alle popolazioni di monumenti particolarmente rappresentativi dell'identità locale; l'innescare di processi di rilancio dell'economia; la creazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale nazionale; la creazione di depositi e rifugi speciali per gestire le emergenze causate da calamità naturali.

Nella fase preistruttoria, allo scopo di non pesare sulle Amministrazioni interessate (il Ministero della cultura - amministrazione titolare dell'intervento - e il Ministero dell'interno per il FEC amministrazione delegata e allo stesso tempo soggetto attuatore), impegnate in una fase operativa caratterizzata dalla contestuale gestione di più interventi di competenza rientranti nel Piano e caratterizzati complessivamente da tempistiche assai ristrette, sono stati raccolti documenti e informazioni sui siti istituzionali e sulle banche dati specificamente dedicate. Dall'anzidetto bagaglio documentale è stato possibile trarre un primo quadro conoscitivo dell'intervento, dei relativi milestone e target, delle risorse programmate, delle attività preventivate e delle norme primarie oltre che della prassi amministrativa di riferimento. Sulla base di tale quadro informativo è stata avviata la fase istruttoria, con un primo momento di contatto diretto con le anzidette Amministrazioni, rappresentato da un'audizione che si è tenuta presso la Sezione il giorno 17 aprile 2025, con verbalizzazione sottoscritta dai rappresentanti intervenuti in quell'occasione.

Nella successiva fase istruttoria che ha continuato ad avvalersi di momenti di confronto informale con l'Amministrazione, attuato attraverso scambi di posta elettronica e telefonici, è stata condotta un'istruttoria formale, costituita da due note, inviate tanto al Ministero della cultura Mic, in quanto Amministrazione titolare dell'intervento, quanto al Ministero dell'interno, come Soggetto attuatore e Struttura delegata per i beni del FEC, allo scopo di formulare più dettagliatamente le richieste di elementi informativi e documentazione

necessari al completamento del quadro ricostruito. In tal senso, è stato possibile condurre l'analisi allo scopo di verificare: a) l'organizzazione che si è data l'Amministrazione titolare dell'intervento per la sua realizzazione, in termini, non solo di *Governance* ma anche di risorse umane e strumentali a disposizione; b) lo stato di attuazione dell'intervento e lo stato dei pagamenti fino ad ora effettuati; c) la conformità dell'attività svolta, fino ad ora, alla disciplina normativa ed alla prassi operativa vigenti; d) il grado di conseguimento di milestone e target nonché degli obiettivi perseguiti dall'intervento; e) l'avvenuto rispetto delle condizionalità del Pnrr. Oltre a ciò, attraverso l'istruttoria è stato possibile confermare, ovvero correggere e integrare, le informazioni reperite nel corso della fase di studio introduttiva. La fase istruttoria si è conclusa con un ulteriore momento di confronto diretto con le Amministrazioni interessate, convocate in data 30 giugno 2025 per un'audizione informale propedeutica alla soluzione delle ultime questioni evidenziate nella bozza del Rapporto, successivamente inviato alle stesse amministrazioni, per l'acquisizione delle controdeduzioni finali, in vista della camera di consiglio della Sezione e dell'approvazione del testo definitivo.

L'analisi condotta ha avuto, altresì, la finalità di evidenziare le eventuali criticità o circostanze meritevoli di essere attentamente monitorate nelle successive fasi di attuazione da parte della stessa Amministrazione titolare dell'intervento, dei soggetti attuatori e degli Organismi preposti ai controlli, in linea con quanto disposto dall'art. 7 c. 7 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77.

La disamina condotta ha portato ad evidenziare, innanzitutto, come l'intervento esaminato risulti articolato per la sua attuazione in quattro linee di azione così definite: Linea 1 - Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili; Linea 2 - Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC); Linea 3 - Realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani, attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc), in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi di origine antropica e/o naturale; Linea 4 - Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte, attraverso la realizzazione di cinque (5) depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali – (*Recovery art*)

Per l'attuazione delle anzidette Linee di azione è stata adottata una *Governance* articolata e le competenze istituzionali sono state distribuite in base alle diverse finalità perseguite dallo stesso intervento.

L'Amministrazione titolare dell'investimento in esame è il Mic, nel cui ambito, incardinata originariamente nel Segretariato Generale e ora, a seguito dell'entrata in vigore del dpcm 15 marzo 2024, n. 57, all'interno del Dipartimento per l'amministrazione generale, opera, fino al 31 dicembre 2026, in attuazione di quanto previsto dal d. l. n. 77/2021, l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, in qualità di Ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, avente funzioni di coordinamento dell'investimento (unitamente a tutti gli altri investimenti di titolarità del Ministero). In linea generale, deve evidenziarsi che il predetto UdM si avvale di un Ufficio dirigenziale di livello non generale individuato nel Servizio VIII (Attuazione Pnrr e coordinamento della programmazione strategica) del Dipartimento per l'amministrazione generale e coordina anche le attività a tal fine dirette della Direzione Generale della Sicurezza del patrimonio culturale.

Il Soggetto attuatore della Linea di azione 1 è stato individuato dal d.sg. n. 455/2022 nella Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale del Mic, che è anche Struttura delegata al processo di attuazione dell'investimento, mentre la Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del FEC del Ministero dell'interno è stata individuata quale Soggetto attuatore delegato dall'anzidetta DG. Come precisato, da ultimo (cfr. nota Mic acquisita al prot. CdC n. 2438 dell'11 luglio 2025) da parte del Mic in merito alla natura della DC FEC del Ministero dell'interno, essa sarebbe equiparabile a quella delle Diocesi e perciò un soggetto attuatore esterno. I soggetti attuatori esterni al Mic, giacché, come sottolineato dalla stessa Amministrazione in sede istruttoria il Pnrr è un Piano straordinario e straordinari sono gli strumenti a disposizione per la realizzazione degli interventi, sono stati identificati ex art. 9, c. 1, d. l. 31 maggio 2021, n. 77², nelle Diocesi, in quanto enti proprietari dei beni, oltre che tecnicamente più strutturate delle Parrocchie per lo svolgimento di tali funzioni. Con tali enti sono stati stipulati, come meglio precisato nella relazione, appositi disciplinari di obblighi, ai sensi del citato art. 9 c. 1 d.l. n. 77/2021 (come modificato dall'art. 36, c. 1 del d.l. 30 aprile 2022,

² D. l. 31 maggio 2021, n. 77 art. 9 (Attuazione degli interventi del PNRR)

1. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente. Per gli interventi di importo non superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, su beni di proprietà delle Diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, i medesimi enti proprietari possono essere individuati quali soggetti attuatori esterni. Le Diocesi possono essere individuate quali soggetti attuatori esterni anche in relazione agli interventi su beni di proprietà di altri enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. L'intervento è attuato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, secondo modalità definite in apposito atto adottato dal soggetto attuatore pubblico titolare dell'investimento e previa sottoscrizione di un disciplinare di obblighi nei confronti dell'amministrazione titolare dell'investimento, ovvero tramite accordi di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241

n. 36). Oltre alle Diocesi ed agli Enti ecclesiastici sopra nominati, sono stati individuati, come soggetti attuatori esterni, anche altri enti pubblici (Comuni, Segretariati regionali e le Soprintendenze territoriali del Mic, l'Agenzia del Demanio) con i quali sono stati sottoscritti analoghi accordi.

Per la parte relativa agli interventi per gli edifici di culto FEC (Linea di azione 2) il Soggetto attuatore è stato individuato nel Ministero dell'interno - Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo edifici di culto (FEC) che è anche Struttura delegata. La suddetta Direzione Centrale, non potendo affidare alle Diocesi il ruolo di stazione appaltante in ragione della vigente normativa (art. 58 L. n. 222/1985)³, si è avvalsa su base convenzionale (fino al 31 dicembre 2024) di Invitalia quale centrale di committenza e ha individuato, in un successivo momento, i soggetti attuatori in fase esecutiva, nelle Soprintendenze, Provveditorati alle OOPP, Regione Siciliana ed enti locali, ai sensi del citato art. 58.

Per quanto riguarda la linea di azione 3, relativa alla realizzazione della Piattaforma CeFuRisc, il soggetto attuatore è stato individuato, in forza del d. m. 15 novembre 2023, n. 1268, nella Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale, del Mic che è anche la Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento in esame.

Infine, i soggetti attuatori della linea di azione 4 sono stati individuati dal d. m. 17 gennaio 2023, n. 26 (Compendio ex Casermette di Torre del Parco a Camerino in provincia di Macerata, l'Agenzia del Demanio, la Direzione regionale Marche, la ex Caserma 8° Cerimant sita in Roma - Tor Sapienza, il Servizio VIII del Segretariato generale - ora ex Segretariato generale, la ex Caserma Montezemolo di Palmanova (UD), il Deposito sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro - zona PAIP Matera, Museo Nazionale di Matera, la Caserma Gamera sita in Venaria Reale e Segretariato regionale del Piemonte) unitamente alla Società Sogin, che in un successivo momento, come meglio precisato nella relazione, ha dichiarato l'impossibilità di conseguire gli obiettivi nei tempi indicati, sottraendosi agli impegni già assunti. Con decreto del 20 novembre 2023, n. 378 è stato riconosciuto il Comune di Bologna quale soggetto attuatore per il finanziamento degli interventi urgenti di messa in sicurezza, consolidamento e restauro della Torre dei Garisenda, sita in centro Città a piazza di Porta Ravegnana.

³ L. 20 maggio 1985, art. 58 "I proventi del patrimonio del Fondo edifici di culto, integrati nella misura di cui al terzo comma dell'articolo 50, sono utilizzati per la conservazione, il restauro, la tutela e la valorizzazione degli edifici di culto appartenenti al Fondo, nonché per gli altri oneri posti a carico del Fondo stesso. La progettazione e l'esecuzione delle relative opere edilizie sono affidate, salve le competenze del Ministero per i beni culturali e ambientali, al Ministero dei lavori pubblici".

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle suddette linee di azione, dalle risultanze delle elaborazioni condotte sui dati forniti dal Mic con aggiornamento al 17 giugno 2025, è emerso che, per quanto riguarda i progetti assentiti a finanziamento per la linea di azione 1, ovvero 438 in totale, per un ammontare complessivo di risorse finanziarie destinate pari a 385,58 mln di euro, solo 29 risultano conclusi, ma ancora non erogato il relativo saldo e 47 dei restanti presentano lo stato di progettazione in corso. Le anticipazioni erogate ammontano a 60,16 mln di euro interessanti 248 progetti finanziati.

La linea di azione 2 ha visto un ammontare complessivo di progetti finanziati pari a 249,98 mln di euro, a fronte dei quali sono stati erogati a titolo di anticipazione circa 75 mln di euro per 292 del totale dei progetti assentiti a finanziamento. Alla data di aggiornamento (17.06.2025) il numero di interventi conclusi ammonta a 5, mentre 207 sono i progetti finanziati per i quali la conclusione dei lavori prevista appare compatibile con *la timeline del target* europeo fissata al 31 dicembre 2025.

Per quanto attiene alla Linea di azione 3, la cui centralità è insita nella collocazione stessa dell'intervento in esame all'interno della Missione 1, la situazione rappresentata dall'amministrazione mostra che la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale, in qualità di Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento, nonché soggetto attuatore, è, allo stato, impegnata nelle interlocuzioni con gli enti titolari dei dati necessari ad alimentare la Piattaforma, fra cui l'INGV, l'Aeronautica militare e le Università, ma anche in contatto con il Polo strategico nazionale PSN per la migrazione dei dati e degli applicativi del Mic.

Infine, per la linea di azione 4 occorre sottolineare come, per espressa ammissione della stessa Amministrazione titolare dell'intervento, l'avanzamento dello stato di attuazione di tre interventi su cinque finanziati sia a livello di lavori sono in corso, mentre per due interventi (Venaria e Matera) non sia in linea con il cronoprogramma, come da ultimo precisato in sede di controdeduzioni finali da parte del MIC, in conseguenza del ritiro di Sogin nel 2024 (cfr. *infra* Cap, III par. 3.4).

Il rispetto del cronoprogramma è stato assicurato inizialmente dall'avvenuto superamento con successo della prima milestone, fissata al 30 giugno 2022, attraverso l'adozione del decreto ministeriale di attribuzione delle risorse dell'intervento. La situazione di completamento delle quattro linee di azione per il conseguimento del target al 31 dicembre 2025 appare non particolarmente avanzata, sebbene sia ancora disponibile un lasso di tempo (fino a dicembre 2025), teoricamente sufficiente (la stessa amministrazione parla di "potenziale conseguibilità

degli obiettivi”) e che, in ogni caso, allo stato attuale, vede, a fronte dei pochi progetti conclusi (34), una gran parte di progetti avviati (prevalentemente nel 2025) e una piccola parte, che costituisce una criticità oggetto di particolare attenzione da parte dell’Amministrazione, ancora da avviare, oltre alle specifiche situazioni dalla stessa evidenziate nel corso dell’istruttoria e riportate nel presente rapporto.

Considerati i tempi non certo lunghi stabiliti per il completamento delle operazioni di realizzazione degli obiettivi dell’intervento esaminato, nel presente rapporto sono stati evidenziati alcuni suggerimenti e formulate all’uopo sollecitazioni, oltre ad aver sottoposto all’attenzione dell’Amministrazione la necessità di attuare, nei prossimi mesi, un’attività di monitoraggio che si avvalga di specifici indicatori *predittivi* che consentano, come per altri interventi del PNRR, di poter stimare, con adeguata approssimazione l’effettiva realizzabilità dei singoli progetti finanziati stante lo stato dell’arte asseverato dai Soggetti attuatori e dalle Strutture delegate.

CAPITOLO I

OGGETTO E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTERVENTO

Sommario: 1.1. Oggetto e denominazione dell'intervento M1C3I2.4 - 1.2. Gli obiettivi dell'intervento M1C3I2.4 e le linee di azione - 1.3. Milestone e target dell'intervento M1C3I2.4. - 1.4. L'amministrazione titolare dell'intervento e i soggetti attuatori. - 1.5. La governance dell'intervento M1C3I2.4 nell'ambito dell'attuazione del PNRR MIC. - 1.5.1. L'unità di missione per l'attuazione del PNRR MIC. - 1.5.2. La Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale - 1.5.3. Il servizio VIII del Segretariato Generale - 1.5.4. La Direzione centrale per gli affari dei culti e per l'amministrazione del FEC - 1.6. Le novità della normativa di riferimento - 1.6.1. La disciplina dell'intervento M1C3I2.4.

1.1.Oggetto e denominazione dell'intervento M1C3 I2.4

La Missione 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza denominata "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" si articola in tre Componenti: C1. "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", C2. "Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo" e C3 "Turismo e cultura 4.0".

La Missione 1 si pone l'obiettivo di dare un impulso importante al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese, per il cui conseguimento risulta necessario un intervento profondo, un'azione sinergica su più elementi chiave del nostro sistema economico, ovvero: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, anche in funzione di promozione dell'immagine e del *brand* Italia. In questa direzione lo sforzo di digitalizzazione e innovazione appare centrale e riguarda trasversalmente anche le altre missioni. Infatti, la digitalizzazione attiene al necessario aggiornamento tecnologico dei processi produttivi, ma anche alle infrastrutture, nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti (Missioni 2 e 3) oltre che alla scuola, in termini di aggiornamento dei programmi didattici, delle competenze di docenti e studenti, delle funzioni amministrative, unitamente alla qualità degli edifici (Missione 4), alla sanità; ciò anche al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

L'intervento in esame si inserisce nella Componente 3 della suddetta Missione 1 avente l'obiettivo di rilanciare i settori economici della cultura e del turismo, che all'interno del sistema produttivo nazionale svolgono un ruolo particolarmente importante, sia in quanto espressione dell'immagine del Paese, sia per il peso che hanno nell'economia nazionale. Una

prima linea di azione riguarda interventi di valorizzazione di siti storici e culturali, volti a migliorare capacità attrattiva, sicurezza e accessibilità dei luoghi. Gli interventi sono dedicati non solo ai “grandi attrattori”, ma anche alla tutela e alla valorizzazione dei siti minori (ad esempio i “borghi”), nonché alla rigenerazione delle periferie urbane, valorizzando luoghi identitari e rafforzando, al tempo stesso, il tessuto sociale del territorio. Gli interventi sono abbinati a sforzi di miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici, al fine di migliorare gli standard di offerta e aumentare l’attrattività complessiva. Questi interventi di riqualificazione/rinnovamento dell’offerta sono improntati a una filosofia di sostenibilità ambientale e pieno sfruttamento delle potenzialità del digitale, facendo leva sulle nuove tecnologie per offrire nuovi servizi e migliorare l’accesso alle risorse turistiche/culturali.

Tav. n. 1 Articolazione della Componente 3 della Missione 1

M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0

OBIETTIVI GENERALI:



M1C3 – TURISMO E CULTURA

- Incrementare il livello di attrattività turistica e culturale del Paese modernizzando le infrastrutture materiali e immateriali del patrimonio storico artistico
- Migliorare la fruibilità della cultura e l'accessibilità turistica attraverso investimenti digitali e investimenti volti alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive al patrimonio
- Rigenerare i borghi attraverso la promozione della partecipazione alla cultura, il rilancio del turismo sostenibile e la tutela e valorizzazione dei parchi e giardini storici
- Migliorare la sicurezza sismica e la conservazione dei luoghi di culto e assicurare il ricovero delle opere d'arte coinvolte da eventi calamitosi
- Rinnovare e modernizzare l'offerta turistica anche attraverso la riqualificazione delle strutture ricettive e il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi turistici strategici
- Supportare la transizione digitale e verde nei settori del turismo e della cultura
- Sostenere la ripresa dell'industria turistica culturale e creativa

Fonte: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da Italia Domani

Nella tavola sopra riportata sono riassunti gli obiettivi perseguiti dalla Componente 3 e in quella successiva viene illustrata la distribuzione delle risorse relative alla stessa componente, ovvero 4,2 mld di euro a fronte dei complessivi 40,3 mld della Missione 1.

Nello specifico all'investimento in esame risultano attribuite risorse per 800 mln di euro, come meglio precisato in prosieguo, a fronte delle risorse complessive, pari a 2,72 mld di euro, destinate alla rigenerazione di piccoli siti culturali e al patrimonio culturale, religioso e rurale.

Tav. n. 2 - Quadro delle Misure e degli Interventi del PNRR di titolarità del Mic

N°	Missione componente	Tipologia	Intervento	Totale risorse (Miloni di euro)	Struttura delegata al processo di coordinamento/ Soggetto attuatore	Modalità attuativa	Milestone & Target
Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione				1.100,00			
1		Investimento	1.1 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	500,00	Struttura delegata al processo di coordinamento: MiC - Digital Library (Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale)	A titolarità	M&T di rilevanza UE: T4-2025 (M1C3-1): 30.000 utenti formati attraverso la piattaforma di e-learning sui beni culturali T4-2025 (M1C3-2): 65.000.000 risorse digitali prodotte e pubblicate nella Biblioteca digitale
2		Investimento	1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	300,00	Struttura delegata al processo di coordinamento: MiC - Direzione Generale Musei. Soggetti Attuatori: Istituti periferici o autonomi MiC (per i luoghi della cultura statali); altri soggetti pubblici e/o privati proprietari e/o gestori di luoghi della cultura non statali.	A titolarità ⁽¹⁾	M&T di rilevanza UE: T2 2026/M1C3-3: Interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura (617 luoghi della cultura) M&T di rilevanza Nazionale T1 2022/M1C3-00-ITA-8: Approvazione del Piano sull'eliminazione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi. T2-2023/M1C3-3-ITA-1: Interventi per il miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura (150 luoghi della cultura che hanno avviato i lavori). T2 2024/M1C3-3-ITA-2: Interventi per il miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura (370 luoghi della cultura che hanno avviato i lavori). T4-2024/M1C3-00-ITA-9: Investimenti (35%) soggetti a Stato di Avanzamento Lavori (SAL)
3		Investimento	1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	300,00	Strutture delegate al processo di coordinamento: MiC - Direzione Generale Spettacolo e MiC - Direzione Generale Musei. Soggetto Attuatore: Proprietari/Gestori di Teatri e Cinema pubblici e privati; Istituti periferici o autonomi MiC (per i luoghi della cultura statali).	A regia (per cinema e teatri) A titolarità (per luoghi cultura statali)	M&T di rilevanza UE: T2 2022/M1C3-11: Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione di risorse: migliorare l'efficienza energetica nei luoghi di cultura T3 2023/M1C3-4: 80 Interventi in musei e siti culturali statali, sale teatrali e cinema ultimati (prima parte) T4 2025/M1C3-5: 420 Interventi in musei e siti culturali statali, sale teatrali e cinema ultimati (seconda parte) M&T di rilevanza Nazionale T2 2023/M1C3-00-ITA-10: Aggiudicazione di contratti per interventi relativi a musei e luoghi della cultura statale (Azione 1 - Musei e luoghi della cultura statale) T3-2024/M1C3-00-ITA-11: 209 Interventi su musei e siti culturali statali, sale teatrali e cinema ultimati (secondo lotto) T2 2026/M1C3-5-ITA-1: 467 Interventi su musei e siti culturali statali, sale teatrali e cinema sono conclusi (secondo lotto).
Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale				2.720,00			

4		Investimento	2.1 - Attrattività dei borghi	1.020,00	Struttura delegata al processo di coordinamento: MiC - ex Segretariato generale - Servizio VIII. Soggetti Attuatori: Enti locali; MiC (o altro soggetto incaricato della gestione del regime d'aiuto); Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI).	A regia e Regimi di aiuto (de minimis)	M&T di rilevanza UE T2 2022/M1C3-12: Decreto MiC di assegnazione delle risorse a favore dei piccoli comuni/borghi. T2 2025/M1C3-16: 1300 Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi; (1800 imprese sostenute) M&T di rilevanza Nazionale T3 2022/M1C3-00-ITA-12: Pubblicazione avviso per la selezione delle PMI T3 2023/M1C3-00-ITA-13: 25 Borghi che hanno avviato le realizzazioni T3 2024/M1C3-00-ITA-14: 85 Borghi che hanno avviato le realizzazioni T4 2024/M1C3-00-ITA-15: Investimenti (%) soggetti a SAL esclusa la linea di incentivi alle imprese T2 2026/M1C3-16-ITA-1: 2300 Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi T2 2026/M1C3-00-ITA-16: 250 Borghi sostenuti (realizzazioni concluse).
5		Investimento	2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600,00	Struttura delegata al processo di coordinamento: MiC - ex Segretariato generale - Servizio VIII. Soggetti Attuatori: Regioni/ Province autonome; MiC - Segretariato generale - Servizio VIII.	A regia (prevalente)	M&T di rilevanza UE: T2 2022/M1C3-13: Entrata in vigore del decreto del MIC per l'assegnazione di risorse per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale e del paesaggio T4 2025/M1C3-17: 3000 beni con interventi conclusi e ulteriori 900 beni con interventi avviati M&T di rilevanza Nazionale T3 2024/M1C3-17-ITA-1: 3.050 beni con interventi avviati T3 2025/M1C3-00-ITA-17: censimento e implementazione sistema informativo conclusi.
6		Investimento	2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	300,00	Struttura delegata al processo di coordinamento: MiC - ex Segretariato generale - Servizio VIII. Soggetti Attuatori: proprietari, possessori o detentori - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale; gestori - pubblici o privati - di beni di proprietà pubblica; MiC - Segretariato generale - Servizio VIII.	A regia e A titolarità	M&T di rilevanza UE: T2 2022/M1C3-14: Entrata in vigore decreto MIC per l'assegnazione di risorse: per progetti di valorizzazione dell'identità di luoghi, parchi e giardini storici. T4 2024/M1C3-18: 40 parchi storici riqualificati e completamento delle attività di addestramento per almeno 1260 operatori M&T di rilevanza Nazionale T4 2023/M1C3-18-ITA-1: 20 parchi che hanno concluso i lavori. T2-2024/M1C3-00-ITA-18: Censimento parchi storici concluso. T4 2024/M1C3-00-ITA-19: Almeno 40 parchi e giardini storici riqualificati e almeno 1260 operatori che hanno completato corsi di formazione in parchi storici. T2 2026/M1C3-18-ITA-2: 110 parchi storici riqualificati.
7		Investimento	2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	800,00	Strutture delegate al processo di coordinamento: Ministero dell'Interno (per gli interventi di restauro sulle chiese del FEC); MiC - Direzione per la Sicurezza (per gli interventi di adeguamento sismico sui luoghi di culto); MiC - ex Segretariato generale - Servizio VIII (per Recovery Art). Soggetti Attuatori: Istituti periferici del MiC per adeguamento sismico sui luoghi di culto; in corso di definizione interventi FEC e per Recovery Art	A regia e A titolarità	M&T di rilevanza UE: T2 2022/M1C3-15: Entrata in vigore decreto MIC per ripartizione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e per il restauro del patrimonio FEC. T4 2025/M1C3-19: 300 Interventi completati M&T di rilevanza Nazionale T4 2023/M1C3-19-ITA-1: 50 interventi avviati T2 2024/M1C3-19-ITA-3: 320 interventi avviati T2 2026/M1C3-19-ITA-2: 500 Interventi completati (lavori conclusi).
Misura 3. Industria culturale e creativa 4.0				385,00			
8		Riforma	3.1 - Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali	-	-	-	T4 2022/M1C3-6: Entrata in vigore decreto MiTE sui criteri sociali e ambientali negli appalti pubblici per eventi culturali finanziati con fondi pubblici.
9		Investimento	3.2 - Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	230,00	Struttura delegata al processo di coordinamento: MiC - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo. Soggetto Attuatore: MiC- Istituto Luce Cinecittà; CdP; Centro sperimentale per la cinematografia; Cineteca Nazionale	A regia	M&T di rilevanza UE: T2 2023/M1C3-20: Firma contratto tra soggetto attuatore Cinecittà S.p.A. e imprese in relazione alla costruzione di nove studi. T2 2026/M1C3-21: N. di studi i cui lavori di riqualificazione, modernizzazione, costruzione sono completati (9 studi) M&T di rilevanza Nazionale: T4 2022/M1C3-00-ITA-20: Pubblicazione di offerte di lavori per 9 studi T4 2022/M1C3-00-ITA-21: Aggiudicazione gare appalto per i lavori relativi alle attività del Set di Produzione Virtuale del Centro Sperimentale di Cinematografia. T4 2024/M1C3-00-

							ITA-22: N. di partecipanti ai corsi erogati nelle tre macroaree: manageriale, creativa, lavoratori (300 partecipanti). T2 2025/M1C3-21-ITA-1: N. di studi i cui lavori di riqualificazione, modernizzazione, costruzione sono completati (4 studi).
10			3.3 - Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155,00	Struttura delegata al processo di coordinamento: MiC - Direzione Generale Creatività Contemporanea	A regia e Regimi di aiuto (de minimis)	M&T di rilevanza UE: T4 2023/M1C3-7: Appalti pubblici aggiudicati all'ente attuatore che realizza le attività di capacity building.
TOTALE				4.205,00			

Fonte: Corte dei conti su dati Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

1.2. Gli obiettivi dell'intervento M1C3 I2.4 e le linee di azione

L'investimento in esame persegue diversi obiettivi, come di seguito indicato:

- ✓ realizzazione preliminare di una vasta azione di rilevazione e valutazione, da sviluppare sui territori e con l'implementazione di sistemi informativi di supporto e di gestione;
- ✓ riduzione significativa del rischio sul patrimonio culturale e specificatamente su luoghi di culto, torri e campanili;
- ✓ restituzione alle popolazioni di monumenti particolarmente rappresentativi dell'identità locale, grazie a dinamiche di riappropriazione nelle comunità coinvolte, integrazione e coinvolgimento della popolazione giovanile, attraverso il rilancio del senso di appartenenza alla comunità, attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione su aspetti legati al benessere civile, alla tutela ambientale, al patrimonio culturale;
- ✓ innesco di processi di rilancio dell'economia, anche locale, grazie all'affiancamento di lavoratori, altamente specializzati nel settore, alle popolazioni giovanili disoccupate, all'aumento delle competenze per la gestione e manutenzione dei beni, nonché all'incremento dell'attrattività dei territori per un turismo culturale di qualità;
- ✓ creazione di una piattaforma finalizzata a garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani, attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale in grado di ridurre e mitigare i rischi connessi ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale, supportando e indirizzando le necessarie azioni di prevenzione, previsione e gestione delle emergenze;
- ✓ creazione di depositi e rifugi speciali per garantire la sicurezza dei beni culturali attraverso la gestione al meglio delle emergenze causate da calamità naturali, attività quest'ultima volta all'accelerazione dei processi di *decommissioning*.

L'investimento in esame si articola in 4 linee di azione sotto elencate:

- Linea 1 - messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto, torri e campanili;

- Linea 2 - restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto sotto la responsabilità del Ministero dell'Interno;
- Linea 3 - realizzazione di una Piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani, attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale, in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale, supportando e indirizzando la necessaria prevenzione, previsione e gestione delle emergenze;
- Linea 4 - creazione di siti di ricovero di opere d'arte (Recovery Art), attraverso la individuazione di cinque depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali.

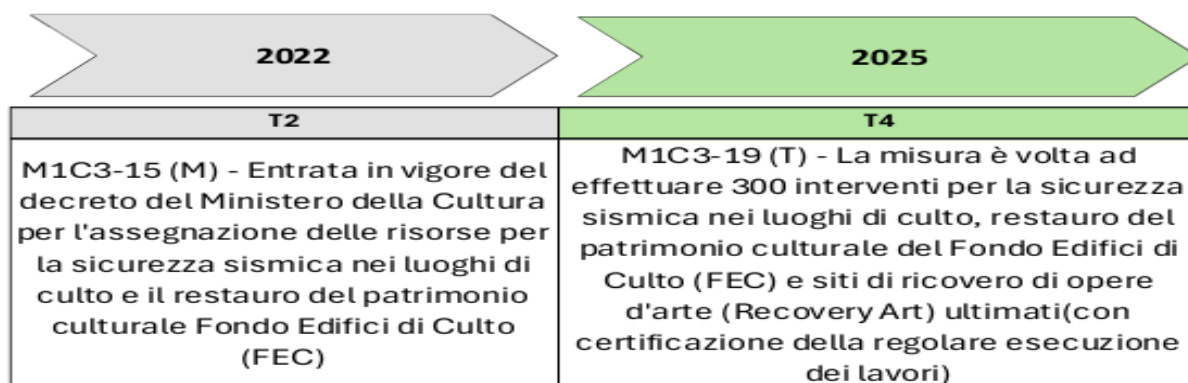
1.3. Milestone e Target dell'intervento M1C3I 2.4

Nella tavola sotto riportata sono rappresentati milestone e target dell'intervento esaminato. In base all'originaria declaratoria dell'intervento, come da decisione Ecofin del luglio 2021 (che non risulta essere stata modificata dalle successive rimodulazioni, intervenute l'8 dicembre 2023 e il 20 giugno 2025), gli interventi di prevenzione e sicurezza antisismica nei luoghi di culto riguardano le zone interessate dai vari terremoti che hanno colpito regioni italiane dal 2009 al 2017 (Abruzzo, Emilia, Lazio, Marche e Umbria). Gli interventi del FEC (Fondo Edifici di Culto) devono essere selezionati in base allo stato di conservazione dei beni dello stesso patrimonio⁴.

L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo (DNSH)" (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale.

⁴ Come fatto presente dall'Amministrazione titolare dell'intervento in sede di controdeduzioni finali, con la condivisione della Commissione, in un secondo momento è stato chiarito che gli interventi della linea 1 non dovevano riguardare solo le zone interessate dai terremoti ma tutto il territorio nazionale.

Graf. n. 1 Milestone e Target dell'intervento M1C3I2.4



Fonte: VI Relazione sullo stato di attuazione del Pnrr ex art. 2, c. 2 lett. e) d.l. n. 77/2021

Per il conseguimento dell'obiettivo gli interventi devono comprendere:

- interventi antisismici di prevenzione sui beni architettonici per rimediare ai danni esistenti e preservare il patrimonio culturale;
- la creazione di una Piattaforma a livello nazionale;
- la realizzazione di un progetto conservativo Recovery Art, che preveda la creazione di depositi temporanei e protetti per la preservazione dei beni mobili in caso di catastrofe;

La milestone M1C3-15 con *timeline* 30 giugno del 2022, consistente nell'adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del FEC è già stata conseguita con l'adozione del d. m. 21 aprile 2022 n. 177 e successivamente del decreto del Segretariato Generale del Mic, di data 7 giugno 2022, n. 455, che ha ripartito le risorse relative alle prime due linee di azione, ovvero, rispettivamente 240 e 250 mln di euro, a valere sempre sull'ammontare assegnato dal Mef con decreto del 6 agosto 2021, pari complessivamente, come detto sopra, a 800 ml di euro, oltre ad aver individuato i soggetti attuatori ed i criteri di ammissibilità per il finanziamento dei progetti oggetto di intervento, con la relativa tipologia.

Il Target M1C3-19 con *timeline*: T4 /2025 (31 dicembre 2025) ha ad oggetto 300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) ultimati. L'obiettivo deve misurare il numero di interventi ultimati (con il rilascio della certificazione di regolare esecuzione) per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, il restauro del patrimonio culturale

del Fondo Edifici di Culto (FEC) e i siti di ricovero per le opere d'arte dopo eventi calamitosi. Esso risulta allo stato in fase di realizzazione.

È stato fissato, inoltre, un Target di rilievo nazionale M1C3-19-ITA-2, che prevede al 30 giugno 2026 il completamento di ulteriori **200** interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte, anch'esso in corso di realizzazione.

Tav. 3 - Dettaglio delle fasi di realizzazione degli obiettivi dell'intervento M1C3I2.4

PNRR M1C3I2.4 - Dettaglio indicatori Milestone/Target													
Nr. Seq. M&T	Tipo Indicatore	Nome Indicatore	ITA/UE	Trim.	Anno Obiettivo	Indicatore Qualitativo	Base line	Valore Obiettivo	Sorgente Dati/ Metodologia	Assunzioni/ rischi	Descrizione Indicatore	Meccanismo di Verifica	Note
M1C3-15	Milestone	Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC)	UE	Q2	2022	Disposizione nel decreto che indica l'entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC)	0	0	MIC - Pubblicazione dei decreti ministeriali sul sito web	Basso rischio	Il decreto del Ministero della Cultura deve determinare l'ente attuatore e l'ammissibilità e il finanziamento dei complessi oggetto di intervento, con la relativa tipologia (Invest. 2.4) Gli interventi di prevenzione e sicurezza antisismica nei luoghi di culto riguardano le zone interessate dai vari terremoti che hanno colpito regioni italiane dal 2009 in avanti (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria).Gli interventi del FEC (Fondo Edifici di Culto) sono selezionati in base allo stato di conservazione dei beni del patrimonio del FEC. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale.	Copy of the publication on the Ministry website of the Ministerial Decree that is critical for achieving the objectives described in the CID and reference to the relevant provisions indicating the entry into force, accompanied by a document duly justifying how the milestone, including all the constitutive elements, was satisfactorily fulfilled.	The call is expected to target potential beneficiaries based on needs. It is expected that the deployment of measures related to technical assistance would contribute to this aim.
M1C3-19	Target	Interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) ultimati	UE	Q4	2025		0	300	MIC, organismi di esecuzione	Rischio medio	L'obiettivo deve misurare il numero di interventi ultimati per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e i siti di ricovero per le opere d'arte dopo eventi calamitosi (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori).Gli interventi devono comprendere: i) interventi antisismici di prevenzione sui beni architettonici per rimediare ai danni esistenti e preservare il patrimonio culturale; ii) il progetto conservativo Recovery Art, che deve prevedere la creazione di depositi temporanei e protetti per la preservazione dei beni mobili in caso di catastrofe.	Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them - a brief description; - an official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation.	
M1C3-19-ITA-1	Target	Interventi per la sicurezza sismica dei luoghi di culto, restauro del patrimonio del FEC (Fondo Edifici di Culto) e ricoveri di opere d'arte avviati	ITA	Q4	2023		0	50	MIC, organismi di esecuzione	Rischio medio	Il target misurerà il numero di interventi per la messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto, il restauro dei FEC (Fondo Edifici di Culto), il ricovero delle opere d'arte in caso di calamità avviati. Gli interventi comprendono: i) interventi preventivi antisismici dei beni architettonici per ripristinare i danni esistenti e mettere in sicurezza il patrimonio culturale; ii) il recupero artistico. Il progetto di conservazione deve creare depositi temporanei e protetti per la conservazione dei beni mobili in caso di calamità.	Sistema di monitoraggio del MEF	

Tav. 3 - Dettaglio delle fasi di realizzazione degli obiettivi dell'intervento M1C3I2.4

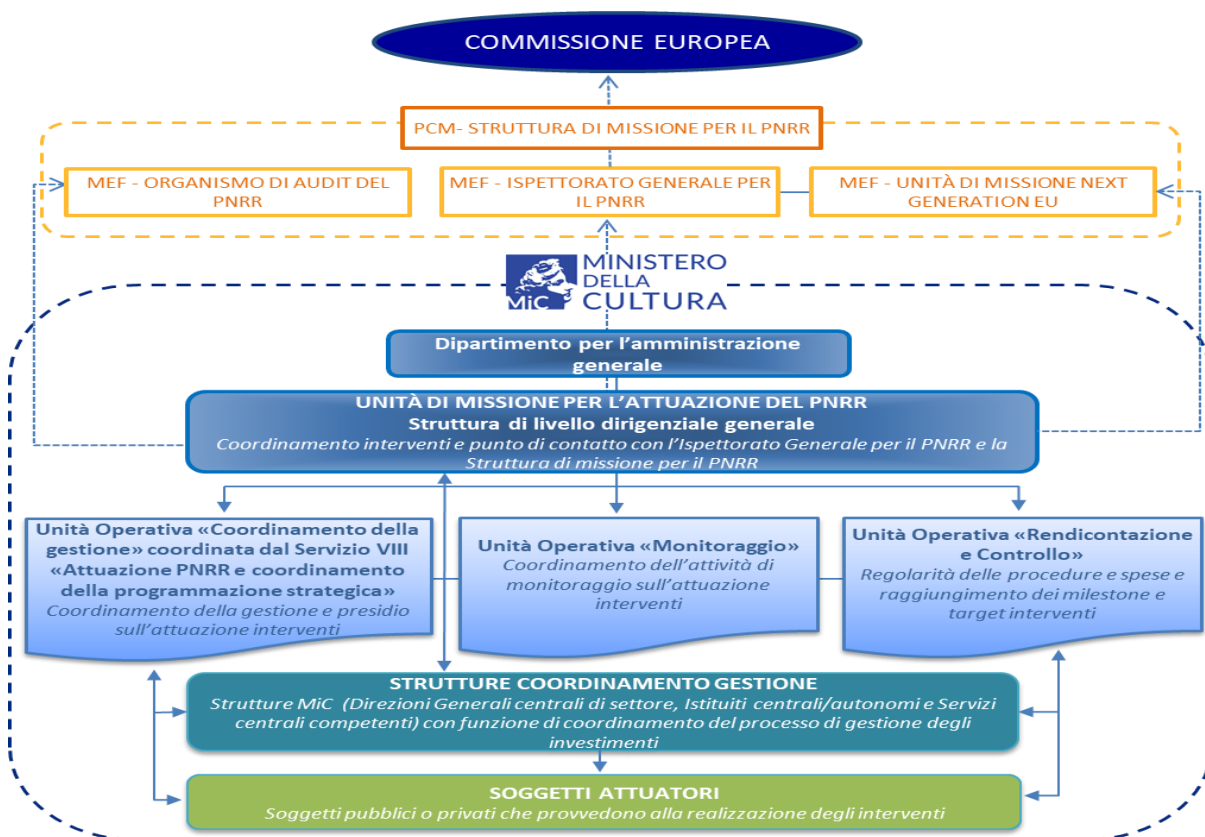
PNRR M1C3I2.4 - Dettaglio indicatori Milestone/Target													
Nr. Seq. M&T	Tipo Indicatore	Nome Indicatore	ITA/UE	Trim.	Anno Obiettivo	Indicatore Qualitativo	Base line	Valore Obiettivo	Sorgente Dati/ Metodologia	Assunzioni/ rischi	Descrizione Indicatore	Meccanismo di Verifica	Note
M1C3-19-ITA-2	Target	Interventi per la sicurezza sismica dei luoghi di culto, restauro del patrimonio del FEC (Fondo Edifici di Culto) e ricoveri di opere d'arte completati	ITA	Q2	2026		300	500	MIC, organismi di esecuzione	Rischio medio	Il target rileva il numero di beni i cui cantieri sono completati e hanno un certificato di regolare esecuzione. Il target riguarda tutti i beni oggetto di intervento Il target misura il numero di interventi per la messa in sicurezza antisismica di luoghi di culto, restauro di FEC (Fondo Edifici di Culto), ricovero di opere d'arte in caso di calamità completati (come dimostrato dal certificato di regolare esecuzione dei lavori). Gli interventi comprendono: i) interventi preventivi antisismici dei beni architettonici per ripristinare i danni esistenti e mettere in sicurezza il patrimonio culturale; ii) il recupero artistico. Il progetto di conservazione deve creare depositi temporanei e protetti per la conservazione dei beni mobili in caso di calamità.	Sistema di monitoraggio del MEF	
M1C3-19-ITA-3	Target	Interventi per la sicurezza sismica dei luoghi di culto, restauro del patrimonio del FEC (Fondo Edifici di Culto) e ricoveri di opere d'arte avviati	ITA	Q2	2024		50	320	MIC, organismi di esecuzione	Rischio medio	Il target misurerà il numero di interventi per la messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto, il restauro dei FEC (Fondo Edifici di Culto), il ricovero delle opere d'arte in caso di calamità avviati. Gli interventi comprendono: i) interventi preventivi antisismici dei beni architettonici per ripristinare i danni esistenti e mettere in sicurezza il patrimonio culturale; ii) il recupero artistico. Il progetto di conservazione deve creare depositi temporanei e protetti per la conservazione dei beni mobili in caso di calamità.	Sistema di monitoraggio del MEF	

Fonte: Corte dei conti su dati Regis

1.4. L'Amministrazione titolare dell'intervento e i soggetti attuatori

L'Amministrazione titolare dell'investimento in esame è il Mic, nel cui ambito, incardinata originariamente nel Segretariato Generale e ora all'interno del Dipartimento per l'amministrazione generale, opera ai sensi del d.l. n. 77/2021, fino al 31 dicembre 2026, l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, in qualità di Ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, avente funzioni di coordinamento dell'investimento, unitamente gli altri di titolarità del Mic. L'UdM, come precisato dall'Amministrazione della cultura, in sede di controdeduzioni finali, si avvale per l'attuazione di tutti gli interventi di titolarità del Mic di un Ufficio di livello dirigenziale non generale, individuato nel Servizio VIII - Attuazione Pnrr e coordinamento della programmazione strategica, istituito con d. m. 15 ottobre 2021, n. 358, rientrante attualmente nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione generale, come rappresentato nel grafico di seguito riportato.

Graf. n. 2 Struttura della Governance del Pnrr Ministero della cultura



Fonte: Mic prot. n. 2438 del 11.07.2025

Il modello di *Governance*, originariamente individuato dal d.sg. 7 luglio 2021, n. 528 e successivamente disegnato dal d.sg. n. 266/2023 (come integrato dal d.sg. n. 1268 del 2023), vede affidati all'Unità di Missione per l'attuazione del Pnrr il coordinamento delle attività di gestione dei diversi interventi in titolarità del Mic, il monitoraggio e la relativa rendicontazione e controllo. L'UdM rappresenta il punto di contatto con la Struttura di Missione Pnrr del Mef per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 2021/241.

Tav. n. 4 Investimenti e riforme di titolarità del Mic: riparto risorse

Investimenti/Riforme	Totale risorse
Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	1.100,00
1.1 Strategie e Piattaforme digitali per il patrimonio culturale	500,00
1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	300,00
1.3 Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei	300,00
Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	2.720,00
2.1 Attrattività dei borghi	1.020,00
2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600,00
2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	300,00
2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale Fec e siti di ricovero per le opere d'arte (<i>Recovery Art</i>)	800,00
3. Industria culturale e creativa 4.0	455,00
3.1 Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali	-
3.1 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	300,00
3.2 <i>Capacity building</i> per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155,00

Fonte: DSG 21 marzo 2023, n. 266

Sono considerate strutture delegate al coordinamento del processo di attuazione dei singoli interventi di competenza del Mic altri Uffici centrali e Istituti autonomi del Ministero. Quest'ultimo ha subito un'importante riorganizzazione, in forza del d.p.c.m. 15 marzo 2024, n. 57 che ha previsto un'articolazione in quattro Dipartimenti e la soppressione del Segretariato Generale, presso il quale era incardinata l'anzidetta Unità di Missione, che, in ogni caso, non ha visto modificate le sue competenze riportate nell'art. 22 del citato d.p.c.m.

Il soggetto attuatore della Linea di azione 1 è stato individuato dal d.sg. n. 455/2022 nella Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale del Mic nonché struttura delegata al processo di attuazione dell'investimento in esame. La Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del FEC del Ministero dell'interno è stata individuata quale Soggetto attuatore e Struttura delegata.

I soggetti attuatori esterni al Ministero, giacché, come sottolineato dalla stessa Amministrazione in sede istruttoria il Pnrr è un Piano straordinario e straordinari sono gli strumenti a disposizione per la realizzazione degli interventi, sono stati identificati, ai sensi dell'art. 9, c. 1, d. l. 31 maggio 2021, n. 77⁵, nelle Diocesi, in quanto enti proprietari dei beni oltre che tecnicamente più strutturate delle Parrocchie per lo svolgimento di tali funzioni. Con tali enti, una volta verificata la disponibilità a svolgere il ruolo loro affidato, sono stati stipulati, come meglio precisato in prosieguo di relazione, appositi disciplinari di obblighi, ai sensi del citato art. 9 c. 1 d.l. n. 77/2021 (come modificato dall'art. 36, c. 1 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36).

Oltre alle Diocesi ed agli Enti ecclesiastici sopraindicati, sono stati individuati, come soggetti attuatori esterni, anche altri enti pubblici (Comuni, Segretariati regionali e le Soprintendenze territoriali del Mic, l'Agenzia del Demanio) con i quali sono stati sottoscritti specifici accordi.

Da ultimo, con provvedimenti n. 335 del 5 dicembre 2024 e n. 3 del 20 gennaio 2025 sono stati individuati ulteriori 114 soggetti esterni, principalmente, Soprintendenze e, solo in via subordinata, Diocesi ed agli altri Enti pubblici.

Per la parte relativa agli interventi per gli edifici di culto FEC (Linea di azione 2) il Soggetto attuatore è il Ministero dell'interno - Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo edifici di culto (FEC). La suddetta Direzione Centrale, non potendo affidare alle Diocesi il ruolo di stazione appaltante, in ragione della vigente normativa (art. 58 L. n. 222/1985), si è avvalsa di Invitalia quale centrale di committenza e ha individuato, in un successivo momento, i soggetti attuatori in fase esecutiva, nelle Soprintendenze, nei Provveditorati alle OOPP, nella Regione Siciliana e negli enti locali, ai sensi dell'art. 58 della l. n. 222/1985.

⁵ D. l. 31 maggio 2021, n. 77 art. 9 (Attuazione degli interventi del PNRR)

1. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente. Per gli interventi di importo non superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, su beni di proprietà delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, i medesimi enti proprietari possono essere individuati quali soggetti attuatori esterni. Le diocesi possono essere individuate quali soggetti attuatori esterni anche in relazione agli interventi su beni di proprietà di altri enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. L'intervento è attuato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, secondo modalità definite in apposito atto adottato dal soggetto attuatore pubblico titolare dell'investimento e previa sottoscrizione di un disciplinare di obblighi nei confronti dell'amministrazione titolare dell'investimento ovvero tramite accordi di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Per quanto riguarda la linea di azione 3, relativa alla realizzazione della Piattaforma CeFuRisc, il soggetto attuatore è stato individuato, in forza del d. m. 15 novembre 2023, n. 1268, nella Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale, che è anche la struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento in esame.

Infine, i soggetti attuatori della linea di azione 4 sono stati individuati dal d. m. 17 gennaio 2023, n. 26 (Compendio ex Casermette di Torre del Parco a Camerino in provincia di Macerata, l'Agenzia del Demanio, la Direzione regionale Marche, la ex Caserma 8° Cerimant sita in Roma - Tor Sapienza, il Servizio VIII del Segretariato generale (ora ex Segretariato generale), la ex Caserma Montezemolo di Palmanova (UD), il Deposito sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro - zona PAIP Matera, Museo Nazionale di Matera, la Caserma Gamerra sita in Venaria Reale e Segretariato regionale del Piemonte) e anche Sogin, che in un successivo momento, come meglio precisato in prosieguo, ha dichiarato l'impossibilità di conseguire gli obiettivi nei tempi indicati, sottraendosi agli impegni già assunti. Con decreto del 20 novembre 2023, n. 378 è stato individuato il Comune di Bologna quale soggetto attuatore per il finanziamento degli interventi urgenti di messa in sicurezza, consolidamento e restauro della Torre dei Garisenda sita in centro Città a piazza di Porta Ravennana.

Tav. n. 5 Strutture per il coordinamento delle 4 Linee dell'intervento M1C3I 2.4

Linea d'azione 1 - Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili	Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale del MiC
Linea d'azione 2 - Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC)	Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto
Linea d'azione 3 - Realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi di origine antropica e/o naturale.	Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale del MiC
Linea d'azione 4 - Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali - (Recovery art)	Servizio VIII Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica dell'ex Segretariato Generale del MiC

Fonte: Corte dei conti su dati Mic

1.5. La Governance dell'intervento M1C3 I2.4 nell'ambito dell'attuazione del PNRR di competenza del MIC

La Governance dell'investimento in esame è inclusa nell'ambito di quanto, a tal riguardo, definito inizialmente con decreto del Segretariato generale 7 luglio 2021, n. 528

(successivamente modificato dal d.sg. 20 gennaio 2022, n.10) e successivamente con decreto dello stesso Segretariato 21 marzo 2023, n. 266 per tutti gli investimenti inseriti nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0” rientranti nella titolarità del Ministero, riepilogati nella tavola di seguito riportata.

Lo schema sotto riportato mostra la struttura organizzativa, che vede coinvolte nella realizzazione del PNRR alcune Direzioni Generali e plessi ministeriali delegati al processo di coordinamento degli investimenti.

Tav. n. 6 Organizzazione ministeriale per l’attuazione degli investimenti PNRR

Investimenti/Riforme	Importi	Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento
Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	1.100,00	
1.1 Strategie e Piattaforme digitali per il patrimonio culturale	500,00	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital library
1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	300,00	Direzione generale Musei
1.3 Migliorare l’efficienza energetica, in cinema, teatri e musei	300,00	<u>Per teatri e cinema:</u> Direzione generale Spettacolo <u>Per musei:</u> Direzione generale Musei
Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	2.720,00	
2.1 Attrattività dei borghi	1.020,00	MIC - Segretariato generale - Servizio VIII - Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica
2.2 Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale	600,00	MIC - Segretariato generale - Servizio VIII - Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica
2.3 Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici	300,00	MIC - Segretariato generale - Servizio VIII - Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica
2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale Fec e siti di ricovero per le opere d’arte (<i>Recovery Art</i>)	800,00	<u>Per gli interventi di restauro patrimonio FEC:</u> Ministero dell’Interno <u>Per gli interventi antisismici sugli edifici di culto:</u> Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale <u>Per Recovery Art:</u> MIC - Segretariato generale - Servizio VIII - Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica
3. Industria culturale e creativa 4.0	455,00	
3.1 Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali	-	
3.1 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	300,00	Direzione generale Cinema
3.2 <i>Capacity building</i> per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155,00	Direzione generale Creatività contemporanea

Fonte: d.sg. 21 marzo 2023, n. 266

Le Direzioni generali ed i servizi individuati come strutture delegate al processo di coordinamento per l’attuazione del Pnrr provvedono in particolare a:

1. garantire la realizzazione operativa delle linee di investimento assegnate per gli importi complessivi indicati nonché il raggiungimento dei milestone e target riferiti alla Linea di investimento di competenza;
2. garantire le funzioni di gestione e di indirizzo degli investimenti, la pianificazione operativa dei processi attuativi, il raccordo con i soggetti attuatori;

- 3.conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;
4. conformarsi alle indicazioni fornite dall'UdM ed alle linee guida e circolari emanate dal Mef, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione della linea di intervento, per il perseguimento dell'obiettivo comune;
- 5.assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni del Mef;
- 6.mettere a disposizione dell'UdM la documentazione inerente il conseguimento di milestone e target e conservare la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sigeco PNRR e dai relativi documenti di indirizzo;
- 7.inoltrare, mensilmente, una relazione di aggiornamento sull'avanzamento dell'attuazione dei singoli investimenti.

1.5.1. L'Unità di missione per l'attuazione del PNRR di competenza del MIC

Il citato provvedimento del Segretariato n. 266/2023 ha disposto, fino al 31 dicembre 2026, l'operatività, presso (l'ex) Segretariato Generale, dell'Unità di Missione per l'attuazione del Pnrr, in qualità di ufficio, dirigenziale di livello generale straordinario, tenuto ad assicurare il coordinamento e l'attuazione, in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del Pnrr di spettanza del Mic.

A seguito dell'entrata in vigore del dpcm 15 marzo 2024, n. 57 che ha soppresso il Segretariato generale, pur non essendo state modificate le funzioni assegnate all'UdM, le dipendenze funzionali di tale Unità ora rientrano nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione Generale – DiAG⁶.

⁶ Dpcm 15 marzo 2024, n. 57 Art. 22 Unità di missione per l'attuazione del PNRR

1. Fino alla scadenza indicata dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, presso il Dipartimento per l'amministrazione generale opera l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, di seguito Unità di missione, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, istituito ai sensi del citato articolo 8, che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Capo del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4, comma 14, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero. In particolare, l'Unità di missione provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

2. L'Unità di missione svolge altresì le funzioni relative al coordinamento della fase attuativa del PNRR previste dagli articoli 8 e 9 del decreto-legge di cui al comma 1.

L'Unità di missione per l'attuazione del Pnrr, quale Ufficio dirigenziale di livello generale straordinario svolge, nello specifico, la funzione di Amministrazione titolare dell'investimento, coordina le relative attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, di cui agli artt. 8 e 9 del d. l. n. 77/2021. Essa rappresenta, come per gli altri investimenti Pnrr di titolarità Mic, il punto di contatto con la Struttura di missione preso la Presidenza del Consiglio dei ministri e con l'IGF del Mef per l'espletamento degli adempimenti richiesti dal Reg. (UE) 2021/241. Nello svolgimento delle anzidette attività l'Unità di missione si avvale di un ufficio dirigenziale di livello non generale - Servizio VIII - Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica, istituito ad hoc con d. m. 358/2021.

L'organizzazione della *Governance* per l'attuazione del Pnrr ha previsto una Soprintendenza speciale- Ufficio di livello dirigenziale generale straordinario, il cui direttore è il titolare *ad interim* della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio del Mic. Tale Soprintendenza svolge funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici, autorizzando gli interventi sui beni vincolati e rilasciando pareri per le valutazioni di impatto ambientale di competenza statale, nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti nel Pnrr.

1.5.2. La Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale

La Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale, in ragione del ruolo di Struttura delegata al coordinamento della linea di azione n.1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto e campanili/torri", vede affidate al suo interno al Servizio II - U.O. "Ufficio per l'attuazione e il monitoraggio del PNRR", il monitoraggio degli interventi dell'anzidetta linea di azione.

Il citato Ufficio per l'attuazione e il monitoraggio del PNRR si occupa di:

- della predisposizione di tutti gli atti rientranti nell'iter amministrativo-contabile, in vista della sottoscrizione degli atti di obblighi con i soggetti attuatori;
- della predisposizione di tutti gli atti propedeutici al rilascio delle autorizzazioni della DG o dell'UdM (es. istruttorie per autorizzazione al riutilizzo delle economie di gara e variazioni progettuali) per la realizzazione degli interventi;

3. Dipendono funzionalmente dall'Unità di missione gli uffici dirigenziali non generali del Dipartimento competenti per la programmazione, l'attuazione e il monitoraggio dei progetti del PNRR, con riferimento allo svolgimento di tali attività.

4. Alla scadenza di cui al comma 1, l'ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, istituito ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, costituisce un posto dirigenziale di livello generale di cui all'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso uno dei Dipartimenti.

- della verifica dello stato di avanzamento ottenuto nella realizzazione dei diversi interventi, riferendo, con cadenza mensile, all'UdM notizie relative al raggiungimento di milestone e target;
- dell'erogazione delle risorse, attraverso la predisposizione e la sottoscrizione delle disposizioni di pagamento (anticipazione max 30% e saldo), secondo il flusso finanziario indicato dal Si.Ge.Co.;
- del vaglio della coerenza degli elaborati progettuali rispetto alle finalità della linea di investimento;
- della segnalazione di eventuali criticità o anomalie riscontrate sulla piattaforma Regis ai soggetti attuatori esterni;
- della pubblicazione sul sito internet della Direzione Generale degli avanzamenti conseguiti e degli interventi conclusi.

In ordine alle risorse umane utilizzate per la realizzazione dell'investimento in esame si fa rinvio a quanto precisato successivamente nel Cap. II del presente rapporto.

1.5.3. Il Servizio VIII del Segretariato Generale

Il Servizio VIII -Attuazione del Pnrr e coordinamento della Programmazione Strategica- è stato appositamente istituito, in forza del d. m. 15 ottobre 2021, n. 358, con la finalità di supportare l'UdM nelle attività di coordinamento e propulsione delle iniziative di attuazione del Piano nazionale.

In particolare, al Servizio VIII dell'ex Segretariato Generale sono assegnate funzioni di struttura delegata al processo di coordinamento per l'attuazione della Linea di azione 4 Recovery Art. Il dirigente del Servizio è altresì soggetto attuatore e responsabile del progetto per il sito di Cerimant.

Come già accennato sopra, con il recente provvedimento del 2024 il Segretariato Generale è stato soppresso dal d.p.c.m. n. 57 del 15 marzo 2024.

1.5.4. La Direzione Centrale per gli affari dei culti e per l'amministrazione del FEC

La Direzione Centrale per gli affari dei culti e per l'Amministrazione del FEC, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento Pnrr in esame svolge il ruolo di Struttura delegata e Soggetto attuatore per la linea 2 e soggetto attuatore esterno per la linea 1, (come precisato dal Mic in sede di controdeduzioni finali - cfr. nota prot. 20189 acquisita al protocollo Cdc n. 2438 del 11 luglio 2025), con disponibilità di fondi per complessivi 270 mln di euro relativi a

313 progetti selezionati, inclusi nei due segmenti in cui si articola lo stesso intervento ovvero: a) sicurezza sismica nei luoghi di culto con 21 progetti pari a circa 20 mln di euro, ove la Direzione è soggetto attuatore; b) restauro patrimonio FEC con 292 progetti finanziati per circa 250 mln di euro, ove la Direzione è Struttura delegata e Soggetto attuatore.

Per la realizzazione degli interventi finanziati in vista della sicurezza sismica nei luoghi di culto l'Amministrazione titolare dell'intervento ha messo a disposizione del Soggetto attuatore esterno il supporto tecnico di Invitalia, stipulando apposita convenzione (Accordo Quadro nel quale sono rientrati nella Convenzione 292 interventi su 313) che ha indetto, in qualità di Centrale di Committenza, due procedure di gara per affidare i lavori relativi a 293 progetti finanziati. I Soggetti attuatori esterni che si occupano delle attività esecutive, sono stati individuati nelle Soprintendenze dipendenti dal Mic e dalla Regione Siciliana, nei Provveditorati alle opere pubbliche ed in alcuni enti locali.

1.6. Le novità della normativa di riferimento

La normativa nazionale primaria che regola l'attuazione del Piano nazionale di ripresa resilienza, valutato positivamente con decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021 e s.m.i. è rappresentata dalla disciplina vigente nelle materie specificamente oggetto di intervento, oltre alla disciplina vigente in materia di regolamentazione del Pnrr.

Al riguardo, è bene ricordare, che, a seguito dell'approvazione della decisione Ecofin dell'8 dicembre 2023 (da ultimo parzialmente rimodulata con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 20 giugno 2025), si è reso necessario l'adeguamento della disciplina nazionale alle novità intervenute nel Pnrr, con l'adozione *in primis* del d. l. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che ha introdotto una serie di innovazioni normative dirette, fra l'altro, a migliorare la *Governance* del Piano, a sostenere le amministrazioni nell'attuazione degli interventi, a semplificare ed accelerare le procedure amministrative, contribuendo ad accrescere l'efficacia del Pnrr.

In forza delle novelle introdotte con il citato decreto, i soggetti attuatori, in vista della realizzazione di un adeguato monitoraggio, finalizzato al conseguimento degli obiettivi del Piano, sono tenuti ad aggiornare tempestivamente i cronoprogrammi, sia procedurali che finanziari, sul sistema Regis.

In particolare, l'art. 2 del d. l. n. 19/2024 ha inteso consentire il monitoraggio degli interventi finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR, agevolandone la tempestiva attuazione, disegnando un meccanismo volto ad assicurare il tracciamento dello stato di

avanzamento degli interventi e l'aggiornamento dei relativi cronoprogrammi (comma 1). In particolare, è stato richiesto ai soggetti attuatori dei programmi e degli interventi del PNRR di aggiornare il sistema informatico ReGiS, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto (fine maggio 2024). Nel sistema dovevano essere inseriti dati aggiornati sul cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento e sullo stato di avanzamento dei pagamenti. Con il successivo comma l'articolo citato ha disposto l'attivazione di strumenti di sollecitazione, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei soggetti attuatori inadempienti o ritardatari e, in caso di inadempienza accertata dalla Commissione europea, l'utilizzo di strumenti sanzionatori, diretti al recupero degli importi percepiti e, in tutto o in parte, rimasti inutilizzati (comma 3).

Nel caso di incongruenze o disallineamenti accertati tra i dati presenti a sistema e le informazioni fornite dai soggetti attuatori, la Struttura di Missione PNRR è stata autorizzata a richiedere chiarimenti all'Amministrazione titolare della misura o al soggetto attuatore, fissando un termine massimo per la risposta. Nel caso di mancata o insufficiente risposta, la Cabina di regia del PNRR ha la facoltà di proporre al Presidente del Consiglio l'esercizio dei poteri sostitutivi ex art. 12 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

L'articolo 3 del d. l. n. 19/2024 ha previsto una *governance* unitaria delle azioni antifrode in materia di PNRR, sia sotto il profilo del monitoraggio del flusso informativo circa le iniziative adottate dai soggetti coinvolti e l'andamento delle azioni di prevenzione, sia sotto il profilo dell'opportunità di elaborare proposte anche di tipo normativo. Sono state ricomprese fra le funzioni già assegnate al Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF), presieduto dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione, quelle relative al PNRR.

Oltre a quanto sopra precisato, le citate disposizioni hanno previsto l'istituzione delle Cabine di coordinamento presso le Prefetture, presiedute dai Prefetti, per monitorare e supportare l'attuazione dei progetti a livello territoriale, con il compito di rilevare tempestivamente le criticità ed individuare soluzioni, in collaborazione con i soggetti istituzionali coinvolti, oltre che di contribuire all'implementazione di piani specifici di azione. Le attività delle oltre cento Cabine, istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge n. 19/2024⁷, sono state avviate a partire dal 27 maggio 2024, con la prima riunione di

⁷ Le linee guida adottate hanno chiarito come le Cabine di coordinamento siano chiamate a svolgere nei territori le attività di seguito elencate: - contribuire al monitoraggio degli interventi del PNRR; - favorire le sinergie tra le

insediamento presso la Prefettura di Roma, presieduta e coordinata dal Presidente del Consiglio.

In ordine al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo DNSH (*Do No Significant Harm*), è stata aggiornata la Guida operativa per includere i nuovi requisiti tecnici e le nuove misure derivanti dalla revisione del Pnrr, anche attraverso mappature, schede tecniche, *check list* di verifica e controllo, oltre che appendici relative ai criteri ambientali minimi da rispettare.

Ulteriore riforma è stata introdotta allo scopo di accelerare l'attuazione della politica di coesione, attraverso il d. l. 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla l. 4 luglio 2024, n. 95, che prevede una stretta complementarietà fra il Pnrr ed il Piano strategico della Zona economica Speciale Unica per il Mezzogiorno ZES, comprensiva dei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.⁸

diverse Amministrazioni e i Soggetti attuatori; - fornire supporto in favore degli enti territoriali anche al fine di promuovere le migliori prassi; - definire il Piano di azione per l'efficace attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR. In particolare, il Piano di azione, doveva essere redatto sulla base del modello allegato alle linee guida, e le conseguenti azioni devono essere accompagnate da un idoneo cronoprogramma attuativo.

Inoltre, le Cabine sono state chiamate a verificare l'avvenuta messa in opera delle soluzioni e, a fronte dell'inadempienza, ovvero della permanenza delle criticità segnalate, le stesse hanno la facoltà di decidere di riprogrammare le attività, prevedendo ulteriori azioni correttive e, comunque, un rafforzamento delle misure già individuate e da adottare per rimuovere la criticità, modificando e aggiornando il Piano di azione precedentemente predisposto. Nel corso del 2024 sono state svolte dalle Cabine, su tutto il territorio nazionale, circa 300 riunioni a conferma del ruolo propulsivo dei Prefetti e del pieno coinvolgimento delle istituzioni preposte all'attuazione del Piano. A titolo esemplificativo, come riportato nella VI relazione, le difficoltà attuative emerse hanno riguardato alcuni profili:

- procedurali - contenziosi in essere, inadempienze/ritardi/abbandoni da parte delle imprese esecutrici, espropri, richieste di varianti, rilascio di autorizzazioni/pareri in ambito paesaggistico, culturale, ambientale, ecc., che ritardano l'attuazione dei progetti;
- finanziari - insufficiente liquidità di cassa, ritardi nella ricezione delle anticipazioni/trasferimenti delle risorse da parte delle amministrazioni titolari, utilizzo delle economie di gara;
- compilazione della rendicontazione per l'esame e l'approvazione da parte delle Amministrazioni titolari;
- aggiornamento puntuale e costante dei dati sulla piattaforma ReGiS;
- interoperabilità tra le diverse piattaforme;
- rispetto delle stringenti condizionalità del Piano e del principio del DNSH;
- carenza di personale.

⁸ Istituito con d. l. 19 settembre 2023, n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione". **Art. 9** Istituzione della Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica.**1.** Per Zona economica speciale (ZES) si intende una zona delimitata del territorio dello Stato nella quale l'esercizio di attività economiche e imprenditoriali da parte delle aziende già operative e di quelle che si insedieranno può beneficiare di speciali condizioni in relazione agli investimenti e alle attività di sviluppo d'impresa.**2.** A far data dal 1° gennaio 2024 è istituita la Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica, di seguito denominata «ZES unica», che ricomprende i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Art. 11

Piano strategico della ZES unica

1. Il Piano strategico della ZES unica ha durata triennale e definisce, anche in coerenza con il PNRR e con le programmazioni nazionali e regionali dei fondi strutturali europei nonché nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, la politica di sviluppo della ZES unica, individuando, anche in modo differenziato per le regioni che ne fanno parte, i settori da promuovere e quelli da rafforzare, gli investimenti e gli interventi prioritari per lo

Le citate disposizioni normative (d. l. n. 19/2024) hanno affrontato un'altra questione centrale ovvero il rispetto delle tempistiche dei pagamenti, fondamentale per la riuscita stessa del Piano.⁹ A tal fine, è stata prevista l'istituzione di appositi tavoli tecnici, una task force per le amministrazioni centrali dello Stato ed un'altra per gli enti del territorio, aventi lo specifico compito di monitorare i tempi di pagamento. Delle anzidette Task force fanno parte tutti i Ministeri con portafoglio, ad eccezione del Ministero delle imprese, del Ministero della difesa e del Ministero dell'economia e delle finanze. Per meglio dire, ciascuna Amministrazione ha una task force che vede la partecipazione del competente UCB e della struttura di Missione per l'attuazione del Pnrr.

Tutte le task force si sono riunite almeno una volta nel corso del 2024, considerato che per alcune Amministrazioni, in ragione delle criticità riscontrate, si è ritenuto opportuno svolgere più incontri specificamente destinati alla soluzione di tali criticità. L'azione delle task force ha prodotto già i primi risultati in questa direzione, consentendo il miglioramento delle *performance* ministeriali. L'articolo 6-sexies, comma 3, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, ha novellato l'articolo 40 del decreto-legge n. 19/2024, introducendo i commi 9-bis e 9-ter, che estendono ai comuni con

sviluppo della ZES unica, ivi compresi quelli destinati a favorire la riconversione industriale finalizzata alla transizione energetica, e le modalità di attuazione. Una specifica sezione del Piano è dedicata agli investimenti e agli interventi prioritari, necessari a rimuovere, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, gli svantaggi dell'insularità, nelle regioni Sicilia e Sardegna.

⁹ Art.40 "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni" D.L. 2 marzo 2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)". Art. 40(omissis) 4. Al fine di attuare la riforma 1.11, «Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie», della Missione 1, Componente 1, del PNRR, i ministeri che, alla data del 31 dicembre 2023, presentano un ritardo nei tempi di pagamento, calcolato con l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, effettuano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, un'analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e predispongono, entro il medesimo termine, il Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del suddetto ritardo. 5. Il Piano degli interventi, di cui al comma 4, è approvato con decreto ministeriale, adottato su proposta dei titolari degli uffici di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165 ed è trasmesso, entro il 31 marzo 2024, al Ministero dell'economia e delle finanze che ne monitora l'attuazione attraverso l'istituzione, entro i trenta giorni successivi alla sua ricezione, di appositi gruppi di lavoro (task-force), composti da rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dei Ministeri interessati e della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di cui articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Qualora si riscontrino disallineamenti significativi rispetto a quanto previsto dal Piano, ovvero sia necessario avviare specifici interventi d'intesa con altre pubbliche amministrazioni, il Ministero dell'economia e delle finanze ne dà comunicazione alla Cabina di regia per il PNRR di cui all'articolo 2 del decreto - legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Ai componenti dei gruppi di lavoro (task-force), di cui al primo periodo, non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese ed altri emolumenti comunque denominati.

popolazione inferiore ai 60.000 abitanti l'obbligo di presentare un piano di rientro dai ritardi di pagamento, pur senza il coinvolgimento del Tavolo tecnico. Questi potranno, inoltre, attingere alle buone pratiche elaborate dallo stesso Tavolo, come ad esempio il modello di piano annuale dei flussi di cassa pubblicato sul sito della Commissione ARCONET.

In ordine alle anticipazioni finanziarie, al fine di assicurare adeguata disponibilità di cassa ai soggetti attuatori del PNRR, il d. l. n. 113/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 143/2024, all'art. 18-*quinquies*¹⁰ prevede che le Amministrazioni centrali, titolari delle misure, trasferiscano, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta le risorse finanziarie ai soggetti attuatori, fino al limite del 90 per cento del costo a carico del Pnrr del singolo progetto. La verifica della regolarità formale della richiesta di trasferimento, avviene in sede di erogazione dell'anticipazione, rinviandosi i controlli sostanziali, a campione, alla fase dell'erogazione del saldo finale dell'intervento. Alle citate disposizioni è stata data attuazione con il decreto Mef del 6 dicembre 2024, recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" ove, fra l'altro, si dispone che le Amministrazioni centrali, titolari degli interventi, erogino le anticipazioni e i saldi intermedi entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta del soggetto attuatore. Tale termine può essere sospeso per cinque giorni, con provvedimento motivato, nel caso in cui siano necessarie integrazioni informative o documentali. Per il saldo finale, si prevede la possibilità di prorogare il termine dei trenta giorni fino a ulteriori dieci giorni, includendo necessariamente i controlli sostanziali da effettuare sulla documentazione giustificativa, presentata dal soggetto attuatore.

Tra gli interventi normativi di carattere trasversale deve ricordarsi, infine, il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", che è intervenuto, in particolare, per accompagnare e rafforzare il processo di digitalizzazione dei contratti pubblici, con disposizioni volte ad accelerare e semplificare l'alimentazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico e a chiarire le regole sulla certificazione e sull'utilizzo delle piattaforme per il collegamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, sancendo, al contempo, la prevalenza delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici in materia di interoperabilità sulle eventuali disposizioni che disciplinano il funzionamento delle singole banche dati. Le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici sono state indirizzate a favorire una maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese agli appalti di lavori, servizi e forniture.

¹⁰ Da ultimo l'art. 3 *octies* del d.l. n. 45/2025 recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione dei contratti pubblici connessi all'attuazione del Pnrr, ha integrato l'art. 18 *quinquies*.

1.1. Tav. n. 7 Disciplina di riferimento per l'intervento M1C3I 2.4

Reg. Ue 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
Reg. Ue 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, fra cui il principio di non arrecare un danno significativo DNSH (<i>Do No Significant Harm</i>), artt. 9 e 17;
Reg. Ue n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
D. l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 recante governance del Pnrr e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, art. 8 che attribuisce a ciascuna amministrazione titolare di interventi PNRR il coordinamento delle attività di gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo;
D. l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113 recante misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Pnrr e per l'efficienza della giustizia e specificatamente l'art. 1, c. 1 che dispone, fra l'altro, che le amministrazioni, titolari di interventi, possono porre a carico del Pnrr esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificatamente destinato alla realizzazione di progetti dei quali hanno la diretta titolarità ed in particolare e l'art. 7;
Decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021 che approva il Piano nazionale di ripresa e resilienza Pnrr;
d. m. 6 agosto 2021, con il quale il Mef ha assegnato le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartito traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
D. m. 11 ottobre 2021, con il quale il Mef ha reso note le procedure per la gestione del Pnrr in merito alle risorse introdotte;
D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti in attuazione dell'art. 1 della l. 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
D. l. febbraio 2023, n. 13 convertito dalla l. 21 aprile 2023, n. 47;
D. m. n.177 del 21 aprile 2022 Riparto risorse Investimento M1C3I2.4.
D. m. n. 378 del 20 novembre 2023 modifiche al d. m. 177/2022 Riparto risorse Investimento M1C3I2.4.
D. m. n. 314 del 2 ottobre 2024 modifiche al d. m. 378/2023 Riparto risorse Investimento M1C3I2.4.
D.sg. n. 455 del 7 giugno 2022 assegnazione risorse investimento M1C3I2.4.
D.sg. n. 1170 del 23 ottobre 2023 integrazione del d.sg. n. 455/2022
D.sg. n. 272 del 12 marzo 2024 integrazione del d.sg. n. 1170 del 23 ottobre 2023
D.sg. n. 609 del 20 maggio 2024 assegnazione risorse investimento M1C3I2.4.
D.sg. n. 782 del 28 giugno 2024 integrazione del d.sg. n. 609 del 20 maggio 2024
D.sg. n. 69 del 10 dicembre 2024 integrazione del d.sg. n. 455 del 7 giugno 2022

Fonte: Corte dei conti

1.6.1. La disciplina dell'intervento M1C3 I 2.4

Come già accennato in precedenza, nella declaratoria degli obiettivi dell'investimento in esame gli interventi di prevenzione e sicurezza antisismica nei luoghi di culto di cui alla Linea di azione 1 riguardano le zone interessate dai terremoti che hanno colpito alcune Regioni italiane dal 2009 al 2017 (Abruzzo, Lazio, Emilia, Marche e Umbria). Gli interventi del FEC (Fondo Edifici di Culto) devono essere selezionati in base allo stato di conservazione dei beni del patrimonio del FEC.

Sul punto l'Amministrazione, in sede di controdeduzioni finali (cfr. nota prot. Cdc n. 2438 del 11 luglio 2025), ha voluto precisare che gli interventi della linea 1 di prevenzione e sicurezza antisismica nei luoghi di culto NON dovevano riguardare solo ... le zone interessate dai vari

terremoti che hanno colpito regioni italiane dal 2009 al 2017 (Abruzzo, Emilia, Lazio, Marche e Umbria) ma tutto il territorio nazionale. Ciò è stato chiarito e condiviso dalla Commissione Europea nell'ambito della milestone M1C3-15 del giugno del 2022 dove la stessa Commissione ha integralmente accettato l'elenco degli interventi della linea 1 di cui agli allegati del Decreto del Segretario Generale n. 455/2022. In tutti gli atti propedeutici alla dimostrazione della predetta milestone, veniva riportato che la selezione degli interventi aveva riguardato l'intero territorio nazionale.

L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale, così come modificate dalla l. n. 19/2024.

Le Strutture delegate al processo di coordinamento dell'investimento sono state individuate in: il Ministero dell'Interno (interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC)); la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale (interventi antisismici sugli edifici di culto); il Dipartimento per l'amministrazione generale – Servizio VIII (Recovery Art).

La disciplina regolamentare è costituita dai decreti ministeriali e direttoriali adottati dall'Amministrazione titolare dell'intervento per normare innanzitutto, la ripartizione delle risorse assegnate fra le diverse linee di azione (d. m. n.177 del 21 aprile 2022, d. m. n. 378 del 20 novembre 2023, d. m. n. 314 del 2 ottobre 2024) ma anche l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori (DSG n. 455 del 7 giugno 2022, DSG n. 1170 del 23 ottobre 2023, DSG n. 272 del 12 marzo 2024, DSG n. 609 del 20 maggio 2024, DSG n. 782 del 28 giugno 2024 e DSG n. 69 del 10 dicembre 2024), l'individuazione degli obblighi in capo ai soggetti attuatori, le modalità di attuazione degli interventi, il monitoraggio e la rendicontazione, come rappresentato nel successivo capitolo II.

Da ultimo, il d. l. n. 45/2025, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, in fase di conversione in legge 5 giugno 2025, n. 79, ha visto l'introduzione dell'art. 3 *octies*¹¹ in materia di esecuzione dei contratti pubblici connessi al Pnrr.

¹¹ Art. 3-octies Disposizioni urgenti in materia di esecuzione dei contratti pubblici connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

1. Per assicurare la liquidità di cassa necessaria per i pagamenti di competenza dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR, all'articolo 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, dopo il comma 2 è inserito il seguente: "2-bis. Compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa destinate al finanziamento di ciascun intervento, l'Amministrazione centrale titolare della misura è autorizzata a trasferire al soggetto attuatore, ai sensi del comma

Il nuovo comma prevede, compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa, destinate al finanziamento di ciascun intervento, la facoltà in capo all'Amministrazione titolare della misura di trasferire al soggetto attuatore risorse finanziarie corrispondenti al 90 per cento del costo a carico del PNRR dell'intervento medesimo, a condizione che il soggetto attuatore, al momento dell'effettuazione della richiesta, attesti un ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento dell'intervento almeno pari al 50 per cento del costo dell'intervento, oltre all'avvenuto espletamento dei controlli di competenza previsti dal proprio ordinamento e delle verifiche sul rispetto dei requisiti specifici del PNRR.

1, risorse finanziarie corrispondenti al 90 per cento del costo a carico del PNRR dell'intervento medesimo, a condizione che il soggetto attuatore, al momento dell'effettuazione della richiesta, attesti un ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento dell'intervento almeno pari al 50 per cento del costo dell'intervento nonché l'avvenuto espletamento dei controlli di competenza previsti dal proprio ordinamento e delle verifiche sul rispetto dei requisiti specifici del PNRR".

CAPITOLO II

LA PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO M1C3 I2.4

Sommario: 2.1. Risorse programmate: i decreti ministeriali di riparto fra le 4 linee di azione dell'intervento M1C3I2.4 - 2.1.1. Risorse programmate: i decreti ministeriali di assegnazione delle risorse dell'intervento M1C3I2.4 - linea di azione 4 - 2.2. I decreti direttoriali di assegnazione delle risorse dell'intervento per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento - 2.2.1. Il decreto del Segretariato Generale 7 giugno 2022, n. 455 - 2.2.2. Il decreto del Segretariato Generale 23 ottobre 2023, n. 1170 - 2.2.3. Il decreto del Segretariato Generale 12 marzo 2024, n. 272 - 2.2.4. Il decreto del Segretariato Generale 20 maggio 2024, n. 609 - 2.2.5 Il decreto del Segretariato Generale 28 giugno 2024, n. 782 - 2.2.6. Il decreto del Segretariato Generale 10 dicembre 2024, n. 69 - 2.2.7. Il decreto del Segretariato Generale 2 aprile 2025, n. 512 - 2.3. I criteri di selezione degli interventi proposti a finanziamento - 2.4. La distribuzione dei finanziamenti tra le Regioni - 2.5. La distribuzione dei finanziamenti tra i diversi settori di intervento

2.1. Risorse programmate: i decreti ministeriali di riparto fra le quattro linee di azione dell'intervento M1C3 I 2.4.

Le risorse destinate complessivamente dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'investimento in esame ammontano a complessivi 800 mln di euro e sono state ripartite con decreti del Mic fra le quattro Linee di azione in cui esso si articola.

Il primo decreto ministeriale è stato adottato in data 21 aprile 2022 con il n. 177/2022 e ripartisce le risorse attribuite all'investimento come esposto nella tabella di seguito riportata.

Tav. n. 8 Riparto delle risorse dell'intervento M1C3I 2.4. ex d. m. n. 177/2022

M1C3 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	
Linea di azione	Risorse ripartite
1.Realizzazione di interventi di adeguamento sismico nei luoghi di culto, torri e campanili	240.000.000,00
2. Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto (FEC)	250.000.000,00
3. Realizzazione di una Piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale(CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale	10.000.000,00
4. Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte (Recovery Art) attraverso la realizzazione di cinque depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamita naturali	300.000.000,00
TOTALE	800.000.000,00

Fonte: d. m. 21 aprile 2022, n. 177

La Linea di azione alla quale originariamente era stata destinata la somma più rilevante di risorse era la n. 4, ovvero quella finalizzata alla creazione di siti di ricovero di opere d'arte

(Recovery Art), attraverso la creazione di cinque depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali.

Successivamente, con decreto ministeriale del 20 novembre 2023, n. 378 la ripartizione delle risorse è stata modificata.

Le rimodulazioni sono state dettate, proprio, dalle risultanze, alla data del 20 novembre 2023, della gestione della citata linea di azione n. 4, alla quale dei 300 mln di euro assegnati solo 140 mln risultavano trasferiti, con un residuo importo di 160 mln di euro.

Una parte delle risorse del d. m. n. 378/2023, pari a 5 mln di euro, è stata destinata alla Torre dei Garisenda di Bologna, ed il Comune è stato individuato quale soggetto attuatore.

Nello specifico, la Soprintendenza di Bologna ha predisposto un progetto di intervento e messa in sicurezza della predetta Torre del Garisenda, in collaborazione con l'Università di Bologna (già nel passato coinvolta negli studi relativi alla statica dell'immobile ed al noto fenomeno di cedimento del basamento), a seguito della relazione predisposta dal Comitato tecnico scientifico del 15 novembre 2023, in cui veniva evidenziata l'urgenza di una prima fase di messa in sicurezza del sito collocato in zona centrale della Città.

Sul punto l'Amministrazione della cultura in sede di controdeduzioni finali ha fatto presente che "il progetto di intervento e messa in sicurezza della Torre Garisenda è stato predisposto dal Comune di Bologna (che in tal senso è stato nominato Soggetto attuatore) e non dalla Soprintendenza, la quale in virtù delle proprie funzioni di tutela ha inviato una scheda relativa alla situazione critica della Torre, al fine di ottenere il finanziamento nell'ambito del Pnrr. Pertanto, anche i vari Comitati, collaborazioni con le Università e Gruppi di esperti sono stati attivati direttamente dall'Amministrazione Comunale"

Per la realizzazione dell'intervento specifico alla Torre del Garisenda è stata prevista la nomina di un gruppo di esperti che avrebbero dovuto lavorare *in tandem* con la Soprintendenza territoriale. Le spese previste nel budget, pari 5 mln di euro, sono state distribuite fra: rilievi e indagini per 500.000,00 euro; spese tecniche per 900.000,00 euro; lavori di messa in sicurezza per 2,4 mln di euro; oneri per la sicurezza per 500.000,00 euro; voci alle quali deve essere aggiunto l'importo IVA al 10 per cento, ed altre spese ed imprevisti.

Nello stesso decreto è stata prevista la successiva assegnazione delle risorse residue pari a 155 mln di euro. Premesso quanto sopra, con il citato decreto ministeriale la ripartizione delle risorse risultava quella ricostruita nella tavola di seguito esposta.

Tav. n. 9 Riparto delle risorse dell'intervento M1C3 I 2.4. ex d. m. n. 378/2023

M1C3 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	
Linea di azione	Risorse ripartite
1.Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili	400.000.000,00
2. Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto (FEC)	250.000.000,00
3. Realizzazione di una Piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani, attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale	10.000.000,00
4. Creazione di siti di ricovero di opere d'arte attraverso la creazione di 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamita naturali	140.000.000,00
TOTALE	800.000.000,00

Fonte: d. m. 20 novembre 2023, n. 378

La ripartizione delle risorse fra le quattro linee di intervento in forza del successivo decreto ministeriale del 2 ottobre 2024, n. 314, risulta quella esposta nella tabella di seguito riportata.

Tav. n. 10 Riparto delle risorse dell'intervento M1C3 I 2.4. ex d. m. n. 314/2024

M1C3 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	
Linea di azione	Risorse ripartite
1.Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili	396.500.000,00
2. Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto (FEC)	250.000.000,00
3. Realizzazione di una Piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani, attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale	10.000.000,00
4. Creazione di siti di ricovero di opere d'arte attraverso la creazione di 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamita naturali	143.500.000,00
TOTALE	800.000.000,00

Fonte: d. m. 2 ottobre 2024, n. 314

In particolare, con il citato decreto, di modifica del d. m. 20 novembre 2023, n. 378, al fine di garantire il completamento e la funzionalità dell'intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale ex Casermette, sito in località Torre Del Parco a Camerino, con soggetto attuatore individuato nell'Agenzia del Demanio e rientrante tra gli interventi del Recovery Art della linea d'azione n. 4, sono state assegnate

ulteriori risorse, residue dalla linea d'azione 1, per un ammontare pari ad euro 3,5 mln di euro.

2.1.1. Risorse programmate: i decreti ministeriali di assegnazione delle risorse dell'intervento M1C3 I 2.4 - Linea di azione 4 .

La relazione del gennaio 2023, a firma del Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, concernente la realizzazione, in particolare, della Linea di azione n. 4 - Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di cinque depositi e rifugi speciali, per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali - ha evidenziato che, in fase di predisposizione del Pnrr, erano stati individuati 5 siti da destinare a rifugi ovvero: il compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino (MC); la ex Caserma 8° Cerimant sita a Roma - Tor Sapienza; la ex centrale nucleare del Garigliano a Sessa Aurunca (CE); l'ex impianto di fabbricazioni nucleari di Bosco Marengo (AL) e l'ex centrale nucleare di Caorso (PC).

A seguito dei sopralluoghi sulle aree individuate e alla luce degli approfondimenti tecnici effettuati, è emerso che il sito di Caorso non era idoneo per la realizzazione del progetto Recovery Art. Le relative motivazioni sono state trasmesse all'Unità di Missione del MiC che ha provveduto a inviarle al Servizio centrale del PNRR del MEF, affinché venissero riportate alla Commissione Europea. In uno con la motivata espunzione dell'intervento di Caorso, l'Amministrazione ha proposto la sostituzione del sito con la ex caserma Montezemolo di Palmanova (Udine), in possesso delle caratteristiche tecniche e temporali idonee per la realizzazione del sito di ricovero. L'assenso definitivo da parte della Commissione in merito alla sostituzione del sito di Caorso con quello di Palmanova si è avuto, tramite il MEF, in data 26 ottobre 2023.

Pertanto, l'elenco dei siti risulta riportato nella tabella di seguito esposta ed approvata con il citato decreto che ripartisce anche le risorse assegnabili ai diversi siti ed, in particolare, assegna 50 e 30 mln di euro alle ex Caserme, destinando ai siti presso le ex Centrali nucleari 20 mln ciascuno.

Tav. n. 11 Riparto delle risorse dell'intervento M1C3 I 2.4: linea di azione 4 ex d. m. n. 26/2023

Intervento Recovery Art	Soggetto attuatore	Risorse
Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino (MC)	Agenzia del Demanio – Direzione regionale Marche	20.000.000,00
ex caserma 8° Cerimant sita a Roma – Tor Sapienza	MiC – Servizio VIII del Segretariato generale	50.000.000,00
Ex caserma Montezemolo di Palmanova (UD)	Comune di Palmanova	30.000.000,00
Ex centrale nucleare del Bosco Marengo (AL)	Sogin S.p.A.	20.000.000,00
Ex sito nucleare di Garigliano (CE)	Sogin S.p.A.	20.000.000,00
TOTALE		140.000.000,00

Fonte: d. m. 17 gennaio 2023, n. 26

Con successivo decreto del 28 maggio 2024, sono state introdotte modifiche importanti al d.m. n. 26/2023 a seguito, fra l'altro, di quanto comunicato dalla società Sogin S.p.A., con nota del 19 febbraio 2024, al Mic circa l'impossibilità di realizzazione degli interventi nei tempi e termini previsti dal Pnrr ed ha richiesto di soprassedere all'esecuzione degli accordi per la realizzazione dei siti nucleari "Ex centrale nucleare del Bosco Marengo (AL)" ed "Ex sito nucleare di Garigliano (CE)".

Nel prendere atto della tardiva rivalutazione circa l'effettiva realizzabilità degli interventi, il vertice istituzionale del Ministero ha comunicato l'adozione degli atti consequenziali alla sopracitata nota della società Sogin S.p.A, circostanza quest'ultima che potrà dare luogo ad un eventuale contenzioso, ove si dovesse verificare il mancato conseguimento dello specifico obiettivo dell'intervento.

Successivamente, con lettera del 24 aprile 2024 prot. n. 14664, l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR ha resa nota alla Struttura di Missione per il PNRR e all'Ispettorato Generale per il PNRR l' informativa per la Commissione Europea, con la quale, in luogo dei "siti "già individuati, sono stati individuate due diverse soluzioni logistiche per la corretta implementazione dell'investimento:

- deposito di sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro, sito nella zona PAIP 1 di Matera, afferente al Museo Nazionale di Matera, caratterizzato dalla possibilità di recupero di una struttura esistente, attualmente inutilizzata,

equilibrando, in tal modo, la copertura nazionale a favore delle Regioni del Mezzogiorno e ampliando, altresì, la prospettiva interregionale del sito;

- Caserma Gamerra, sita a Venaria Reale (TO) e facente parte del complesso della Reggia di Venaria Reale, inserita nella lista del Patrimonio Mondiale dell’umanità UNESCO, caratterizzata dalla destinazione a deposito di opere d’arte, con annessi laboratori di restauro, e spazi espositivi e di accoglienza, e configurante un modello nuovo e originale di deposito, in un luogo culturalmente vivo e già ad alta frequentazione turistica.

Premesso quanto sopra, deve aggiungersi che con decreto 28 maggio 2024 n. 195 è stata disposta una nuova ripartizione delle risorse della linea di azione 4, come riportato nella seguente tavola.

Tav. n. 12 Riparto delle risorse dell’intervento M1C3 I 2.4: linea di azione 4 ex d. m. n. 195/2024

Intervento Recovery Art	Soggetto attuatore	Risorse
Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino (MC)	Agenzia del Demanio – Direzione regionale Marche	20.000.000,00
Ex caserma 8°Cerimant sita a Roma – Tor Sapienza	Mi – Servizio VIII del Segretariato generale	50.000.000,00
Ex caserma Montezemolo di Palmanova (UD)	Comune di Palmanova	30.000.000,00
Deposito di sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro (Zona PAIP Matera)	Museo Nazionale di Matera	20.000.000,00
Caserma Gamerra (Venaria Reale)	Segretariato Regionale Piemonte	20.000.000,00
	TOTALE	140.000.000,00

Fonte: d. m. 28 maggio 20243, n. 195

Le relative risorse sono state trasferite sulla contabilità speciale 6285 del Ministero denominata Pnrr Mic (cfr. infra Cap. III par).

2.2. I decreti direttoriali di assegnazione delle risorse dell’intervento M1C3I2.4. per l’attuazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Con un primo decreto del 7 giugno 2022, n. 455 il Segretariato Generale del Mic ha disposto l’assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del FEC, che erano state destinate alle linee di azione 1 e 2, conseguendo, in tal modo, il traguardo M1C3-15, con *timeline* 30 giugno 2022.

La Milestone consisteva, infatti, nell'ammissione a finanziamento delle proposte relative alla linea di azione 1 in esito ad azione ricognitiva.

La milestone con *timeline* 30 giugno del 2022, consistente nell'adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del FEC è già stata conseguita con l'adozione prima del d. m. 21 aprile 2022 n. 177 e poi del decreto del Segretariato Generale del Mic, di data 7 giugno 2022, n. 455, come meglio precisato nel successivo paragrafo.

2.2.1. Il decreto del Segretariato Generale 7 giugno 2022, n. 455.

In particolare, in forza del decreto del segretariato Generale del 7 giugno 2022, n. 455 sono stati assegnati complessivamente 489.998.229,05 euro, così ripartiti:

240.000.000 euro per gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica relativi a 257 luoghi di culto e torri/campanili, selezionati dalla Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale ed allegati al decreto (all. 1 al d.sg. n. 455/2022).

249.998.229 euro per il restauro di 286 chiese del patrimonio culturale FEC, selezionate dal competente dipartimento del Ministero dell'Interno e riportati nella tabella (all. 2 al d.sg. n. 455/2022).

Per quanto riguarda gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di 257 luoghi di culto e torri/campanili, la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso l'elenco di interventi proposti, corredata da relazione tecnica illustrativa dei criteri e delle priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, asseverando, al contempo, la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei progetti selezionati e l'estraneità delle attività previste rispetto alle categorie espressamente elencate nella Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativa all'investimento in parola.¹²

Gli interventi selezionati sono elencati nelle tabelle riportate in appendice al presente rapporto.

¹²Le attività espressamente elencate nella Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 sono le seguenti: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra, non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

Per quanto riguarda il restauro di 286 chiese del patrimonio culturale FEC, il Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per gli affari di Culto e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto ha trasmesso all'UdM l'elenco degli interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC) proposti, corredata dalla relazione tecnica illustrativa dei criteri e delle priorità in base ai quali sono stati selezionati, asseverando, al contempo, la conformità degli stessi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e l'estraneità delle attività previste alle categorie espressamente elencate nella Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativa all'investimento in parola (vedi *supra* nota).

Gli interventi selezionati sono elencati nelle tabelle riportate in appendice al presente rapporto.

Il decreto in parola ha, altresì, fissato gli obblighi per i soggetti attuatori (art. 2), i quali erano tenuti ad effettuare gli interventi nel rispetto della normativa euro-unitaria e nazionale vigente, oltre che di quanto definito e stabilito nel disciplinare di impegni e obblighi che gli stessi avrebbero dovuto sottoscrivere con il Mic (Unità di missione per l'attuazione del PNRR). Da subito i soggetti attuatori degli interventi sono stati chiamati a:

1. sottoscrivere il disciplinare predisposto dal Mic;
2. garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di milestone e target associati;
3. adottare una codificazione contabile adeguata;
4. realizzare gli interventi in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH);
5. rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, fra cui, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
6. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex d.lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
7. rispettare, ove ne ricorrano i presupposti di legge, la normativa in materia di aiuti di Stato;

8. garantire una tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo aggiornata l'Unità di Missione del Mic circa l'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo interessanti le operazioni oggetto dell'intervento.

Per quanto riguarda l'erogazione delle risorse l'art. 4 del d. m. n. 455/2022 ha disposto che il Mic provvede, a titolo di anticipazione, ai pagamenti intermedi e a saldo, secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del PNRR e secondo quanto riportato nel citato disciplinare d'impegni e obblighi.

Inoltre, ha previsto la facoltà in capo al Ministero, all'Unità di Audit, oltre che alla Commissione europea e agli altri organismi autorizzati, di effettuare verifiche di competenza, anche a campione o attraverso controlli *in loco* presso i soggetti attuatori tenuti a consentire l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

Infine, il d.sg. n. 455/2022 ha disciplinato l'utilizzo delle eventuali economie di spesa derivanti da provvedimenti di revoca o altro, stabilendone il rientro nella disponibilità del Mic, per l'eventuale destinazione al finanziamento di ulteriori interventi, coerenti con i criteri dell'investimento in parola e nel rispetto della riserva dedicata alle regioni del Mezzogiorno,.

2.2.2. Il decreto del Segretariato Generale 23 ottobre 2023, n. 1170.

Successivamente, con decreto del Segretario Generale del 23 ottobre 2023, n. 1170, sono stati integrati e aggiornati sia l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'all. 1 del decreto n. 455/2022, a fronte dell'invarianza dell'ammontare del finanziamento totale pari a 240 mln di euro, che l'elenco degli interventi di cui all'all. B dello stesso decreto, restando anche qui invariato l'ammontare totale del finanziamento (249.998.229,05 euro).

In forza del decreto n. 1170 del 23 ottobre 2023, le risorse già assegnate con il precedente decreto n. 455 del 2022 non sono variate ma sono in parte variati gli interventi. Nello specifico sono stati sostituiti, come richiesto con note del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2023 e del 25 luglio 2023, gli investimenti relativi a: a. la Chiesa di San Basso a Venezia per 120.000 euro; b. la Chiesa dei Teatini a Piazza Armerina per euro 600.000,00 euro; c. la Chiesa delle Benedettine a Teramo per 834.822,66 euro¹³; d. il chiostro della Chiesa di Santo Spirito a Firenze

¹³ Nel caso di specie, la realizzazione delle opere presso l'ex complesso conventuale delle Benedettine, di proprietà comunale, risultava complicata dalla presenza di un contestuale finanziamento a valere sulle risorse del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post SISMA 2016, ancora da impiegare, nonché dalle tempistiche del Pnrr non compatibili con la complessità dell'intervento.

per euro 2.421.596,00 euro; e. la Chiesa di S. Maria di Costantinopoli a Cerreto di Spoleto (PG) per 150.000,00 euro, con quelli indicati nella tabella contenuta nelle premesse del decreto e ricostruita nella tavola di seguito proposta.

Tav. n. 13 Modifiche al d. m. n. 455/2022

TERAMO	Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Teramo	Completamento delle attività di ricostruzione, riparazione e ripristino del Santuario della Madonna	834.822,66
ROMA	Basilica di San Lorenzo in Lucina in Roma	Restauro del cassettonato ligneo e della fascia sommitale delle pareti della navata	820.000,00
ROMA	Chiesa di Santa Croce in Gerusalemme in Roma	Restauro delle coperture e dei prospetti	800.000,00
ROMA	Chiesa di Santa Maria in Monterone in Roma	Intervento per il ripristino delle murature	620.000,00
ROMA	Chiesa di Santa Maria in Via in Roma	Restauro della terza e quarta cappella del lato destro	500.000,00
PALERMO	Chiesa di San Giovanni all'Origlione in Palermo	Interventi conservativi, di restauro e valorizzazione	400.000,00
PERUGIA	Chiesa di San Francesco in Citerna	Completamento dell'intervento di consolidamento (ulteriore finanziamento di € 25.000,00)	275.000,00
PERUGIA	Chiesa di S. Maria di Costantinopoli - Cerreto di Spoleto	Restauro opere mobili (definanziamento di euro 25.000,00)	125.000,00
TOTALE			4.374.822,66

Fonte: d. m. 23 ottobre 2023, n. 1170

Tav. n. 14 Rettifiche al d. m. n. 455/2022

Oggetto investimento		Decreto n.455/2022	Rettifica
COMISO	S. Maria delle Grazie dei Cappuccini	430.000,00	200.000,00
COMISO	Chiesa di San Francesco	710.000,00	Rimuovere
SCICLI	Chiesa del Carmine	390.000,00	500.000,00
VITTORIA	Chiesa S. Maria delle Grazie del Patriarca	380.000,00	380.000,00
MONTEROSSO	Chiesa di S. Anna	800.000,00	800.000,00
RAGUSA	Chiesa di SS. Maria del Carmine	103.000,00	933.000,00
RAGUSA	Chiesa di San Francesco d'Assisi	708.743,86	708.743,86
VITTORIA	Chiesa S. Maria Maddalena e relativo convento dei Cappuccini	2.300.000,00	2.300.000,00
TOTALE		5.821.743,86	5.821.743,86

Fonte: d. m. 23 ottobre 2023, n. 1170

Oltre a quanto individuato sopra, deve aggiungersi la rettifica dell'intervento per la Chiesa di Santa Caterina ad Amatrice per 1.023.420,00 euro, le cui risorse sono andate ad integrare quelle già previste per il restauro e la valorizzazione della Chiesa di S. Francesco a Rieti, che ammontavano a 1.400.000,00 euro.

L'Amministrazione titolare dell'intervento, in sede di controdeduzioni finali, ha precisato che il decreto del Segretario generale n. 1170/2023 prevede, oltre alle modifiche elencate per la Linea 2, anche la sostituzione di un intervento di Linea 1, atteso che la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ha richiesto, per sopravvenute ragioni di merito e al fine di evitare un doppio finanziamento, una rimodulazione dell'elenco degli interventi già approvato con il citato DSG n.455 del 07 giugno 2022 con la sostituzione dell'intervento, a parità di importo, Pieve di Santo Stefano di Sorano a Filattiera (MS) con l'intervento di Pieve di San Vitale in località Mirteto di Massa (MS).

2.2.3. Il decreto del Segretariato Generale 12 marzo 2024, n. 272.

In considerazione delle proposte di definanziamento avanzate dalla Direzione Centrale per l'Amministrazione del FEC, in qualità di Soggetto attuatore nonché di Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento, con comunicazione del marzo 2024, indirizzata all'Unità di Missione PNRR del Mic, il Segretariato Generale del Mic ha adottato il decreto del 12 marzo 2024, n. 272. Il numero degli interventi finanziati è passato da 286 a 289, in quanto sono stati eliminati 11 interventi e ne sono stati integrati 14, con una differenza incrementale di tre interventi, come ricostruito nelle tavole di seguito riportate.

Tav. n. 15 Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - eliminati (11)			
Provincia	Comune	Chiesa	Importo
ENNA	Aidone	S. Vincenzo Ferreri	750.000,00
ENNA	Cerami	Chiesa Maria SS. del Carmelo	250.000,00
FERRARA	Cento	Chiesa di San Pietro	208.200,00
PERUGIA	Città della Pieve	Chiesa di San Domenico	250.000,00
PERUGIA	Città di Castello	Chiesa di Santa Chiara delle Murate	200.000,00
PERUGIA	Città di Castello	Chiesa di Santa Maria delle Grazie	200.000,00
PERUGIA	Città di Castello	Chiesa di S Francesco	250.000,00
ROMA	Roma	S. Basilio agli Orti Sallustiani	250.000,00
ROMA	Roma	Chiesa San Francesco d'Assisi a Monte Mario	335.000,00
VENEZIA	Chioggia	Chiesa del Patrocinio della Beata Vergine Maria e di San Filippo Neri	75.000,00
VENEZIA	Venezia	Dorsoduro Chiesa di Sant' Agnese	78.000,00
TOTALE			2.826.200,00

Fonte: d. m. 12 marzo 2024, n. 272

Tav. n. 16 Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - aggiunti (14)			
Provincia	Comune	Chiesa	Importo
ROMA	Roma	Chiesa di San Vitale	1.000.000,00
ROMA	Roma	Chiesa di Santa Maria Maddalena	285.000,00
ROMA	Roma	Chiesa di SS Silvestro e Martino ai Monti	500.000,00
ROMA	Roma	Chiesa del Domine Quo Vadis (Santa Maria in Palmis)	115.000,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Maria delle Grazie a Caponapoli	454.321,00
ENNA	Piazza Armerina	Chiesa di San Pietro	750.000,00
ENNA	Piazza Armerina	Chiesa di Santa Maria delle Grazie	720.000,00
MACERATA	Penna San Giovanni	Chiesa di San Francesco	108.900,00
CATANZARO	Taverna	Chiesa di San Domenico	93.000,00
CATANIA	Catania	Chiesa di San Francesco d'Assisi all'Immacolata	35.240,00
CATANIA	Catania	Chiesa di San Nicolò L'Arena	58.000,00
CATANIA	Catania	Chiesa di San Camillo De Lellis	12.700,00
CATANIA	Giarre	Chiesa di Santa Maria di Valverde	28.500,00
CATANIA	Mineo	Chiesa di San Francesco d'Assisi	39.220,00
TOTALE			4.199.881,00

Fonte: d. m. 12 marzo 2024, n. 272

Oltre a quanto indicato sopra, il decreto in parola ha introdotto le rettifiche proposte anch'esse dalla citata Direzione Centrale degli Affari dei culti del Ministero dell'interno per alcuni interventi riepilogati nella tabella di seguito esposta.

Tav. n. 17 Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - Rettifiche importi stanziati				
Provincia	Comune	Chiesa	Importo Originario	Nuovo importo
BOLOGNA	Bologna	Basilica di San Domenico	5.160.000,00	3.330.119,00
ENNA	Cerami	San Benedetto	720.000,00	250.000,00
FERRARA	Ferrara	San Domenico - Cappella Canani	1.645.260,00	1.853.460,00
FERRARA	Ferrara	San Domenico Restauro, manutenzione e valorizzazione opere di completamento interventi sisma	1.290.300,00	1.798.900,00
FERRARA	Ferrara	San Domenico Restauro, manutenzione e valorizzazione delle opere artistiche e mobili	608.300,00	100.000,00
ROMA	Roma	S. Dorotea in Trastevere	350.000,00	600.000,00
ROMA	Roma	Oratorio del Caravita o di San Francesco Saverio	350.000,00	685.000,00
VENEZIA	Chioggia	San Domenico	128.600,00	281.600,00

Fonte: d. m. 12 marzo 2024, n. 272

Ovviamente le modifiche e le rettifiche che sono state apportate dal d.sg. n. 272/2024 hanno comportato la modifica dell'allegato 1-FEC relativo agli interventi per gli edifici di culto.

2.2.4. Il decreto del Segretariato Generale 20 maggio 2024, n. 609

In considerazione delle modifiche apportate dal d. m. 20 novembre 2023, n. 378 al riparto ed all'allocazione delle risorse dell'intervento in esame, con l'incremento della quota assegnata alla Linea di azione 1 di 160 mln di euro, che è passato ad una dotazione complessiva di 400 mln di euro, è stato adottato il d.sg. 20 maggio 2024, n. 609.

L'anzidetto incremento era stato in parte (5 mln di euro) destinato, come già accennato in precedenza, alla messa in sicurezza, consolidamento e restauro della Torre Garisenda e 129,3 mln di euro sono stati assegnati a 167 interventi di adeguamento sismico e messa in sicurezza individuati dalla Direzione Generale Sicurezza e comunicati nel maggio 2024. Di questi 92 interventi, per un importo complessivo di 70,36 mln di euro, corrispondente al 52,41 per cento del totale del finanziamento, sono stati destinati ad interventi ubicati nelle Regioni

del Mezzogiorno. Tutto quanto sopra ricostruito, il decreto in parola assevera la presenza di risorse residue per 25,7 mln di euro da destinare con successivo provvedimento.

Le condizioni previste per i soggetti attuatori e gli obblighi per l’attuazione degli interventi finanziati sono analoghi a quelli previsti nel precedente decreto di assegnazione e per quanto riguarda il monitoraggio e la rendicontazione sono confermate le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché il rispetto di quanto previsto nel disciplinare di impegni ed obblighi .

2.2.5. Il decreto del Segretariato Generale 28 giugno 2024, n. 782

La Direzione centrale per l’amministrazione del Fondo edifici di culto, a giugno 2024, nella sua qualità di Soggetto attuatore e Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento, ha comunicato all’Unità di missione nuove esigenze di rimodulazione dei finanziamenti attribuiti e di sostituzione di alcuni investimenti, come indicato nelle tabelle di seguito esposte.

Tav. n. 18 Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - Rettifiche per nuovi finanziamenti

Provincia	Città	Chiesa	Vecchio importo	Modifiche importi	Nuovo importo
CHIETI	Ortona	Chiesa SS. Trinità	1.060.000,00	200.000,00	1.260.000,00
NAPOLI	Napoli	Campanile della Chiesa di S. Maria del Gesù delle Monache	470.000,00	87.800,00	557.800,00
NAPOLI	Napoli	Campanile di S. Chiara	1.090.000,00	62.200,00	1.152.200,00

Fonte: d. m. 28 giugno 2024, n. 782

Nei tre interventi elencati nelle tavola precedente le modifiche sono relative agli importi, incrementati per complessivi 350.000,00 euro.

Nella tavola successiva sono riportati gli interventi eliminati con le relative motivazioni: il più rilevante in termini finanziari è quello della Chiesa di San Sebastiano a Francavilla Fontana, che prevedeva 3,3 mln di euro di finanziamento e che è stato eliminato a causa della mancata intesa contrattuale con l’aggiudicatario. In totale i finanziamenti soppressi ammontano a 3,7 mln di euro.

Tav. n. 19 Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - Soppressioni finanziamenti ex d.sg. n. 272/2024

Provincia	Comune	Chiesa	Importo	Motivazione
BRINDISI	Francavilla Fontana	Chiesa di San Sebastiano	3.300.000,00	Mancata intesa contrattuale con aggiudicatario Invitalia
PESARO E URBINO	Urbania	Chiesa di Santa Maria Maddalena	50.000,00	Incompatibilità interventi su segnalazione del RUP
ANCONA	Cupramontana	Chiesa del Beato Angelo	350.000,00	Somme incongrue – intervento da finanziare con fondi ordinari FEC

Fonte: d. m. 28 giugno 2024, n. 782

A fronte delle disposte soppressioni, sono stati autorizzati tre nuovi interventi indicati nella tabella di seguito esposta, che ammontano a finanziamenti totali per 1.224.000,00 euro.

Tav. n. 20 Investimenti ex d.sg. n. 1170/2023 - Aggiunte ex d.sg. n. 272/2024

Provincia	Città	Intervento	Importo
ENNA	Enna	Chiesa di San Michele Arcangelo - lavori di completamento del restauro ed adeguamento degli impianti tecnologici	600.000,00
CATANIA	Caltagirone	Chiesa di San Francesco D'Assisi all'Immacolata	324.000,00
SIENA	Montepulciano	Chiesa di S. Agnese - restauro della facciata in pietra, di una scultura in legno e di un dipinto	300.000,00

Fonte: d. m. 28 giugno 2024, n. 782

Inoltre, nello stesso provvedimento in commento sono state previste diverse rettifiche, relative tanto ai finanziamenti autorizzati per gli interventi, ridottisi a 256, come ricostruito nella tavola di seguito esposta, per un decremento complessivo pari a 2,22 mln di euro (compensato con nuovi incrementi degli interventi della Linea 2), quanto alle denominazioni e localizzazioni degli stessi interventi.

Tav. n. 21 Investimenti ex d.sg. n 272/2024 - Rettifica importi stanziati

Provincia	Città	Chiesa	Vecchio importo	Modifiche importi	Nuovo importo
RAGUSA	Ragusa	Chiesa di Ss. Maria del Carmine	933.000,00	-823.000,00	110.000,00
FIRENZE	Firenze	Complesso di San Gaggio	3.500.000,00	-1.600.000,00	1.900.000,00
PALERMO	Palermo	San Giovanni all'Origlione	400.000,00	350.000,00	750.000,00
SIENA	Montepulciano	Chiesa di S. Agnese (F69C220001400 06, vedi <i>infra</i>)	400.000,00	50.000,00	450.000,00
PESCARA	Città S. Angelo	Chiesa di Sant'Antonio da Padova già San Bernardino dei Riformati	350.000,00	75.000,00	425.000,00
PESCARA	Città S. Angelo	Chiesa di Santa Chiara	550.000,00	100.000,00	650.000,00
PESCARA	Penne	Chiesa di San Giovanni Battista	700.000,00	250.000,00	950.000,00
PESCARA	Loreto Aprutino	Chiesa di San Francesco D'Assisi	1.500.000,00	150.000,00	1.650.000,00
PESCARA	Manoppello	Chiesa di S. Michele Arcangelo "Volto Santo"	300.000,00	70.000,00	370.000,00
PESCARA	Spoltore	Chiesa di S. Panfilo fuori le mura	920.000,00	150.000,00	1.070.000,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Maria delle Grazie a Caponapoli	1.270.000,00	170.700,00	1.440.700,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Chiara (Restauro Chiostro)	2.000.000,00	240.425,81	2.240.425,81
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Teresa degli Scalzi	750.000,00	133.000,00	883.000,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Gregorio Armeno	1.350.000,00	186.300,00	1.536.300,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo	1.950.000,00	280.200,00	2.230.200,00

Segue Tav. 21

Provincia	Città	Chiesa	Vecchio importo	Modifiche importi	Nuovo importo
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Pietro Martire	350.000,00	70.300,00	420.300,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Lucia Vergine al Monte	492.584,32	89.115,68	581.700,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Domenico Maggiore	1.000.000,00	200.100,00	1.200.100,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa Sup. e Inf. SS. Severino e Sossio	1.300.000,00	220.000,00	1.520.000,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Maria di Monte Verginella	640.000,00	29.300,00	669.300,00
NAPOLI	Nola	Chiesa di S. Angelo in Palco	1.250.000,00	170.100,00	1.420.100,00
NAPOLI	Nola	Chiesa di S. Chiara	1.100.000,00	175.600,00	1.275.600,00
NAPOLI	Portici	Chiesa di S. Antonio	440.000,00	63.200,00	503.200,00
NAPOLI	S. Anastasia	Chiesa di Madonna dell'Arco	364.000,00	52.800,00	416.800,00
AVELLINO	Atripalda	Chiesa di S. Giovanni Battista	1.020.824,94	139.175,06	1.160.000,00
AVELLINO	Lauro	Chiesa di Gesù e Maria	664.773,26	97.226,74	762.000,00
AVELLINO	Taurano	Chiesa di S. Giovanni del Palco	738.636,95	112.363,05	851.000,00
AVELLINO	Montella	Campanile della Chiesa di San Francesco a Folloni	868.752,00	120.048,00	988.800,00
AVELLINO	Montoro	Chiesa di S. Maria degli Angeli	662.562,12	99.237,88	761.800,00
AVELLINO	Castel Baronia	Chiesa di S. Francesco e conv. S. Spirito	496.408,64	30.991,36	527.400,00
AVELLINO	Montella	Chiesa S. Francesco	1.644.807,81	101.992,19	1.746.800,00
AVELLINO	San Martino Valle Caudina	Chiesa di S. Caterina	590.909,56	96.590,44	687.500,00
AVELLINO	Avella	Chiesa dell'Annunziata	1.772.728,68	104.771,32	1.877.500,00
AVELLINO	Calitri	Chiesa dell'Annunziata	153.467,26	25.132,74	178.600,00

Segue Tav. 21

Provincia	Città	Chiesa	Vecchio importo	Modifiche importi	Nuovo importo
AVELLINO	Gesualdo	Chiesa della Vergine delle Grazie	139.470,27	23.329,73	162.800,00
NAPOLI	Gragnano	Chiesa di S. Michele Arcangelo	525.000,00	51.100,00	576.100,00
NAPOLI	Lettere	Chiesa di SS. Rosario	650.000,00	66.200,00	716.200,00
NAPOLI	Sorrento	Chiesa di S. Francesco	420.000,00	42.100,00	462.100,00
NAPOLI	Castellamare di Stabia	Chiesa di S. Maria di Loreto	850.000,00	16.400,00	866.400,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Agostino degli Scalzi	300.000,00	55.600,00	355.600,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Maria in Gerusalemme	650.000,00	109.900,00	759.900,00
NAPOLI	Napoli	Chiesa di S. Giuseppe dei Ruffi	900.000,00	80.700,00	980.700,00

Fonte: d. m. 28 giugno 2024, n. 782

Tav. n. 22 Investimenti ex d.sg. n 272/2024 - Rettifiche di denominazione

Denominazione Originale	Indicazione da Correggere	Rettifica
Siena - Chiesa di Sant’Agnese, Messa in sicurezza, restauro, conservazione del patrimonio del fondo edifici per il culto	Siena	Montepulciano - Chiesa di Sant’Agnese, Messa in sicurezza, restauro, conservazione del patrimonio del fondo edifici per il culto
Montepulciano - Basilica di San Domenico, Messa in sicurezza, restauro, conservazione del patrimonio del fondo edifici per il culto	Montepulciano	Siena - Basilica di San Domenico, Messa in sicurezza, restauro, conservazione del patrimonio del fondo edifici per il culto
Alcamo (TP) - Chiesa SS. Cosma e Damiano		
Alcamo (TP) - Chiesa San Francesco di Paola detta Badia Nuova		
Montella (AV) - Chiesa dei Conventuali	Lavori di consolidamento, restauro e valorizzazione della Chiesa dei Conventuali	Lavori di consolidamento, del Campanile della Chiesa di San Francesco a Folloni
Gela - Lavori di restauro e messa in sicurezza della chiesa di Santa Maria del Gesù	Gela	Mussomeli - Lavori di restauro e messa in sicurezza della chiesa di Santa Maria del Gesù
Mussomeli - Lavori di restauro della chiesa di San Francesco Assisi	Mussomeli	Gela - Lavori di restauro della chiesa di San Francesco Assisi

Fonte: d. m. 28 giugno 2024, n. 782

2.2.6. Il decreto del Segretariato Generale 10 dicembre 2024, n. 69.

Il decreto 10 dicembre 2024, n. 69 integra il precedente d.sg. n. 455/2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del FEC, modificando l’ultimo provvedimento in ordine di tempo, ovvero il d.sg. n. 782/2024. Le integrazioni e le rettifiche introdotte nell’elenco degli interventi finanziati sono state motivate sulla base delle comunicazioni indirizzate all’Unità di Missione PNRR del MIC.

In primis, il Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, in qualità di Soggetto attuatore e Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento in esame per la linea d’azione 1, ha segnalato la necessità di procedere alla rimodulazione del finanziamento concesso e alla sostituzione di un intervento, specificatamente quello della Chiesa e campanile di Santa Maria dell'Assunta – Rocchetta a Volturno (IS) – pari a 810.000,00 euro, da sostituire con l’investimento a favore del Campanile e della Chiesa dell’Assunzione di Maria Vergine, frazione di Castelnuovo - Rocchetta al Volturno (IS), con un finanziamento pari a 530.000,00 euro, maturando una differenza di segno positivo pari a 280.000,00 euro.

L’Ente Gestione Sacri Monti, Soggetto Attuatore esterno dell’intervento Sacro Monte di Oropa- Cappella delle Nozze di Cana - Biella (BI), per il quale era stato stabilito un finanziamento di euro 200.000,00, ha richiesto un incremento pari ad euro 29.000,00.

Tav. n. 23 Investimenti ex d.sg. n 272/2024 – Aggiunte ex d.sg. n. 782/2024

Provincia	Comune	Intervento	Importo
Catania	Catania	Chiesa di San Camillo de' Lellis – Restauro organo a canne e cassa armonica	160.000,00
Chieti	Bucchianico	Chiesa dei Riformati di S. Chiara	450.000,00

Fonte: d. m. 10 dicembre 2024, n. 69

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo edifici di culto, in qualità di Soggetto attuatore e Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento *de quo* - linea di azione 2, ha segnalato, con nota del 20 novembre 2024, la necessità di procedere alla rimodulazione dei finanziamenti concessi, con rettifiche incrementali pari a complessivi

296.600 euro e alla sostituzione di alcuni interventi per le motivazioni dalla stessa indicate e nei termini riportati nella tavola di seguito esposta.

Tav. n. 24 Investimenti ex d.sg. n 272/2024 – Rettifica importi stanziati ex d.sg. n. 782/2024

Provincia	Città	Intervento	Vecchio importo	Modifica importo	Nuovo importo
Perugia	Corciano	Chiesa di Sant’Agostino	350.000,00	24.000,00	374.000,00
Palermo	Palermo	Sant’Anna della misericordia	350.000,00	250.000,00	600.000,00
Firenze	Firenze	Chiesa di San Paolino	500.000,00	72.600,00	572.600,00
Napoli	Napoli	Restauro, Consolidamento e adeguamento impiantistico per la Chiesa di Santa Chiara Di Napoli	10.850.000,00	- 956.600,00	9.893.400,00

Fonte: d. m. 10 dicembre 2024, n. 69

Il provvedimento in parola ha integrato e aggiornato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui all’allegato 1 al d.sg. 7 giugno 2022, n. 455¹⁴, lasciando invariato il numero degli interventi pari a 256 luoghi di culto e torri/campanili, mentre l’ammontare del finanziamento totale risulta rimodulato per un importo pari a euro 239.749.000,00.

Analogamente è stato integrato e aggiornato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui all’allegato 2 al decreto del d.sg. 7 giugno 2022, n. 455¹⁵, con all’allegato 2 allo stesso decreto, che non ha modificato l’ammontare del finanziamento totale di 249.998.229,05 euro, a fronte di un numero di interventi di restauro a valere sulle risorse del Fondo Edifici di Culto (FEC) incrementato da 290 a 292.

2.2.7. Il decreto del Segretariato Generale 2 aprile 2025, n. 512.

Alla luce delle precedenti disposizioni relative alla linea di azione n. 1, considerata la residua disponibilità di risorse, pari ad euro 22.451.000,00, il Dipartimento per l’amministrazione generale del Mic ha adottato, in data 2 aprile 2025, il decreto con il quale ha disposto l’assegnazione di 11.535.000,00 euro.

¹⁴ Come aggiornato dall’allegato A al decreto del Segretario generale 23 ottobre 2023, n. 1170 e dall’allegato A.1 al decreto del Segretario generale 28 giugno 2024, n. 782.

¹⁵ Come aggiornato dall’allegato B al decreto del Segretario generale 23 ottobre 2023, n. 1170, dall’allegato 1 al decreto del Segretario generale 12 marzo 2024, n. 272 e dall’allegato A.1 al decreto del Segretario generale 28 giugno 2024, n. 782.

Per quanto riguarda gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso l'elenco di interventi proposti, corredato da una relazione tecnica illustrativa dei criteri e delle priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando, al contempo, che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività previste non rientrano nelle categorie espressamente elencate nella Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativa all'investimento in parola.

I quattordici interventi selezionati sono elencati nella tabella riportata in appendice al decreto che ha individuato anche i soggetti attuatori esterni, con i quali i rapporti da regolare sono stati oggetto di appositi disciplinari di obblighi.

Degli interventi individuati 6 ricadono nelle Regioni del Mezzogiorno al fine di assicurare il rispetto della percentuale del 40 per cento.

Per quanto riguarda l'erogazione delle risorse, l'art. 5 del d. d. n. 512/2025 ha disposto che il Mic provveda, a titolo di anticipazione, con successivi pagamenti intermedi e a saldo, secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del PNRR e secondo quanto riportato nel citato disciplinare d'impegni e obblighi. Inoltre, ha previsto la facoltà in capo al Ministero, all'Unità di Audit, oltre che alla Commissione europea e agli altri organismi autorizzati, di effettuare verifiche di competenza, anche a campione, o attraverso controlli *in loco* presso i soggetti attuatori, che dovranno consentire l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

Tav. n. 25 – Elenco interventi ammessi a finanziamento ex d. d. n. 512/2025

N. proposta	Ubicazione			Bene oggetto dell'intervento	Soggetto attuatore esterno	Importo in €
	Regione	Provincia	Comune			
1	Basilicata	MT	Tricarico	Campanile della Cattedrale di S. Maria Assunta	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	400.000,00
2	Campania	CE	Aversa	Chiesa di S. Maria degli Angeli	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento	1.500.000,00
3	Campania	CE	Castel Morrone	Chiesa dedicata S. Maria della Misericordia annessa al complesso di Monte Castello	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento	230.000,00
4	Emilia-Romagna	BO	Bologna	Complesso di S. Stefano	Arcidiocesi di Bologna	1.000.000,00
5	Lombardia	VA	Brezzo del Bedero	Chiesa collegiata di S. Vittore	Parrocchia di S. Vittore martire	545.000,00
6	Marche	AP	Ascoli Piceno	Chiesa della SS. Annunziata	Regione Marche - Dipartimento Ufficio Speciale per la ricostruzione	500.000,00
7	Marche	MC	Morrovalle	Chiesa di S. Bartolomeo Apostolo - Campanile	Arcidiocesi di Fermo	600.000,00
8	Molise	CB	S. Giuliano del Sannio	Chiesa di S. Nicola	Comune di S. Giuliano del Sannio	1.200.000,00
9	Piemonte	BI	Sacro monte di Oropa	Cappella del Trasporto	Ente di gestione dei Sacri Monti - Regione Piemonte	350.000,00
10	Piemonte	BI	Curino	Chiesa di S. Elisabetta	Arcidiocesi di Vercelli	420.000,00
11	Puglia	FG	Volturino	Torre di Montecorvino e strutture annesse	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia	990.000,00
12	Toscana	PO	Carmignano	Pieve della Parrocchia di S. Michele	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo	2.300.000,00
13	Sicilia	CT	Caltagirone	Chiesa dell'Annunziata (del Carmine)	Comune di Caltagirone	500.000,00
14	Veneto	PD	Padova	Chiesa di S. Maria in Vanzo	Diocesi di Padova	1.000.000,00
Totale						11.535.000,00

Fonte: Corte dei conti su dati all. 1 d.sg. n. 512/2025

2.3. I criteri di selezione degli interventi proposti al finanziamento

Come riferito dall'Amministrazione, in sede istruttoria¹⁶, la selezione degli interventi da inserire nel programma di finanziamento nell'ambito dell'intervento M1C3 I 2.4 del PNRR relativo alla sicurezza sismica degli edifici di culto e di torri e campanili – Linea di azione 1, è avvenuta attraverso una formale ricognizione effettuata per il tramite della Direzione generale ABAP, dalle Soprintendenze territoriali, che hanno presentato le proposte di intervento. Tali proposte di intervento sono state acquisite formalmente dalla Direzione Generale per la sicurezza del patrimonio culturale, che di tale attività conserva documentazione agli atti, a fini di tracciabilità.

In ordine agli interventi localizzati nella Regione Siciliana: le proposte di intervento, non potendo pervenire per il tramite della DG ABAP, in considerazione dell'autonomo regime di tutela della Regione Siciliana, sono pervenute mediante interlocuzione diretta con le relative Soprintendenze regionali. Analogamente si è proceduto e per gli immobili del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno.

Nella selezione dei progetti da ammettere a finanziamento si è tenuto conto delle priorità indicate dalle Soprintendenze che, in qualità di articolazioni periferiche del MiC, hanno competenza in materia di tutela del patrimonio culturale sui territori interessati, e si sono privilegiati gli interventi sui beni a maggior rischio sismico, sia per pericolosità territoriale che per vulnerabilità intrinseca dei beni stessi.

Sempre sulla base degli elementi presenti nella relazione tecnica, è stato appurato che le aree territoriali di intervento sono state definite, preliminarmente, sulla base dei fattori di rischio (pericolosità territoriale e vulnerabilità dei singoli immobili) derivanti dall'analisi dei dati presenti nel sistema informativo della Carta del Rischio, che fornisce dati resi pubblici ed ampiamente consultabili.

La ricognizione ha coinvolto in via prioritaria le aree a più alta pericolosità sismica, cioè le aree che ricadono nelle zone 1 e 2, secondo la classificazione ufficiale. Solo in una seconda fase, in considerazione della rimanente capienza finanziaria, la ricognizione è stata estesa, attraverso una nuova richiesta alle Soprintendenze da parte della DG ABAP, anche alle zone a minore pericolosità sismica (zone 3 e 4).

Per gli edifici proposti per l'ammissione ai benefici della Linea di azione 1, che rientrano nelle tipologie di edifici di culto e di torri /campanili, sono stati richiesti i seguenti

¹⁶ Cfr. in merito la Relazione tecnica sui Criteri e priorità degli interventi di sicurezza sismica nei luoghi di culto e campanili/torri

requisiti: a) elevato valore culturale, eventualmente anche in relazione al patrimonio di beni mobili in essi contenuto; b) significativa rappresentatività per la comunità e il territorio di riferimento; c) elevato rischio sismico sia in termini di vulnerabilità intrinseca architettonico-strutturale che di pericolosità territoriale (criteri adottati per la classificazione nella Carta del Rischio; d) particolare vulnerabilità acquisita anche a seguito di interventi effettuati negli anni passati con alterazione del sistema sismo-resistente (ad esempio con l'inserimento di elementi strutturali incongrui ed estranei alla tessitura dell'apparecchio murario originario o di elementi con elevata massa sismica), ovvero per degrado degli elementi strutturali portanti.

L'elenco definitivo comprensivo dei 257 interventi corrispondenti ad un importo complessivo di euro 240.000.000,00 comprende:

- a. 124 interventi riguardanti luoghi di culto;
- b. 79 interventi riguardanti campanili / torri;
- c. 54 interventi riguardanti luoghi di culto e relativi campanili.

Dai dati riferiti dovrebbe trarsi la conseguenza che risulta soddisfatto il requisito previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione Europea, secondo cui il programma deve comprendere almeno 150 chiese e 70 torri/campanili.

In aggiunta ai sopradescritti criteri di base, la selezione degli interventi, ove necessaria in ragione del limite delle risorse, è stata effettuata privilegiando gli interventi:

- a) riferiti a edifici ricadenti nelle aree a maggiore pericolosità sismica;
- b) riferiti a edifici ricadenti nelle aree meridionali dell'Italia;
- c) segnalati come prioritari dalle Soprintendenze ABAP

Si è seguito, altresì, il criterio generale della massima diffusione sul territorio degli interventi proposti nel rispetto di un complessivo equilibrio tra le varie zone interessate, includendo anche la Sicilia per la quale sono state interpellate direttamente le Soprintendenze con competenza territoriale provinciale.

Per la Linea di azione 2 la competenza nella selezione degli interventi è stata attribuita completamente alla Direzione Centrale per l'amministrazione del FEC che ha provveduto a trasmettere le proposte pervenute da parte delle Soprintendenze, applicando criteri in tutto simili a quelli già in precedenza applicati per la gestione del FEC.

2.4. La distribuzione dei finanziamenti fra le regioni

Per quanto riguarda la linea di azione 1, le risorse sono state distribuite con i decreti del Segretario generale in precedenza esposti pari a complessivi 385,6 mln di euro per un totale di 438 investimenti.

Tav. n. 26 -Distribuzione delle risorse della linea di azione 1 fra le regioni interessate

LINEA 1 RISORSE PER REGIONE				
Reg. Interessate	Regione	Importo Totale	Percentuale	Numero progetti
1	ABRUZZO	20.230.000,00	5,25%	24
2	BASILICATA	20.310.000,00	5,27%	11
3	CALABRIA	55.830.000,00	14,48%	43
4	CAMPANIA	77.690.000,00	20,15%	89
5	EMILIA ROMAGNA	42.655.000,00	11,06%	44
6	FRIULI VENEZIA GIULIA	1.100.000,00	0,29%	1
7	LAZIO	44.185.000,00	11,46%	49
8	LIGURIA	2.785.000,00	0,72%	6
9	LOMBARDIA	10.440.000,00	2,71%	16
10	MARCHE	6.735.000,00	1,75%	12
11	MOLISE	10.645.000,00	2,76%	23
12	PIEMONTE	5.499.000,00	1,43%	7
13	PUGLIA	11.380.000,00	2,95%	23
14	SARDEGNA	5.945.000,00	1,54%	12
15	SICILIA	22.310.000,00	5,79%	29
16	TOSCANA	23.160.000,00	6,01%	29
17	UMBRIA	600.000,00	0,16%	2
18	VENETO	24.085.000,00	6,25%	18
Totale 18		385.584.000,00	100,00%	438

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mic

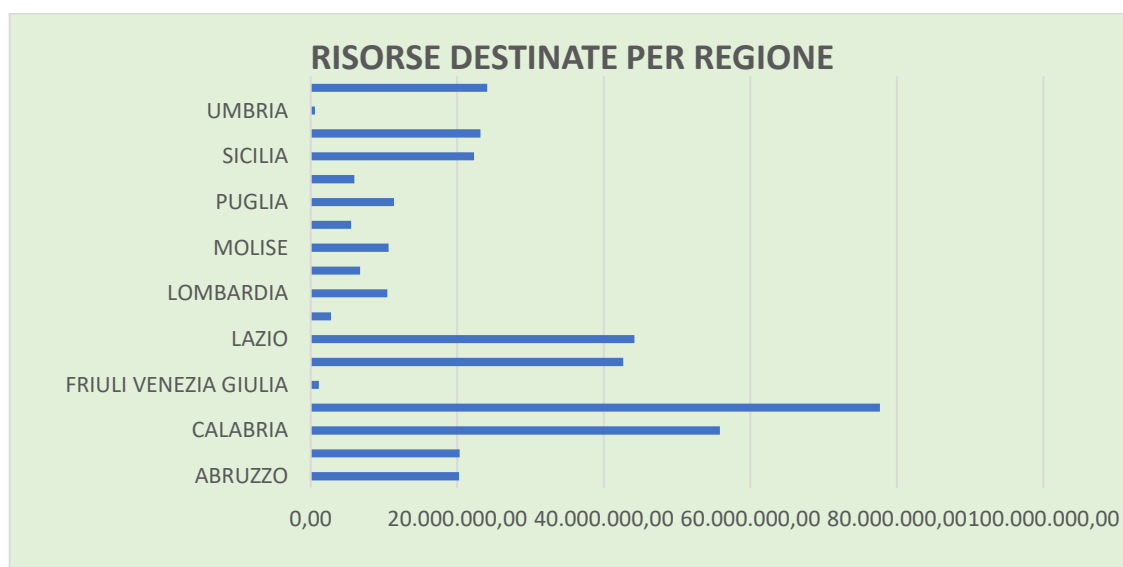
Come è possibile evincere dalla lettura della tavola sopra riportata, sono state in tutto 18 le regioni interessate (non hanno partecipato né le Province Autonome di Tn e Bz e neppure la Regione Valle d'Aosta) fra le quali quella che ha visto destinata la percentuale più elevata di risorse è stata la Campania con 77,7 mln di euro utili a finanziare 89 progetti ammessi, seguita dalla Calabria con 55,8 mln di euro, seconda non per numero di progetti finanziati (43), visto che nel Lazio sono stati 49 i progetti ammessi a finanziamento che corrispondono, tuttavia, ad un ammontare di risorse molto più contenuto che assomma a 44,18 mln di euro ed in Emilia Romagna i progetti finanziati sono stati in tutto 44 per 42,65 mln di euro.

Tav n. 27 -Distribuzione delle risorse della linea di azione 1 fra le macro aree Nord - Centro- Sud

PNRR M1C3 I 2.4 LINEA 1 RISORSE RIPARTITE E NUMERO INTERVENTI			
NORD ITALIA	86.564.000,00	22,45%	92
CENTRO ITALIA	75.880.000,00	19,68%	93
SUD ITALIA	223.140.000,00	57,87%	253
TOTALE	385.584.000,00	100%	438
Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati MIC			

La percentuale più elevata di risorse (58%) è stata assegnata alle Regioni appartenenti all'area del Mezzogiorno, ammontanti a complessivi 223,14 mln di euro, seguite dalle regioni dell'area Nord corrispondenti al 23 per cento del totale ovvero a 86,56 mln di euro.

Graf. n. 3 -Distribuzione delle risorse della linea di azione 1 fra le regioni interessate



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mic

Per quanto riguarda la Linea di azione 2, i finanziamenti sono stati distribuiti con i decreti del Segretario generale in precedenza esposti per un totale di investimenti pari a circa 250 mln di euro.

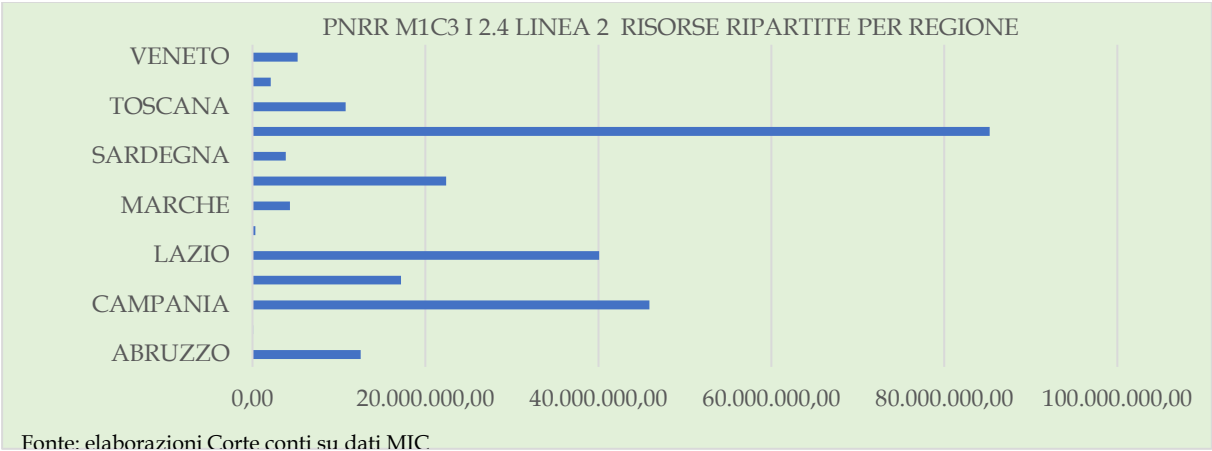
Tav. n. 28 Distribuzione delle risorse della linea di azione 2 fra le regioni interessate

LINEA 2 RISORSE PER REGIONE				
Reg. Interessate	Regione	Importo Totale	Percentuale	Numero progetti
1	ABRUZZO	12.495.272,74	5,00%	12
2	CALABRIA	93.000,00	0,04%	1
3	CAMPANIA	45.912.821,81	18,37%	43
4	EMILIA ROMAGNA	17.177.799,00	6,87%	13
5	LAZIO	40.071.540,00	16,03%	36
6	LIGURIA	326.200,00	0,13%	1
7	MARCHE	4.343.900,00	1,74%	11
8	PUGLIA	22.376.562,00	8,95%	32
9	SARDEGNA	3.860.000,00	1,54%	8
10	SICILIA	85.219.602,10	34,09%	109
11	TOSCANA	10.775.354,40	4,31%	13
12	UMBRIA	2.124.000,00	0,85%	9
13	VENETO	5.202.357,00	2,08%	4
Totale 13		249.978.409,05	100,00%	292

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mic

In questo caso le Regioni che hanno partecipato sono state in tutto tredici (non hanno partecipato non solo le PPAA e la Valle d’Aosta ma nemmeno le Regioni Basilicata, FV Giulia Lombardia, Molise e Piemonte), fra le quali quella che ha visto destinata la percentuale più elevata di risorse (34%) è stata la Sicilia, con 83,89 mln di euro, che hanno finanziato 109 progetti ammessi, seguita a notevole distanza dalla Campania (18%) con 45,9 mln di euro e 43 progetti finanziati e dal Lazio (16%) con 40 mln di euro e 36 progetti.

Graf. n. 4 - Distribuzione delle risorse della linea di azione 2 fra le regioni interessate



Fonte: elaborazioni Corte conti su dati MIC

Le risorse sono state distribuite analogamente alla linea di azione 1 percentualmente in modo prevalente alle regioni dell'area Sud (67,99%) mentre il 23 per cento delle risorse è stato destinato alle regioni dell'area Centro ed il restante 9 per cento è andato alle Regioni dell'area Nord.

Tav n. 29 - Distribuzione delle risorse della linea di azione 2 fra le macro aree Nord - Centro- Sud			
PNRR M1C3 I 2.4 LINEA 2 E NUMERO INTERVENTI			
NORD ITALIA	22.706.356,00	9,08%	18
CENTRO ITALIA	57.314.794,40	22,93%	69
SUD ITALIA	169.957.258,65	67,99%	205
TOTALE	249.978.409,05	100%	292
Fonte: elaborazioni Corte conti su dati MIC			

2.5. La distribuzione dei finanziamenti fra i diversi settori di intervento

La distribuzione delle risorse per il finanziamento dei progetti ammessi nella linea di azione 2 correlata al FEC ha visto una netta prevalenza della tipologia di intervento classificata come intervento su chiesa con 292 progetti finanziati corrispondenti a 249,98 mln di eur. Molto numerosi appaiono anche i progetti qualificati come restauro, in totale 137, pari a 144,92 mln di euro. In realtà questa doveva essere la voce principale della specifica Linea di azione nella quale si registrano, tuttavia, molti interventi classificati genericamente come intervento su chiesa.

Tav n. 30 -Distribuzione degli interventi finanziati per la Linea 2 fra le tipologie di lavori

TIPOLOGIA DI LAVORI ESPLETATI	NUMERO DI INTERVENTI	RISORSE IMPIEGATE IN PERCENTUALE %	RISORSE IMPIEGATE
ADEGUAMENTO SISMICO	2	2,7	6.756.000,00
MESSA IN SICUREZZA	20	6,42	16.056.146,60
CONSOLIDAMENTO	42	16,17	40.413.525,00
RESTAURO	137	57,97	144.926.432,81
VALORIZZAZIONE	26	12	30.007.360,00
RECUPERO	10	3,88	9.694.250,00
MANUTENZIONE	15	7,84	19.623.160,00
INTERVENTO SU CHIESA	257	83,96	209.886.851,89
INVESTIMENTO COMPLESSIVO	292		249.998.229,05

Fonte: Corte dei conti su dati Mic

La situazione è plasticamente rappresentata nel grafico di seguito riportato.

Graf. n. 5 -Distribuzione degli interventi finanziati per la Linea 2 fra le tipologie di lavori



Fonte: Corte dei conti su dati Mic

L’Amministrazione titolare dell’intervento in sede di controdeduzioni finali ha reso noto che “in relazione alla linea di azione 2, la narrativa del PNRR nella descrizione dell’investimento prevede che, oltre agli interventi antisismici di cui alla linea 1, “saranno inoltre restaurate diverse chiese appartenenti alla FEC in tutto il Paese che necessitano di urgenti interventi di manutenzione dei tetti, della facciata e/o degli ornamenti decorativi. Si

procederà, da un lato, al ripristino del danno esistente e alla messa in sicurezza del patrimonio culturale (contenuti e contenitori)". Pertanto, il restauro del patrimonio del Fondo Edifici di culto, deve essere inteso, sempre secondo quanto asserito dall'Amministrazione della cultura in sede di controdeduzioni finali, nel senso sopra indicato, comprendendo il "restauro" non da un punto di vista tecnico ma meramente descrittivo di una molteplicità di interventi differenti. Peraltro, in molti casi ci si trova di fronte a progetti composti sia da interventi di miglioramento sismico che di restauro. "In ogni caso, i progetti di linea 1 hanno come categoria prevalente l'adeguamento/miglioramento fisico mentre quelli di linea 2 hanno come categoria prevalente il restauro come sopra inteso".

CAPITOLO III

STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO M1C3 I2.4.

Sommario: 3.1. La fase programmatica - 3.1.1. Il cronoprogramma - 3.2. Rispetto del cronoprogramma - 3.3. Stato di attuazione dell'intervento sulla base delle relazioni di altri organi istituzionali - 3.4. Gli aggiornamenti sullo stato dell'arte dell'intervento M1C3I2.4 nella VI relazione ex art.2 c. 2 lettera E del DL n. 77/2021 - 3.5. La contabilità speciale 6285: annualità 2022-2025 - 3.5.1. Pagamenti effettuati sulla contabilità speciale 6285 ee.ff. 2023-2025 - 3.5.2 Pagamenti effettuati per l'intervento M1C3 I 2.4 -3.6. Le risorse umane a disposizione dell'Amministrazione titolare dell'intervento e del Ministero dell'Interno - 3.6.1. La formazione impartita alle risorse umane utilizzate - 3.7. Le convenzioni stipulate per l'attuazione dell'intervento - 3.7.1. La convenzione con Invitalia - 3.7.2. La convenzione con Ales S.p.A. - 3.8. Lo stato di attuazione delle 4 linee di azione dell'intervento M1C3I2.4 - 3.8.1. Lo stato di attuazione della linea di azione 1 - 3.8.2. Lo stato di attuazione della linea di azione 2 - 3.8.2.1. Le criticità riscontrate - 3.8.3. Lo stato di attuazione della linea di azione 3 - 3.8.4. Lo stato di attuazione della linea di azione 4 - 3.9. La quota Sud e l'avvenuto rispetto - 3.10. La questione del doppio finanziamento - 3.11. Il grado di conseguimento di milestone target e delle finalità dell'intervento M1C3I2.4.

3.1. La fase programmatica

Per l'attuazione del Piano, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, a seconda della natura del progetto e di quanto specificato nello stesso, possono procedere all'attuazione dei progetti attraverso due distinte modalità: 1. "A titolarità" – attuazione diretta, in cui l'Amministrazione attua l'intervento attraverso le proprie strutture amministrative, operando in veste di Soggetto attuatore; 2. "A regia" – in questo caso i progetti rientrano nella titolarità di altri organismi pubblici o privati e vengono selezionati dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR secondo modalità e strumenti amministrativi ritenuti più idonei dall'Amministrazione.

L'Amministrazione in sede istruttoria ha chiarito che data la tipologia di intervento, avente ad oggetto attività in cui non vi è luogo alla discrezionalità amministrativa, non è stato necessario individuare un Piano Operativo recante delle scadenze interne, diverse da quelle indicate in ReGis, come avvenuto in molti altri casi per altre amministrazioni, ove analogamente all'intervento osservato sono presenti soggetti attuatori diversi dalle amministrazioni titolari e la gestione è ugualmente catalogabile come *a regia*.

In sede di controdeduzioni finali l'Amministrazione titolare ha voluto precisare che, seppure non individuato un Piano operativo, nei decreti di assegnazione delle risorse sono stati richiamati tutti gli obblighi e gli adempimenti in capo ai soggetti attuatori per il rispetto dei tempi e dei termini del PNRR.

3.1.1. Il cronoprogramma

Per l'investimento oggetto di analisi sono stati fissati 1 milestone e 1 target, di rilevanza europea:

-M1C3-15: entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) (30 giugno 2022) – allo stato conseguita;

-M1C3-19: ultimazione di 300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art), con scadenza T4/2025 (31 dicembre 2025) – allo stato in corso.

Il target di rilievo nazionale M1C3-19-ITA-2 fissato al 30 giugno 2026 prevede il completamento di ulteriori 200 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte.

Secondo quanto riferito dall'Amministrazione, allo stato, per tutto quanto illustrato nella fase istruttoria, tenuto conto degli interventi finanziati (438 linea 1 + 292 linea 2 + 5 linea 4, per un totale di 735 interventi) e considerate le previsioni di ultimazione degli stessi sulla base dei cronoprogrammi contrattuali, nonché di quanto riportato dai soggetti attuatori nelle varie riunioni di monitoraggio, i predetti obiettivi sarebbero potenzialmente conseguibili.

3.2. Rispetto del cronoprogramma

Per le fasi iniziali sono stati previsti solo step procedurali in scadenza: 1) 17 marzo 2022 per la predisposizione da parte del Mic di linee guida per l'individuazione, l'adeguamento la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero di beni mobili culturali e relativi laboratori di restauro; 2) 30 maggio 2022 per il trasferimento elenchi DG Sicurezza del Mic; 3) 3 giugno 2022 per la trasmissione elenchi Fondo edifici di culto FEC. Le scadenze risultano rispettate.

Gli ulteriori step rappresentati dal decreto di ammissione a finanziamento delle proposte, in esito ad azione ricognitiva e la sottoscrizione di convenzioni con i soggetti attuatori degli investimenti finanziati di adeguamento sismico, sulla base di quanto riferito dall'Amministrazione titolare, sono stati realizzati. Tutti gli accordi con i soggetti attuatori sono stati sottoscritti. Non risultano, invece, essere stati rispettati gli step relativi all'avvio dei lavori.

Non è stato adottato da parte dell'Amministrazione titolare dell'intervento un apposito Piano Operativo in considerazione, secondo quanto riportato dalla stessa in fase istruttoria, della

natura non discrezionale degli adempimenti da realizzazione per l'attuazione dello specifico intervento.

La situazione di dettaglio è meglio rappresentata nella tavola di seguito riportata che distingue fra le attività completate e quelle in corso. In quest'ultima categoria rientra la stipula da parte del FEC di convenzioni con i provveditorati OOPP o il rinnovo di quelle già in essere, oltre alla stipula di accordi con Soggetti attuatori esterni (comuni e soprintendenze, anche in virtù del protocollo FEC - MiC) e la stipula di una convenzione con Invitalia, individuata come centrale di committenza. Sono in fase di stipula i contratti di affidamento lavori.

Tav. n. 31 - Dettaglio fasi cronoprogramma M1C3I2.4 - COMPLETATE

PNRR - Amministrazione titolare Ministero della cultura - Dettaglio fasi iniziative COMPLETATE																
ID indicatore	Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monitor Avvio	Monitor Esecuzione	Stato	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output	Appunti
	1.03 Predisposizione da parte del MIC delle linee di indirizzo - specifiche tecniche - per i depositi temporanei (Recovery Art)	Step procedurale	FORNITURE BENI E SERVIZI	Altro	--	Fase Completata	Completato	17/03/2022	17/03/2022	17/03/2022	17/03/2022	17/03/2022	17/03/2022	Sono state elaborate le Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro	Circolare SG MiC	Fase conclusa
	1.07 Trasferimento elenco interventi DG Sicurezza	Step procedurale	LAVORI	Altro	--	Fase Completata	Completato	30/05/2022	30/05/2022	30/05/2022	30/05/2022	30/05/2022	30/05/2022	Elenco interventi		Fase conclusa
	1.08 Trasmissione elenchi FEC	Step procedurale	LAVORI	Altro	--	Fase Completata	Completato	03/06/2022	03/06/2022	03/06/2022	03/06/2022	03/06/2022	03/06/2022	Elenco interventi	Nota trasmissione	Fase conclusa
M1C3-15	1.09 Ammissione a finanziamento delle proposte in esito ad azione ricognitiva (Interventi di adeguamento sismico di edifici di culto, torri e campanili)	Milestone UE			--	Fase Completata	Completato	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022	M1C3-15	Decreto MiC di ammissione a finanziamento (Milestone UE)	
	1.10 Convenzioni con soggetti attuatori (Interventi di adeguamento sismico di edifici di culto, torri e campanili)	Step procedurale	LAVORI	Stipula Convenzione/atto di obblighi /disciplinare con soggetti beneficiari	--	Fase Completata	Completato	15/07/2022	15/07/2022	10/05/2024	10/05/2024	15/07/2022	10/05/2024		Convenzioni sottoscritte tra MiC DG Sicurezza e soggetti attuatori	I disciplinari sono stati tutti firmati, approvati con decreti direttoriali i quali sono stati registrati presso la Corte dei Conti.
	Protocolli/ Accordi tra MiC altre istituzioni (Recovery Art - MiC)	Step procedurale	LAVORI	Stipula Convenzione/atto di obblighi /disciplinare con soggetti beneficiari	--	Fase Completata	Completato	27/05/2022	27/05/2022	30/09/2022	30/09/2022	27/05/2022	30/09/2022	Sono stati sottoscritti tutti gli accordi con i soggetti attuatori	Accordo ex art. 5 comma 6 d.lgs. n.50/2016	Sono stati stipulati tutti gli accordi coi soggetti attuatori

Tav. n. 31 - Dettaglio fasi cronoprogramma M1C3I2.4 - COMPLETATE

PNRR - Amministrazione titolare Ministero della cultura - Dettaglio fasi iniziative COMPLETATE																
ID indicatore	Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monitor Avvio	Monitor Esecuzione	Stato	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output	Appunti
M1C3-19-ITA-1	Interventi per la sicurezza sismica dei luoghi di culto, restauro del patrimonio del FEC (Fondo Edifici di Culto) e ricoveri di opere d'arte avviati	Target ITA	LAVORI	Inizio dei lavori/Avanzamento lavori	--	Fase Completata	Completato	31/12/2023	31/12/2023	15/04/2024	16/12/2024	31/12/2023	16/12/2024	è stata modificato con avviati		
M1C3-19	Pubblicazione dell'elenco comprensivo dei luoghi di intervento individuati	Monitoring Step	LAVORI	monitoraggio stato avanzamento target	--	Fase Completata	Completato	17/06/2024	17/06/2024	30/06/2024	30/06/2024	17/06/2024	30/06/2024			

Fonte: Elaborazione CdC su dati Regis

Tav. n. 32 Dettaglio fasi cronoprogramma M1C3I2.4 - IN CORSO

PNRR M1C3I2.4 - Amministrazione titolare Ministero della cultura - Dettaglio fasi iniziative IN CORSO																
ID indicatore	Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monitor Assisi	Monitor Esecuzione	Stato	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output	Appunti
	1.11 Convenzioni con soggetti attuatori (Interventi di restauro di chiese del patrimonio FEC)	Step procedurale	LAVORI	Stipula Convenzione/atto di obblighi / disciplinare con soggetti beneficiari	--	In Ritardo	In corso	15/07/2022	15/07/2022	31/12/2022	31/12/2024	15/07/2022			Convenzioni sottoscritte tra MiC Ministero Interno (FEC) e soggetti attuatori	Il FEC ha utilizzato le convenzioni con i provveditorati oo.pp. già in essere; ¹⁷ ha stipulato altri accordi con Soggetti attuatori esterni (comuni e soprintendenze, anche in virtù del protocollo FEC - MiC) e ha stipulato una convenzione con Invitalia in qualità di Centrale di committenza.
	stipula dei contratti di affidamento lavori	Step procedurale	LAVORI	Stipula dei contratti/obbligazioni	--	Nei Tempi	In corso	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2023				i contratti di affidamento lavori sono in fase di stipula
	emissione del certificato di collaudo dei lavori	Step procedurale	LAVORI	Emissione certificato di collaudo	--	Nei Tempi	In corso	31/12/2023	31/12/2023	30/06/2026	30/06/2026	31/12/2023				emissione dei certificato di collaudo al termine dei lavori.
M1C3-19-ITA-3	Interventi per la sicurezza sismica dei luoghi di culto, restauro del patrimonio del FEC (Fondo Edifici di Culto) e ricoveri di opere d'arte avviati	Target ITA	LAVORI	Verifica raggiungimento Target	--	In Ritardo	In corso	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024				

¹⁷ In sede di controdeduzioni finali l'Amministrazione dell'interno ha voluto precisare che in realtà non sono state utilizzate le convenzioni già in essere con i provveditorati alle OOPP

Tav. n. 32 Dettaglio fasi cronoprogramma M1C3I2.4 - IN CORSO

PNRR M1C3I2.4 - Amministrazione titolare Ministero della cultura - Dettaglio fasi iniziative IN CORSO																
ID indicatore	Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monitor Avvio	Monitor Esecuzione	Stato	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output	Appunti
M1C3-19	"Interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero di opere d'arte (Recovery Art) ultimati (300) M1C3-19"	Target UE	LAVORI	Emissione verbale ultimazione lavori	-	Nei Tempi	In corso	30/09/2025	30/09/2025	30/09/2025	31/12/2025	30/09/2025				

Fonte: Elaborazione CdC su dati Regis

Tav. n. 33 - Dettaglio fasi cronoprogramma M1C3I2.4 -IN DEFINIZIONE

PNRR M1C3I2.4 - Amministrazione titolare Ministero della cultura - Dettaglio fasi iniziative IN DEFINIZIONE																
ID indicatore	Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monitor Avvio	Monitor Esecuzione	Stato	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output	Appunti
M1C3-19-ITA-2	"Interventi per la sicurezza sismica dei luoghi di culto, restauro del patrimonio del FEC (Fondo Edifici di Culto) e ricoveri di opere d'arte completati (500) M1C3-19-ITA-2"	Target ITA	LAVORI	Emissione verbale ultimazione lavori	In Ritardo	--	In Definizione	07/06/2022	07/06/2022	30/06/2026	30/06/2026					

Fonte: Elaborazione CdC su dati Regis

3.3. Stato di attuazione dell'intervento sulla base delle relazioni di altri Organi istituzionali.

Nella sesta relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, che la disciplina della *governance* Pnrr prevede debba essere trasmessa dalla Cabina di regia alle Camere, con cadenza semestrale (per il tramite del Ministro per i rapporti con il Parlamento), alla Conferenza unificata e al Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale (per il tramite, rispettivamente, del Ministro per gli affari regionali e le autonomie e della Segreteria tecnica del PNRR), sono contenute le risultanze circa lo stato dell'arte degli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR alla data del 31 maggio 2025.

Nella tabella di seguito riportata sono riassunti i principali contenuti delle cinque relazioni semestrali ex art. 2, co. 2, lett. e), d. l. n. 77 /2021, riguardanti specificatamente l'intervento in esame e nel successivo paragrafo le risultanze della VI Relazione.

Tav. n. 34 Principali contenuti delle relazioni al Parlamento sullo stato di attuazione dell'intervento M3C1 I2.4

M3C1 - Intervento 2.4.	
I Relazione	M1C3 – Investimento 2.4. Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Act) (800 milioni) Entro il mese di gennaio 2022, sarà adottato il decreto di assegnazione delle risorse al Ministero dell'interno per gli interventi di restauro sulle chiese del Fondo edifici di culto e al Ministero della cultura per gli interventi di adeguamento sismico sui luoghi di culto e per la predisposizione di siti di ricovero per le opere d'arte.
II Relazione	Con decreto del Segretario generale del Ministero della cultura n. 455 del 7 giugno 2022 sono state assegnate le risorse, conseguendo pertanto il traguardo M1C3-15, in scadenza al 30 giugno 2022. In particolare, con il richiamato decreto sono stati assegnati complessivamente euro 489.998.229,05, così ripartiti: - - 240.000.000 euro per l'adeguamento e la messa in sicurezza sismica di 257 luoghi di culto e torri/campanili, selezionati dalla Direzione generale Sicurezza del Patrimonio culturale. Per quanto riguarda tali interventi, la Direzione generale Sicurezza del Patrimonio culturale, d'intesa con l'Unità di Missione, ha concordato con le Diocesi la individuazione di queste ultime quali soggetti attuatori esterni, in modo da concentrare la stessa attuazione in un ristretto numero di Soggetti (quali le Diocesi stesse), amministrativamente e tecnicamente più strutturate rispetto alle singole parrocchie. 249.998.229 euro per il restauro di 286 chiese del patrimonio culturale FEC, selezionate dal competente Dipartimento del Ministero dell'interno. Il dipartimento Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno ha individuato Invitalia quale centrale di committenza per la definizione e conclusione di un apposito. accordo quadro ai sensi dell'articolo 54 del Codice dei contratti, al fine di accelerare l'avvio degli interventi e uniformare i principi e le priorità trasversali. Per quanto riguarda le altre due linee di azione: - - nell'ambito dell'iniziativa Recovery Art, i) Sogin SpA sta aggiornando gli studi di fattibilità degli interventi proposti in funzione dell'avanzamento delle attività di decommissioning e dei requisiti tecnici da rispettare (Linee guida emanate dalla Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale); ii) è stato sottoscritto l'accordo con l'Agenzia del Demanio per la riqualificazione delle ex Casermette di Camerino e iii) sono in fase di completamento le indagini propedeutiche alla redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) da parte di Invitalia per la riqualificazione dell'ex Caserma 8° Cerimant a Roma; relativamente alla realizzazione della piattaforma CeFuRisc, è in corso l'avvio delle attività di progettazione del Centro Funzionale, con il coinvolgimento degli enti competenti (protezione civile, ESA e altri).
III Relazione	Le risorse destinate all'intervento sono state ripartite con decreto ministeriale. n. 177 del 21 aprile 2022, secondo la ripartizione riportata in tabella. Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea di azione 1. Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili Ripartizione risorse € 240.000.000,00 2. Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC) € 250.000.000,00 3. Realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale € 10.000.000,00 327 Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale 4. Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali € 300.000.000,00 totale € 800.000.000,00. Con decreto del Segretario generale del Ministero della cultura n. 455 del 7 giugno 2022 sono state assegnate le risorse, conseguendo pertanto il traguardo M1C3-15, in scadenza al 30 giugno 2022. In particolare, con il richiamato decreto sono stati assegnati complessivamente euro 489.998.229,05, così ripartiti: - - 240.000.000 euro per l'adeguamento e la messa in sicurezza sismica di 257 luoghi di culto e torri/campanili, selezionati dalla Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale. Relativamente agli interventi di messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto, torri e campanili, la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale, d'intesa con l'Unità di missione, ha individuato, ai sensi dell'art.1, comma 4,

	lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 le Diocesi ed altri Enti ecclesiastici, nonché alcuni enti pubblici (Comuni, Segretariati regionali del Ministero, Agenzia del demanio) quali soggetti attuatori esterni. Allo stato attuale sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori per tutti i 257 interventi del programma e sono stati sottoscritti disciplinari di obblighi / Accordi per 254 interventi. Tutti gli atti sono stati approvati dagli organi di controllo. È in corso il perfezionamento del disciplinare di obblighi per un intervento. Sono finora pervenute alla Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale 142 richieste di accreditamento dell'anticipazione in misura massima del 10 per cento, di cui sono state approvate 111 disposizioni di pagamento per un totale di 12.208.000,00 euro. Per le restanti è in corso la verifica della documentazione in atti. Per quanto riguarda gli interventi del Fondo edifici di culto, il FEC si avvale di Invitalia quale Centrale di committenza. Per la realizzazione degli interventi sono stati individuati i Provveditorati OO.PP. e le competenti soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (ABAP). Sono già stati sottoscritti gli atti tra la Direzione centrale degli Affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto e Invitalia Spa affinché quest'ultima possa provvedere alla indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara per la conclusione degli accordi quadro (AQ1 e AQ2) con molteplici operatori economici, ai quali i soggetti attuatori potranno ricorrere per l'attuazione degli interventi di competenza. La partecipazione ad entrambi gli accordi quadro è stata corsa. L'interesse mostrato ha riguardato tutte le prestazioni oggetto dei lotti. Le commissioni di gara per l'aggiudicazione dei sub-lotti prestazionali previsti dagli accordi quadro relativi agli interventi affidati a quell'Agenzia hanno terminato l'attività e si procederà all'aggiudicazione definitiva in tempi ristretti. Nelle more delle verifiche ex articoli 80 e 83, il FEC ha avviato l'iter per la sottoscrizione dei verbali d'avvio d'urgenza dell'accordo quadro per il sub-lotto prestazione servizi tecnici a partire dal 26 aprile 2023, iter tutt'ora in corso. Allo stato, sono stati sottoscritti 10 verbali, rispetto a un numero totale pari a 18: 328 - 7 verbali per AQ1 relativi ai seguenti lotti geografici: Abruzzo-Marche, Lazio, Campania, Toscana Umbria-Liguria, Puglia, Sicilia Orientale e Veneto; - 3 verbali per AQ2 ai seguenti Lotti Geografici: Abruzzo-Marche, Lazio, Puglia e Basilicata. Prosegue l'attività di affidamento della progettazione dei 10 interventi direttamente seguiti dal Provveditorato interregionale OO.PP. per il Lazio e l'Abruzzo che svolgerà le funzioni di centrale di committenza e le attività di committenza ausiliarie. Per quanto riguarda l'intervento denominato Recovery Art, le risorse destinate a questa linea d'azione dal decreto ministeriale n. 177 del 21 aprile 2022, sono state ripartite tra gli interventi con decreto ministeriale n. 26 del 17 gennaio 2023 (per un importo complessivo pari a 140.000.000,00 euro) con contestuale individuazione dei soggetti attuatori, secondo quanto nella tabella. Intervento Recovery Art Soggetto attuatore Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino (MC) Risorse Agenzia del Demanio - Direzione regionale Marche Ex caserma 8° Cerimant sita a Roma - Tor Sapienza 20.000.000,00 MiC - Servizio VIII del Segretariato generale Ex caserma Montezemolo di Palmanova (UD) 50.000.000,00 Comune di Palmanova Ex centrale nucleare del Bosco Marengo (AL) 30.000.000,00 Sogin S.p.A. Ex sito nucleare di Garigliano (CE) 20.000.000,00 Sogin S.p.A. 20.000.000,00 Con riguardo all'ex caserma 8° Cerimant a Roma (Soggetto attuatore: Servizio VIII del Segretariato generale del Ministero della cultura), sono state affidate alla società in house Invitalia Spa una serie di attività, quali rilievi, indagini propedeutiche alla predisposizione del documento di indirizzo alla progettazione per la riqualificazione del sito Cerimant e la realizzazione del sito di ricovero. Sono stati individuati gli edifici dove allestire il sito di ricovero, per la cui esecuzione sono state ripartite risorse pari a 50.000.000,00 euro. È stato predisposto il documento di indirizzo alla progettazione (DIP), in corso di approvazione. In merito al Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino (Soggetto attuatore: Agenzia del Demanio - Direzione regionale Marche), è stato sottoscritto l'accordo con l'Agenzia del Demanio per la riqualificazione delle ex Casermette di Camerino, approvato con decreto del Segretario Generale n. 893 del 29 settembre 2022 (ammesso alla registrazione da parte della Corte dei conti con il n. 2768 del 2 novembre 2022). In data 20 marzo 2023, l'Agenzia del Demanio ha aperto una procedura di gara del valore di 1.609.845,41 euro per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari, alla verifica della vulnerabilità sismica, nonché alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e alla progettazione esecutiva per interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio; la gara si è chiusa il 14 aprile 2023 e le offerte sono in corso di valutazione da parte della Commissione giudicatrice nominata con determina n. 3464 del 18 aprile 2023. Per quanto concerne l'ex centrale nucleare del Garigliano a Sessa Aurunca e l'ex impianto di fabbricazioni nucleari di Bosco Marengo (Soggetto attuatore: Sogin Spa), al fine di dare attuazione agli interventi nei siti individuati in sede di predisposizione del PNRR (la ex centrale nucleare del Garigliano, l'ex impianto di fabbricazioni nucleari di Bosco Marengo e la ex centrale nucleare di Caorso), si è proceduto ad effettuare dei sopralluoghi sulle aree individuate e ad approfondire la documentazione tecnica redatta da Sogin. Da tali attività è emerso che i siti di Bosco Marengo e del Garigliano risultano idonei per il progetto Recovery Art in 329 quanto il decommissioning è in fase avanzata e sono stati già individuati gli edifici - di adeguate volumetrie - da rifunzionalizzare per la realizzazione di siti di ricovero; anche le tempistiche di realizzazione risultano compatibili con i termini del PNRR. Per quanto concerne, invece, il sito di Caorso è emerso che lo stesso non risulta idoneo per il progetto Recovery Art; tra le motivazioni che hanno indotto a escludere il sito, le principali sono: l'incompatibilità delle tempistiche del decommissioning con le scadenze imposte dal PNRR, l'assenza di edifici immediatamente disponibili per la rifunzionalizzazione e la sussistenza di vincoli di varia natura nell'area del sito. A fronte della rilevata non idoneità del sito di Caorso, l'Unità di Missione del Ministero ha provveduto a trasmettere le predette motivazioni al Servizio centrale del PNRR del MEF con nota del 14 settembre 2022, affinché venissero riportate alla Commissione europea. In tale nota si è proposta la sostituzione del sito di Caorso con un ulteriore ex sito militare, ossia la ex caserma Montezemolo di Palmanova (Udine), che ha le caratteristiche tecniche e temporali idonee per la realizzazione del sito di ricovero. L'assenso definitivo da parte della Commissione in merito alla sostituzione del sito di Caorso con quello di Palmanova si è avuto, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 26 ottobre 2022. In definitiva, per i siti di Bosco Marengo e del Garigliano, Sogin ha predisposto le schede tecniche, comprensive di cronoprogramma e quadro economico di spesa che prevede un impegno di risorse di 20.000.000,00 euro per ciascuno dei due siti. Con Sogin, individuata quale soggetto attuatore già nella narrativa del PNRR, in data 10 marzo 2023 sono stati sottoscritti gli accordi ex art. 5 comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 per regolare i reciproci rapporti, che sono stati approvati con DSG n. 281 e 282 del 28 marzo 2023 e successivamente registrati presso la Corte dei Conti. Infine, per quanto concerne l'ex caserma Montezemolo nella Città Fortezza di Palmanova, in data 26 ottobre 2022 è stato assentito l'inserimento dell'Ex caserma Montezemolo nella Città Fortezza di Palmanova tra i depositi afferenti al Recovery Art e il Comune ha inviato uno studio di fattibilità con indicazioni di varie alternative; sono stati ipotizzati alcuni lotti funzionali su cui concentrare l'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione per realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro. Le risorse ripartite per l'intervento ammontano a 30.000.000,00 euro. In data 4 maggio 2023 si è proceduto alla stipula di un Accordo ex art. 5 comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 con il Comune quale soggetto attuatore; l'accordo è stato approvato con DSG n. 452 del 5 maggio 2023, il quale è in fase di registrazione presso i competenti organi di controllo. Relativamente alla realizzazione della piattaforma CeFuRisc, è in corso l'avvio delle attività di progettazione del Centro Funzionale, con il coinvolgimento degli enti competenti (protezione civile, ESA e altri).
--	---

IV Relazione	Relativamente agli interventi di messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto, torri e campanili, la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale, d'intesa con l'Unità di missione, ha individuato, ai sensi dell'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 le Diocesi ed altri Enti ecclesiastici, nonché alcuni enti pubblici (Comuni, Segretariati regionali del Ministero, Agenzia del demanio) quali soggetti attuatori esterni. Allo stato attuale sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori per tutti i 257 interventi del programma e sottoscritti disciplinari di obblighi/ Accordi. Tutti gli atti sono stati approvati dagli organi di controllo. È in corso il perfezionamento del decreto di assegnazione delle risorse e del disciplinare di obblighi per un intervento sostituito con decreto ministeriale. Allo stato attuale, risulta affidata la progettazione per n. 117 interventi; risultano acquisite le autorizzazioni della Soprintendenza Speciale per il PNRR per n. 23 interventi; avviati e in corso i lavori per n. 6 interventi. Per quanto riguarda gli interventi del Fondo edifici di culto, il FEC si avvale di Invitalia quale Centrale di committenza nonché dei Provveditorati OO.PP. Invitalia S.p.A ha provveduto all'indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara per la conclusione degli accordi quadro (AQ1 e AQ2) con molteplici operatori economici, ai quali i soggetti attuatori potranno ricorrere per l'attuazione degli interventi di competenza. La partecipazione ad entrambi gli accordi quadro è stata corposa. L'interesse mostrato ha riguardato tutte le prestazioni oggetto dei lotti, rispetto a un numero totale pari a 18: - 8 AQ sottoscritti; 5 AQ in corso di sottoscrizione; 5 AQ in attesa della documentazione contrattuale di competenza degli OO.EE - alla data del 31 dicembre 2023 sono stati compilati e trasmessi agli Operatori Economici 138 Ordini di Attivazione (OdA). Il 24% di questi, cioè 69, sono stati accettati e, quindi, controfirmati. A seguito dell'accettazione si potrà procedere alla stipula del Contratto Specifico. 372 Prosegue l'attività di progettazione dei 10 interventi direttamente seguiti dal Provveditorato interregionale OO.PP. per il Lazio e l'Abruzzo che svolgerà le funzioni di centrale di committenza e le attività di committenza ausiliarie. Per quanto riguarda l'intervento denominato Recovery Art, le risorse destinate a questa linea d'azione dal decreto ministeriale n. 177 del 21 aprile 2022, sono state ripartite tra gli interventi con decreto ministeriale n. 26 del 17 gennaio 2023 (per un importo complessivo pari a 140.000.000,00 euro) con contestuale individuazione dei soggetti attuatori, secondo quanto nella tabella. Intervento Recovery Art Soggetto attuatore Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino (MC) Risorse (euro) Agenzia del Demanio - Direzione regionale Marche Ex caserma 8° Cerimant sita a Roma - Tor Sapienza 20.000.000 MiC - Servizio VIII del Segretariato generale Ex caserma Montezemolo di Palmanova (UD) 50.000.000 Comune di Palmanova Ex centrale nucleare del Bosco Marengo (AL) 30.000.000 Sogin S.p.A. Ex sito nucleare di Garigliano (CE) 20.000.000 Sogin S.p.A. 20.000.000 Con riguardo all'ex caserma 8° Cerimant a Roma (Soggetto attuatore: Servizio VIII del Segretariato generale del Ministero della cultura), sono state affidate alla società Invitalia S.p.A. una serie di attività, quali rilievi, indagini propedeutiche alla predisposizione del documento di indirizzo alla progettazione per la riqualificazione del sito Cerimant e la realizzazione del sito di ricovero. Allo stato attuale, è stato sottoscritto il contratto per i Servizi tecnici di architettura e ingegneria (progetto di fattibilità tecnico ed economica integrato coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, assistenza, misura e contabilità nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione). Relativamente alla realizzazione della piattaforma CeFuRisc, con Decreto n. 1268 del 15 novembre 2023, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti in data 5.12.2023 al n. 2942, è stata individuata la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento nonché soggetto attuatore, in relazione alla struttura e le competenze proprie della stessa.
V Relazione	Allo stato attuale sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori per tutti i 257 interventi del programma e sottoscritti disciplinari di obblighi/ Accordi. Tutti gli atti sono stati approvati dagli organi di controllo. Allo stato attuale, risulta affidata la progettazione per n. 203 interventi; in corso la procedura di affidamento della progettazione per 55 interventi; acquisite le autorizzazioni della Soprintendenza Speciale per il PNRR per 75 interventi; in corso le procedure di affidamento lavori per 22 interventi; avviati i lavori per 34 interventi di cui 29 per i quali sono stati sottoscritti e caricati in ReGiS i contratti di affidamento lavori; 2 per i quali sono stati sottoscritti i contratti di affidamento lavori, che sono stati trasmessi alla Direzione Generale e di cui è stato sollecitato il caricamento sul Sistema ReGiS; 3 per i quali sono stati caricati in ReGiS i verbali di affidamento lavori. In relazione all'esecuzione e/o conclusione dei lavori risultano complessivamente avviati i lavori per 22 interventi e conclusi i lavori relativi a 12 interventi. Con decreto del Segretario Generale n. 609 del 20 maggio 2024, registrato presso la Corte dei conti, sono stati assegnati ulteriori 129.300.000,00 euro destinati al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di 167 luoghi di culto e torri/campanili. Sono in fase di individuazione i Soggetti Attuatori esterni degli interventi. Per quanto riguarda gli interventi del Fondo edifici di culto, il FEC si avvale di Invitalia S.p.A. quale Centrale di committenza nonché dei Provveditorati OO.PP. Invitalia S.p.A. ha provveduto all'indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara per la conclusione degli accordi quadro (AQ1 e AQ2) con molteplici operatori economici, ai quali i soggetti attuatori potranno ricorrere per l'attuazione degli interventi di competenza. La partecipazione ad entrambi gli accordi quadro è stata corposa. L'interesse mostrato ha riguardato tutte le prestazioni oggetto dei lotti. Allo stato attuale, su 311 interventi (compresi i 23 interventi ricadenti nella linea 1 ove il FEC assume il ruolo di Soggetto attuatore esterno), sono stati sottoscritti 89 contratti specifici per servizi tecnici, e 33 verbali di avvio d'urgenza dei servizi. Per 189 interventi sono stati sottoscritti gli OdA. Prosegue l'attività di affidamento lavori dei 10 interventi direttamente seguiti dal Provveditorato 376 Interregionale OO.PP. per il Lazio e l'Abruzzo che svolge le funzioni di Centrale di Committenza e le attività di Committenza ausiliarie. Sono in fase di avvio dei lavori 11 interventi: Per quanto riguarda l'intervento denominato Recovery Art, le risorse destinate a questa linea d'azione dal decreto ministeriale 21 aprile 2022, n. 177, sono state ripartite tra gli interventi con decreto ministeriale 17 gennaio 2023, n. 26, (per un importo complessivo pari a 140.000.000,00 euro) con contestuale individuazione dei soggetti attuatori. Con riguardo all'ex caserma 8° Cerimant a Roma (Soggetto attuatore: Servizio VIII del Segretariato generale del Ministero della cultura), sono state affidate alla società Invitalia S.p.A. una serie di attività, quali rilievi, indagini propedeutiche alla predisposizione del documento di indirizzo alla progettazione per la riqualificazione del sito Cerimant e la realizzazione del sito di ricovero. Sono stati individuati gli edifici dove allestire il sito di ricovero, per la cui esecuzione sono state ripartite risorse pari a 50.000.000,00 euro. Con determina a contrarre n. 76 del 3 agosto 2023 il RUP ha dato avvio a una procedura telematica aperta di cui al combinato disposto degli articoli 71, 132 e 133 del Codice dei contratti per l'affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori di "Recupero e riqualificazione del complesso militare dismesso "Ex caserma 8° Cerimant" in Roma, Via Prenestina n. 931" per la realizzazione di depositi per il ricovero delle opere d'arte (Recovery Art), avvalendosi di Invitalia S.p.A., quale Centrale di Committenza ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei contratti pubblici, affinché quest'ultima proceda, per conto del Servizio VIII del Segretariato Generale del MIC, in qualità di Soggetto attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della suddetta procedura. Con contratto rep. n. 28 del 19 gennaio 2024 sono stati affidati i sopra detti servizi all'Operatore Economico e si è dato avvio all'esecuzione del contratto per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica in fase di consegna definitiva, successivamente alla quale verrà avviato l'iter di approvazione a mente delle disposizioni del codice dei contratti pubblici. Nelle more della predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, è stato dato avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di verifica della progettazione esecutiva, avvalendosi di Invitalia S.p.A. come centrale unica di committenza aggiudicati in data 3 aprile 2024. E in corso la

	stipula del relativo contratto di appalto. In merito al Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino (Soggetto attuatore: Agenzia del Demanio - Direzione regionale Marche), è stato sottoscritto l'accordo con l'Agenzia del Demanio per la riqualificazione delle ex Casermette di Camerino, approvato con decreto del Segretario Generale n. 893 del 29 settembre 2022. Sono stati affidati i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari, alla verifica della vulnerabilità sismica, nonché alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e alla progettazione esecutiva per interventi di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio per un ammontare pari a importo pari a 966.545,55 euro di cui: 546.853,54 euro servizio principale (progettazione); 419.692,02 euro servizio opzionale (DL più CSE). Nelle more della firma del contratto è stata autorizzata l'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della l. n. 120/2020, di conversione in legge del Decreto Semplificazioni (d.l. n. 76/2020) e dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. Allo stato attuale è stato sottoscritto il contratto per i Servizi tecnici di architettura e ingegneria (progetto di fattibilità tecnico ed economica integrato coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, assistenza, misura e contabilità nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione). Il PFTE verrà consegnato a luglio. Allo stato attuale il cronoprogramma risulta rispettato. Relativamente alla realizzazione della piattaforma CeFuRisc, con decreto n. 1268 del 15 novembre 2023, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 5 dicembre 2023 (n. 2942), è stata individuata la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento nonché soggetto attuatore, in relazione alla struttura e le competenze proprie della stessa. Sono attualmente in corso le interlocuzioni tra MIC ed enti individuati (es. INGV, Aeronautica Militare) titolari dei dati che serviranno ad alimentare la piattaforma. Contestualmente sono in corso i sopralluoghi per individuare gli spazi idonei per l'allestimento delle tre control room previste per il progetto.
VI Relazione	Vedi paragrafo successivo

Fonte: Corse dei conti su dati estrapolati dalle Relazioni sullo stato di attuazione del PNRR

3.4. Gli aggiornamenti sullo stato dell'arte dell'intervento M1C3 2.4 nella VI Relazione ex art. 2, c. 2 lett. e) del d. l. n. 77/2021.

L'investimento non è stato oggetto di riprogrammazione nel più ampio quadro di revisione generale del PNRR, che si è concluso con la decisione di esecuzione del Consiglio dell'8 dicembre 2023 (16051/23) di modifica della precedente Decisione del 13 luglio 2021 (10160/21), relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia¹⁸.

Relativamente agli interventi di messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto, torri e campanili (*linea di azione 1*), la Relazione evidenzia come siano state assegnate le risorse ai soggetti attuatori per tutti i 257 interventi del programma e sottoscritti i disciplinari di obblighi / Accordi debitamente approvati dagli organi di controllo. Allo stato, tutti gli interventi secondo quanto riferito in quella sede sarebbero in attuazione con stati di avanzamento molto differenziati.

¹⁸ Il 10 ottobre 2024 l'Italia ha presentato alla Commissione europea la quarta proposta di revisione del PNRR, ai sensi del citato articolo 21 del regolamento RRF. Il 29 ottobre 2024 la Commissione europea ha espresso la propria valutazione positiva della proposta, successivamente approvata dal Consiglio il 18 novembre 2024. La revisione di novembre 2024 ha avuto natura prevalentemente tecnica e non ha comportato modifiche sostanziali, definita come un "*light amendment*". Le modifiche dell'Allegato alla CID approvate hanno riguardato 21 misure tra riforme e investimenti per 12 dei quali è stato introdotto un miglioramento delle modalità attuative per perseguire in modo più efficace gli obiettivi. Sei misure sono state semplificate nella descrizione o hanno visto la rimozione di elementi procedurali non essenziali, con una conseguente riduzione di oneri amministrativi. Inoltre, sono state apportate in totale tredici correzioni di errori materiali, eliminando ambiguità interpretative e migliorando la chiarezza del testo della CID. Data la natura di revisione tecnica, la procedura ha seguito un *iter* semplificato nel Comitato economico e finanziario ed è stata oggetto di un'informativa durante l'Ecofin del 5 novembre 2024, per poi giungere all'approvazione finale da parte del Consiglio Agricoltura e Pesca del 18 novembre 2024.

Nel corso del 2024 con decreto del Segretario Generale n. 609 del 20 maggio 2024, sono stati assegnati ulteriori 129,3 mln di euro destinati al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di 167 luoghi di culto e torri/campanili. Con decreti del Capo Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale n. 335 del 5.12.2024 e n. 3 del 20.1.2025 sono stati individuati 114 Soggetti Attuatori esterni, in particolare, Soprintendenze ma anche altri enti pubblici e diocesi. Per 72 interventi sono stati sottoscritti i relativi accordi/disciplinari di obblighi. Per i residui 53 interventi risultavano alla data di adozione della relazione in fase di individuazione i Soggetti Attuatori esterni degli interventi. Per quanto riguarda gli interventi del Fondo edifici di culto (*linea d'azione 2*), la relazione in questione riferisce che la Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, si è avvalsa di Invitalia S.p.A. quale Centrale di committenza che ha provveduto all'indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara per la conclusione degli accordi quadro (AQ1 e AQ2) con molteplici operatori economici, nonché dei Provveditorati OO.PP. Alla stregua del Decreto DIAG n. 69/2024, il numero degli interventi è stato incrementato da 311 a 313 (292 della linea 2 e 23 interventi ricadenti nella linea 1). Sono stati sottoscritti 39 contratti di lavori e un intervento risulta concluso. Per i restanti interventi risulta alla data della relazione in corso la progettazione. Gli interventi sono stati avviati con stati di avanzamento molto differenziati.

Con d. m. 2 ottobre 2024, n. 314, di modifica del d. m. 20 novembre 2023, n. 378, al fine di garantire il completamento e la funzionalità dell'intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale sito in località Torre Del Parco a Camerino e consentire la realizzazione dell'opera nei termini e nei tempi imposti dal PNRR, l'Amministrazione, come riferito in sede di relazione, ha proceduto a un nuovo riparto delle risorse per l'investimento 2.4, destinando all'intervento parte delle risorse residue della linea d'azione n. 1 per un importo di euro 3,5 mln di euro. In merito a questo intervento è stato sottoscritto l'accordo con l'Agenzia del Demanio -Direzione regionale Marche, in qualità di Soggetto Attuatore, per la riqualificazione delle ex Casermette di Camerino. Il 26 giugno 2024 è stata consegnata la progettazione esecutiva e all'esito della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi del 24 luglio 2024, in data 7 agosto 2024, è stata pubblicata la procedura telematica aperta per l'appalto di lavori. In data 1° ottobre 2024 è stata comunicata alla società EDIL CO s.r.l. l'aggiudicazione della suddetta gara. In data 11 novembre 2024 è stato stipulato il contratto e in data 13 novembre 2024 sono stati consegnati i lavori con una durata prevista di 330 giorni (dicembre 2025).

Con riferimento alla linea d'azione 4, la Relazione riferisce che sono stati sottoscritti in data 10 marzo 2023 con Sogin, quale soggetto attuatore, gli accordi in base all'art. 5 c. 6 del d.lgs. n. 50/2016 per regolare i reciproci rapporti. Trascorsi 11 mesi dalla conclusione dell'iter amministrativo, la suddetta Società/Soggetto Attuatore ha comunicato al Ministero che, a causa delle criticità tecniche e delle difficoltà autorizzative, i progetti per la realizzazione di depositi con annessi laboratori di restauro non potevano essere realizzati e conclusi nei tempi imposti dal PNRR. Risultano esser state avviate delle iniziative legali per l'individuazione delle responsabilità amministrative nei confronti dell'anzidetta società. Al contempo, l'Amministrazione titolare ha avviato un'attività di ricognizione per individuare due siti, in sostituzione di quelli della società Sogin S.p.A., per la corretta implementazione dell'investimento, in termini sia quantitativi sia temporali, anche in previsione dell'adempimento *dell'interim step* connesso al target M1C3-19, che programma la completa individuazione degli interventi del Recovery Art e la pubblicazione della relativa lista al T2 2024.

Al suddetto scopo, con d. m. n. 195/2024, sono stati individuati: il deposito di sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro sito nella zona PAIP 1 di Matera, afferente al Museo Nazionale di Matera (soggetto attuatore Museo Nazionale di Matera) e la Caserma Gamerra, sita a Venaria Reale (soggetto attuatore Segretariato Regionale Piemonte). In data 1° e 7 agosto 2024 sono stati sottoscritti i disciplinari d'obblighi tra il Mic (Servizio VIII in qualità di struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento - linea d'azione 4) e i soggetti attuatori individuati, approvati con Decreti del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale 8 agosto 2024, nn. 6 e n. 7. Dalla stessa Relazione la redazione dei documenti di Indirizzo della Progettazione (DIP) risulta in fase di conclusione. In ordine all'ex Caserma Montezemolo, la relazione riferisce che in data 26 ottobre 2022 è stato assentito il suo inserimento nella Città Fortezza di Palmanova tra i depositi afferenti al Recovery Art e il Comune ha inviato uno studio di fattibilità, ipotizzando alcuni lotti funzionali sui quali concentrare l'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione per realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro. Le risorse ripartite per l'intervento ammontano a 30.000.000,00 euro. Con deliberazione consiliare n. 54 del 30 novembre 2024 è stato approvato il PFTE e la variante urbanistica. In data 4 dicembre 2024, è stata avviata la procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva

e dell’esecuzione dei lavori (importo complessivo pari ad euro 20.407.242,33). Relativamente alla realizzazione della piattaforma CeFuRisc, la relazione non ha riferito novità per il 2024.

3.5. La contabilità speciale 6285: annualità 2022-2025

La contabilità speciale del MIC sulla quale risultano essere state apposte le risorse per tutti gli interventi Pnrr di competenza del Ministero, compreso quello analizzato, è la n. 6285 che, alla data del gennaio 2025, ha fatto registrare un saldo di cassa di ammontare complessivo pari a 462,89 mln di euro, derivante da una giacenza di cassa a inizio anno 2025 pari a 186,6 mln, alla quale si sono aggiunte le entrate rilevate comprensive di quelle del mese precedente la visura, ammontanti a mln 806,18 e detratte le uscite totali, comprensive di quelle del mese, ed ammontanti a 529,89 mln di euro.

Tav. n. 35 – La contabilità speciale 6285 del Ministero della cultura

Codice conto 000006285 PNRR-MIC Tesoreria 348-ROMA								
Data del saldo	Giacenza inizio anno	Totale entrate al mese precedente	Totale entrate del mese	Totale uscite al mese precedente	Totale uscite del mese	Saldo di cassa del mese precedente	Saldo di cassa del mese	Disponibilità
12/2024	186.601.948,550	778.492.371,97	27.687.758,13	463.792.965,15	66.099.203,07	501.301.355,37	462.889.910,43	462.889.910,43

Fonte: Corte dei conti su dati Sicr

Con le anzidette risorse sono state effettuati fra l’altro i pagamenti di seguito elencati aventi come destinatari i comuni le arcidiocesi e le diocesi.

Per quanto riguarda la situazione del budget la tavola sotto riportata rappresenta la sua evoluzione negli anni con riferimento ad un totale pari sempre a 800 mln di euro

Tav. n. 36 La storicizzazione del budget per l’intervento M1C3I 2.4

STORICIZZAZIONE DEL BUDGET							
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
13/12/2023	0,00	0,00	0,00	1.933.568,12	235.802.342,80	344.177.780,94	218.086.308,14
28/03/2023	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	150.000.000,00	250.000.000,00	300.000.000,00
20/09/2022	0,00	0,00	12.000.000,00	158.000.000,00	160.000.000,00	280.000.000,00	190.000.000,00
11/08/2022	0,00	0,00	0,00	80.000.000,00	160.000.000,00	280.000.000,00	280.000.000,00
08/07/2022	0,00	0,00	90.000.000,00	100.000.000,00	200.000.000,00	300.000.000,00	110.000.000,00
06/08/2021	0,00	15.000.000,00	50.000.000,00	63.000.000,00	143.000.000,00	240.000.000,00	289.000.000,00

Fonte: Corte dei conti su dati Regis

Tav. 37 Misura M1C3 I2.4 Richieste di erogazione ad anticipazione, rimborso e saldo

Tipo RDE	Codice RDE	Data Approvazione RDE	Importo RDE
ANTICIPAZIONE	2023000004	16/01/2023	80.000.000,00
ANTICIPAZIONE	2024000171	19/03/2024	160.000.000,00
RIMBORSO	2024000309	27/05/2024	96.722,34
RIMBORSO	2024000451	05/07/2024	214.845,50
RIMBORSO	2024000595	27/08/2024	37.818,77
RIMBORSO	2024000839	28/10/2024	7.612,80
RIMBORSO	2024000885	11/11/2024	156.107,26
RIMBORSO	2024001066	17/12/2024	281.064,15
RIMBORSO	2025000105	11/02/2025	3.000.000,00
RIMBORSO	2025000216	26/02/2025	7.000.000,00
Totale			250.794.170,82

Fonte: Regis

3.5.1. Pagamenti effettuati sulla contabilità speciale 6285 negli e.e. f.f. 2023-2025

I pagamenti complessivi effettuati anche per le quattro linee di azione nelle quali si sviluppa l'intervento esaminato oltre che per gli altri interventi di titolarità del Mic, disposti con OOPP, risultano pari a 437.866.816,2 euro, e, come ricostruito nello specchio sotto riportato, corrispondono a 437.356.580,71 euro di ordinativi di prelievo fondi dalla contabilità speciale 6285.

In sede di controdeduzioni finali, l'Amministrazione titolare dell'intervento ha precisato che in relazione ai pagamenti effettuati sulla contabilità speciale, l'ordine di prelevamento fondi (OPF) comprende sia le somme trasferite dal MEF al MiC, attraverso il conto n. 25092, pari a euro 242.653.816,63, sia le somme trasferite ai soggetti attuatori, pari a euro 194.702.764,08, tramite la contabilità speciale 6285 per un totale di 437.356.580,71 euro.

Il medesimo ragionamento deve applicarsi, altresì, all'importo delle disposizioni di pagamento (DP) che comprende sia le disposizioni dal MEF al MiC, attraverso il conto n. 25092 pari a euro 242.653.816,63, sia le disposizioni nei confronti dei soggetti attuatori pari a euro 195.212.999,56 tramite la contabilità speciale 6285 per un totale di euro 437.866.816,19 euro.

Tav. n. 38 Articolazione dei pagamenti misura M1C3 I 2.4.

RIEPILOGO PAGAMENTI AL 17/06/2025	
ORDINE DI PRELIEVO FONDI - OPF	437.356.580,71
IMPORTO DECRETI DI PAGAMENTO - DP	437.866.816,19
ELENCO SPESE ACCESSORIE - DP	17.772.684,33
Fonte: elaborazione CdC su dati Mic	

Le spese accessorie relative alla contabilità speciale indicata assommano complessivamente per tutti gli interventi di titolarità del Mic a 17,8 mln di euro e sono state erogate a favore di persone fisiche e giuridiche, per lo più società ingegneristiche e informatiche, alle quali è stata chiesta collaborazione nelle fasi attuative dell'intervento. Nello specifico le spese accessorie dell'intervento osservato, come precisato dal Mic in sede di controdeduzioni finali (cfr. nota n. 2438 dell'11 luglio 2025), ammontano ad euro 495.567,45.

3.5.2. Pagamenti effettuati per l'intervento M1C3 I 2.4

Dalla lettura delle tabelle sotto riportate emerge che, a fronte del totale dei pagamenti effettuati anche nei confronti delle diocesi, delle arcidiocesi, degli altri enti ecclesiastici ed enti pubblici in qualità di soggetti attuatori esterni, le risorse erogate, nel corso degli esercizi 2023-2025, attraverso ordinativi di pagamento a favore dei comuni, in qualità di soggetti attuatori per la linea 1, ammontano a complessivi 15,69 mln di euro.

L'esercizio nel corso del quale sono stati effettuati il maggior numero di pagamenti è stato il 2024 con 7,56 mln di euro, a fronte dei 5,5 mln dell'esercizio precedente, nel corso del quale, tuttavia, è stato effettuato il maggior numero di pagamenti trentaquattro (34), mentre nel 2024 sono stati 11 e nel 2025 almeno fino al momento della rilevazione 10. I pagamenti hanno avuto ad oggetto prevalentemente anticipazioni.

La tavola successiva mostra gli ordinativi di pagamento emessi negli esercizi 2023-2025 a favore delle arcidiocesi e conferma gli andamenti già osservati per i comuni ovvero, a fronte delle risorse complessivamente erogate e pari a 13,24 mln di euro, la prevalenza di pagamenti nel corso del primo esercizio considerato; in questo caso sono stati sessanta gli OOPP del 2023 per complessivi 4,89 mln di euro e negli altri due esercizi, invece, gli ordinativi emessi sono stati pari rispettivamente a 26 e 37, per un ammontare di pagamenti pari a 4,39 mln e 3,96 mln di euro.

Tav. n. 39 Pagamenti a favore dei comuni ee.ff. 2023-2025

Beneficiario Comune	Numero Operazione	Data Operazione	Note Esplicative	Importo Op
Sona	2023000273	24.02.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Pieve Di Santa Giustina	50.000,00
Sona	2023000272	24.02.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Pieve Di San Salvatore	32.000,00
Rometta	2023000271	24.02.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Torre Sveva Di Federico Ii	60.000,00
Troina	2023000270	24.02.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di S. Agostino	241.000,00
Verona	2023000269	24.02.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Sacello Rupestre Dei Ss. Nazaro E Celso	50.000,00
Torrecuso	2023000268	24.02.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Eremo San Liberatore	57.000,00
Fragneto L'abate	2023000267	24.02.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Torre Dell'orologio Fragneto L'abate	39.000,00
Benevento	2023000265	24.02.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Campanile Della Chiesa Di Santa Sofia	77.000,00
Lapio	2023000263	24.02.2023	Pnrr - Anticipo 10 - Chiesa Di Ss. Caterina Vergine E Martire	48.000,00
Guardia Sanframondi	2023000274	01.03.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Campanile Chiesa Dell'annunciata	61.000,00
Cropani	2023000322	20.03.2023	Erog. Anticipo 10 Ch. S. Caterina Aless.(Cropano)	220.000,00
Limatola	2023000317	20.03.2023	Erog. Anticipo 10 Camp.Ch. Ss.Annunz.(Limatola)	99.000,00
Piedimonte Matese	2023000316	20.03.2023	Erog. Anticipo 10 Camp.Ch. Di San Pasquale.(Piedimonte Matese)	33.000,00
Casperia	2023000323	20.03.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di Santa Maria Di Legarano (Intervento N. 127)	124.500,00
Vallecrosia	2023000315	20.03.2023	Pnrr-Erogaz.Anticipo 10-Antica Torre Di Difesa Saracena-Comune Di Vallecrosia	36.000,00
Noto	2023000314	20.03.2023	Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa E Convento Di Sant'agata - Comune Di Noto	46.500,00

Segue Tav. 39

Beneficiario Comune	Numero Operazione	Data Operazione	Note Esplicative	Importo Op
Proceno	2023000332	20.03.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Della Madonna Del Giglio - Proceno (Vt);	65.000,00
Casalvieri	2023000333	20.03.2023	Pnrr-Anticipo 10-Comune Di Casalvieri	90.000,00
San Gregorio Magno	2023000509	11.04.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Torre San Zaccaria - Comune Di San Gregorio Magno (Sa)"	78.000,00
San Donato Val Di Comino	2023000572	02.05.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Torre Campanaria Santuario Di San Donato - San Donato Val Di Comino - (Fr)"	121.000,00
Campochiaro	2023000600	26.05.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Torre La Rocca, Comune Di Campochiaro (Cb)"	7.500,00
Tropea	2023000601	26.05.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Annunziata Comune Di Tropea (Vv)	180.000,00
Agira	2023000612	26.05.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Di Santa Margherita-Comune Di Agira (En)	185.000,00
Pavia	2023000611	26.05.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 -Campanile Chiesa Cattedrale Di Santo Stefano Martire E Santa Maria Assunta-Comune Di Pavia (Pv)	47.000,00
Castello Del Matese	2023000634	06.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 La Torre Grande - Comune Di Castello Del Matese (Ce)	45.000,00
Subiaco	2023000644	06.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Di Santa Maria Della Valle - Comune Di Subiaco (Rm)	78.000,00
i Subiaco	2023000645	06.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Del Convento Di San Francesco - Comune Di Subiaco (Rm)	54.500,00
Serradifalco	2023000732	05.07.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Del Collegio Di Santa Maria Addolorata - Comune Di Serradifalco (Cl)"	68.000,00

Segue Tav. 39

Beneficiario Comune	Numero Operazione	Data Operazione	Note Esplicative	Importo Op
Affile	2023000767	24.07.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Di Santa Felicità Comune Di Affile (Rm)	54.500,00
Mussomeli	2023000779	26.07.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Santuario Della Madonna Delle Vanelle - Comune Di Mussomeli (CI)	34.000,00
Fiumefreddo Bruzio	2023000793	31.07.2023	Pnrr: Anticipo 10 - Torre Dell'orologio, Comune Di Fiumefreddo Di Bruzio (Cs)	39.000,00
Piazza Armerina	2023000796	01.08.2023	Pnrr: Anticipo 10 - Chiesa Dei Teatini Piazza Armerina (En)	37.500,00
Ali' Terme	2023000822	04.08.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Torre Capo Grosso-Comune Di Ali' Terme (Me)	46.500,00
Palmanova	2023001118	19.09.2023	Anticipazione Comune Di Palmanova	3.000.000,00
Totale Pagamenti Ai Comuni 2023				5.504.500,00
Pavia	2024000523	19.04.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Chiesa Cattedrale Di Santo Stefano Martire E S. Maria Assunta - Pavia - (Pv) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400629	94.000,00
Serradifalco	2024000522	19.04.2024	Pnrr -Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Del Collegio Di S. Maria Addolorata - Serradifalco (CI) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400724	136.000,00
Cropani	2024000643	03.05.2024	Pnrr Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Santa Caterina D'alessandria - Cropani (Cz) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400339	440.000,00
Fragneto L'abate	2024000630	30.04.2024	Pnrr Erog. Ulter. Anticipo 20 - Torre Dell'orologio - Fragneto L'abate (Bn)- Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400293	78.000,00
Subiaco	2024000608	30.04.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Del Convento Di San Francesco - Subiaco (Rm) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400659	109.000,00

Segue Tav. 39

Beneficiario Comune	Numero Operazione	Data Operazione	Note Esplicative	Importo Op
San Gregorio Magno	2024000669	08.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Torre Di San Zaccaria - San Gregorio Magno (Sa) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400517	156.000,00
Verona	2024000670	08.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Sacello Rupestre Del Ss. Nazaro E Celso - Verona (Vr) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400290	100.000,00
Benevento	2024000718	14.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Della Chiesa Di Santa Sofia - Comune Di Benevento (Bn) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400294	154.000,00
Palmanova	2024001047	17.06.2024	Comune Di Palmanova li^ Anticipazione 20 X Cento	6.000.000,00
Centuripe	2024001481	23.07.2024	Pnrr - Erogazione Anticipo 30 - Chiesa S.S. Crocifisso - Centuripe (En)	201.000,00
Noto	2024002421	14.10.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa E Convento Di S.Agata - Noto (Sr) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400349	93.000,00
Totale Pagamenti Ai Comuni 2024				7.561.000,00
Subiaco	2025000688	26.02.2025	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di Santa Maria Della Valle - Subiaco (Rm) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400658	156.000,00
Pavia	2025002306	13.05.2025	Pnrr - Anticipo 30 Id 4000218215 - Chiesa Di Santa Maria Del Carmine - Pavia (Pv)	22.500,00
Alvito	2025002349	14.05.2025	Pnrr - Anticipo 30 Id 4000218808 - Chiesa Di San Giovanni Battista - Alvito (Fr)	450.000,00
Viterbo	2025002307	13.05.2025	Pnrr - Anticipo 30 Id 4000218805 - Chiesa E Monastero Di Santa Rosa - Viterbo (Vt)	300.000,00
Pavia	2025002350	14.05.2025	Pnrr - Rendiconto Id 4000226657 - Campanile Chiesa Cattedrale Di Santo Stefano Martire E Santa Maria Assunta - Pavia (Pv)	160.674,30
Lusciano	2025002627	21.05.2025	Pnrr - Anticipo 30 Id Richiesta 4000218223 - Cappella San Rocco - Lusciano (Ce)	39.000,00

Segue Tav. 39

Beneficiario Comune	Numero Operazione	Data Operazione	Note Esplicative	Importo Op
Troina	2025002628	21.05.2025	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 Id Richiesta 4000230557 - Chiesa Di Sant'agostino - Troina (En) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400289	482.000,00
Fondi	2025002736	26.05.2025	Pnrr - Erog. Anticipo 30 Id 4000231324 - Chiesa Di San Pietro Apostolo - Fondi (Lt)	564.000,00
Fondi	2025002737	26.05.2025	Pnrr - Erog. Anticipo 30 Id 4000231325 - Chiesa Di Santa Maria Del Soccorso - Fondi (Lt)	408.000,00
Cropani	2025003064		Pnrr - Trasferimento Intermedio Id 4000229992 - Chiesa Santa Caterina D'alessandria - Cropani (Cz)	42.939,10
Totale Pagamenti Ai Comuni 2024				2.625.113,40
Totale Generale				15.690.613,4

Fonte: Corte dei conti su dati MIC nota del 17 giugno 2025 n. 2159

Tav. n. 40 Pagamenti a favore delle arcidiocesi ee.ff. 2023-2025

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Benevento	2023000370	27.03.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10- Chiesa Di S. Audeno Montemiletto"	40.500,00
Arcidiocesi di Benevento	2023000385	27.03.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Campanile Chiesa Del Carmine - San Marco Dei Cavoti - (Bn)	57.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2023000388	03.04.2023	"Pnrr-Erogazione Anticipo10-Campanile Chiesa Di San Nicola Di Bari-Buonalbergo-Bn	122.500,00
Arcidiocesi di Benevento	2023000365	27.03.2023	"Pnrr-Erogazione Anticipo 10-Torre Dei Provenzali-San Marco Dei Cavoti-Bn"	65.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2023000387	27.03.2023	"Pnrr-Erogazione Anticipo 10-Campanile Chiesa Ss Trinità-Vitulano-Bn"	66.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2023000383	27.03.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Campanile Chiesa Santa Maria Assunta - Santa Croce Del Sannio (Bn)"	54.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2023000386	27.03.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 -Campanile Chiesa Santi Nicola E Rocco - Fragneto Monforte - (Bn)"	65.000,00
Arcidiocesi di Matera - Irsina	2023000417	03.04.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Complesso Monumentale S.Pietro Caveoso Matera (Mt)	420.000,00
Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucan O - Marsiconuovo	2023000427	03.04.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Madre S. Maria Del Carmine - Comune Di Avigliano (Pz)	215.000,00
Arcidiocesi di Sant'Angelo Dei Lomb Ardi-Conza-Nusco-Bisaccia	2023000425	03.04.2023	"Pnrr-Erogazione Anticipo 10-Torre Civica Correlata Alla Chiesa Di San Martino-Comune Di Cairano(Av)	61.000,00
Arcidiocesi di Matera - Irsina	2023000420	03.04.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di San Francesco Di Assisi Sita In Matera (Mt)	202.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucan O - Marsiconuovo	2023000421	03.04.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Ex Ospedale Sita In Via Ospedale - Comune Di Muro Lucano (Pz)	44.500,00
Arcidiocesi di Sant'Angelo Dei Lomb Ardi-Conza-Nusco-Bisaccia	2023000426	03.04.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10-Campanile Chiesa Di San Lorenzo-Comune Di Caposele (Av)"	72.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2023000413	03.04.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Campanile Chiesa Di Costantinopoli - Foglianise - (Bn)"	116.000,00
Arcidiocesi di Sant'Angelo Dei Lomb Ardi-Conza-Nusco-Bisaccia	2023000432	03.04.2023	"Pnrr-Erogazione Anticipo 10-Chiesa Concattedrale Di San Amato-Comune Di Nusco-(Av)"	290.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2023000414	03.04.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Campanile Chiesa Maria S.S. Assunta - Fragneto L'abate - (Bn)"	55.000,00
Arcidiocesi di Sant'Angelo Dei Lomb Ardi-Conza-Nusco-Bisaccia	2023000500	12.04.2023	"Pnrr-Erogazione Anticipo 10-Cattedrale Di Sant'Angelo Dei Lombardi-Comune Di Sant'Angelo Dei Lombardi-Av"	243.000,00
Arcidiocesi di Sant'angelo Dei Lomb Ardi-Conza-Nusco-Bisaccia	2023000428	03.04.2023	"Pnrr-Erogazione Anticipo 10-Chiesa Di Sant'Antonio-Comune Di Torella Dei Lombardi-Av"	78.000,00
Arcidiocesi di Torino	2023000559	02.05.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 - Chiesa San Francesco D'assisi - Comune Di Piosasco (To)	116.000,00
Arcidiocesi di Otranto	2023000562	02.05.2023	Pnrr: Ant. 10 Torre Campanaria Cattedrale Di Otranto (Le) Basilica Cattedrale	23.500,00
Arcidiocesi di Otranto	2023000564	02.05.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Guglia Orsiniana-Comune Di Soletto (Le)	87.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Otranto	2023000565	02.05.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Di S. Maria Assunta-Comune Di Sternatia (Le)	40.000,00
Arcidiocesi di Lucca	2023000566	02.05.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di Santa Maria Della Corba - Comune Di Castiglione Di Garfagnana - (Lu)"	19.000,00
Arcidiocesi di Lucca	2023000567	02.05.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di Santa Maria Assunta - Comune Di Villa Collemantina - (Lu)"	22.000,00
Arcidiocesi di Crotone Santa Severi Na	2023000667	15.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Cattedrale Santa Maria Assunta - Comune Di Crotone (Kr)	280.000,00
Arcidiocesi di Bologna	2023000621	29.05.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Santuario Della Beata Vergine A Montovolo - Comune Di Grizzana Morandi (Bo)	34.500,00
Arcidiocesi di Firenze	2023000630	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Oratorio Di Sant'Onofrio - Comune Di Dicomano (Fi)	59.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2023000629	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Pieve Di San Cresci In Valcava - Comune Di Borgo San Lorenzo (Fi)	17.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2023000628	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile Chiesa Di San Giovanni Battista - Comune Di Fiorenzuola (Fi)	22.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2023000627	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Di San Bartolomeo A Pretone - Comune Di Scarperia E San Piero (Fi)	71.000,00
Arcidiocesi di Bologna	2023000633	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Di San Tommaso Sperticano - Comune Di Marzabotto (Bo)	130.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Bologna	2023000636	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Di San Lorenzo Panico - Comune Di Marzabotto (Bo)	46.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2023000631	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Complesso Della Pieve Di Sant'Agata - Comune Di Scarperia E San Piero (Fi)	41.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2023000632	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Pieve Di San Cassiano In Padule - Comune Di Vicchio (Fi)	15.000,00
Arcidiocesi di Agrigento	2023000654	07.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa Di Santa Maria Delle Grazie - Comune Di Santa Margherita Di Bellice (Ag)	83.000,00
Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno	2023000659	12.06.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di Santa Maria Solditta - Comune Di Buccino (Sa)"	132.000,00
Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno	2023000657	12.06.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Campanile Della Chiesa Di Sant Antonio - Comune Di Buccino (Sa)"	103.000,00
Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno	2023000658	12.06.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di Santa Croce - Comune Di Palomonte (Sa)"	55.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2023000671	19.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile Della Chiesa Di Santa Maria Del Parco - Comune Di Bojano (Cb)	25.500,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2023000675	19.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa E Campanile Di San Pietro In Vinculis - Comune Di San Polo Matese (Cb)	65.500,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2023000668	19.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile Della Chiesa Di Santa Croce - Comune Di Vinchiaturro (Cb)	32.500,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2023000669	19.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile Della Chiesa Di Santa Maria Delle Macchie - Comune Di Vinchiaturo (Cb)	18.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2023000672	19.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Chiesa E Campanile Di S. Martino Vescovo - Comune Di Castelpetroso (Is)	82.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2023000670	19.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile Della Chiesa Madre Di San Giacomo Maggiore -Comune Di Roccamandolfi (Is)	27.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2023000673	19.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile Della Chiesa Di San Michele Arcangelo A Sant'Elena Sannita - Comune Di Sant'Elena Sannita (Is)	19.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2023000705	30.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile Della Chiesa Di San Donato V.M. - Comune Di Casali Del Manco (Cs)	19.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2023000704	30.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile San Michele Arcangelo - Comune Di Celico (Cs)	22.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2023000707	30.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Campanile Chiesa Matrice - Comune Di Fiumefreddo Di Bruzio (Cs)	47.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2023000706	30.06.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Torre Campanaria Della Chiesa Di San Nicola - Comune Di Pietrafitta (Cs)	27.000,00
Arcidiocesi di Taranto	2023000733	06.07.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Cattedrale Di San Cataldo - Comune Di Taranto (Ta)	56.000,00
Arcidiocesi di Taranto	2023000735	06.07.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di San Domenico - Comune Di Taranto (Ta)"	36.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Rossano Cariati	2023000791	27.07.2023	Pnrr - Anticipo 10 Chiesa Di S. M. Costantinopoli - Corigliano Rossano (Cs)	327.000,00
Arcidiocesi di Siracusa	2023000859	13.09.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Maria Ss. Maria Assunta - Comune Di Augusta (Sr)"	62.000,00
Arcidiocesi di Siracusa	2023000860	13.09.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa San Sebastiano - Comune Di Augusta (Sr)"	54.000,00
Arcidiocesi di Siracusa	2023000861	13.09.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Cattedrale Di Siracusa - Comune Di Siracusa (Sr)"	78.000,00
Arcidiocesi di Siracusa	2023000862	13.09.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Spirito Santo - Comune Di Siracusa (Sr)"	78.000,00
Arcidiocesi di Siracusa	2023000863	13.09.2023	"Pnrr - Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di San Giovanni Battista - Comune Di Siracusa (Sr)"	39.000,00
Arcidiocesi di Vercelli	2023001154	05.10.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 - Chiesa Di San Pietro Apostolo E San Michele Arcangelo - Comune Di Cozzo (Pv)	23.500,00
Arcidiocesi di Napoli	2023001516	20.12.2023	Pnrr Erogazione Anticipo 10 Cappella Pappacoda/Campanile - Comune Di Napoli (Rm)	96.000,00
Totale Pagamenti Alle Arcidiocesi 2023				4.896.500,00
Arcidiocesi di Benevento	2024000588	24.04.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di Sant'Audeno - Montemiletto - (Av) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400390	81.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Benevento	2024000593	24.04.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Chiesa Del Carmine - San Marco Dei Cavoti (Bn) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400394	114.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2024000594	24.04.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Torre Dei Provenzali - San Marco Dei Cavoti (Bn) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400396	130.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2024000595	02.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Chiesa Santa Maria Assunta - Santa Croce Del Sannio (Bn) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400424	108.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2024000596	02.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Chiesa Santissima Trinità - Vitulano (Bn) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400397	132.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2024000644	06.05.2024	Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Chiesa San Nicola Di Bari - Buonalbergo (Bn) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400395	245.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2024000645	06.05.2024	Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Chiesa Santa Maria Di Costantinopoli - Foglianise (Bn) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400435	232.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2024000609	02.05.2024	Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Chiesa Santi Nicola E Rocco - Fragneto Monforte (Bn) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N.2023400425	130.000,00
Arcidiocesi di Benevento	2024000610	02.05.2024	Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Chiesa Maria S.S. Assunta - Fragneto L'abate (Bn) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400437	110.000,00
Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno	2024000629	02.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Santa Maria Solditta - Buccino (Sa) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400678	264.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno	2024000606	02.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Della Chiesa Di Sant'ANTONIO - Buccino (Sa) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400679	206.000,00
Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno	2024000607	02.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di Santa Croce - Palomonte (Sa) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400680	110.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2024000673	09.05.2024	Pnrr Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile San Michele Arcangelo- Celico (Cs) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400732	44.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2024000674	09.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Della Chiesa Di San Donato V.M.- Casal Del Manco - (Cs) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N.2 023400731	38.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2024000675	09.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Di Chiesa Matrice - Fiumefreddo Di Bruzio (Cs) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N.2023400733	94.000,00
Arcidiocesi di Otranto	2024000712	15.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Guglia Orsiniana - Comune Di Soletto (Le) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400577	174.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2024000820	29.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Della Chiesa Di San Michele Arcangelo A Sant'Elena Sannita - Sant'Elena Sannita (Is) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400697	38.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2024000821	29.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Della Chiesa Di Santa Maria Delle Macchie - Vinchiatturo (Cb) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400694	36.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Torino	2024000860	31.05.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di San Francesco D'assisi - Piosasco (To) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400567	232.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2024000866	03.06.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Torre Campanaria Della Chiesa Di San Nicola - Pietrafitta (Cs) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400734	54.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2024000868	03.06.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Della Chiesa Di Santa Maria Del Parco - Bojano (Cb) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400691	51.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2024001012	10.06.2024	Pnrr - Rendiconto Id 3000013292 - Campanile Chiesa Di San Giovanni Battista - Firenzuola (Fi)	53.845,35
Arcidiocesi di Firenze	2024001093	19.06.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Pieve Di San Cresci In Valcava - Borgo San Lorenzo (Fi) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400639	34.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2024001094	19.06.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Pieve Di San Cassiano In Padule - Vicchio (Fi) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400645	30.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2024001115	21.06.2024	Pnrr - Erog. Anticipo 30 - Campanile Della Chiesa Di S. Maria Assunta - Casali Del Manco (Cs)	78.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2024001116	21.06.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 30 - Torre Campanaria Della Chiesa Di San Giorgio - Rogliano (Cs)	84.000,00
Arcidiocesi di Otranto	2024001145	28.06.2024	Pnrr Erog. Ulter. Anticipo 20 - Torre Campanaria Cattedrale Di Otranto - Otranto (Le) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400575	47.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Torino	2024001488	24.07.2024	Pnrr - Rendiconto Id 3000031226 - Chiesa Di San Francesco D'assisi, Piazza Tenente Nicola 2 - Piossasco (To)	65.311,29
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2024001505	26.07.2024	Pnrr Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa E Campanile Di San Pietro In Vinculis - S. Polo Matese (Cb) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400692	131.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2024001491	26.07.2024	Pnrr Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa E Campanile Di S. Martino Vescovo - Castelpetroso (Is.) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400695	164.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2024001492	26.07.2024	Pnrr Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Della Chiesa Di S. Croce - Vinchiaturro (Cb) Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400693	65.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2024001747	13.08.2024	Pnrr - Erogazione Ult. Anticipo 20 - Campanile Chiesa Di S. Giovanni Battista - Firenzuola (Fi) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400640	44.000,00
Arcidiocesi di Lucca	2024002086	20.09.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di Santa Maria Assunta - Villa Collemantina (Lu) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400580	44.000,00
Arcidiocesi di Lucca	2024002037	19.09.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di Santa Maria Della Corba - Castiglione Di Garfagnana (Lu) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400579	38.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2024002485	28.10.2024	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Campanile Della Chiesa Madre Di San Giacomo Maggiore - Roccamandolfi (Is) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400696	54.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2024002638	07.11.2024	Pnrr - Erog. Anticipo 30 - Chiesa Di S. Maria Delle Grazie - Domanico (Cs)	258.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Torino	2024002833	28.11.2024	Pnrr - Rendiconto Id 3000044393 - Chiesa Di San Francesco D'assisi, Piazza Tenente Nicola 2 - Piossasco (To)	156.107,26
Totale Pagamenti Alle Arcidiocesi 2024				3.969.263,90
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2025000017	22.01.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000042876 - Campanile Della Chiesa Di San Donato V.M. - Casali Del Manco (Cs)	55.679,25
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2025000018	22.01.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000061862 - Campanile San Michele Arcangelo - Celico (Cs)	64.097,97
Arcidiocesi di Firenze	2025000161	30.01.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000036773 Detratto Anticipo 30 - Pieve Di San Cassiano In Padule - Vicchio (Fi)	90.605,26
Arcidiocesi di Sant'angelo Dei Lomb Ardi-Conza-Nusco-Bisaccia	2025000351	11.02.2025	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di sant'Antonio - Torella Dei Lombardi (Av) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400439	156.000,00
Arcidiocesi di Matera - Irsina	2025000350	11.02.2025	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Complesso Monumentale Di San Pietro Caveoso - Matera (Mt) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400426	840.000,00
Arcidiocesi di Matera - Irsina	2025000352	11.02.2025	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di San Francesco D'assisi - Matera (Mt) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400432	404.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2025000601	24.02.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000062850 - Torre Campanaria Della Chiesa Di San Nicola - Pietrafitta (Cs)	79.962,60
Arcidiocesi di Torino	2025000607	24.02.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000079203 - Chiesa Di San Francesco D'assisi - Piossasco (To)	200.460,70

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2025000608	24.02.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000084718 - Campanile Della Chiesa Di S. Maria Assunta - Casali Del Manco (Cs)	76.932,07
Arcidiocesi di Otranto	2025000702	27.02.2025	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 - Chiesa Di S. Maria Assunta - Sternatia (Le) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400578	80.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2025000772	04.03.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000012550 - Pieve Di San Cresci In Valcava - Borgo San Lorenzo (Fi)	102.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2025000773	04.03.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000070483 - Campanile Della Chiesa Di San Giovanni Battista - Firenzuola (Fi)	78.154,65
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2025000923	11.03.2025	Pnrr - Erog. Anticipo 30 Id Richiesta 4000140809 - Chiesa Dei Santi Niccolò E Biagio - Castiglione Cosentino (Cs)	849.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2025001057	17.03.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000065104 - Campanile Della Chiesa Di Santa Maria Delle Macchie - Vinchiaturò (Cb)	108.000,00
Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	2025001058	17.03.2025	Pnrr - Rendiconto Id 3000066585 - Campanile Della Chiesa Di San Michele Arcangelo A Sant'Elena Sannita - Sant'Elena Sannita (Is)	114.000,00
Arcidiocesi di Lucca	2025001092	19.03.2025	Pnrr - Rendiconto Id 4000171141 - Chiesa Di Santa Maria Della Corba - Castiglione Di Garfagnana (Lu)	114.000,00
Arcidiocesi di Lucca	2025001091	19.03.2025	Pnrr - Rendiconto Id 4000171143 - Chiesa Di Santa Maria Assunta - Villa Collemantina (Lu)	132.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2025001257	25.03.2025	Pnrr - Richiesta Id 4000171178 - Erogazione Anticipo 20 Percento - Complesso Della Pieve Di Sant'Agata - Scarperia E San Piero (Fi)	82.000,00

Segue Tav. 40

BENEFICIARIO	NUMERO OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE	NOTE ESPLICATIVE	IMPORTO OP
Arcidiocesi di Firenze	2025001258	25.03.2025	Pnrr - Richiesta Id 4000171176 - Erogazione Anticipo 20percento Chiesa S. Bartolomeo a Petrona - Scarperia E San Piero (Fi)	142.000,00
Arcidiocesi di Firenze	2025001260	25.03.2025	Pnrr - Id Richiesta 4000171177 - Erogazione Anticipo 20 Percento - Oratorio Di Sant'Onofrio - Dicomano (Fi)	118.000,00
Arcidiocesi di Bologna	2025002275	13.05.2025	Pnrr - Rendiconto Id 4000216569 - Chiesa Di S. Tommaso Di Sperticano - Marzabotto (Bo)	144.714,29
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2025002352	14.05.2025	Pnrr - Rendiconto Id 4000226682 - Campanile Della Chiesa Di S. Maria Assunta - Casali Del Manco (Cs)	53.564,62
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2025002353	14.05.2025	Pnrr - Rendiconto Id 4000225840 - Campanile S. Michele Arcangelo - Celico (Cs)	63.029,24
Arcidiocesi di Taranto	2025002787	28.05.2025	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 Id Richiesta 4000232335 - Cattedrale Di San Cataldo - Taranto (Ta) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400760	112.000,00
Arcidiocesi di Taranto	2025002788	28.05.2025	Pnrr - Erog. Ulter. Anticipo 20 Id Richiesta 4000230822 - Chiesa Di San Domenico - Taranto (Ta) - Anticipo 10 Erogato Con Disp. N. 2023400761	72.000,00
Arcidiocesi di Cosenza Bisignano	2025002866	30.05.2025	Pnrr - Rendiconto Id 4000234380 - Campanile Della Chiesa Di S. Donato V.M. - Casali Del Manco (Cs)	58.320,75
TOTALE PAGAMENTI ALLE ARCIDIOCESI 2025				4.390.521,40
TOTALE GENERALE				13.256.285,3

Fonte: Corte dei conti su dati MIC nota del 17 giugno 2025 n. 2159

3.6. Le risorse umane a disposizione dell'Amministrazione titolare dell'intervento e del Ministero dell'interno

L'Unità di Missione per l'attuazione del Pnrr si avvale di tre Unità operative (Gestione, Monitoraggio e Rendicontazione). La prima si occupa della gestione operativa, coordinando le attività amministrative. La seconda ha il compito di monitorare l'avanzamento dei progetti, verificando il rispetto dei tempi, dei costi e degli obiettivi predeterminati, avvalendosi anche del sistema Regis. Infine, l'UO della rendicontazione garantisce la conformità dell'attività svolta dai soggetti attuatori alla normativa europea ed alla disciplina nazionale, anche attraverso la verifica della regolarità delle procedure di spesa, esaminando la documentazione caricata come giustificativo.

Alla luce di quanto riferito dall'Amministrazione, prestano servizio presso l'Unità di Missione 15 funzionari reclutati con contratti a tempo determinato attraverso la procedura selettiva esperita dalla Funzione Pubblica, per 500 posti di esperto PNRR. Di questi, undici (11) sono stati stabilizzati a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1 d. l. 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022 n. 142, e successivamente dall'art. 4, comma 1 del d. l. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n.41.

Al personale sopra indicato si affiancano, fornendo supporto tecnico-specialistico, oltre al Servizio VIII, gli esperti di Invitalia e Cassa Depositi e Prestiti e 9 professionalità acquisite con contratti di lavoro autonomo direttamente dall'Unità di Missione attraverso avvisi pubblici, ai sensi del dpcm 7 luglio 2021. Ulteriore supporto tecnico operativo ai soggetti attuatori ed alle strutture delegate al coordinamento viene fornito dalla Società *in house*, Ales SpA, in virtù di un'apposita convenzione, stipulata ex art. 1 *bis* co. 6 del d. l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 188.

Per i piccoli comuni è stato sviluppato un progetto di accompagnamento, finanziato con le risorse del FSC 2014-2020, per mettere a loro disposizione, tra l'altro, un sito per la condivisione di progetti e idee.

Con riferimento allo specifico investimento oggetto di esame, l'Amministrazione ha precisato che, in forza dell'o.d.s. n. 11 del 23 aprile 2025 a firma del Direttore Generale dell'UdM, sono state assegnate 4 unità di personale per il supporto alla definizione, all'implementazione delle procedure gestionali relative all'attivazione e all'attuazione. Fra queste 4 unità si annoverano: 1 funzionario amministrativo III Area/F1; 1 Funzionario ingegnere III Area/F1, facente parte dell'organico dell'Unità di Missione; 1 funzionario

amministrativo III Area/F1 per la sola parte di competenza del Servizio VIII e 1 Assistente amministrativo II Area/F2, facente parte dell'organico del Servizio VIII dell'ex Segretariato Generale.

Alle quattro unità di cui sopra, si aggiungono i funzionari dell'UO di Rendicontazione e Controllo, utilizzati per attività di consulenza, ai fini della risoluzione di problematiche giuridiche, tecniche e contabili, nonché i 9 esperti acquisiti con contratti di lavoro autonomo direttamente dall'UdM attraverso avvisi pubblici, ai sensi del dpcm 7 luglio 2021 e gli esperti di Invitalia e Ales SpA. In ordine alle risorse umane fornite da Ales sono 9 le risorse umane utilizzate di cui 5 architetti, 3 ingegneri e 1 avvocato.

In sede di controdeduzioni finali, l'Amministrazione titolare dell'intervento ha voluto precisare che per poter far fronte alle attività necessarie, l'Ufficio per l'attuazione e il monitoraggio del PNRR si compone di 17 dipendenti, oltre il Direttore del Servizio II, con le professionalità di seguito riportate:

per il coordinamento: 1 funzionario amministrativo;

per gli aspetti tecnici: 4 funzionari tecnici e 2 collaboratori esterni di supporto della società Ales S.p.a;

per gli aspetti amministrativi: 1 funzionario amministrativo e 1 collaboratore esterno di supporto della società Ales S.p.a;

per gli aspetti contabili: 1 funzionario amministrativo, 2 assistenti amministrativi e 2 collaboratori esterni della società Ales S.p.a;

per la comunicazione: 1 funzionario tecnico e 1 assistente amministrativo;

per l'archivio: 1 assistente amministrativo

La Direzione Centrale per l'amministrazione del FEC del Ministero dell'interno, individuata quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'attuazione nonché soggetto attuatore della Linea di azione 2, si è avvalsa di Invitalia Spa quale centrale di committenza ed il Vice Prefetto Tedeschi è stato nominato responsabile unico del procedimento.

Come precisato dall'Amministrazione della cultura in sede istruttoria, l'Ufficio V dell'anzidetta Direzione Centrale si avvale di un Supporto RUP con elevata qualificazione professionale (3 laureati in architettura che esercitano la professione in part-time), nonché di 9 consulenti nella materia economico-finanziaria per provvedere agli adempimenti prescritti in ambito INIT (contratti, cronoprogrammi di spesa e contabilità economico-patrimoniale), SICOGE (contabilità finanziaria) e REGIS (anagrafica dei progetti).

Sullo specifico punto il Ministero dell'interno in sede istruttoria (cfr. nota prot. 8212 del 18 giugno 2025) ha reso noto che l'Uff. V – Conservazione e restauro dei beni FEC e amministrazione del patrimonio fruttifero – svolge le attività relative alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi finanziati. L'Ufficio in questione è retto dal RUP degli Accordi Quadro e le attività sono eseguite da un funzionario ed un assistente. L'Ufficio si avvale, peraltro, delle prestazioni fornite, sulla base di un appalto di servizi, avente ad oggetto: l'analisi dei documenti ricevuti dalle strutture territoriali, la registrazione dei contratti, gli impegni ed i pagamenti, nonché l'aggiornamento delle Piattaforme e dei Sistemi INIT, Sicoge e Regis.

3.6.1 La formazione impartita alle risorse umane utilizzate

Per quanto riguarda la formazione specialistica impartita alle risorse umane impiegate per le attività di realizzazione degli interventi PNRR di titolarità del Mic, l'Unità di Missione ha specificato che essa è consistita in un percorso formativo iniziale, realizzato dal Mef, destinato alle Amministrazioni Centrali titolari di interventi, seguito da ulteriori incontri organizzati dallo stesso Ministero circa l'utilizzo delle piattaforme dedicate (Regis/Modulo finanziario) e da corsi di formazione continua (SNA, SYLLABUS, Dicolab e Dipartimento per le attività culturali - Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali).

3.7. Le Convenzioni e gli accordi stipulati per l'attuazione dell'intervento

Allo scopo di regolare i rapporti tra il Mic ed i soggetti attuatori dei progetti rientranti nella Linea di azione 1, sono stati stipulati appositi disciplinari di obblighi/ Accordi, ai sensi dell'art. 15, l. 241/90 tra la Direzione generale Sicurezza ed i soggetti attuatori esterni, con allegata la scheda tecnica degli interventi, successivamente approvati in forza di decreti direttoriali.

Per la Linea di azione 2, considerato che il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto per l'erogazione delle risorse PNRR si avvale della contabilità ordinaria, con tempistiche di pagamento meno adattabili ai termini imposti dal Piano, è stato sottoscritto, in data 2 aprile 2025, un accordo ex art. 15, l. n. 241/1990, per garantire il corretto ed efficace flusso finanziario nell'erogazione delle risorse, in base a quanto previsto dalla normativa euro unitaria e nazionale (D.M MEF 6 dicembre 2024) e per accelerare

le modalità di erogazione, confermando i controlli sulla correttezza della documentazione prodotta.

In virtù di questa Convenzione la Direzione Centrale ha assunto alcuni obblighi che si riepilogano di seguito:

- svolgere i pertinenti controlli amministrativo-contabili e sostanziali sulle richieste di pagamento pervenute dal Soggetto attuatore, in fase esecutiva, e su ogni altra eventuale documentazione probatoria indicata nel decreto di assegnazione delle risorse e nella documentazione di gara;

- verificare la correttezza e la legittimità delle richieste pervenute, nonché l'ammissibilità della spesa e, ove necessario, richiedere informazioni aggiuntive o chiarimenti al Soggetto attuatore in fase esecutiva, al fine di assicurare la conformità delle spese alla disciplina nazionale ed europea applicabile;

- eseguire le verifiche sulle procedure, sulle spese, in conformità con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto;

- fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;

- procedere con l'aggiornamento tempestivo dei dati relativi all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico dei progetti sulla piattaforma ReGiS, in ottemperanza all'art. 2, comma 1, DL n. 19 del 2 marzo 2024, convertito in Legge 29 aprile, n.56;

- implementare il sistema ReGiS per singolo CUP, con il caricamento della documentazione utile a dimostrare lo stato di avanzamento dell'attuazione dei progetti nelle apposite sezioni;

- effettuare il caricamento della richiesta tramite apposita tile "le mie richieste" sul sistema Regis;

- acquisire la documentazione prevista per legge, creare e firmare le Disposizioni di Pagamento;

- conservare la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione per l'attuazione

del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;

- adottare misure organizzative interne, atte a velocizzare le modalità di erogazione delle risorse, nonché l'attuazione dei progetti;

- garantire il rispetto di tutte le norme euro-unitarie e nazionali applicabili in materia di erogazione delle risorse, fermo restando la perdurante vigenza degli obblighi previsti dal Decreto del Direttore Generale incaricato, 21 marzo 2023, n. 266 e dal Decreto del Segretario Generale, 7 giugno 2022, n. 455 e dalla normativa PNRR.

Dall'altra parte l'UdM si è impegnata, fra l'altro, a:

- operare l'ordine di prelevamento fondi (OPF) che costituisce il titolo di pagamento una volta che la Disposizione di Pagamento risulta esitata, aggiornare la richiesta di pagamento su ReGiS, inserendo gli estremi della quietanza di pagamento per singolo CUP;

- informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate;

- attuare con la massima tempestività il ciclo di trasferimento delle risorse finanziarie.

La Linea di azione 3 non ha visto il ricorso allo strumento convenzionale.

Infine, per la Linea di azione 4, con esclusione dell'intervento sulla ex caserma 8° Cerimant sita a Roma - Tor Sapienza, per il quale Soggetto attuatore è il Servizio VIII, sono stati stipulati i seguenti Accordi volti alla definizione dei rapporti tra le parti:

- accordo ex art. 5, c. 6 del d.lgs. n. 50/2016 per il Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino stipulato, in data 27 maggio 2022, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 893 del 29 settembre 2022;
- accordo ex art. 5, c. 6 del d.lgs. n. 50/2016 per l'ex caserma Montezemolo di Palmanova (UD), stipulato in data 27 maggio 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto approvato con Decreto del Segretario n. 893 del 29 settembre 2022;
- disciplinare di obblighi, stipulato in data 7 agosto 2024, rep. n. 142, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione di un deposito di sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro (Zona PAIP Matera), approvato con Decreto DIAG n. 6 dell'8 agosto 2024;

- disciplinare di obblighi, stipulato in data 1° agosto 2024, rep. n. 141, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione progetto presso la Caserma Gamerra (Venaria Reale), approvato con Decreto DIAG n. 7 dell'8 agosto 2024.

3.7.1. La Convenzione con Invitalia

In data 8 febbraio 2022, il Mef - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha stipulato con Invitalia una convenzione mediante la quale lo stesso Ministero e le amministrazioni interessate all'attuazione degli investimenti pubblici previsti dal Pnrr approvato dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, ai sensi degli articoli 10, comma 1, e 14 del d. l. 77/2021, possono avvalersi di Invitalia per un supporto tecnico-operativo volto alla realizzazione degli stessi investimenti, articolato nelle seguenti linee di attività: A1. committenza pubblica; A2. definizione dell'avvio di misure agevolative a favore delle imprese; B. program management per gli investimenti pubblici; C. altre iniziative di supporto e assistenza finalizzate all'efficace, tempestiva e corretta progettazione ed esecuzione degli interventi, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Alla luce dell'anzidetta Convenzione, in data 30 novembre 2022, il Ministero dell'interno - Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'amministrazione del FEC e Invitalia si sono accordati per l'affidamento a quest'ultima del ruolo di centrale di committenza con funzioni di stazione appaltante delegata per conto dell'ente aderente, in vista dell'indizione, gestione attraverso una Piattaforma telematica, aggiudicazione delle procedure d'affidamento di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi come Centrale di Committenza per conto dell'ente aderente, laddove ogni contratto pubblico aggiudicato era da stipularsi direttamente tra lo stesso ente e l'operatore economico aggiudicatario del contratto, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti Pubblici e delle altre norme in materia. La scadenza del disciplinare è stata fissata al 31 dicembre 2024, salvo successiva proroga, previo espresso accordo scritto fra le Parti che non risulta essere intervenuta VEDI NOTA DI RISPOSTA.

3.7.2. La Convenzione con Ales Spa

Il Dipartimento per l'amministrazione generale - Unità di missione per l'attuazione del Pnrr ha stipulato con la società Arte, lavoro e servizi Spa, in data 18 dicembre 2024, un contratto (rep. 171) della durata di dodici mesi, per un importo di euro 6.147.540, oltre IVA di

legge, ovvero pari 7,5 mln di euro, avente ad oggetto l’affidamento dei “Servizi di supporto al DiAG – Dipartimento per l’Amministrazione Generale - Unità di Missione per l’Attuazione del PNRR, ai sensi dell’art. 1 bis, comma 6, decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni della l. 6 agosto 2021 n. 113 e art. 51 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n.50, come convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (Fondi anno 2024)”. Le relative risorse sono state impegnate a valere sul capitolo di spesa 1206, p.g. 1, E.F. 2024, dello stato di previsione di competenza del Mic CDR- 2 Segretariato generale.

Nelle annualità precedenti a partire dal 2022, sono stati sottoscritti contratti annuali con analogo scopo e riferiti anch’essi a tutti gli interventi di titolarità del Mic fra la suddetta Società Ales e l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, ai quali sono state destinate le risorse riepilogate nella tavola di seguito riportata ed ammontanti a complessivi 27,5 mln di euro.

Tav. n. 41 Contratti Mic Ales anni 2022-2025

Annualità	Contratto	Risorse
2022	n. 83 del 17.11.2021	5.000.000,00
2023	n. 699 del 30.11.2022	7.500.000,00
2024	n. 296 del 29.11.2023	7.500.000,00
2025	n. 171 del 18.12.2024	7.500.000,00

Fonte: dati forniti dal Mic

La descrizione delle attività oggetto dell’accordo è rinviata dal testo dello stesso ad un disciplinare tecnico – parte integrante – che non risulta dettagliato e che lascia ampio margine di discrezionalità alla stessa Società chiamata, in modo generico, all’esecuzione di attività attuative oltre che al monitoraggio per le linee di investimento Pnrr indicate nel suddetto disciplinare, anche attraverso il supporto alla predisposizione dei diversi atti di natura progettuale, tecnica, legale e amministrativa.

La visione d’insieme si può cogliere dalla lettura del prospetto contenuto nel disciplinare e di seguito riportato.

Tav. n. 42 - Risorse umane utilizzate nella Convenzione Mic/Ales

Linea di investimento	Nr. interventi	Unità di personale	Modalità
1.1 Strategie e Piattaforme digitali per il patrimonio culturale	128	27	1 Project Manager 24 Business Manager operativi 1 Esperto Digital library 1 Esperto informatico
1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	667	6	Tecnici
1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei musei	120	2	Tecnici
1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei teatri e cinema	620	4	Tecnici
2.1 Attrattività dei borghi	289	12	Tecnici
2.2 Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale		4	
2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	134	21	12 Tecnici 2 Project Manager 1 Esperto Formazione 2 Esperti in strumenti e procedure di catalogazione del patrimonio culturale 4 Esperti attività di censimento
2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (<i>Recovery Art</i>)	235	17	Tecnici
3.2 Sviluppo industria cinematografica (progetto Cinecittà)	1	0	Tecnici
Piano Nazionale Complementare PNC	14	4	Tecnici
Trasversali su tutte le linee		18	13 Legali e 5 Amministrativi
Totale unità		115	Tecnici, Legali, Amministrativi, Esperti

Fonte: Corte dei conti su dati da Convenzione Mic-Ales Spa

Dalla lettura della tabella si evincono i dati relativi alle linee di investimento interessate dall'accordo, per le quali sono state programmate risorse umane e strategie operative, con riferimento a un certo numero di progetti ammessi a finanziamento. Sono, dunque, 115 le unità di personale coinvolte, costituite da tecnici, legali, amministrativi ed esperti, con netta prevalenza dei primi rispetto alle altre figure professionali. Il dato trova conferma con riferimento specifico all'intervento esaminato, per il quale può constatarsi che le unità di personale incaricate sono 17 a fronte di 235 progetti finanziati (una parte di quelli della Linea di azione 1). Alla luce dei dati forniti dall'Amministrazione in sede di chiusura dell'istruttoria (vedi e-mail del 1 luglio 2025 acquisita al protocollo della Sezione n. 2295) in realtà, le risorse umane fornite da Ales utilizzate per l'investimento in esame sono 9 di cui 5 architetti, 3 ingegneri e 1 legale (ulteriori 3 risorse sono state impiegate per i nuovi format della linea, aggiornati al correttivo (d.lgs. n. 209/2024) al codice degli appalti D.lgs. n. 36/2023).

3.8. Lo stato di attuazione delle quattro Linee di azione dell'intervento M1C3I2.4.

L'Amministrazione titolare dell'intervento in esame in sede istruttoria ha fornito elementi informativi atti a consentire la ricostruzione dello stato dell'arte dell'investimento esaminato e lo ha fatto articolando la risposta per linee di azione. Questa modalità espositiva appare quanto mai utile ad una ricostruzione completa e trasparente delle attività poste in essere dalle Amministrazioni coinvolte e dai Soggetti attuatori e, pertanto, viene utilizzata anche in questa sede.

3.8.1. Lo stato di attuazione della Linea di azione 1

Per la Linea di azione 1, a fronte delle risorse destinate con d. m. 2 ottobre 2024, n. 314 pari a 396,5 mln di euro, risultano, alla data del 3 giugno 2025, utilizzati 385,58 mln di euro.

Gli originari 257 progetti finanziati, dei quali 21 del FEC con soggetto attuatore la DC Amministrazione del Fondo edifici di culto hanno visto un solo definanziamento con d.sg. n. 782/2024 e l'assegnazione di risorse pari a 5 mln di euro per la realizzazione dell'intervento sulla Torre del Garisenda.

Alla data di osservazione delle note del Mic (23 maggio 2025) acquisite al protocollo della Sezione ai numeri 1987 del 3 giugno e 2159 del 17 giugno 2025, lo stato dei 257 progetti, per i quali risultava sottoscritto un disciplinare d'obblighi, vedeva:

- 27 progetti conclusi;
- 87 progetti con lavori in corso;
- 72 progetti con lavori in corso di affidamento ;
- 33 progetti con progettazioni concluse ed autorizzazioni acquisite o richieste;
- 35 progetti con progettazione in corso;
- 3 progetti in fase di affidamento.

Oltre ai citati 257 progetti di intervento sono stati successivamente finanziati per un totale di 129,3 mln di euro, altri 167 progetti, relativi a torri, luoghi di culto, nonché campanili, dei quali 150 hanno visto l'assegnazione delle risorse, per complessivi 111.965.000,00 euro, e l'individuazione dei soggetti attuatori esterni, con quattro decreti. Dei rimanenti diciassette interventi solo per cinque di essi, con un importo pari a 8,42 mln di euro, sono stati individuati i soggetti attuatori esterni.

Ricapitolando, l'Amministrazione ha reso noto che per i primi 257 progetti finanziati tutti sono stati accompagnati dalla sottoscrizione dei disciplinari d'obblighi¹⁹, approvati in forza di appositi decreti, mentre per i successivi 167 risultano stipulati 140 accordi da parte della Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale.

Da quanto sopra ne deriva che 2 sono gli interventi finanziati per i quali non risultano allo stato individuati i soggetti attuatori esterni e conseguentemente non sono stati sottoscritti gli accordi. Sono 15 i progetti per i quali, pur essendo stati individuati i soggetti attuatori esterni, non risultano sottoscritti i relativi accordi. L'Amministrazione sul punto riferisce, alla data dell'audizione 30 giugno 2025, che ci sarebbero 10 progetti in attesa di approvazione.

Sulla base delle risultanze fornite dall'Amministrazione titolare, può ricavarsi che sono stati finanziati 14 interventi con d.d n. 512 del 2 aprile 2025 per complessivi 11,53 mln di euro, dei quali 13 hanno visto la sottoscrizione del capitolato di obblighi, che all'art. 4 dispone la perentorietà del termine del 31 agosto 2025 per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, pena il definanziamento dell'intervento.

Da ultimo l'Amministrazione ha reso noto che, a seguito delle novità intervenute nell'azione amministrativa, le risorse assegnate ai Soggetti attuatori esterni per 159 interventi finanziati con d.sg. n. 609/24, corrispondente a complessivi 122,99 mln di euro per i 167 come riepilogato nella tavola di seguito riportata:

¹⁹ Considerata la necessità di perfezionare gli obblighi e gli impegni per l'attuazione dei singoli progetti ammessi a finanziamento, sono stati sottoscritti fra l'UdM, la DG per la Sicurezza del patrimonio culturale e i Soggetti attuatori esterni individuati in Diocesi o Arcidiocesi e altri enti, appositi disciplinari d'obblighi in cui i suddetti soggetti attuatori esterni si sono obbligati a:

- attuare il progetto nelle rispetto delle condizioni e dei termini di cui al dsg. n. 455/2022 oltre che delle disposizioni vigenti euro unitarie e nazionali;
- realizzare il progetto in conformità al principio DNSH;
- compilare eventualmente la Carta di rischio del patrimonio culturale (CDR);
- provvedere all'inserimento dei documenti adottati all'interno di ReGis caricando mensilmente i dati e le informazioni richieste garantendone al contempo correttezza e affidabilità oltre che congruenza con i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- conservare i documenti necessari in vista del loro trasferimento alla DG Sicurezza una volta completato il progetto;
- facilitare le verifiche da parte della DG Sicurezza, della UdM e della Commissione europea garantendo la disponibilità dei documenti giustificativi;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla DG Sicurezza, contenute nel Sigeco, inoltrando le richieste di pagamento alla suddetta struttura del Mic con allegata la rendicontazione dettagliata;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato;
- garantire la trasmissione di relazioni bimestrali;
- tenere informata la G Sicurezza degli eventuali contenziosi insorti.

Tav. n. 43 Decreti di assegnazione delle risorse interventi finanziati ex d.sg. n. 609/2024

Decreto	Data	Importo	n. progetti	Registrazione Cdc
335	05.12.2024	55.065.000,00	72	n. 3203 il 17.12.2024
3	20.01.2025	31.960.000,00	42	n. 162 il 06.02.2025
7	13.02.2025	19.070.000,00	26	n. 261 il 27/02/2025
10	19.03.2025	5.870.000,00	10	n. 679 il 10/04/2025
14	24.04.2025	8.420.000,00	5	n. 1163 il 21/05/2025
19	23.06.2025	2.605.000,00	4	-

Fonte: Corte dei conti su dati Mic e-mail prot. n. 2295 del 2 luglio 2025

Tutti gli interventi ricompresi nei decreti di assegnazione hanno visto la sottoscrizione dell'accordo d'obblighi, fatta eccezione per il decreto n. 19/2025, attualmente in fase di controllo di legittimità alla data della rilevazione.

Alla luce delle elaborazioni effettuate sui dati veicolati dall'Amministrazione della cultura (cfr. nota prot. n. 2159 del 17 giugno 2025) nella tavole di seguito riportate è riepilogato lo stato di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento per la linea di azione 1. Nella prima tavola viene rappresentata la situazione degli attuali 29 progetti, i cui lavori si intendono a termini della rappresentazione fornita dall'amministrazione come "conclusi", sebbene non risulti essere stato erogato il relativo saldo, fatta eccezione per l'intervento presso la Chiesa di San Rocco a Cremona. Quindi, non sarebbe stata rilasciata ancora per questi interventi la dichiarazione di regolare esecuzione. Essi risultano collocati principalmente nelle Regioni Puglia (9), Molise (5) e Toscana (5). Il valore complessivo finanziato è pari a 6,55 mln di euro e le anticipazioni fino ad ora erogate sono pari ad euro 3.904.295,10 e solo in un caso quello della Chiesa di San Rocco a Penne non risulta essere stata erogata alcuna anticipazione.

Tav. n. 44 Finanziamenti Linea di azione 1, con lavori conclusi

Bene oggetto di finanziamento	Regione	Provincia	Importo finanziato	Anticipazioni	Saldo
Chiesa San Domenico	Abruzzo	Pescara	360.000,00	-	-
Campanile Della Chiesa Di San Donato V.M.	Calabria	Cosenza	190.000,00	171.000,00	-
Campanile San Michele Arcangelo	Calabria	Cosenza	220.000,00	193.127,21	-
Torre Campanaria Della Chiesa Di San Nicola	Calabria	Cosenza	270.000,00	160.962,60	-
Chiesa Dei Ss. Gervaso E Protaso	Emilia Romagna	Piacenza	90.000,00	81.000,00	-
Chiesa Di San Michele Arcangelo	Emilia Romagna	Piacenza	95.000,00	85.500,00	-
Chiesa Di San Rocco	Lombardia	Cremona	200.000,00	42.876,99	129.534,21
Campanile Chiesa Di San Martino La Mandria	Lombardia	Pavia	200.000,00	60.000,00	-
Torre La Rocca	Molise	Campobasso	75.000,00	7.500,00	-
Campanile Della Chiesa Di Santa Maria Delle Macchie	Molise	Campobasso	180.000,00	162.000,00	-
Campanile Della Chiesa Di San Rocco	Molise	Isernia	235.000,00	211.500,00	-
Campanile Della Chiesa Di Santa Maria Assunta	Molise	Isernia	100.000,00	90.000,00	-
Campanile Della Chiesa Di San Michele Arcangelo A Sant'Elena Sannita	Molise	Isernia	190.000,00	171.000,00	-
Chiesa Di San Francesco D'assisi	Piemonte	Torino	1.160.000,00	769.879,25	-
Campanile Di San Rocco	Puglia	Brindisi	235.000,00	70.500,00	-
Chiesa Di San Giovanni Battista	Puglia	Brindisi	235.000,00	70.500,00	-
Chiesa San Vincenzo De Paoli	Puglia	Brindisi	235.000,00	70.500,00	-
Chiesa Di San Domenico	Puglia	Lecce	235.000,00	70.500,00	-
Torre Campanaria Cattedrale	Puglia	Lecce	235.000,00	70.500,00	-
Chiesa Di Santa Maria Del Paradiso	Puglia	Lecce	235.000,00	70.500,00	-
Chiesa Dell'immacolata Concezione	Puglia	Taranto	210.000,00	181.019,34	-
Chiesa Della Beata Vergine Del Rosario	Puglia	Taranto	160.000,00	105.287,87	-
Chiesa Della Beata Vergine Del Carmelo E Delle Anime Del Purgatorio	Puglia	Taranto	130.000,00	95.536,58	-
Chiesa Di San Biagio	Sardegna	Sud Sardegna	125.000,00	37.500,00	-
Pieve Di San Cresci In Valcava	Toscana	Firenze	170.000,00	153.000,00	-
Campanile Della Chiesa Di San Giovanni Battista	Toscana	Firenze	220.000,00	198.000,00	-
Pieve Di San Cassiano In Padule	Toscana	Firenze	150.000,00	135.605,26	-
Chiesa Di Santa Maria Della Corba	Toscana	Lucca	190.000,00	171.000,00	-
Chiesa Di Santa Maria Assunta	Toscana	Lucca	220.000,00	198.000,00	-

Fonte: Corte dei conti su dati Mic nota n. 2159 del 17 giugno 2025

Nella successiva tavola sono riepilogati gli interventi per i quali risultano in corso le progettazioni per l'esecuzione dei lavori. Si tratta in tutto di 47 cantieri, per i quali sono stati assentiti finanziamenti per complessivi 39,9 mln di euro con anticipazioni che assommano a 3.692.310,00 euro.

Tav. n. 45 Finanziamenti Linea di azione 1, con progettazione in corso

Bene oggetto di finanziamento	Regione	Provincia	Importo finanziato	Anticipazioni
Chiesa Madre Santa Maria Del Carmine	Basilicata	Potenza	2.150.000,00	215.000,00
Campanile Della Chiesa Della Maddalena	Calabria	Cosenza	660.000,00	66.000,00
Campanile Della Chiesa Dell'assunzione B.V. Maria	Calabria	Cosenza	660.000,00	66.000,00
Convento Di San Pasquale	Campania	Benevento	600.000,00	180.000,00
Campanile Chiesa Ss. Annunziata	Campania	Benevento	990.000,00	99.000,00
Campanile Chiesa Del Carmine	Campania	Benevento	570.000,00	171.000,00
Campanile Chiesa Di Santa Croce	Campania	Caserta	1.090.000,00	109.000,00
Campanile Chiesa Di San Giovanni Battista	Campania	Caserta	630.000,00	63.000,00
Campanile Della Pietrasanta	Campania	Napoli	780.000,00	78.000,00
Cappella Pappacoda/ Campanile	Campania	Napoli	960.000,00	96.000,00
Torre Di San Zaccaria	Campania	Salerno	780.000,00	234.000,00
Santuario Della Beata Vergine A Montevolo	Emilia Romagna	Bologna	345.000,00	34.500,00
Chiesa Dei Santi Giovanni E Paolo In Chiusura	Emilia Romagna	Bologna	335.000,00	33.500,00
Cattedrale Di San Cassiano	Emilia Romagna	Bologna	1.230.000,00	123.000,00
Chiesa Di San Lorenzo In Panico	Emilia Romagna	Bologna	460.000,00	46.000,00
Basilica Di Santa Maria Della Steccata	Emilia Romagna	Parma	1.320.000,00	132.000,00
Chiesa Dei Ss. Felice E Tranquillino	Emilia Romagna	Piacenza	450.000,00	45.000,00
Chiesa Di San Lorenzo Martire	Lazio	Frosinone	1.010.000,00	101.000,00
Chiesa Di Santa Maria Di Legarano	Lazio	Rieti	1.245.000,00	124.500,00
Chiesa Di Santa Felicità	Lazio	Roma	545.000,00	54.500,00
Chiesa Santa Croce Dei Conti	Marche	Ancona	235.000,00	-
Chiesa Del Carmine	Marche	Ancona	170.000,00	-
Chiesa Santa Maria Della Colonna E Di San Nicola	Puglia	Bari	1.160.000,00	116.000,00
Campanile Chiesa Di sant' Agostino	Sardegna	Sassari	425.000,00	-
Chiesa E Campanile Di San Pietro	Sardegna	Sassari	430.000,00	-
Chiesa Di Santa Croce	Sicilia	Caltanissetta	600.000,00	-
Basilica San Marco	Toscana	Firenze	1.090.000,00	-
Complesso Di Santa Maria Maddalena De' Pazzi	Toscana	Firenze	1.550.000,00	-
Complesso Santa Maria Assunta In Chianni	Toscana	Firenze	2.185.000,00	218.500,00
Pieve Di San Vitale	Toscana	Massa-Carrara	730.000,00	70.810,00
Chiesa Di Sant' Onofrio	Abruzzo	L'Aquila	970.000,00	-

Bene oggetto di finanziamento	Regione	Provincia	Importo finanziato	Anticipazioni
Chiesa Del Purgatorio	Abruzzo	Chieti	1.130.000,00	-
Chiesa Santo Stefano Protomartire	Umbria	Perugia	700.000,00	-
Chiesa Di Santa Croce	Campania	Salerno	1.275.000,00	-
Chiesa E Campanile Di Sant' Andrea In Badia	Emilia Romagna	Forli' - Cesena	270.000,00	81.000,00
Cappellania Coadiutoriale Santa Maria In Forno'	Emilia Romagna	Forli' - Cesena	740.000,00	220.000,00
Cattedrale Di Forli E Campanile	Emilia Romagna	Forli' - Cesena	550.000,00	165.000,00
Pieve Di S. Leocadio E Valentino In S. Valentino Di Castellarano	Emilia Romagna	Reggio Emilia	2.000.000,00	-
Chiesa Di Santa Maria Assunta In Torricella	Emilia Romagna	Rimini	470.000,00	-
Chiesa Di San Giovanni Battista	Lazio	Frosinone	1.500.000,00	450.000,00
Campanile E Cattedrale Di Santa Maria Assunta	Lazio	Frosinone	1.600.000,00	-
Chiesa E Monastero Di Santa Rosa	Lazio	Viterbo	1.000.000,00	300.000,00
Chiesa Di Santa Giuliana	Lombardia	Monza Brianza	325.000,00	-
Chiesa Parrocchiale Di San Giovanni Apostolo	Lombardia	Pavia	450.000,00	-
Chiesa Di Santa Maria in recluso	Marche	Pesaro E Urbino	240.000,00	-
Chiesa (Campanile) Di San Martino In Piagnano	Marche	Pesaro E Urbino	285.000,00	-
Chiesa Di S. Anastasio	Molise	Isernia	1.010.000,00	-

Fonte: Corte dei conti su dati Mic nota n. 2159 del 17 giugno 2025

Per quanto riguarda lo stato dei pagamenti relativi ai progetti finanziati per la Linea di azione 1, occorre evidenziare, in aggiunta alla considerazione che risultano erogate somme solo a titolo di anticipazioni (fatta salva l'eccezione relativa alla Regione Lombardia con euro 129.534,21) che queste ultime hanno riguardato, come riportato nella tavola di seguito esposta 248 interventi su 438, per complessivi 60,16 mln di euro.

Tav. n. 46 Finanziamenti Linea di azione 1 distribuzione anticipazioni per regione

REGIONE	IMPORTO TOTALE	Percentuale	NUMERO INTERVENTI	ANTICIPAZIONI	INTERVENTI CON ANTICIPAZIONI	SALDO
ABRUZZO	20.230.000,00	5%	24	967.500,00	2	0,00
BASILICATA	20.310.000,00	5%	11	3.652.034,08	8	0
CALABRIA	55.830.000,00	15%	43	15.303.925,60	37	0
CAMPANIA	77.690.000,00	20%	89	8.889.500,00	43	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.100.000,00	0%	1	429.145,12	1	0,00
EMIGLIA ROMAGNA	42.655.000,00	11%	44	6.573.595,61	31	0,00
LAZIO	44.185.000,00	11%	49	2.707.500,00	13	0,00
LIGURIA	2.785.000,00	1%	6	181.500,00	2	0,00
LOMBARDIA	10.440.000,00	3%	16	2.084.431,76	11	129.534,21
MARCHE	6.735.000,00	2%	12	0,00	0	0,00
MOLISE	10.645.000,00	3%	23	1.999.500,00	14	0,00
PIEMONTE	5.499.000,00	1%	7	1.905.547,38	4	0,00
PUGLIA	11.380.000,00	3%	23	1.702.843,79	16	0,00
SARDEGNA	5.945.000,00	2%	12	447.500,00	6	0,00
SICILIA	22.310.000,00	6%	29	4.355.500,00	26	0,00
TOSCANA	23.160.000,00	6%	29	3.985.522,17	18	0,00
UMBRIA	600.000,00	0%	2	40.000,00	1	0,00
VENETO	24.085.000,00	6%	18	4.939.124,77	15	0,00
	385.584.000,00	100%	438	60.164.670,28	248	129.534,21

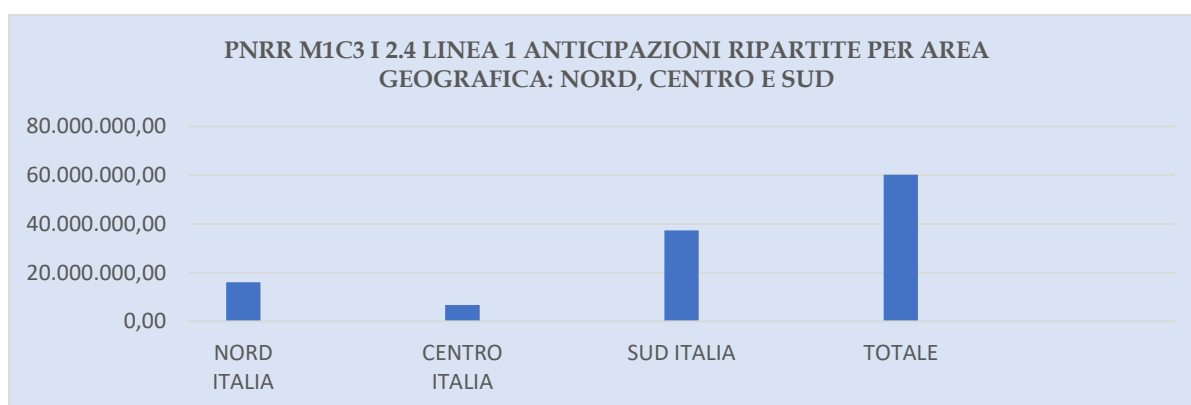
Fonte: Corte dei conti su dati Mic nota n. 2159 del 17 giugno 2025

La Regione che ha percepito la somma più rilevante di risorse è la Calabria, con 15,3 mln di euro (37 interventi con anticipazione) seguita a distanza dalla Campania, con 8,9 mln di euro (43 interventi con anticipazione). Emerge chiaramente come, in alcuni casi, le anticipazioni abbiano riguardato un numero davvero contenuto di interventi finanziati (per es. in Abruzzo solo due progetti su 24 finanziati hanno ottenuto anticipazioni) e nel caso della Regione Marche nessun progetto finanziato ha ricevuto anticipazioni.

Tav. n. 46 bis Linea di azione 1 distribuzione anticipazioni per Macro Aree

MACRO AREE	ANTICIPAZIONI	NUMERO INTERVENTI	
Nord	16.113.344,64	64	26,78%
Centro	6.733.022,17	32	11,19%
Mezzogiorno	37.318.303,47	151	62,03%
Totali	60.164.670,28	247	100,00%

Grafico 6 – Distribuzione anticipazioni erogate Linea 1 fra Macro Aree



Fonte: Corte dei conti su dati Mic nota n. 2159 del 17 giugno 2025

La lettura della tavola e del grafico sopra riportati mostra come per la Linea di azione 1 la distribuzione sul territorio nazionale delle risorse erogate per l'attuazione dell'intervento in esame a titolo di anticipazione veda la prevalenza delle Regioni dell'Area Sud, con il 62 per cento, a fronte del 27 per cento erogato a favore delle Regioni del Nord e dell'11 per cento a favore delle Regioni dell'Area centrale. Il numero degli interventi finanziati a titolo di anticipazione segue perfettamente l'anzidetta distribuzione, infatti, il numero dei finanziamenti erogati fino ad ora alle Regioni del Mezzogiorno è pari a 151, mentre sono 32 i progetti delle regioni dell'Area Centro che hanno beneficiato di un'anticipazione.

3.8.2. Lo stato di attuazione della Linea di azione 2

Nella sua qualità di Struttura delegata al processo di coordinamento dell'attuazione della misura la Direzione Centrale per l'Amministrazione del FEC ha selezionato (senza graduatoria) e comunicato al Mic 286 interventi da finanziare che sono stati inclusi nel d.sg. n. 455/2022 per un totale di 249.998.229,00 euro.

Successivamente, a parità di risorse, il numero dei finanziamenti assentiti è incrementato a 292, il cui stato, alla data del 23 maggio 2025, risulta il seguente:

- 6 progetti conclusi;
- 114 progetti con lavori in corso;
- 71 progetti con lavori in corso di affidamento ;
- 94 progetti con progettazione in corso;
- 6 progetti in fase di affidamento;
- 1 progetto non partito

Sulla base degli elementi informativi forniti dall’Amministrazione dell’interno (cfr. nota prot. 8212 del 18 giugno 2025) è stato evidenziato che con il supporto della Centrale di committenza Invitalia sono state indette due procedure di gara (Accordi Quadro 1 e 2) per l’affidamento dei 293 progetti selezionati per il finanziamento.

Sia la prima che la seconda procedura sono state suddivise in 9 lotti geografici [Abruzzo-Marche; Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia-Basilicata, Sicilia Occidentale, Sicilia Orientale, Sardegna, Toscana- Liguria -Umbria, Veneto], ciascuno dei quali ripartito in un massimo di 4 sub-lotti prestazionali [Sub lotto 1 – Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; Sub lotto 2 – Servizi di verifica della progettazione art. 26 Codice dei contratti; - Sub lotto 3 Lavori; - Sub lotto 4 Servizi di collaudo, tecnico amministrativi e tecnico funzionali].

Tav. n. 47 Articolazione nei quattro sub lotti prestazionali degli AAQQ 1 e 2

Procedura	Sub-lotto prestazionale	N° INTERVENTI	N.CLUSTER	AGGIUDICATI	SCOPERTI
AQ1	SERVIZI TECNICI	133	72	72	-
	VERIFICA	91	50	43	7
	LAVORI	133	72	72	-
	COLLAUDO	93	51	19	32
AQ2	SERVIZI TECNICI	160	79	73	6
	VERIFICA	99	47	37	10
	LAVORI	133	79	77	2
	COLLAUDO	121	60	17	43

Fonte: Dati forniti dal Ministero dell’interno

In ordine al sub lotto prestazionale 3 relativo ai lavori risultano riepilogati nella tabella riportata in appendice per ciascun Lotto geografico i soggetti attuatori in fase esecutiva, i

cluster, con i relativi importi, e le categorie della classificazione di appartenenza dei lavori finanziati, oltre ai nominativi degli aggiudicatari²⁰.

Gli interventi residuali sono eseguiti in qualità di stazione appaltante ed, in particolare, per i 13 interventi la competenza è del Provveditorato interregionale Lazio e Abruzzo per 12 mln di euro e per ulteriori 22 interventi che si sono aggiunti successivamente all'indizione della procedura di gara (Accordo Quadro) che sono seguiti direttamente dalle Soprintendenze (Roma, Ascoli _Macerata, Napoli, Catania, Siena) nonché dalla Prefettura di Catanzaro. C'è stata una rimodulazione per progetti da finanziare successivamente al d.sg. n. 455/2022. Sono stati utilizzati i fondi degli interventi definanziati sulla base delle richieste delle soprintendenze.

La fase di liquidazione finale è di competenza della Direzione per l'amministrazione del FEC quale Centro di costo e ad oggi, per quanto riferito dall'Amministrazione dell'interno, sono 15 i progetti che sono stati definanziati, in quanto non sono partite le fasi iniziali e dunque il tempo a disposizione per la loro realizzazione è insufficiente al rispetto delle tempistiche accordate.

Dalla lettura dei dati riportati nella Tavola realizzata sulla scorta delle informazioni fornite dall'Amministrazione, in data 17 giugno 2025, risulterebbero solo tre interventi conclusi alla data della rilevazione, ai quali possono aggiungersi quelli riportati nella stessa tavola e per i quali i lavori sono finiti ovvero in fase di conclusione (per lo più entro agosto 2025).

Questi interventi sviluppano un ammontare complessivo di finanziamenti pari a 3.371.720,00 di euro e hanno visto anticipazioni erogate fino ad ora per un totale di 1.011.516,00 euro ma alcun saldo è stato corrisposto.

²⁰ Alcune ditte affidatarie dei lavori si ripetono in modo frequente, in particolare le ditte: Lithos (aggiudicatrice di 8 appalti), Minerva (aggiudicatrice di 5 appalti), De Marco (aggiudicatrice di 8 appalti), Fenix (aggiudicatrice di 5 appalti),

Tav. n. 48 Finanziamenti Linea di azione 2, progetti con lavori conclusi o finiti -

Regione	Provincia	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione	Saldo	Stato dell'investimento
Campania	Napoli	Napoli	Chiesa di San Pietro martire - restauro opere d'arte	420.300,00	126.090,00	-	Intervento Concluso 03.25
Puglia	Lecce	Minervino di Lecce	Chiesa di Sant' Antonio	80.000,00	24.000,00	-	Intervento Concluso
Calabria	Catanzaro	Taverna	Chiesa di San Domenico	93.000,00	27.900,00	-	Intervento Concluso
Campania	Napoli	Portici	Chiesa di S. Antonio - interventi di consolidamento e restauro	503.200,00	150.960,00	-	Lavori Finiti - Collaudo 08/25
Campania	Napoli	Santa Anastasia	Chiesa Madonna dell'arco - interventi di messa in sicurezza e restauro	416.800,00	125.040,00	-	Lavori Finiti - Collaudo 08/26

Fonte: Corte dei conti su dati Mic nota prot. n. 2159 del 17 giugno 2025

Nella tabella n. 3 che si riporta in appendice sono stati riepilogati i progetti finanziati della Linea 2 per i quali, a fronte dell'avvio dei lavori che si colloca comunque nel 2025, è indicata una data di conclusione prevista, compatibile con la *timeline* del 31 dicembre 2025 e che assommano a 207 rispetto al complesso degli interventi assentiti a finanziamento per questa Linea di azione ma che vedono tempi di conclusione prevista fuori dalla Timeline e ricadenti nel 2026. Tali interventi, i cui lavori sono partiti nel 2025, sviluppano una mole di finanziamenti assentiti pari a 138.161.597,78 euro, a fronte dei quali, alla data del 17 giugno 2025, risultano erogati a titolo di anticipazione, per un max del 30 per cento, complessivi 41.448.479,34 euro.

Volendo evidenziare l'aspetto legato ai pagamenti intervenuti, fino ad ora, a titolo di anticipazione, per tutti i progetti finanziati, nella tavola di seguito riportata si espone la situazione di quanto erogato, suddiviso fra le regioni che hanno beneficiato dell'intervento Pnrr in esame con riferimento alla Linea di azione 2.

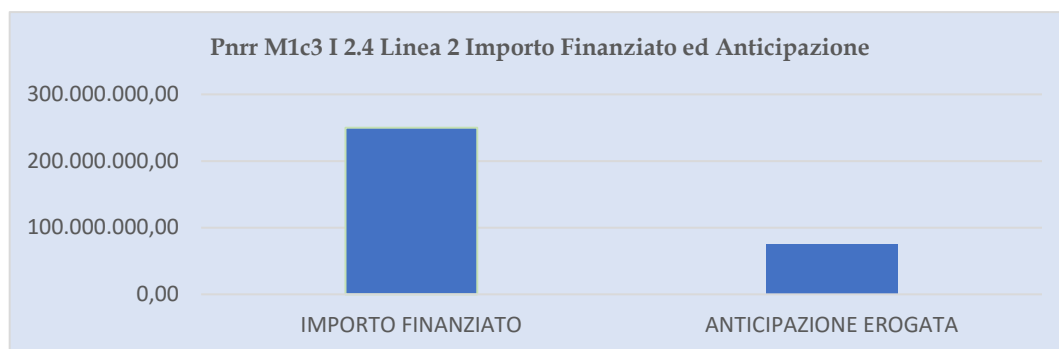
Tav. n. 49 Finanziamenti Linea di azione 2 Distribuzione anticipazioni per regione

PNRR M1C3 I 2.4 LINEA 2 RISORSE RIPARTITE PER REGIONE					NUMERO ANTICIPAZIONI
	REGIONE	IMPORTO FINANZIATO	ANTICIPAZIONE EROGATA	Percentuale	
1	ABRUZZO	12.495.272,74	3.748.581,82	5,00%	12
2	CALABRIA	93.000,00	27.900,00	0,04%	1
3	CAMPANIA	45.912.821,81	13.773.846,54	18,37%	43
4	EMIGLIA ROMAGNA	17.177.799,00	5.153.339,70	6,87%	13
5	LAZIO	40.071.540,00	12.021.462,00	16,03%	36
6	LIGURIA	326.200,00	97.860,00	0,13%	1
7	MARCHE	4.343.900,00	1.303.170,00	1,74%	11
8	PUGLIA	22.376.562,00	6.712.968,60	8,95%	32
9	SARDEGNA	3.860.000,00	1.158.000,00	1,54%	8
10	SICILIA	85.219.602,10	25.565.880,63	34,09%	109
11	TOSCANA	10.775.354,40	3.232.606,32	4,31%	13
12	UMBRIA	2.124.000,00	637.200,00	0,85%	9
13	VENETO	5.202.357,00	1.560.707,10	2,08%	4
13	TOTALE	249.978.409,05	74.993.522,71	100%	292
Fonte: Elaborazione Corte conti su dati MIC					

Dalla lettura dei dati della tabella sopra esposta emerge chiaramente come la Regione Siciliana sia quella che abbia ottenuto la somma più elevata di anticipazioni, pari a 25,56 mln di euro, per un totale di 109 progetti finanziati. Altrettanto chiaramente emerge che le Regioni che hanno ricevuto la percentuale più bassa di anticipazioni sono la Calabria (27.900,00 euro a fronte di 1 solo intervento) e la Liguria (97.680,00 euro a fronte anch'essa di 1 solo intervento).

Tutti gli interventi finanziati della Linea di azione 2 (292) hanno ricevuto l'anticipazione per un totale di circa 75 mln di euro.

Grafico 7 – Linea di azione 2 rapporto Anticipazione erogate/finanziamenti assentiti



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mic

La distribuzione per Macro Aree delle anticipazioni erogate mostra chiaramente una prevalenza delle Regioni del Mezzogiorno che hanno fatto registrare il 62 per cento a fronte dei 205 progetti finanziati a titolo di anticipazione.

Tav. n. 50 Linea di azione 2 distribuzione anticipazioni per Macro Aree			
MACRO AREE	ANTICIPAZIONI	NUMERO INTERVENTI	
NORD	6.811.906,80	18	11,19%
CENTRO	17.194.438,32	69	26,78%
MEZZOGIORNO	50.987.177,60	205	62,03%
Totale	74.993.522,72	292	100,00%

Fonte: elaborazioni Corte conti su dati MIC

3.8.2.1. Le criticità riscontrate dall'Amministrazione dell'interno

Le criticità rappresentate dalla stessa Amministrazione dell'interno (cfr. nota prot. n. 2179 del 18 giugno 2025), in ordine alla Linea di azione 2 sono riepilogate nella tavola di seguito riportata che evidenzia in tutto sei casi in cui è stato indispensabile risolvere, per grave inadempimento, i contratti di accordo quadro concernenti 6 operatori che hanno interessato complessivamente 13 (tredici) interventi assentiti a finanziamento.

Tav. n. 51 Criticità emerse nel corso dell'attuazione dei lavori per la Linea di azione 2

DITTA	CLUSTER	Data di notifica provvedimento all'O.E. e comunicazione a INVITALIA	INTERVENTI
LITHOS S.r.l.	Accordo Quadro "AQ2-Puglia-Basilicata - 4	18/04/2025, revocata il 14/05/2025	Galatina - Chiesa dello Spirito Santo e Convento dei Cappuccini
De Feo Restauri S.R.L. 28339	AQ1 Lotto Geografico CAMPANIA - Cluster 2 - Sub-lotto Prestazionale 3	13/06/2025	Chiesa Santa Teresa degli Scalzi (NA)
GESIM	Accordo Quadro "AQ2-Toscana - Umbria-4	18/04/2025	Chiesa del SS Crocifisso - Citerna (PG) Chiesa di Sant'Agostino - Cascia (PG) Chiesa di San Paolo - Orvieto (TR) Chiesa di Santa Caterina - Amelia (TR)
	Accordo Quadro "AQ2 Puglia-Basilicata 3" - sub lotto prestazionale 3	18/04/2025	Trani (BT) - Chiesa di Santa Maria di Colonna Barletta - Chiesa di San Ruggiero Barletta - Chiesa di Santa Maria degli angeli o Chiesa di Santa Maria Immacolata Trani (BT) - Chiesa di San Domenico
Maiorana Costruzioni Edili S.R.L. 28522-28534-28538	AQ2 Lotto Geografico LAZIO- Cluster 7 -Sub-lotto Prestazionale 3	18/04/2025	Chiesa di San Pietro a Leonessa (RI) Chiesa di Sant'Anna a Borbona (RI) Chiesa di Santa Caterina Martire a Cittaducale (RI)
CIRO MENOTTI	AQ2-SICILIA OCCIDENTALE cluster 17 Sub-lotto Prestazionale 3 - Lavori	18/06/2025	Chiesa di San Domenico in Trapani
IMPREGIVA	AQ1 Lotto Geografico Toscana - Liguria - Umbria - Cluster 9 -Sub-lotto Prestazionale 3	01/07/2025	San Bartolomeo degli Armeni

Fonte: Corte dei conti su dati Mic

In ordine alle criticità sopra indicate, l'Amministrazione dell'interno ha fornito dei ragguagli che si riportano in nota.²¹

²¹) 1) dopo la notifica della risoluzione per inadempimento a LITHOS, si è proceduto alla revoca dello stesso in quanto l'OE ha dato disponibilità alla stipula del contratto specifico che è stato quindi stipulato in data 30/06/2025; 2) l'impresa DE FEO, aggiudicataria di un cluster che comprende 3 chiese, ha espressamente rifiutato la stipula del contratto specifico solo per la chiesa sopra indicata; in conseguenza di ciò si è proceduto a risoluzione parziale. Si fa riserva di procedere a ulteriore atto di risoluzione qualora De Feo rifiuti altre stipule. Nella stessa data lo scrivente ha chiesto a Invitalia di procedere all'individuazione di nuovo operatore e si è in attesa di riscontro; 3) a seguito della notifica della risoluzione per inadempimento a GESIM, i soggetti attuatori in fase esecutiva procederanno ad affidamenti di gara con le procedure di legge. È stato peraltro chiesta la proroga dei termini al 30/06/2026; 4) a seguito della notifica della risoluzione per inadempimento a MAIORANA, lo scrivente ha chiesto a Invitalia di procedere a individuazione di nuovo operatore e si è in attesa di riscontro. Sarà richiesta la proroga dei termini al 30/06/2026.

In sede istruttoria, il Ministero dell'interno ha comunicato ulteriori criticità di carattere organizzativo legate alla difficoltà di coniugare il ruolo della Direzione Centrale, che non è possibile mutuare per l'effettuazione di attività di stazione appaltante, con il ruolo che dovrebbero essere chiamati a svolgere gli Uffici periferici del Mit, del Mic e della Regione Siciliana, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali²². La situazione assume caratteri più complessi se si ha riguardo al ruolo di soggetto attuatore delegato da una Direzione Generale del Mic attribuito alla stessa Direzione Centrale per gli interventi della Linea di azione 1.

Inoltre, la stessa Amministrazione ha sottolineato le difficoltà incontrate nell'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro nella contrattualizzazione dei servizi tecnici che hanno presentato una serie di problematiche di natura pattizia, affrontate in sede di proposte precontrattuali, con conseguente allungamento significativo delle tempistiche di svolgimento delle procedure. Gli AAQQ, secondo quanto asserito dall'Amministrazione dell'interno "se da un lato consentono una più rapida contrattualizzazione degli OOE, dall'altra hanno visto il succedersi di rinunce espresse o tacite degli aggiudicatari, motivate dal notevole lasso di tempo intercorso tra la richiesta di attivazione dell'AQ e la sottoscrizione del medesimo Accordo, nonostante la disciplina pattizia vincoli sino al 31.12.2025".

Da ultimo, in sede di controdeduzioni finali, l'Amministrazione ha fornito una nuova rappresentazione complessiva dei dati relativi alle criticità rilevate nel corso delle attività gestionali che si riporta nella tavola di seguito esposta. In tutto si tratta di 24 situazioni, nove delle quali riguardano la Regione Puglia.

5) a seguito della notifica della risoluzione per inadempimento a "Ciro Menotti", lo scrivente ha chiesto a Invitalia di procedere a individuazione di nuovo operatore e si è in attesa di riscontro. Sarà richiesta la proroga dei termini al 30/06/2026.

6) a seguito della notifica della risoluzione per inadempimento a "IMPREGIVA", lo scrivente ha chiesto a Invitalia di procedere a individuazione di nuovo operatore e si è in attesa di riscontro. Sarà richiesta la proroga dei termini al 30/06/2026.

Nelle more di una possibile soluzione favorevole da condividere direttamente con gli operatori economici, con i quali sono costantemente attive interlocuzioni, si è anche concordata con Invitalia l'opportunità di avviare un iter procedimentale che assicuri in tempi ristretti l'avvio di una manifestazione di interesse aperta ad altri Operatori Economici eventualmente interessati. Obiettivo prioritario infatti è quello di portare a compimento i lavori finanziati con il PNRR per quelle chiese.

²² L. 20 maggio 1985, n. 222 Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi. Art. 58 "I proventi del patrimonio del Fondo edifici di culto, integrati nella misura di cui al terzo comma dell'articolo 50, sono utilizzati per la conservazione, il restauro, la tutela e la valorizzazione degli edifici di culto appartenenti al Fondo, nonché per gli altri oneri posti a carico del Fondo stesso.

La progettazione e l'esecuzione delle relative opere edilizie sono affidate, salve le competenze del Ministero per i beni culturali e ambientali, al Ministero dei lavori pubblici."

Tav. n. 51 bis - Principali criticità rilevate dalla Direzione Centrale FEC nel corso dell'attuazione dei lavori per la Linea di azione 2

Provincia	Comune	Intervento	Importo da dsg n. 69/2024	Aggiudicatario Lavori	Appunti
CASERTA	Piedimonte Matese	Restauro conservativo Chiesa San Francesco in Piedimonte Matese	500.000,00	Maiorana Costruzioni Edili Srl	lavori consegnati in ritardo (marzo)
NAPOLI	Napoli	Consolidamento strutturale e restauro della Chiesa di S. Teresa degli Scalzi al Museo	883.000,00	De Feo Restauri srl	In attesa firma Oda lavori (numerosi i solleciti telefonici, è stata preannunciata la firma con riserva)
NAPOLI	Napoli	Chiesa di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo - Restauro del prospetto principale e dell'aula ecclesiale	2.230.200,00	De Feo Restauri srl	In attesa firma Oda lavori (numerosi i solleciti telefonici, è stata preannunciata la firma con riserva)
RIETI	Leonessa	Restauro della Chiesa di S Pietro Martire a Leonessa	1.200.000,00	Maiorana Costruzioni Edili Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
GENOVA	Genova	Chiesa di San Bartolomeo degli Armeni - Restauro e consolidamento ciclo di affreschi quattrocenteschi	326.200,00	Impregiva Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
BARI	Gravina in Puglia	Chiesa di Santa Teresa in Gravina in Puglia (BA)	400.000,00	Fenix Consorzio Stabile Scarl	Impossibile avviare i lavori a causa della nidificazione di un falco
BARI	Modugno	Chiesa SS. Immacolata	165.000,00	Impresa Resta S.R.L.	lavori consegnati in ritardo (marzo)
BARI	Monopoli	Chiesa di San Domenico	67.000,00	Impresa Resta S.R.L.	lavori consegnati in ritardo (marzo)
BARI	Monopoli	Chiesa di San Leonardo	350.000,00	Fenix Consorzio Stabile Scarl	lavori consegnati in ritardo (marzo)
BARI	Valenzano	Chiesa Santa Maria di Loreto	155.000,00	Impresa Resta S.R.L.	lavori consegnati in ritardo (marzo)
BARLETTA- ANDRIA TRANI	Barletta	Chiesa di San Ruggiero	350.000,00	Gesim Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
BARLETTA- ANDRIA TRANI	Barletta	Chiesa di S Maria degli Angeli- Immacolata	600.000,00	Gesim Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE

Segue Tav. 51bis

Provincia	Comune	Intervento	Importo da dsg n. 69/2024	Aggiudicatario Lavori	Appunti
BARLETTA- ANDRIA TRANI	Trani	Chiesa di S. Maria di Colonna	350.000,00	Gesim Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
BARLETTA- ANDRIA TRANI	Trani	Chiesa di San Domenico	850.000,00	Gesim Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
AGRIGENTO	Alessandria della Rocca	Lavori di restauro della Chiesa dei Riformati in Alessandria della Rocca e ripristino e messa in sicurezza delle coperture	1.145.000,00	Gedi Group S.P.A.	Sostituzione RUP
AGRIGENTO	Licata	Lavori di restauro della Chiesa del Carmelo in Licata	810.000,00	Impresalv S.R.L.	Sostituzione RUP
AGRIGENTO	Naro	Lavori di restauro e risanamento conservativo chiesa Sant'Agostino in Naro (AG)	1.347.000,00	I.Co.Res. S.R.L.	Sostituzione RUP
TRAPANI	Trapani	Chiesa di San Domenico	1.318.219,82	Consorzio Ciro Menotti	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
FIRENZE	Firenze	Complesso di S. Maria Maddalena de' Pazzi	1.550.000,00	Edilzeta Spa	non ancora concordato inizio effettivo lavori
FIRENZE	Castelfiorentino	Chiesa del Monastero di Santa Chiara in Santa Maria della Marca	550.000,00	Conart Soc. Cons. A R.L./Consorzio Innova	non ancora concordato inizio effettivo lavori
PERUGIA	Cascia	Chiesa di S Agostino, consolidamento statico e restauro	250.000,00	Gesim Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
PERUGIA	Citerna	Chiesa del SS Crocifisso, consolidamento statico e restauro	270.000,00	Gesim Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
TERNI	Amelia	Chiesa Santa Caterina, Restauro e consolidamento	100.000,00	Gesim Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE
TERNI	Orvieto	Chiesa di san Paolo, restauro manutenzione stucchi	75.000,00	Gesim Srl	Risoluzione per inadempimento OE lavori: in attesa individuazione nuovo OE

Fonte: Dati Ministero Interno nota prot. n 2415 del 10 luglio 2025

Dalla tavola sopra riportata, emerge che le criticità più ricorrenti riguardano la risoluzione per inadempimento, con conseguente ricerca di un nuovo operatore economico, oppure la mancata firma dell'ordine diretto dei lavori, nonostante le ripetute sollecitazioni, o ancora il ritardo nella consegna dei lavori e la mancata indicazione della data di inizio.

3.8.3. Lo stato di attuazione della Linea di azione 3

La Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale, in qualità di struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento in esame, nonché soggetto attuatore, è, allo stato, impegnata nelle interlocuzioni con gli enti titolari dei dati necessari ad alimentare la piattaforma fra cui l'INGV, l'Aeronautica militare e le Università, ma anche in contatto con il Polo strategico nazionale PSN per la migrazione dei dati e degli applicativi del Mic.

Presso gli Uffici di Bologna del Segretariato regionale per l'Emilia Romagna sono in corso di svolgimento incontri per l'individuazione dei locali presso i quali sarà ospitata la sala di controllo centrale. Secondo quanto riferito dall'Amministrazione della cultura, sono in fase di approfondimento le analisi volte alla selezione dei siti pilota ed in dirittura di arrivo il documento di indirizzo alla progettazione, propedeutico all'avvio delle attività e degli affidamenti.

3.8.4. Lo stato di attuazione della Linea di azione 4

Per quanto riguarda la linea d'azione 4, denominata Recovery Art, le risorse destinate dal decreto ministeriale 21 aprile 2022, n. 177, sono state ripartite tra i finanziamenti selezionati con d.m. 17 gennaio 2023, n. 26, modificato con d.m. n. 195 del 28 maggio 2024 per un importo complessivo pari a euro 140.000.000,00, con contestuale individuazione dei soggetti attuatori.

Come riferito dall'Amministrazione in sede istruttoria lo stato dell'arte dei 5 interventi finanziati per la linea di azione n. 4 viene riepilogato nello schema di seguito riportato.

Tav. n. 52 Lo stato di attuazione della Linea di azione 4

		Risorse
Compendio delle ex Casermette di Torre del Parco a Camerino	Sottoscritto l'accordo con l'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Marche, in qualità di Soggetto Attuatore, per la riqualificazione delle ex Casermette di Camerino, approvato con decreto del Segretario Generale n. 893 del 29 settembre 2022. In data 11 novembre 2024, a seguito delle attività di progettazione e procedure di gara, è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori, consegnati in data 13 novembre 2024. Il cronoprogramma contrattuale prevede una durata di 330 giorni naturali e consecutivi.	20.000.000,00
Ex caserma 8° Cerimant sita a Roma - Tor Sapienza	Con determinazione . 1 dell'8 gennaio 2025 del Dirigente del Servizio VIII dell'ex Segretariato generale è stato approvato il progetto esecutivo. È stata pubblicata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori, avvalendosi di Invitalia S.p.A. quale centrale unica di committenza. In data 15 aprile 2025 la commissione di gara ha concluso le attività e, in data 15 maggio 2025, è stato pubblicato il provvedimento di aggiudicazione e sono state avviate le verifiche di legge.	50.000.000,00
Ex caserma Montezemolo nella Città Fortezza di Palmanova (UD)	In data 26 ottobre 2022 è stato assentito l'inserimento dell'intervento tra i depositi afferenti al Recovery Art. Le risorse assegnate per l'intervento ammontano a 30 mln di euro. In data 4 maggio 2023 si è proceduto alla stipula di un Accordo ex art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 con il Comune quale soggetto attuatore; l'accordo è stato approvato con d.s.g. n. 452 del 5 maggio 2023. In data 4 dicembre 2024, il Comune - sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica - ha avviato la procedura di scelta del contraente tramite procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, per un importo complessivo di euro 20.407.242,33. La gara è stata aggiudicata e il contratto è stato sottoscritto il 12 maggio 2025. L'esecuzione dei lavori avviata in via d'urgenza il 20 maggio u.s., prevede 223 giorni di lavorazione con collaudo entro giugno 2026. Allo stato attuale il cronoprogramma risulta rispettato.	30.000.000,00
Deposito di sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro (Zona PAIP Matera)	A distanza di 11 mesi dalla conclusione dell'iter amministrativo (28 marzo 2023), la Sogin Soggetto attuatore ha comunicato al Mic che, in conseguenza delle criticità tecniche e autorizzative, i progetti per la realizzazione di depositi con annessi laboratori di restauro non potevano essere realizzati e conclusi nei tempi imposti dal PNRR. Conseguentemente, il Mic in qualità di Amministrazione titolare, al fine del conseguimento dei target dell'investimento, ha avviato un'attività di ricognizione per individuare due siti, in sostituzione di quelli della società Sogin S.p.A., anche in previsione dell'adempimento dell'interim step connesso al target M1C3-19, che programma la completa individuazione degli interventi del Recovery Art e la pubblicazione della relativa lista al T2 2024.	20.000.000,00
Caserma Gamera (Venaria Reale)	A tal fine, con dm 28 maggio 2024, n. 195, sono stati individuati: il deposito di sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro sito nella zona PAIP 1 di Matera, afferente al Museo Nazionale di Matera. Il soggetto attuatore è individuato nel Museo Nazionale di Matera; la Caserma Gamera, sita a Venaria Reale (TO). Il soggetto attuatore è individuato nel Segretariato Regionale Piemonte. In data 1° e 7 agosto 2024 sono stati sottoscritti i disciplinari d'obblighi tra il MiC (Servizio VIII in qualità di struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento - linea d'azione 4) e i soggetti attuatori individuati, approvati con Decreti del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale 8 agosto 2024, nn. 6 e n. 7. Risulta in fase di conclusione la redazione dei Documenti di Indirizzo della Progettazione (DIP). ²³	20.000.000,00

²³ L'accordo è stato sottoscritto fra il Ministero della Cultura - Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale e il Segretariato Regionale per il Piemonte e prevede che le attività dovessero essere avviate tempestivamente e collaudate dal Soggetto attuatore, entro i termini del PNRR, fissati al 30 mese di giugno 2026 e secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma procedurale allegato all'Accordo. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni previste nel Si.Ge.Co. e nella relativa manualistica, deve caricare sul sistema ReGiS con cadenza mensile, i dati di avanzamento finanziario, compresa la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, compresi quelli relativi alla spesa sostenuta per la gestione delle procedure di affidamento dei contratti. Il Soggetto attuatore, inoltre, deve inoltrare tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento al Servizio VIII comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di Progetto con specifico riferimento ai milestone e target del

	Contemporaneamente è stata avviata la procedura per l'attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze di Invitalia per l'indizione e la gestione delle procedure di gara.	
		140.000.000,00

Fonte: Corte dei conti su dati MIC

Su richiesta dell'Agenzia del demanio si è proceduto ad un nuovo riparto delle risorse, destinando parte della Linea di azione 1 pari a 3,5 mln di euro.

Per quanto riguarda la sottoscrizione dei disciplinari d'obblighi fra Mic, in qualità di Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento, e i soggetti attuatori, individuati con decreti direttoriali 8 agosto 2024, n. 6 e 7 sono stati sottoscritti in data 1 e 7 agosto 2024. In fase di conclusione è la redazione dei documenti di indirizzo della progettazione (DIP) e risulta avviata la procedura per l'attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze Invitalia per l'indizione e la gestione delle procedure di gara.

3.9. La quota Sud e l'avvenuto rispetto

Per quanto attiene la distribuzione territoriale dei progetti assentiti a finanziamento, nella relazione tecnica già nominata, l'Amministrazione ha precisato che 156 edifici oggetto di finanziamento sono localizzati nelle aree meridionali del territorio nazionale, per risorse pari a complessivi 149.090.000,00, che rappresentano il 62,12 % del totale. Risulterebbe, pertanto, soddisfatta anche la condizione generale del PNRR, che prevede di destinare almeno il 40 per cento dei fondi al Sud Italia. Una percentuale analoga pari al 65 per cento è stata registrata per i progetti finanziati relativamente alla Linea 2.

PNRR. Tale richiesta deve essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dal Servizio VIII e nel Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata.

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241. 2. Il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Servizio VIII, a restituire le somme indebitamente percepite e a recuperare le somme indebitamente corrisposte. 3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo. 4. Fermo restando l'obbligo di conseguimento di milestone e target associati all'intervento, eventuali economie di spesa derivanti da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza, rientrano nella disponibilità del Ministero della Cultura che può disporne, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi soprarichiamati e alle tempistiche attuative previste dal PNRR

3.10. La questione del doppio finanziamento

La questione è stata affrontata *expressis verbis* in sede istruttoria dalla Direzione centrale per l'amministrazione del FEC che a tal proposito ha precisato come le Chiese oggetto di restauro con fondi Pnrr siano tutte di proprietà del FEC e quindi è la stessa stazione appaltante ad assicurare le misure di controllo finalizzate a scongiurare le ipotesi di doppio finanziamento. Premesso ciò, è stato aggiunto che può succedere che siano previsti più interventi insistenti sul medesimo edificio ma riguardanti parti diverse e spesso appartenenti a diverse categorie SOA.

Inoltre, da elementi acquisiti dalla documentazione istruttoria e confermati in sede di audizione del 30 giugno 2025 è stato appurato che, al fine di evitare sovrapposizioni nei finanziamenti, la ricognizione non ha riguardato la zona del cratere del sisma dell'Aquila del 2009 e del sisma del 24 agosto 2016, già inseriti in Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, finalizzati alla ricostruzione e/o al miglioramento sismico di tutti gli edifici sottoposti a tutela ricadenti in quelle aree, come da decreto del Commissario n. 395/2020. A tal proposito, la normativa comunitaria e nazionale recante i requisiti di ammissione al finanziamento, prevede quale requisito indispensabile per l'inserimento dell'intervento all'interno del Piano, l'inesistenza di ulteriori finanziamenti pubblici per le medesime finalità.

Per soddisfare tale requisito, la Direzione Generale Sicurezza del patrimonio ha richiesto idonea dichiarazione in tal senso e pertanto per ciascun intervento è stata acquisita la dichiarazione degli enti proprietari circa l'assenza di ulteriori finanziamenti provenienti da altre programmazioni (pubblici, comunitari, nazionali o regionali), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 sui medesimi edifici e per le medesime finalità di intervento.

3.11. Il grado di conseguimento di milestone e target nonché degli obiettivi dell'intervento M1C3 I 2.4

L'intervento in esame persegue diversi obiettivi: la realizzazione di una vasta azione preliminare di rilevazione e valutazione; la riduzione significativa del rischio del patrimonio culturale e specificamente nei luoghi di culto; la restituzione alle popolazioni di monumenti particolarmente rappresentativi dell'identità locale; l'innescare di processi di rilancio

dell'economia; la creazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani, attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale nazionale; la creazione di depositi e rifugi speciali per gestire le emergenze causate da calamità naturali.

Per l'investimento in esame sono stati fissati, come già precisato in precedenza, 1 milestone e 1 target di rilevanza europea:

- M1C3-15 consistente nell'entrata in vigore del decreto Mic per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del FEC con *time line* 30 giugno 2022 – CONSEGUITA;
- M1C3-19 consistente nell'ultimazione dei 300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) con *time line* T4/2025 (31 dicembre 2025).

Oltre a quanto sopra, è previsto un target nazionale, ulteriore in cui 200 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte dovranno essere completati entro il 30 giugno 2026 .

L'Amministrazione in ordine al conseguimento del target asserisce di poter considerare le previsioni di ultimazione degli interventi finanziati come fondate e soprattutto di poter asseverare la fattibilità in concreto dell'obiettivo dei 300 interventi ultimati (con certificazione di regolare esecuzione rilasciata), parlando espressamente di potenziale conseguibilità degli obiettivi.

Quanto emerso dalle elaborazioni effettuate sulle tabelle riepilogative di tutti gli interventi assentiti a finanziamento per le Linee di azione 1 e 2 dimostra, allo stato attuale, una situazione non particolarmente avanzata sebbene foriera di positivi sviluppi nei prossimi mesi. Infatti, stando alle risultanze dell'analisi effettuata sui dati forniti dall'Amministrazione, sarebbero in tutto 34 (29 per la Linea di azione 1 e 5 per la Linea di azione 2) gli interventi qualificati come conclusi, a fronte dei quali non sono stati ancora erogati i relativi saldi, fatta eccezione per due casi. Come affermato dalla stessa Amministrazione della cultura gli stati di avanzamento dei progetti finanziati sono molto differenziati. Per quanto riguarda la Linea di azione 1, i 167 progetti autorizzati dal d.sg. n. 609 del 20 maggio 2024 ai quali risultano essere stati destinati complessivi 129,3 mln di euro hanno visto l'individuazione dei soggetti attuatori esterni per 150 di essi, mentre per i restanti 17 sono in fase di individuazione o definizione. L'Amministrazione della cultura sul punto ha fornito tutte le informazioni utili a ricostruire lo stato dell'arte dell'intervento anche per la Linea di azione 2 e anche in questo caso dalla lettura

dei dati emerge una situazione in divenire che evidenzia la maggior parte degli interventi in chiusura entro il 31 dicembre 2025.

Attraverso un costante monitoraggio dei dati forniti dai soggetti attuatori, corroborati da documentazione dimostrativa degli stati di avanzamento e relazioni di rendicontazione delle spese effettuate fornite dai soggetti attuatori anche dietro sollecitazione, sarà possibile tenere sotto controllo tutti i progetti finanziati che allo stato attuale non rappresentano criticità, pur essendo ancora lontani dalla loro conclusione. Ciò, anche considerato che le chiusure lavori previste si concentrano prevalentemente alla fine dell'anno 2025, in coincidenza con la *timeline* del 31 dicembre, dovrà essere valutato sulla base di criteri di verifica dell'adeguatezza delle previsioni formulate rispetto all'effettiva tempistica degli adempimenti ancora da effettuare.

Per quanto riguarda la Linea di azione 3, come ricostruito nel paragrafo dedicato espressamente allo stato di avanzamento della realizzazione del Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) sono in corso le interlocuzioni con gli enti che dispongono dei dati da inserire nella Piattaforma anche al fine dell'individuazione dei locali in cui collocare materialmente la sala di controllo Centrale ed inoltre è in fase di ultimazione il documento di indirizzo alla progettazione propedeutico alle attività di affidamento.

Per quanto concerne la realizzazione degli obiettivi perseguiti dall'intervento osservato, deve evidenziarsi che nella realizzazione di quanto declinato nella CID approvata a Luglio 2021, a proposito della riduzione significativa del rischio sismico sul patrimonio culturale e specificatamente sui luoghi di culto, torri e campanili, l'azione 1 consiste nella realizzazione di interventi di adeguamento sismico sui predetti luoghi. Nella programmazione attuativa della specifica Linea di azione, l'Amministrazione della cultura, titolare dell'intervento, ha previsto il completamento di un piano di miglioramento e prevenzione antisismica su specifiche tipologie di beni monumentali, chiese, campanili e torri. Nel corso della fase istruttoria si è avuto modo di sottolineare all'attenzione dell'Amministrazione che, come noto, l'utilizzo dei termini miglioramento e adeguamento sismico non può essere indifferenziato²⁴. Infatti, miglioramento e adeguamento non sono sinonimi e sottendono

²⁴ Le norme tecniche per la messa in sicurezza delle costruzioni (NTC 2018) distinguono gli interventi necessari per la messa in sicurezza degli edifici esistenti, tra:

- 1) interventi di adeguamento sismico;
- 2) miglioramento sismico;
- 3) riparazioni locali.

Le citate norme hanno introdotto l'obbligo di valutazione sismica dell'edificio esistente nel caso cui sia richiesto un adeguamento sismico e nel caso di edifici strategici

ambiti concettuali e tecnici assai differenti (sul punto vedi Focus in Appendice). In particolare, gli interventi di miglioramento sono atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati dalle norme con una riduzione del rischio sismico, espressa in percentuale, rispetto al grado di sicurezza sismica prevista per i nuovi edifici. Nella categoria del miglioramento sismico ci sono tutti gli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza strutturale preesistente. È possibile eseguire interventi di miglioramento sismico nei casi in cui non ricorrano le condizioni specificate per l'adeguamento. Questi ultimi, come altrettanto noto, sono in grado di aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati dalle norme e prevedono

I tipi di intervento che possono essere effettuati sulle strutture esistenti si distinguono in 3 tipologie:

1. interventi di adeguamento, atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati dalla norma al capitolo; prevede interventi sulle costruzioni esistenti, progettati per raggiungere un grado di sicurezza sismica analogo a quello degli edifici di nuova costruzione. Dunque, la differenza tra miglioramento e adeguamento sta nel livello di sicurezza raggiunto che tra tutti è maggiore in quello di adeguamento. Secondo le attuali norme tecniche, l'adeguamento sismico della costruzione è obbligatorio per chiunque intenda:

- sopraelevare la costruzione;
- ampliare la costruzione mediante opere ad essa strutturalmente connesse e tali da alterarne significativamente la risposta;
- apportare variazioni di destinazione d'uso che comportino incrementi dei carichi globali verticali in fondazione superiori al 10%; effettuare interventi strutturali volti a trasformare la costruzione mediante un insieme sistematico di opere che portino ad un sistema strutturale diverso dal precedente;
- apportare modifiche di classe d'uso che conducano a costruzioni di classe III ad uso scolastico o di classe IV.

In ogni caso, il progetto dovrà essere riferito all'intera costruzione e dovrà riportare le verifiche dell'intera struttura post-intervento. Gli interventi di adeguamento sismico possono prevedere rinforzi sugli elementi esistenti o l'introduzione di nuovi elementi strutturali quali pilastri, pareti, setti, controventi.

2. interventi di miglioramento, atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati dalla norma è una riduzione del rischio sismico, espressa in percentuale, rispetto al grado di sicurezza sismica prevista per i nuovi edifici. Nella categoria del miglioramento sismico ci sono tutti gli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza strutturale preesistente. È possibile eseguire interventi di miglioramento sismico nei casi in cui non ricorrano le condizioni specificate per l'adeguamento. La valutazione della sicurezza e il progetto di intervento dovranno essere estesi a tutte le parti della struttura potenzialmente interessate da modifiche di comportamento, nonché alla struttura nel suo insieme. Di conseguenza, il modello per la valutazione della sicurezza dovrà essere definito e giustificato dal progettista, caso per caso, in relazione al comportamento strutturale atteso, tenendo conto delle indicazioni generali di seguito esposte. Ai fini di una corretta individuazione del sistema strutturale e del suo stato di sollecitazione è importante ricostruire il processo di realizzazione e le successive modificazioni subite nel tempo dalla costruzione, nonché gli eventi che l'hanno interessata. Il rilievo geometrico-strutturale dovrà essere riferito alla geometria complessiva, sia della costruzione, sia degli elementi costruttivi, comprendendo i rapporti con le eventuali strutture in aderenza. Nel rilievo dovranno essere rappresentate le modificazioni intervenute nel tempo, come desunte dall'analisi storico-critica. Il rilievo deve individuare l'organismo resistente della costruzione, tenendo anche presenti la qualità e lo stato di conservazione dei materiali e degli elementi costitutivi. Per conseguire un'adeguata conoscenza delle caratteristiche dei materiali e del loro degrado, ci si baserà sulla documentazione già disponibile, su verifiche visive in situ e su indagini sperimentali. Le indagini dovranno essere motivate, per tipo e quantità, dal loro effettivo uso nelle verifiche; nel caso di costruzioni sottoposte a tutela, ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, di beni di interesse storico-artistico o storico-documentale o inseriti in aggregati storici e nel recupero di centri storici o di insediamenti storici, dovrà esserne considerato l'impatto in termini di conservazione. Sulla base degli approfondimenti effettuati nelle fasi conoscitive sopra riportate, saranno individuati i "livelli di conoscenza" dei diversi parametri coinvolti nel modello e definiti i correlati fattori di confidenza, da utilizzare nelle verifiche di sicurezza;

3. interventi locali o di riparazione, che interessano singoli elementi strutturali senza ridurre le condizioni di sicurezza preesistenti. Gli interventi di questo tipo riguarderanno singole parti e/o elementi della struttura.

lavori sulle costruzioni esistenti, progettati per raggiungere un grado di sicurezza sismica analogo a quello degli edifici di nuova costruzione. Dunque, la differenza tra miglioramento e adeguamento sta nel livello di sicurezza raggiunto che è maggiore nell'adeguamento.

L'Amministrazione della cultura sullo specifico aspetto ha chiarito che gli interventi in concreto possibili per gli edifici di culto sono quelli di miglioramento poiché l'adeguamento è di difficile realizzazione, aggiungendo al proposito che sono intervenuti degli accordi con la Commissione.

Altro aspetto da rilevare è quello relativo all'ambito territoriale di riferimento, che, per quanto è dato comprendere dalla declaratoria dell'intervento, doveva riferirsi principalmente alle regioni che negli ultimi anni hanno subito danni da eventi sismici (quindi in particolare le Regioni: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Umbria). In merito, l'Amministrazione ha precisato che il riferimento agli eventi verificatisi in quelle Regioni è stato inteso principalmente nel senso di parametrare ai costi ivi sostenuti per la ricostruzione il budget necessario per l'attuazione dello specifico intervento. Alla luce dell'istruttoria condotta è emerso che, al fine di evitare sovrapposizioni nei finanziamenti, la ricognizione dei progetti da finanziare non ha riguardato la zona del cratere del sisma dell'Aquila del 2009 e del sisma del 24 agosto 2016, già inseriti in Ordinanze del Commissario straordinario ricostruzione sisma 2016, finalizzati alla ricostruzione e/o al miglioramento sismico di tutti gli edifici sottoposti a tutela ricadenti in quelle aree, come da decreto del Commissario n. 395/2020.

Pertanto, nella ricognizione effettuata a monte dell'individuazione dei suddetti progetti fra i criteri selettivi iniziali vi è stato quello dell'appartenenza del territorio interessato dall'intervento da finanziare alle aree a più alta pericolosità sismica, cioè le aree comprese nelle zone 1 e 2, secondo la classificazione ufficiale. Solo in una seconda fase, in considerazione della rimanente capienza finanziaria, la ricognizione è stata estesa a ricomprendere le zone a minore pericolosità sismica (zone 3 e 4), nella ricorrenza di alcuni presupposti ovvero: elevato valore culturale; significativa rappresentatività per la comunità e il territorio di riferimento; elevato rischio sismico sia in termini di vulnerabilità intrinseca architettonico-strutturale che di pericolosità territoriale (criteri adottati per la classificazione nella Carta del Rischio); particolare vulnerabilità acquisita anche a seguito di interventi effettuati negli anni passati.

Per quanto riguarda gli altri obiettivi perseguiti dall'intervento M1C3I2.4 ed in particolare la realizzazione di una vasta indagine da sviluppare nei territori e con l'attuazione di sistemi informativi di supporto e gestione, l'Amministrazione, a fronte di specifico quesito

istruttorio, ha reso noto che la selezione dei 732 beni del patrimonio culturale oggetto degli interventi finanziati a valere sulle Linee di azione 1 e 2 scaturisce da un'ampia ricognizione effettuata per il tramite della DG ABAP dalle Soprintendenze territoriali che hanno presentato le proposte. Le aree territoriali di intervento sono state definite preliminarmente sulla base dei fattori di rischio (vedi *supra* stesso paragrafo). Gli interventi di restauro tipologico conservativo del patrimonio Fondo edifici di culto (FEC) sono stati individuati sulla base dello stato di conservazione dei beni del patrimonio FEC accertato mediante dichiarazione rese dalle Soprintendenze.

Infine, l'obiettivo dei processi di rilancio dell'economia anche locale, grazie al supporto alle popolazioni giovanili disoccupate fornito da operatori del settore altamente specializzati, secondo quanto precisato dall'Amministrazione titolare dell'intervento, il riferimento è all'auspicabile effetto del complesso investimento 2.4, considerato il vasto e diffuso piano di interventi, in attuazione del recupero del patrimonio culturale, che si configurava di fatto nel periodo in cui è stata definita la programmazione come misura anticiclica. Gli effetti di rilancio dell'economia interessano, in particolare, il settore dell'edilizia specialistica. La realizzazione di questo intervento potrà indirettamente promuovere la diffusione di una nuova cultura della manutenzione del patrimonio.

Sul punto, vale la pena ricordare che la Linea di azione 4 prevede l'individuazione di siti di ricovero dei beni con relativi laboratori di restauro che dovrebbero rappresentare poli di attrazione lavorativo-professionale per giovani in cerca di prima occupazione.

CAPITOLO IV

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Sommario: 1. Considerazioni conclusive dell'istruttoria e raccomandazioni

4.1. Considerazioni conclusive dell'istruttoria e raccomandazioni

La presente relazione ha ad oggetto gli esiti dell'attività di controllo svolta, ai sensi dell'art. 7, c. 7 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in merito all'intervento, ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, identificato come "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo edifici di culto e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" (M1C3 I 2.4) e incluso nella programmazione dell'attività della Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2025, approvata con deliberazione n. 40 del 4 marzo 2025.

L'intervento in esame risulta ricompreso nella Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Componente C3 che riguarda il turismo e la cultura 4.0. Esso persegue diversi obiettivi: a) la realizzazione di una vasta azione preliminare di rilevazione e valutazione; b) la riduzione significativa del rischio del patrimonio culturale e specificamente nei luoghi di culto; c) la restituzione alle popolazioni di monumenti particolarmente rappresentativi dell'identità locale; d) l'innescare di processi di rilancio dell'economia; e) la creazione di una Piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani, attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale nazionale; f) la creazione di depositi e rifugi speciali per gestire le emergenze causate da calamità naturali.

L'attuazione dell'intervento esaminato risulta articolata in quattro linee di azione così definite: Linea 1 - Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili; Linea 2 - Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC); Linea 3 - Realizzazione di una Piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani, attraverso l'istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc), in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi di origine antropica e/o naturale; Linea 4 - Creazione di siti per il ricovero di opere d'arte, attraverso la realizzazione

di 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali – (*Recovery art*)

Per l'attuazione delle anzidette Linee di azione è stata adottata una *Governance* strutturata a più livelli.

L'Amministrazione titolare dell'investimento in esame è il Ministero della cultura (Mic), nel cui ambito, incardinata originariamente nel Segretariato Generale e successivamente, a seguito dell'entrata in vigore del dpcm 15 marzo 2024, n. 57, all'interno del Dipartimento per l'amministrazione generale, opera, fino al 31 dicembre 2026, in attuazione di quanto previsto dal d. l. n. 77/2021, l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, in qualità di Ufficio dirigenziale di livello generale straordinario. L'UdM svolge funzioni di coordinamento dell'investimento, unitamente a tutti gli altri investimenti di titolarità del Mic. In linea generale, deve evidenziarsi che la stessa si avvale di un Ufficio dirigenziale di livello non generale, individuato nel Servizio VIII (Attuazione Pnrr e coordinamento della programmazione strategica) del Dipartimento per l'amministrazione generale, istituito con d. m. n. 358/2021 che la supporta nelle attività di coordinamento delle iniziative e anche nelle attività a tal fine dirette della Direzione Generale della Sicurezza del patrimonio culturale.

Il Soggetto attuatore della Linea di azione 1 dell'investimento in esame è stato individuato dal d.sg. n. 455/2022 nella Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale del Mic, che è anche Struttura delegata al processo di attuazione dell'investimento, mentre la Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del FEC del Ministero dell'interno è stata designata quale Soggetto attuatore delegato dall'anzidetta struttura dell'Amministrazione della cultura. I soggetti attuatori esterni al Ministero titolare sono stati identificati, ex art. 9, c. 1, d. l. 31 maggio 2021, n. 77, nelle Diocesi, in quanto enti proprietari dei beni. Con le stesse sono stati stipulati, come meglio precisato nella relazione, appositi disciplinari di obblighi, ai sensi del citato articolo (come modificato dall'art. 36, c. 1 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36). Oltre alle Diocesi ed agli Enti ecclesiastici (arcidiocesi ecc.), sono stati individuati, come Soggetti attuatori esterni, anche altri enti pubblici (Comuni, Segretariati regionali e le Soprintendenze territoriali del Mic, l'Agenzia del Demanio), con i quali sono stati sottoscritti analoghi accordi.

Per la parte relativa agli interventi per gli edifici di culto FEC (Linea di azione 2) il Soggetto attuatore è stato individuato nel Ministero dell'interno - Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo edifici di culto (FEC) che è anche Struttura delegata. La suddetta Direzione Centrale, non potendo affidare alle Diocesi il ruolo di stazione

appaltante, in ragione della specifica disciplina vigente in materia di FEC (art. 58 L. n. 222/1985), si è avvalsa, su base convenzionale (fino al 31 dicembre 2024), di Invitalia quale Centrale di committenza e ha individuato, in un successivo momento, i soggetti attuatori in fase esecutiva, nelle Soprintendenze, nei Provveditorati alle OOPP, nella Regione Siciliana e negli Enti locali.

Per quanto riguarda la Linea di azione 3, relativa alla realizzazione della Piattaforma CeFuRisc, il Soggetto attuatore è stato individuato, in forza del d. m. 15 novembre 2023, n. 1268, nella Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale del Mic, che è anche la Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento in esame.

Infine, i Soggetti attuatori della Linea di azione 4 sono stati individuati dal d. m. 17 gennaio 2023, n. 26 (Compendio ex Casermette di Torre del Parco a Camerino in provincia di Macerata, l'Agenzia del Demanio, la Direzione regionale Marche, la ex Caserma 8° Cerimant sita in Roma - Tor Sapienza, il Servizio VIII del Segretariato generale - ora ex Segretariato generale, la ex Caserma Montezemolo di Palmanova (UD), il Deposito sicurezza di beni mobili per eventi emergenziali e connessi laboratori di restauro - zona PAIP Matera, Museo Nazionale di Matera, la Caserma Gamerra sita in Venaria Reale e Segretariato regionale del Piemonte) unitamente alla Società Sogin, che in un successivo momento, come meglio precisato nella relazione, ha dichiarato l'impossibilità di conseguire gli obiettivi nei tempi indicati, sottraendosi agli impegni già assunti. Infine, con decreto del 20 novembre 2023, n. 378, è stato riconosciuto il Comune di Bologna quale Soggetto attuatore per il finanziamento degli interventi urgenti di messa in sicurezza, consolidamento e restauro della Torre dei Garisenda, sita in centro Città.

Per l'investimento in esame sono stati fissati 1 milestone e 1 target di rilevanza europea: M1C3-15 consistente nell'entrata in vigore del decreto Mic per l'assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale del FEC con *time line* 30 giugno 2022 da considerarsi conseguita;

M1C3-19 consistente nell'ultimazione, con certificazione di regolare esecuzione rilasciata, dei 300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) con *time line* T4/2025 (31 dicembre 2025) da considerarsi in corso di realizzazione.

Oltre a quanto sopra descritto, è previsto un Target nazionale ulteriore, consistente nel completamento, entro il 30 giugno 2026, di ulteriori 200 interventi per la sicurezza sismica nei

luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte.

A parere dell'Amministrazione titolare dell'intervento, il Target M1C3-19 con *Timeline* 31 dicembre 2025, consistente nell'avvenuta ultimazione di 300 interventi, sarebbe potenzialmente conseguibile, allo stato degli atti, alla luce dei 735 interventi scelti per il finanziamento, asserendo, al contempo, di poter considerare le previsioni di ultimazione degli stessi come fondate, anche in considerazione dei cronoprogrammi contrattuali e di quanto relazionato dai Soggetti attuatori nelle riunioni di monitoraggio.

Quanto emerso dalle risultanze dell'analisi condotta sui dati forniti dal Mic, con aggiornamento al 17 giugno 2025, nelle tabelle riepilogative di tutti gli interventi assentiti a finanziamento per le Linee di azione 1 e 2 dimostra, allo stato attuale, una situazione non particolarmente avanzata, sebbene foriera di positivi sviluppi nei prossimi mesi.

Infatti, stando alle anzidette risultanze, sarebbero in tutto 34 gli interventi qualificati come conclusi (nelle varie accezioni del termine), a fronte dei quali non sono stati ancora erogati i relativi saldi, fatta eccezione per due casi. Come affermato dalla stessa Amministrazione della cultura gli stati di avanzamento dei progetti finanziati sono molto differenziati.

Per quanto riguarda i progetti assentiti a finanziamento per la Linea di azione 1, ovvero 438 in totale, per un ammontare complessivo di risorse finanziarie destinate pari a 385,58 mln di euro, solo 29 risultano conclusi, ma non è stato ancora erogato il relativo saldo e 47 dei restanti presentano all'attualità lo stato di "progettazione in corso". Le anticipazioni erogate ammontano a 60,16 mln di euro e riguardano 248 progetti finanziati. I 167 progetti autorizzati dal d.sg. n. 609 del 20 maggio 2024, ai quali risultano essere stati destinati complessivi 129,3 mln di euro, hanno visto l'individuazione dei soggetti attuatori esterni per 150 di essi, mentre per i restanti 17 sono in fase di individuazione o definizione. Le Regioni che al momento dell'osservazione hanno ricevuto il valore più elevato di anticipazioni sono state la Calabria con 15,3 mln di euro a fronte di 37 interventi finanziati a titolo di anticipazione e l'Emilia Romagna con 6,57 mln di euro a fronte di 31 progetti con anticipazioni.

La linea di azione 2 ha visto un ammontare complessivo di progetti finanziati pari a 249,98 mln di euro, a fronte dei quali sono stati erogati a titolo di anticipazione circa 75 mln di euro, per 292 progetti (ovvero il 100 per cento dei progetti assentiti a finanziamento). Le Regioni del Mezzogiorno sono quelle che hanno fatto registrare fino ad ora il valore più elevato di anticipazioni con 50,98 mln di euro e 205 progetti con anticipazione. Alla data di

aggiornamento (17.06.2025) il numero di interventi conclusi ammonta a 5, mentre 207 sono i progetti finanziati per i quali la conclusione dei lavori si colloca all'interno della *timeline del target* europeo, fissata al 31 dicembre 2025, sebbene per alcuni di essi il collaudo risulti scadenzato nel primo semestre del 2026, mentre per altri interventi risulta programmata a quella data la conclusione dei lavori.

Attraverso un costante monitoraggio dei dati forniti dai Soggetti attuatori, corroborati da documentazione dimostrativa degli stati di avanzamento e relazioni di rendicontazione delle spese effettuate fornite dagli stessi Soggetti, anche dietro sollecitazione, sarà possibile tenere sotto controllo tutti i progetti scelti per il finanziamento che allo stato attuale non rappresentano una criticità, pur essendo ancora lontani dalla loro conclusione. Considerato che le chiusure lavori calendarizzate si concentrano prevalentemente alla fine dell'anno 2025, in coincidenza con la *timeline* del 31 dicembre, l'Amministrazione titolare dovrà valutare la possibilità di verifica, sulla base di specifici criteri predittivi, comuni ad altri interventi Pnrr, dell'adeguatezza delle previsioni formulate rispetto all'effettiva realizzabilità dei progetti finanziati, stanti lo stato dell'arte asseverato dai Soggetti attuatori e dalle Strutture delegate nonché le tempistiche ordinarie di realizzazione degli adempimenti ancora incompiuti.

Per quanto attiene alla linea di azione 3, la cui centralità è insita nella collocazione stessa dell'intervento in esame all'interno della Missione 1, la situazione rappresentata dall'Amministrazione della cultura mostra che la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale, in qualità di Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento, nonché Soggetto attuatore, è, allo stato, impegnata nelle interlocuzioni con gli enti titolari dei dati necessari ad alimentare la Piattaforma, fra cui l'INGV, l'Aeronautica militare e le Università, ma anche in contatto con il Polo strategico nazionale PSN per la migrazione dei dati e degli applicativi del Mic.

Per La linea 4, infine, occorre sottolineare, come fatto presente dall'Amministrazione della cultura in sede di controdeduzioni finali, che i tempi imposti dagli accordi sottoscritti dai soggetti attuatori sono stati fino ad ora rispettati. L'avanzamento dello stato di attuazione di tre interventi (Camerino, Palmanova e Caserma ex Cerimant) è stato asseverato in termini di lavori in corso, mentre due interventi (Venaria e Matera) non risultano in linea con il cronoprogramma, come da ultimo precisato in sede di controdeduzioni finali da parte del MIC, in conseguenza del ritiro di Sogin nel 2024 (come meglio precisato infra Cap, III par. 3.4)..

Il rispetto del cronoprogramma dell'intervento M1C3 I 2.4 è stato assicurato, inizialmente, dall'avvenuto superamento con successo della prima milestone, fissata al 30

giugno 2022, attraverso l'adozione del decreto ministeriale di attribuzione delle risorse dell'intervento.

La situazione di completamento delle quattro linee di azione per il conseguimento del target al 31 dicembre 2025 appare non particolarmente avanzata, sebbene sia ancora disponibile un lasso di tempo (fino a dicembre 2025), teoricamente sufficiente (la stessa amministrazione parla di potenziale conseguibilità degli obiettivi) e che, in ogni caso, allo stato attuale, vede, alla luce dei dati disponibili per la stessa Amministrazione titolare e per i soggetti attuatori, pochi progetti conclusi (34), una gran parte di progetti avviati (prevalentemente nel 2025) e una piccola parte, che costituisce una criticità oggetto di particolare attenzione da parte dell'Amministrazione, ancora da avviare, oltre alle specifiche situazioni dalla stessa evidenziate nel corso dell'istruttoria e riportate nel presente rapporto. Sul punto vale la pena sottolineare che si sono registrati dei ritardi iniziali nella programmazione delle quattro Linee di azione e diverse occasioni di rinegoziazione a livello nazionale (attraverso i decreti direttoriali) della distribuzione delle risorse inizialmente assegnate a seguito del verificarsi di circostanze che hanno reso necessari cambiamenti nella destinazione dei finanziamenti. Oltre a ciò, vanno considerate le problematiche insorte nei rapporti con le società che hanno partecipato, a vario titolo, alla realizzazione dell'intervento in esame; come nel caso della società Sogin S.p.A., che, con nota del 19 febbraio 2024, ha comunicato al Mic l'impossibilità di realizzazione degli interventi nei tempi e termini previsti dal Pnrr ed ha richiesto di soprassedere all'esecuzione degli accordi per la realizzazione dei siti nucleari "Ex centrale nucleare del Bosco Marengo (AL)" ed "Ex sito nucleare di Garigliano (CE)", rendendo necessaria la ricerca di altre soluzioni.

Ulteriori problematiche sono insorte nei confronti della società Invitalia che ha svolto il ruolo di centrale di committenza per il Soggetto attuatore della Linea di azione 2, ovvero il Ministero dell'interno- Direzione Centrale per l'amministrazione del FEC, la cui Convenzione è scaduta al 31 dicembre 2024, pur non essendo ancora completata l'attività di realizzazione per l'anzidetta Linea 2, rendendo necessaria, pertanto, la ricerca di altre soluzioni con operatori economici che si rendessero disponibili nell'immediato.

Oltre a ciò è emerso chiaramente come per la realizzazione dell'intervento in esame il Ministero titolare abbia dovuto fare ricorso massicciamente a risorse professionali esterne anche attraverso la società Ales, che complessivamente, nell'arco temporale considerato e con riferimento ovviamente a tutte gli interventi di titolarità del Mic ha visto riconosciute controprestazioni per 7,5 mln di euro.

In ordine al conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'intervento osservato, come declinati nella CID approvata a Luglio 2021, ed in particolare, a proposito della riduzione significativa del rischio sismico sul patrimonio culturale e specificatamente sui luoghi di culto, torri e campanili, l'intervento in esame risulta destinato alla realizzazione di interventi di adeguamento sismico sui predetti luoghi. Nella programmazione attuativa della specifica Linea di azione 1, l'Amministrazione della cultura, titolare dell'intervento, ha previsto il completamento di un piano di miglioramento e prevenzione antisismica su specifiche tipologie di beni monumentali, chiese, campanili e torri. A tal riguardo, nel corso della fase istruttoria si è avuto modo di sottolineare all'attenzione dell'Amministrazione che, come ben noto, l'utilizzo dei termini miglioramento e adeguamento sismico non può essere indifferenziato. Infatti, miglioramento e adeguamento non sono sinonimi e sottendono ambiti concettuali e tecnici assai differenti. In particolare, gli interventi di miglioramento sono atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati dalle norme con una riduzione del rischio sismico, espressa in percentuale, rispetto al grado di sicurezza sismica prevista per i nuovi edifici. Nella categoria del miglioramento sismico rientrano tutti gli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza strutturale preesistente. È possibile eseguire interventi di miglioramento sismico nei casi in cui non ricorrano le condizioni specificate per l'adeguamento. Quest'ultimo tipo di interventi, come altrettanto noto, risulta essere in grado di aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli fissati dalle norme e prevedono lavori sulle costruzioni esistenti, progettati per raggiungere un grado di sicurezza sismica analogo a quello degli edifici di nuova costruzione. Dunque, la differenza tra miglioramento e adeguamento sta nel livello di sicurezza raggiunto, maggiore, come si comprende, nell'adeguamento.

Anche il tipo di progetti finanziati non risulta sempre in linea con le finalità dell'intervento considerato, in quanto attengono diffusamente al restauro o a piccoli interventi manutentivi delle chiese di proprietà o meno delle Diocesi e non al miglioramento antisismico la cui realizzazione non è certo attuabile a fronte di molti dei valori dei finanziamenti assentiti.

L'Amministrazione della cultura sullo specifico aspetto ha chiarito che gli interventi in concreto possibili per gli edifici di culto sono quelli di miglioramento, poiché l'adeguamento è di difficile realizzazione, aggiungendo al proposito che sono intervenuti degli accordi con la Commissione.

Altro aspetto da rilevare è quello relativo all'ambito territoriale di riferimento, che, per quanto è dato comprendere dalla declaratoria dell'intervento, doveva riferirsi quanto meno

principalmente (se non esclusivamente) alle Regioni che negli ultimi anni (25) hanno subito danni da eventi sismici (quindi in particolare le Regioni: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Umbria). In merito, l'Amministrazione ha precisato che il riferimento agli eventi verificatisi in quelle Regioni è stato inteso nel senso di parametrare ai costi ivi sostenuti per la ricostruzione il budget necessario per l'attuazione dello specifico intervento. Alla luce dell'istruttoria condotta, è emerso che, al fine di evitare sovrapposizioni nei finanziamenti, la ricognizione dei progetti da finanziare non ha riguardato la zona del cratere del sisma dell'Aquila del 2009 e del sisma del 24 agosto 2016, già inseriti in Ordinanze del Commissario straordinario ricostruzione sisma 2016, finalizzati alla ricostruzione e/o al miglioramento sismico di tutti gli edifici sottoposti a tutela, ricadenti in quelle aree, come da decreto del Commissario n. 395/2020. Peraltro, nella ricognizione effettuata a monte dell'individuazione dei suddetti progetti, fra i criteri selettivi iniziali, vi è stato quello dell'appartenenza del territorio interessato dall'intervento da finanziare alle aree a più alta pericolosità sismica, cioè le aree comprese nelle zone 1 e 2, secondo la classificazione ufficiale. In una seconda fase, tuttavia, in considerazione della rimanente capienza finanziaria, la ricognizione è stata estesa a ricomprendere le zone a minore pericolosità sismica (zone 3 e 4), nella ricorrenza di alcuni presupposti, peraltro riconducibili alle finalità dell'intervento ovvero: elevato valore culturale; significativa rappresentatività per la comunità e il territorio di riferimento; elevato rischio sismico, sia in termini di vulnerabilità intrinseca architettonico-strutturale che di pericolosità territoriale (criteri adottati per la classificazione nella Carta del Rischio); particolare vulnerabilità acquisita anche a seguito di interventi effettuati negli anni passati.

Per quanto riguarda gli altri obiettivi perseguiti dall'intervento M1C3I2.4 ed in particolare la realizzazione di una vasta indagine da sviluppare nei territori e con l'attuazione di sistemi informativi di supporto e gestione, l'Amministrazione, a fronte di specifico quesito istruttorio, ha reso noto che la selezione dei 732 beni del patrimonio culturale oggetto degli interventi finanziati a valere sulle Linee di azione 1 e 2 scaturisce da un'ampia ricognizione effettuata, per il tramite della DG ABAP, dalle Soprintendenze territoriali, che hanno presentato le proposte. Le aree territoriali di intervento sono state definite preliminarmente sulla base dei fattori di rischio. Gli interventi di restauro tipologico e conservativo del patrimonio Fondo edifici di culto sono stati individuati sulla base dello stato di conservazione dei beni del patrimonio FEC, accertato mediante dichiarazioni rese dalle Soprintendenze.

Infine, in ordine all'obiettivo consistente nei processi di rilancio dell'economia anche locale, grazie al supporto alle popolazioni giovanili disoccupate fornito da operatori del settore altamente specializzati, secondo quanto precisato dall'Amministrazione titolare dell'intervento, esso risulterebbe collegato all'auspicabile effetto del complesso investimento 2.4, considerato il vasto e diffuso piano di interventi, in attuazione del recupero del patrimonio culturale, che si configurava, di fatto, nel periodo in cui è stata definita la programmazione, come misura anticiclica. Gli effetti di rilancio dell'economia interessano, in particolare, i settori dell'edilizia specialistica e quello del restauro. La realizzazione di questo intervento dovrebbe, secondo quanto sostenuto dall'Amministrazione titolare, indirettamente promuovere la diffusione di una nuova cultura della manutenzione del patrimonio.

Sul punto, vale la pena sottolineare che la Linea di azione 4 prevede l'individuazione di siti di ricovero dei beni con relativi laboratori di restauro, che dovrebbero rappresentare poli di attrazione lavorativo-professionale per giovani in cerca di prima occupazione.

Considerato lo stato dell'arte ricostruito nella presente relazione, si ritiene di voler sottolineare all'attenzione dell'Amministrazione titolare dell'intervento la necessità, nei prossimi mesi, di intensificare il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati, avvalendosi di criteri di verifica puntuale della fattibilità in concreto delle singole opere, anche attraverso controlli materiali a campione, *in loco*, avvalendosi delle strutture presenti sul territorio. Oltre a ciò, sarà necessaria una costante sollecitazione degli adempimenti residuali da parte dei soggetti attuatori, i quali sono tenuti a riferire, nei tempi più brevi possibili, fornendo la necessaria documentazione, anche in vista della sottoposizione della relazione di saldo e l'asseverazione della regolare esecuzione. Sarà necessario, altresì, un ulteriore sforzo da parte di entrambe le Amministrazioni interessate, per superare le criticità rilevate non solo nella realizzazione dei singoli progetti finanziati, quanto anche nei rapporti con le società in house utilizzate nei vari stati dell'attuazione e con le diverse strutture organizzative impegnate sia per il Mic che per l'Amministrazione dell'interno nell'articolazione molto complessa della *Governance* attuata.

Conclusivamente e non esaustivamente rispetto a quanto riportato nel presente rapporto, si rassegnano di seguito le sollecitazioni dirette alle Amministrazioni interessate all'attuazione dell'investimento in esame, che dovranno essere tenute in adeguata considerazione nei prossimi mesi, in vista della scadenza *Timeline* del Target europeo M1C3-19, fissata al 31 dicembre 2025.

In primis, l'Amministrazione titolare sarà tenuta a sollecitare i Soggetti attuatori ed i Soggetti attuatori esterni all'adempimento nei termini stabiliti degli ulteriori passaggi procedurali ancora non realizzati.

Nel corso dell'attività di monitoraggio, che dovrà essere condotta in modo costante sullo stato di avanzamento dei lavori, le Amministrazioni dovrebbero attrezzarsi allo scopo di poter valutare la concreta affidabilità delle previsioni di realizzazione degli adempimenti dedotti negli accordi di obblighi, così come rappresentate dagli stessi Soggetti attuatori, in occasione dei tavoli di monitoraggio e nelle relazioni. Ciò anche al fine di poter concentrare i necessari sforzi sull'attuazione dei progetti assentiti al finanziamento che mostrino un grado di realizzabilità maggiormente elevato e fornendo agli stessi, se del caso, adeguato supporto.

Considerata anche la natura degli interventi finanziati, si rende opportuna una verifica a campione *in loco* da parte delle strutture amministrative presenti sul territorio (vedasi Soprintendenze, Provveditorati alle OOPP, gli stessi enti locali, Diocesi e Arcidiocesi) allo scopo di verificare *de visu* nei cantieri, lo stato dell'arte dei lavori più significativi, sia in termini di risorse impiegate che di rilevanza per la comunità locale e la conservazione del patrimonio culturale.

Si richiede un'attenzione particolare alla soluzione delle questioni già individuate come criticità, al fine di superare, al più presto, le difficoltà incontrate anche per quel che riguarda i progetti definanziati, con specifico riferimento, in quest'ultimo caso, al recupero delle risorse erogate.

Infine, dovranno essere oggetto di specifica cura tanto da parte dell'Amministrazione titolare quanto del Soggetto attuatore per i beni del patrimonio FEC, le questioni insorte con le società Sogin e Invitalia, per il contributo che potrà essere ancora fornito dalle stesse o per il ristoro degli inadempimenti determinatisi.

APPENDICE

Premessa

La presente Appendice contiene alcune tabelle che completano la descrizione dei risultati dell'analisi condotta in merito allo stato di attuazione dell'intervento M1C3 I 2.4., evitando, al contempo, l'interruzione del percorso argomentativo del rapporto conclusivo.

In particolare, la tabella n. 1 sotto-riportata riepiloga le risorse assegnate per la Linea di azione 1 per ciascun progetto finanziato, ripartendo il dato per regione e indicando specificatamente il bene oggetto dell'intervento, quanto programmato e quanto erogato fino ad ora a titolo di anticipazione.

Tabella n. 1 Interventi finanziati Linea di azione 1				
Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
ABRUZZO	CASALBORDINO	SANTUARIO SANTA MARIA DEI MIRACOLI	780.000,00	78.000,00
ABRUZZO	ORTONA	CHIESA SS. TRINITÀ	1.260.000,00	-
ABRUZZO	BOLOGNANO	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	2.965.000,00	889.500,00
ABRUZZO	PENNE	CHIESA SAN DOMENICO	360.000,00	-
BASILICATA	IRSINA	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	1.850.000,00	-
BASILICATA	MATERA	CHIESA DI SAN DOMENICO	6.450.000,00	645.000,00
BASILICATA	MATERA	COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN PIETRO CAVEOSO	4.200.000,00	1.260.000,00
BASILICATA	MATERA	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	2.020.000,00	606.000,00
BASILICATA	AVIGLIANO	CHIESA MADRE SANTA MARIA DEL CARMINE	2.150.000,00	215.000,00
BASILICATA	LAURIA	CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI	1.050.000,00	478.034,08
BASILICATA	MARATEA	CHIESA MATRICE SANTA MARIA MAGGIORE	1.010.000,00	303.000,00
BASILICATA	MURO LUCANO	CHIESA EX OSPEDALE	445.000,00	44.500,00
BASILICATA	PESCOPAGANO	CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA	335.000,00	100.500,00
CALABRIA	CASALI DEL MANCO	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN DONATO V.M.	190.000,00	171.000,00
CALABRIA	CASALI DEL MANCO	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA	260.000,00	208.496,69
CALABRIA	CASTIGLIONE COSENTINO	CHIESA DEI SANTI NICCOLÒ E BIAGIO	2.830.000,00	849.000,00
CALABRIA	CASTROVILLARI	CHIESA DI SAN GIULIANO ED ANNESSO CAMPANILE	1.290.000,00	129.000,00
CALABRIA	CELICO	CAMPANILE SAN MICHELE ARCANGELO	220.000,00	193.127,21
CALABRIA	CORIGLIANO-ROSSANO	CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI	3.270.000,00	327.000,00
CALABRIA	DOMANICO	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	860.000,00	258.000,00
CALABRIA	FIUMEFREDDO BRUZIO	CAMPANILE CHIESA MATRICE	470.000,00	141.000,00
CALABRIA	FIUMEFREDDO BRUZIO	TORRE DELL'OROLOGIO	390.000,00	39.000,00
CALABRIA	MORANO CALABRO	CAMPANILE DELLA CHIESA DELLA MADDALENA	660.000,00	66.000,00
CALABRIA	PAOLA	CAMPANILE DEL SANTUARIO DI SAN FRANCESCO DI PAOLA	850.000,00	85.000,00
CALABRIA	PIETRAFITTA	TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DI SAN NICOLA	270.000,00	160.962,60
CALABRIA	ROCCA IMPERIALE	CAMPANILE DELLA CHIESA DELL'ASSUNZIONE B.V. MARIA	660.000,00	66.000,00

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
CALABRIA	ROGLIANO	TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DI SAN GIORGIO	280.000,00	84.000,00
CALABRIA	SARACENA	CHIESA DI SAN LEONE VESCOVO - LANTERNA	165.000,00	16.500,00
CALABRIA	CROPANI	CHIESA SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA	2.200.000,00	702.939,10
CALABRIA	CROTONE	CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA	2.800.000,00	280.000,00
CALABRIA	CAULONIA	CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE MARIA SS. DELLE ANIME PURGATORIO	2.880.000,00	864.000,00
CALABRIA	CAULONIA	CHIESA DELL'ARCICONFRATERNITA DEL SS. ROSARIO	1.560.000,00	670.800,00
CALABRIA	CAULONIA	CHIESA DI SANT'ILARIONE	4.660.000,00	1.398.000,00
CALABRIA	GERACE	CONCATTEDRALE BASILICA MINORE IN GERACE	6.830.000,00	4.098.000,00
CALABRIA	GIFFONE	CHIESA DEL SOCCORSO	330.000,00	99.000,00
CALABRIA	GIOIOSA IONICA	CHIESA DI MARIA SS. ADDOLORATA	1.170.000,00	506.100,00
CALABRIA	MELICUCCÀ	CHIESA MARIA SS. DEL ROSARIO	500.000,00	150.000,00
CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA	CHIESA DI SAN GIUSEPPE	690.000,00	207.000,00
CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA	CHIESA DI MARIA SS. ASSUNTA	700.000,00	210.000,00
CALABRIA	PALMI	CHIESA CONCATTEDRALE SAN NICOLA	700.000,00	210.000,00
CALABRIA	PALMI	CHIESA MARIA SS. DEL SOCCORSO	620.000,00	186.000,00
CALABRIA	POLISTENA	CHIESA DELL'IMMACOLATA	620.000,00	186.000,00
CALABRIA	SAN LUCA	SANTUARIO MADONNA DELLA MONTAGNA	2.850.000,00	855.000,00
CALABRIA	SEMINARA	BASILICA MADONNA DEI POVERI	2.025.000,00	607.500,00
CALABRIA	SIDERNO	CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO	1.660.000,00	498.000,00
CALABRIA	TAURIANOVA	CHIESA MARIA SS. DEL ROSARIO	470.000,00	141.000,00
CALABRIA	SAN PIETRO DI CARIDÀ	CHIESA DEL CARMINE	935.000,00	280.500,00
CALABRIA	NICOTERA	CHIESA DELL'IMMACOLATA	700.000,00	70.000,00
CALABRIA	TROPEA	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	1.100.000,00	110.000,00
CALABRIA	TROPEA	CHIESA DELL'ANNUNZIATA	1.800.000,00	180.000,00
CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO	290.000,00	87.000,00
CAMPANIA	AVELLINO	CAMPANILE DUOMO DI AVELLINO	730.000,00	219.000,00
CAMPANIA	CAIRANO	TORRE CIVICA CORRELATA ALLA CHIESA DI SAN MARTINO	610.000,00	61.000,00
CAMPANIA	CAPOSELE	CAMPANILE CHIESA DI SAN LORENZO	720.000,00	72.000,00
CAMPANIA	GROTTAMINARDA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO	690.000,00	207.000,00
CAMPANIA	LAPIO	CAMPANILE E CHIESA SS. CATERINA VERGINE E MARTIRE	480.000,00	48.000,00
CAMPANIA	MONTEMIETTO	CHIESA DI SAN AUDENO	405.000,00	121.500,00
CAMPANIA	NUSCO	CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN AMATO	2.900.000,00	290.000,00
CAMPANIA	PRATÀ DI PRINCIPATO ULTRA	CHIESA DELL'IMMACOLATA	2.600.000,00	780.000,00
CAMPANIA	SANT'ANGELO ALL'ESCA	CHIESA DI SAN GERARDO	1.380.000,00	414.000,00
CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CATTEDRALE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	2.430.000,00	243.000,00
CAMPANIA	TORELLA DEI LOMBARDI	CHIESA DI SANT'ANTONIO	780.000,00	234.000,00
CAMPANIA	BENEVENTO	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA SOFIA	770.000,00	231.000,00

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
CAMPANIA	BUONALBERGO	CAMPANILE CHIESA SAN NICOLA DI BARI	1.225.000,00	367.500,00
CAMPANIA	FAICCHIO	CONVENTO DI SAN PASQUALE	600.000,00	180.000,00
CAMPANIA	FOGLIANISE	CAMPANILE CHIESA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI	1.160.000,00	348.000,00
CAMPANIA	FRAGNETO L'ABATE	CAMPANILE CHIESA MARIA SS. ASSUNTA	550.000,00	165.000,00
CAMPANIA	FRAGNETO L'ABATE	TORRE DELL'OROLOGIO	390.000,00	117.000,00
CAMPANIA	FRAGNETO MONFORTE	CAMPANILE CHIESA SANTI NICOLA E ROCCO	650.000,00	195.000,00
CAMPANIA	GUARDIA SANFRAMONDI	CAMPANILE CHIESA DELL'ANNUNCIATA	610.000,00	61.000,00
CAMPANIA	LIMATOLA	CAMPANILE CHIESA SS. ANNUNZIATA	990.000,00	99.000,00
CAMPANIA	SAN MARCO DEI CAVOTI	CAMPANILE CHIESA DEL CARMINE	570.000,00	171.000,00
CAMPANIA	SAN MARCO DEI CAVOTI	TORRE DEI PROVENZALI	650.000,00	195.000,00
CAMPANIA	SANTA CROCE DEL SANNIO	CAMPANILE CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA	540.000,00	162.000,00
CAMPANIA	TORRECUSO	EREMO DI SAN LIBERATORE	570.000,00	57.000,00
CAMPANIA	VITULANO	CAMPANILE CHIESA SS. TRINITÀ	660.000,00	198.000,00
CAMPANIA	CASERTA	CAMPANILE CATTEDRALE SAN MICHELE ARCANGELO	1.625.000,00	487.500,00
CAMPANIA	CASERTA	CHIESA E CAMPANILE SANTA MARIA ASSUNTA	1.145.000,00	343.500,00
CAMPANIA	CASERTA	CHIESA DI SAN RUFO	910.000,00	273.000,00
CAMPANIA	CASTELLO DEL MATESE	LA TORRE GRANDE	450.000,00	45.000,00
CAMPANIA	CASTELLO DEL MATESE	CAMPANILE CHIESA DI SANTA CROCE	1.090.000,00	109.000,00
CAMPANIA	FRIGNANO	CHIESA E CAMPANILE DEI SANTI NAZARIO E CELSO	950.000,00	285.000,00
CAMPANIA	GIOIA SANNITICA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN FELICE	1.090.000,00	327.000,00
CAMPANIA	LETINO	CAMPANILE CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	630.000,00	63.000,00
CAMPANIA	PIEDIMONTE MATESE	CAMPANILE CHIESA DI SAN PASQUALE	330.000,00	33.000,00
CAMPANIA	NAPOLI	CAMPANILE DI SANTA CHIARA	1.152.200,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	CAMPANILE DELLA PIETRASANTA	780.000,00	78.000,00
CAMPANIA	NAPOLI	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL GESÙ DETTA DELLE MONACHE	557.800,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	CAPPELLA PAPPACODA/CAMPANILE	960.000,00	96.000,00
CAMPANIA	BUCCINO	CHIESA DI SANTA MARIA SOLDITTA	1.320.000,00	396.000,00
CAMPANIA	BUCCINO	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANT' ANTONIO	1.030.000,00	309.000,00
CAMPANIA	PALOMONTE	CHIESA DI SANTA CROCE	550.000,00	165.000,00
CAMPANIA	SAN GREGORIO MAGNO	TORRE DI SAN ZACCARIA	780.000,00	234.000,00
EMILIA ROMAGNA	GRIZZANA MORANDI	SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE A MONTIVOLO	345.000,00	34.500,00
EMILIA ROMAGNA	IMOLA	CHIESA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO IN CHIUSURA	335.000,00	33.500,00
EMILIA ROMAGNA	IMOLA	CHIESA DI SANT'APOLLINARE DI CANTALUPO	150.000,00	15.000,00
EMILIA ROMAGNA	IMOLA	CATTEDRALE DI SAN CASSIANO	1.230.000,00	123.000,00
EMILIA ROMAGNA	IMOLA	SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE ALL'OSSERVANZA	180.000,00	18.000,00
EMILIA ROMAGNA	IMOLA	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO ALL'OSSERVANZA	225.000,00	22.500,00
EMILIA ROMAGNA	IMOLA	SANTUARIO E CONVENTO DELLA BEATA VERGINE DEL PIRATELLO	770.000,00	77.000,00

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
EMILIA ROMAGNA	MARZABOTTO	CHIESA DI SAN TOMMASO DI SPERTICANO	1.300.000,00	274.714,29
EMILIA ROMAGNA	MARZABOTTO	CHIESA DI SAN LORENZO IN PANICO	460.000,00	46.000,00
EMILIA ROMAGNA	MORDANO	CHIESA E CANONICA DELLA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE	320.000,00	32.000,00
EMILIA ROMAGNA	BEDONIA	SANTUARIO BASILICA SAN MARCO	1.975.000,00	592.500,00
EMILIA ROMAGNA	FIDENZA	CATTEDRALE DI FIDENZA	1.200.000,00	360.000,00
EMILIA ROMAGNA	PARMA	BASILICA DI SANTA MARIA DELLA STECCATA	1.320.000,00	132.000,00
EMILIA ROMAGNA	PARMA	CATTEDRALE DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE	1.870.000,00	561.000,00
EMILIA ROMAGNA	BOBBIO	BASILICA DI SAN COLOMBANO	1.320.000,00	132.000,00
EMILIA ROMAGNA	BOBBIO	CATTEDRALE DI BOBBIO	1.600.000,00	160.000,00
EMILIA ROMAGNA	CORTEMAGGIORE	BASILICA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	2.200.000,00	220.000,00
EMILIA ROMAGNA	FIORENZUOLA D'ARDA	CHIESA DEI SS. FELICE E TRANQUILLINO	450.000,00	45.000,00
EMILIA ROMAGNA	FIORENZUOLA D'ARDA	CHIESA DEI SS. GERVASO E PROTASO	90.000,00	81.000,00
EMILIA ROMAGNA	FIORENZUOLA D'ARDA	COLLEGIATA DI SAN FIORENZO	1.090.000,00	327.000,00
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	CHIESA DI SAN SISTO	2.820.000,00	846.000,00
EMILIA ROMAGNA	FERRIERE	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO	95.000,00	85.500,00
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA	2.490.000,00	747.000,00
EMILIA ROMAGNA	CANOSSA	COMPLESSO PARROCCHIALE SAN MICHELE ARCANGELO DI RONCAGLIO	620.000,00	365.000,00
EMILIA ROMAGNA	GUALTIERI	CHIESA PARROCCHIALE SANTA MARIA DELLA NEVE	590.000,00	284.381,32
EMILIA ROMAGNA	REGGIO NELL'EMILIA	CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA	390.000,00	193.000,00
EMILIA ROMAGNA	SAN POLO D'ENZA	CHIESA PIEVE DEI SS. PIETRO E PAOLO	500.000,00	150.000,00
EMILIA ROMAGNA	VENTASSO	CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN NIGONE	500.000,00	150.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZUGLIO	CAMPANILE PIEVE DI SAN PIETRO IN CARNIA	1.100.000,00	429.145,12
LAZIO	CASALVIERI	CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA ED EVANGELISTA	900.000,00	90.000,00
LAZIO	ISOLA DEL LIRI	CHIESA DI SAN LORENZO MARTIRE	1.010.000,00	101.000,00
LAZIO	SAN DONATO VAL DI COMINO	TORRE CAMPANARIA SANTUARIO DI SAN DONATO	1.210.000,00	121.000,00
LAZIO	BORBONA	CHIESA DI SANT'ANNA	1.480.000,00	-
LAZIO	CASPERIA	CHIESA DI SANTA MARIA DI LEGARANO	1.245.000,00	124.500,00
LAZIO	CITTADUCALE	CHIESA DI SANTA CATERINA MARTIRE	205.000,00	-
LAZIO	AFFILE	CHIESA DI SANTA FELICITA	545.000,00	54.500,00
LAZIO	MARINO	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	545.000,00	-
LAZIO	PALESTRINA	CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE	780.000,00	-
LAZIO	SUBIACO	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA VALLE	780.000,00	234.000,00
LAZIO	SUBIACO	CHIESA DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO	545.000,00	163.500,00
LAZIO	TIVOLI	CHIESA DI SANTA MARIA MAGGIORE	1.090.000,00	-
LAZIO	VELLETRI	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL TRIVIO	320.000,00	32.000,00
LAZIO	PROCENO	CHIESA DELLA MADONNA DEL GIGLIO	650.000,00	65.000,00
LIGURIA	GENOVA	CAMPANILE CHIESA DI SAN SIRO	485.000,00	145.500,00

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
LIGURIA	VALLECROSLA	ANTICA TORRE DI DIFESA SARACENA	360.000,00	36.000,00
LOMBARDIA	CASALMAGGIORE	CHIESA DI SAN ROCCO	200.000,00	42.876,99
LOMBARDIA	LECCO	CHIESA DEDICATA A SAN FRANCESCO D'ASSISI	320.000,00	96.000,00
LOMBARDIA	MANTOVA	CAMPANILE DELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO APOSTOLO, DUOMO	290.000,00	87.000,00
LOMBARDIA	MANTOVA	TORRE CAMPANARIA DELLA BASILICA CONCATTEDRALE DI SANT'ANDREA APOSTOLO	620.000,00	429.380,47
LOMBARDIA	MILANO	CHIESA DI SAN CELSO	920.000,00	276.000,00
LOMBARDIA	MILANO	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN LORENZO IN MONLUÈ	310.000,00	93.000,00
LOMBARDIA	MOTTA VISCONTI	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA	2.175.000,00	652.500,00
LOMBARDIA	COZZO	CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO E SAN MICHELE ARCANGELO	235.000,00	23.500,00
LOMBARDIA	GAMBARANA	CAMPANILE CHIESA DI SAN MARTINO LA MANDRIA	200.000,00	60.000,00
LOMBARDIA	PAVIA	CAMPANILE CHIESA CATTEDRALE DI SANTO STEFANO MARTIRE E SANTA MARIA ASSUNTA	470.000,00	301.674,30
MARCHE	SASSOFERRATO	CHIESA SANTA CROCE DEI CONTI	235.000,00	-
MARCHE	SASSOFERRATO	CHIESA SANTA MARIA DEL PIANO	2.490.000,00	-
MARCHE	SENIGALLIA	CHIESA DEL CARMINE	170.000,00	-
MOLISE	BOJANO	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL PARCO	255.000,00	76.500,00
MOLISE	CAMPOCHIARO	TORRE LA ROCCA	75.000,00	7.500,00
MOLISE	SAN POLO MATESE	CHIESA E CAMPANILE DI SAN PIETRO IN VINCULIS	655.000,00	196.500,00
MOLISE	VINCHIATURO	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA CROCE	325.000,00	97.500,00
MOLISE	VINCHIATURO	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE MACCHIE	180.000,00	162.000,00
MOLISE	CARPINONE	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN ROCCO	235.000,00	211.500,00
MOLISE	CASTELPETROSO	CHIESA E CAMPANILE DI SAN MARTINO VESCOVO	820.000,00	246.000,00
MOLISE	ISERNIA	CAMPANILE DELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO APOSTOLO	1.090.000,00	327.000,00
MOLISE	MONTAQUILA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA	100.000,00	90.000,00
MOLISE	ROCCAMANDOLFI	CAMPANILE DELLA CHIESA MADRE DI SAN GIACOMO MAGGIORE	270.000,00	81.000,00
MOLISE	ROCCHETTA A VOLTURNO	CAMPANILE E CHIESA DELL'ASSUNZIONE MARIA VERGINE FRAZIONE DI CASTELNUOVO	530.000,00	-
MOLISE	ROCCHETTA A VOLTURNO	CAMPANILE DELL'ABBAZIA DI SAN VINCENZO AL VOLTURNO	480.000,00	144.000,00
MOLISE	SANT'ELENA SANNITA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO A SANT'ELENA SANNITA	190.000,00	171.000,00
PIEMONTE	BIELLA	SACRO MONTE DI OROPA - CAPPELLA DELLE NOZZE DI CANA	229.000,00	38.300,35
PIEMONTE	SALUZZO	CHIESA DI SAN GIOVANNI	1.725.000,00	640.784,71
PIEMONTE	BARDONECCHIA	CHIESA PARROCCHIALE DI SANT'ANDREA APOSTOLO	700.000,00	456.583,07
PIEMONTE	PINEROLO	CHIESA DI SAN VERANO	915.000,00	-
PIEMONTE	PIOSSASCO	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	1.160.000,00	769.879,25
PUGLIA	MONOPOLI	CHIESA DI SAN COSIMO VECCHIO	470.000,00	47.000,00
PUGLIA	RUTIGLIANO	CHIESA SANTA MARIA DELLA COLONNA E DI SAN NICOLA	1.160.000,00	116.000,00
PUGLIA	CEGLIE MESSAPICA	CAMPANILE DI SAN ROCCO	235.000,00	70.500,00
PUGLIA	FASANO	CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	235.000,00	70.500,00
PUGLIA	VILLA CASTELLI	CHIESA SAN VINCENZO DE PAOLI	235.000,00	70.500,00

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
PUGLIA	COPERTINO	CHIESA DI SANTA MARIA AD NIVES	260.000,00	78.000,00
PUGLIA	NARDÒ	CHIESA DI SAN DOMENICO	235.000,00	70.500,00
PUGLIA	OTRANTO	TORRE CAMPANARIA CATTEDRALE	235.000,00	70.500,00
PUGLIA	RACALE	CHIESA DI SANTA MARIA DEL PARADISO	235.000,00	70.500,00
PUGLIA	SOLETO	GUGLIA ORSINIANA	870.000,00	261.000,00
PUGLIA	STERNATIA	CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA	400.000,00	120.000,00
PUGLIA	MOTTOLA	CHIESA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE	210.000,00	181.019,34
PUGLIA	MOTTOLA	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL ROSARIO	160.000,00	105.287,87
PUGLIA	MOTTOLA	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMELO E DELLE ANIME DEL PURGATORIO	130.000,00	95.536,58
PUGLIA	TARANTO	CATTEDRALE DI SAN CATALDO	560.000,00	168.000,00
PUGLIA	TARANTO	CHIESA DI SAN DOMENICO	360.000,00	108.000,00
SARDEGNA	BORTIGALI	CHIESA MADONNA DEL ROSARIO	360.000,00	36.000,00
SARDEGNA	ALGHERO	CAMPANILE CHIESA CATTEDRALE DI SANTA MARIA	360.000,00	36.000,00
SARDEGNA	BURGOS	CASTELLO DI BURGOS - TORRE MAESTRA	500.000,00	150.000,00
SARDEGNA	MARTIS	CHIESA DI SAN PANTALEO E TORRE CAMPANARIA	470.000,00	141.000,00
SARDEGNA	SASSARI	CAMPANILE CHIESA DI SANT'AGOSTINO	425.000,00	-
SARDEGNA	SASSARI	CHIESA E CAMPANILE DI SAN PIETRO IN SILKI	430.000,00	-
SARDEGNA	DOLIANOVA	CHIESA DI SAN BIAGIO	125.000,00	37.500,00
SARDEGNA	ESTERZILI	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO	470.000,00	47.000,00
SICILIA	SANTA MARGHERITA DI BELICE	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	830.000,00	83.000,00
SICILIA	ACQUAVIVA PLATANI	CAMPANILE DELLA CHIESA DELLA LUCE - CHIESA MADRE	680.000,00	204.000,00
SICILIA	CALTANISSETTA	CHIESA DELLA PROVVIDENZA	855.000,00	256.500,00
SICILIA	CALTANISSETTA	CHIESA DI SANTA CROCE	600.000,00	-
SICILIA	GELA	CHIESA DEL ROSARIO	260.000,00	78.000,00
SICILIA	MAZZARINO	CAMPANILE DELLA CHIESA DELLE LACRIME	255.000,00	76.500,00
SICILIA	MUSSOMELI	SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE VANELLE	340.000,00	34.000,00
SICILIA	RIESI	SANTUARIO MADONNA DELLA CATENA	1.025.000,00	307.500,00
SICILIA	RIESI	CHIESA DEL CROCIFISSO	855.000,00	256.500,00
SICILIA	SERRADIFALCO	CHIESA DEL COLLEGIO DI SANTA MARIA ADDOLORATA	680.000,00	204.000,00
SICILIA	AGIRA	CHIESA DI SANTA MARGHERITA	1.850.000,00	185.000,00
SICILIA	CENTURIPPE	CHIESA SS. CROCIFISSO	670.000,00	201.000,00
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CHIESA DEI TEATINI	375.000,00	37.500,00
SICILIA	TROINA	CHIESA DI SANT'AGOSTINO	2.410.000,00	723.000,00
SICILIA	VALGUARNERA CAROPEPE	CHIESA DI SAN ANTONINO	670.000,00	201.000,00
SICILIA	ALÌ TERME	TORRE CAPO GROSSO	465.000,00	46.500,00
SICILIA	ROMETTA	TORRE SVEVA DI FEDERICO II	620.000,00	60.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA DI SANT'IGNAZIO MARTIRE DELLA CONGREGAZIONE DI SAN FILIPPO NERI	1.610.000,00	483.000,00

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
SICILIA	AUGUSTA	CHIESA SS. ASSUNTA	620.000,00	62.000,00
SICILIA	AUGUSTA	CHIESA DI SAN SEBASTIANO	540.000,00	54.000,00
SICILIA	NOTO	TORRE VENDICARI	780.000,00	234.000,00
SICILIA	NOTO	CHIESA E CONVENTO DI SANT'AGATA	465.000,00	139.500,00
SICILIA	NOTO	CHIESA DEL CARMINE	780.000,00	234.000,00
SICILIA	SIRACUSA	CATTEDRALE DI SIRACUSA	780.000,00	78.000,00
SICILIA	SIRACUSA	CHIESA SPIRITO SANTO	780.000,00	78.000,00
SICILIA	SIRACUSA	CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	390.000,00	39.000,00
TOSCANA	ANGHIARI	CHIESA DI SAN BARTOLOMEO	480.000,00	144.000,00
TOSCANA	BADIA TEDALDA	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO	700.000,00	210.000,00
TOSCANA	AREZZO	PIEVE DI SANT'EUGENIA	540.000,00	162.000,00
TOSCANA	CHITIGNANO	CHIESA SAN VINCENZO MARTIRE	470.000,00	141.000,00
TOSCANA	CASTELFIORENTINO	CHIESA DEL MONASTERO DI SANTA CHIARA IN SANTA MARIA DELLA MARCA	550.000,00	-
TOSCANA	DICOMANO	ORATORIO DI SANT'ONOFRIO	590.000,00	177.000,00
TOSCANA	FIRENZE	BASILICA SAN MARCO	1.090.000,00	-
TOSCANA	FIRENZE	COMPLESSO DI SANTA MARIA MADDALENA DE' PAZZI	1.550.000,00	-
TOSCANA	FIRENZE	BASILICA E CAMPANILE DI SAN MINIATO AL MONTE	3.630.000,00	1.089.000,00
TOSCANA	BORGO SAN LORENZO	PIEVE DI SAN CRESCI IN VALCAVA	170.000,00	153.000,00
TOSCANA	FIRENZUOLA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	220.000,00	198.000,00
TOSCANA	GAMBASSI TERME	COMPLESSO SANTA MARIA ASSUNTA IN CHIANNI	2.185.000,00	218.500,00
TOSCANA	GREVE IN CHIANTI	PIEVE DI SAN PIETRO A SILLANO	500.000,00	71.606,91
TOSCANA	SCARPERIA E SAN PIERO	CHIESA DI SAN BARTOLOMEO A PETRONA	710.000,00	213.000,00
TOSCANA	SCARPERIA E SAN PIERO	CHIESA DI SAN BONAVENTURA ANNESSA AL CONVENTO DI BOSCO AI FRATI	675.000,00	202.500,00
TOSCANA	SCARPERIA E SAN PIERO	COMPLESSO DELLA PIEVE DI SANT'AGATA	410.000,00	123.000,00
TOSCANA	VICCHIO	PIEVE DI SAN CASSIANO IN PADULE	150.000,00	135.605,26
TOSCANA	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CORBA	190.000,00	171.000,00
TOSCANA	VILLA COLLEMANDINA	CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA	220.000,00	198.000,00
TOSCANA	MASSA	PIEVE DI SAN VITALE	730.000,00	70.810,00
TOSCANA	ZERI	CHIESA DI SAN MEDARDO	1.025.000,00	307.500,00
UMBRIA	FERENTILLO	CHIESA DI ABBAZIALE DI SAN PIETRO IN VALLE	400.000,00	40.000,00
VENETO	BORGO VALBELLUNA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SANTA LUCIA	730.000,00	353.616,15
VENETO	FOLLINA	CAMPANILE DELLA BASILICA DI SANTA MARIA	1.000.000,00	300.000,00
VENETO	REVINE LAGO	CAMPANILE DELLA EX CHIESA DI SAN GIORGIO	650.000,00	195.000,00
VENETO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	CAMPANILE CHIESA ARCIPRETALE DI SANTA MARIA ASSUNTA	830.000,00	249.000,00
VENETO	VENEZIA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI MADONNA DELL'ORTO	780.000,00	234.000,00
VENETO	VENEZIA	CAMPANILE DI SANTO STEFANO	7.780.000,00	778.000,00
VENETO	VENEZIA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN MARTINO A BURANO	2.340.000,00	702.000,00

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
VENETO	VENEZIA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO DI CASTELLO	780.000,00	234.000,00
VENETO	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	PIEVE DI SAN GIORGIO DI VALPOLICELLA CON CHIOSTRO E CANONICA	1.050.000,00	510.242,69
VENETO	SONA	PIEVE DI SAN SALVATORE	320.000,00	32.000,00
VENETO	SONA	PIEVE DI SANTA GIUSTINA	500.000,00	50.000,00
VENETO	VERONA	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN FERMO	640.000,00	232.447,38
VENETO	VERONA	TORRE ABBZIALE DI SAN ZENO	1.025.000,00	489.818,55
VENETO	VERONA	SACELLO RUPESTRE DEI SS. NAZARO E CELSO	500.000,00	150.000,00
VENETO	VICENZA	CHIESA E CAMPANILE DI SAN TOMMASO	1.430.000,00	429.000,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	TORRE DI GARISENDA	5.000.000,00	-
ABRUZZO	COLLEPIETRO	Chiesa della Madonna del Buon Consiglio	600.000,00	-
ABRUZZO	L'AQUILA	Chiesa Santa Agnese - cappella interna Ospedale San Salvatore	300.000,00	-
ABRUZZO	L'AQUILA	Chiesa di Santa Maria degli Angeli o del Guasto	1.000.000,00	-
ABRUZZO	L'AQUILA	Chiesa di Santa Maria del Presepe	1.640.000,00	-
ABRUZZO	L'AQUILA	Chiesa dell'Assunta	300.000,00	-
ABRUZZO	NAVELLI	Chiesa della Madonna delle Grazie	825.000,00	-
ABRUZZO	NAVELLI	Chiesa della Madonna del Pantano	1.050.000,00	-
ABRUZZO	RAIANO	Chiesa di Sant'Onofrio	970.000,00	-
ABRUZZO	ROCCA PIA	Chiesa di Santa Maria delle Grazie	200.000,00	-
ABRUZZO	SAN BENEDETTO IN PERILLIS	Chiesa della Madonna delle Grazie	350.000,00	-
ABRUZZO	SULMONA	Cappella Mazara	600.000,00	-
ABRUZZO	BUCCHIANICO	Chiesa del Purgatorio	1.130.000,00	-
ABRUZZO	VASTO	Chiesa Maria SS del Carmine	620.000,00	-
ABRUZZO	CASTIGLIONE A CASAURIA	Assunzione della B.V. Maria	1.430.000,00	-
ABRUZZO	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	Chiesa di Sant'Antonio	900.000,00	-
ABRUZZO	TURRIVALIGNANI	Chiesa Santo Stefano Protomartire	700.000,00	-
ABRUZZO	CAMPLI	Chiesa dei Cappuccini	250.000,00	-
ABRUZZO	CROGNALETO	Chiesa di Santa Maria Apparente	500.000,00	-
ABRUZZO	FANO ADRIANO	Eremo di Santa Lucia (dell'Annunziata)	400.000,00	-
ABRUZZO	GIULIANOVA	Chiesa di Santa Maria della Misericordia	1.100.000,00	-
BASILICATA	MURO LUCANO	Chiesa di San Bernardino	400.000,00	-
CALABRIA	SAN LUCIDO	Campanile della Chiesa del Rosario	700.000,00	-
CALABRIA	CATANZARO	Chiesa di Santa Maria di Mezzogiorno	800.000,00	-
CALABRIA	CROPANI	Chiesa Matrice o Collegiata di Santa Maria Assunta	1.875.000,00	-
CALABRIA	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	Chiesa Santa Maria Assunta ad Nives	930.000,00	-

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
CALABRIA	PALLAGORIO	Chiesa di Sant' Antonio da Padova	430.000,00	-
CALABRIA	SAN MAURO MARCHESATO	Santuario Madonna del Soccorso	630.000,00	-
CAMPANIA	AIROLA	Chiesa Parrocchiale San Donato Martire	400.000,00	-
CAMPANIA	ARPAIA	Abbazia di San Fortunato	300.000,00	-
CAMPANIA	BUCCIANO	Santuario Madonna del Monte Taburno	490.000,00	-
CAMPANIA	CERRETO SANNITA	Chiesa San Giuseppe	450.000,00	-
CAMPANIA	FAICCHIO	Chiesa di Santa Lucia	600.000,00	-
CAMPANIA	SANT'AGATA DE' GOTI	Chiesa Sant'Angelo de Munculanis	400.000,00	-
CAMPANIA	AVERSA	Parrocchia S. Maria di Costantinopoli	680.000,00	-
CAMPANIA	CASAL DI PRINCIPE	Parrocchia SS. Salvatore	675.000,00	-
CAMPANIA	LUSCIANO	Cappella San Rocco	130.000,00	39.000,00
CAMPANIA	VALLE DI MADDALONI	Chiesa dell'Annunziata	1.150.000,00	-
CAMPANIA	VILLA DI BRIANO	Parrocchia Maria Santissima Assunta in Cielo	2.910.000,00	-
CAMPANIA	ACERRA	Cattedrale di Santa Maria Assunta-Duomo di Acerra	945.000,00	283.500,00
CAMPANIA	FORIO	Chiesa Basilica di Santa Maria di Loreto	1.500.000,00	-
CAMPANIA	FORIO	Torrione	1.100.000,00	-
CAMPANIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Santuario Di Maria Ss. Annunziata.	2.000.000,00	-
CAMPANIA	META DI SORRENTO	Basilica di Santa Maria del Lauro	525.000,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	Basilica S. Giovanni Maggiore	715.000,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	Chiesa di San Nicola di Bari	800.000,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	Parrocchia San Giuseppe a Chiaia	860.000,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	Santa Maria in Cosmedin	1.000.000,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	Chiesa dei SS. Bernardo e Margherita	670.000,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo	910.000,00	-
CAMPANIA	POMPEI	Parrocchia Ss. Salvatore	900.000,00	-
CAMPANIA	POZZUOLI	Chiesa di Santa Maria della Consolazione detta del "Carmine"	2.400.000,00	-
CAMPANIA	POZZUOLI	Chiesa San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio di Padova	1.720.000,00	-
CAMPANIA	QUALIANO	Chiesa Santo Stefano	500.000,00	-
CAMPANIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Santuario di San Giuseppe	590.000,00	-
CAMPANIA	SANT'ANTONIO ABATE	Santuario di San Gerardo Majella	1.275.000,00	-
CAMPANIA	SANT'ANTONIO ABATE	Chiesa di San Giuseppe	590.000,00	-
CAMPANIA	NAPOLI	Chiesa dei SS. Cosma e Damiano	1.500.000,00	-
CAMPANIA	SORRENTO	Chiesa Di San Pietro A Mele	150.000,00	-
CAMPANIA	SORRENTO	Chiesa di Santa Maria de Restilianis	165.000,00	-
CAMPANIA	SORRENTO	Chiesa dei Santi Felice e Baccolo	970.000,00	-
CAMPANIA	SORRENTO	Chiesa Di Santa Maria Di Casarlano	230.000,00	-
CAMPANIA	TORRE ANNUNZIATA	Basilica Madonna della Neve	590.000,00	-

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
CAMPANIA	CASALETTO SPARTANO	Santuario Maria Santissima dei Martiri	270.000,00	-
CAMPANIA	CAVA DE'TIRRENI	Chiesa di Gesù e Santa Maria della Consolazione a Pregiato	550.000,00	-
CAMPANIA	CAVA DE'TIRRENI	Chiesa di San Nicola di Bari e San Giuseppe a Pregiato	1.200.000,00	-
CAMPANIA	EBOLI	Chiesa Madonna delle Grazie	1.250.000,00	-
CAMPANIA	MERCATO SAN SEVERINO	Complesso ecclesiale dei Santi Vincenzo, Bartolomeo e Martino	270.000,00	-
CAMPANIA	NOCERA INFERIORE	Basilica Cattedrale di San Prisco, Parrocchia San Prisco	695.000,00	-
CAMPANIA	OTTATI	Santuario Maria Santissima del Cardoneto	180.000,00	-
CAMPANIA	SAN CIPRIANO PICENTINO	Parrocchia Ss. Cipriano ed Eustachio	180.000,00	-
CAMPANIA	SAPRI	Chiesa di Santa Croce	1.275.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	CESENA	Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena	2.900.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	CESENA	Cattedrale di Cesena	240.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	DOVADOLA	Chiesa e Campanile di Sant'Andrea in Badia	270.000,00	81.000,00
EMILIA ROMAGNA	FORLI'	Cappellania coadiutoriale Santa Maria in Forno'	740.000,00	220.000,00
EMILIA ROMAGNA	FORLI'	Cattedrale di Forlì e Campanile	550.000,00	165.000,00
EMILIA ROMAGNA	LONGIANO	Chiesa Sant'Apollinare B.V.	130.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	SARSINA	Chiesa della Madonna Pellegrina in Quarto	185.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	SOGLIANO AL RUBICONE	Chiesa di San Lorenzo Martire	325.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	MODENA	Chiesa di San Bartolomeo	1.275.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	BRISIGHELLA	Santuario della Beata Vergine del Monticino	580.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	CASTELLARANO	Pieve di S. Eleucadio e Valentino in S.Valentino di Castellarano	2.000.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	MONTESCUDO -MONTE COLOMBO	Chiesa di San Savino	235.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	NOVAFELTRIA	Chiesa di Santa Maria Assunta in Torricella	470.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Campanile Chiesa di San Michele Arcangelo (Collegiata)	320.000,00	-
LAZIO	ALVITO	Chiesa di San Giovanni Battista	1.500.000,00	450.000,00
LAZIO	ARCE	Chiesa dei Santi Pietro e Paolo	1.100.000,00	-
LAZIO	ARPINO	Chiesa di San Vito	1.500.000,00	-
LAZIO	ARPINO	Cappella San Rocco	780.000,00	-
LAZIO	CEPRANO	Chiesa e Convento di Sant'Antonio Abate	1.300.000,00	-
LAZIO	FONTANA LIRI	Chiesa di Santo Stefano Promartire	1.500.000,00	-
LAZIO	FROSINONE	Campanile e Cattedrale di Santa Maria Assunta	1.600.000,00	-
LAZIO	VEROLI	Chiesa di Sant'Andrea Apostolo	2.600.000,00	-
LAZIO	FONDI	Chiesa di San Pietro Apostolo	1.880.000,00	564.000,00
LAZIO	FONDI	Chiesa di Santa Maria del Soccorso	1.360.000,00	408.000,00
LAZIO	ROCCA MASSIMA	Chiesa di San Rocco	335.000,00	-
LAZIO	SEZZE	Corpo Chiesa - annesso ex Monastero delle Clarisse di Sezze	1.100.000,00	-
LAZIO	TERRACINA	Chiesa di San Giovanni	2.200.000,00	-
LAZIO	TERRACINA	Chiesa Santa Maria della Neve (Madonna della Neve)	900.000,00	-

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
LAZIO	CASPERIA	Chiesa di Santa Maria delle Grazie	200.000,00	-
LAZIO	MAGLIANO SABINA	Cattedrale di San Liberatore Vescovo e Martire	545.000,00	-
LAZIO	RIETI	Chiesa del Cimitero di Rieti	700.000,00	-
LAZIO	RIETI	Chiesa di San Benedetto	1.650.000,00	-
LAZIO	TORRI IN SABINA	Chiesa di Santa Maria Assunta	525.000,00	-
LAZIO	BELLEGRA	Convento di San Francesco	1.400.000,00	-
LAZIO	MARANO EQUO	Santuario Madonna della Quercia	650.000,00	-
LAZIO	MONTELIBRETTI	Chiesa di Santa Maria del Carmine	450.000,00	-
LAZIO	MONTEROTONDO	Chiesa di Santa Maria Maddalena	530.000,00	-
LAZIO	PALOMBARA SABINA	Chiesa di San Biagio Vescovo Martire	460.000,00	-
LAZIO	ROMA	Basilica San Giovanni Battista dei Fiorentini	1.600.000,00	-
LAZIO	ACQUAPENDENTE	Chiesa di Santa Vittoria	275.000,00	-
LAZIO	BASSANO ROMANO	Chiese del Complesso Imm.re Cong. Suore Santo Volto	790.000,00	-
LAZIO	CIVITELLA D'AGLIANO	Chiesa dell'Immacolata Concezione	400.000,00	-
LAZIO	NEPI	Chiesa di Santa Croce	500.000,00	-
LAZIO	NEPI	Chiesa di Sant'Eleuterio	525.000,00	-
LAZIO	PROCENO	Chiesa di San Martino	275.000,00	-
LAZIO	VASANELLO	Chiesa di Sant' Antonio Abate	120.000,00	-
LAZIO	VETRALLA	Chiesa di San Francesco	450.000,00	-
LAZIO	VITERBO	Chiesa di San Rocco	180.000,00	-
LAZIO	VITERBO	Chiesa e Monastero di Santa Rosa	1.000.000,00	300.000,00
LIGURIA	CASTELLARO	Chiesa Parrocchiale San Pietro in Vincoli	620.000,00	-
LIGURIA	MONTALTO-CARPASIO	Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista e San Giorgio	540.000,00	-
LIGURIA	VENTIMIGLIA	Cattedrale Nostra Signora Assunta	580.000,00	-
LIGURIA	VENTIMIGLIA	Chiesa dei Santi Nicolò e Giuseppe alla Marina	200.000,00	-
LOMBARDIA	SONCINO	Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Soncino	2.950.000,00	-
LOMBARDIA	CASALETTO LODIGIANO	Chiesa di San Vito Modesto e Crescenza Martiri	355.000,00	-
LOMBARDIA	CAPONAGO	Chiesa di Santa Giuliana	325.000,00	-
LOMBARDIA	SAN DAMIANO AL COLLE	Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Apostolo	450.000,00	-
LOMBARDIA	PAVIA	Chiesa di Santa Maria del Carmine	75.000,00	22.500,00
MARCHE	CARPEGNA	Chiesa di San Leo in Carpegna	270.000,00	-
MARCHE	MONTE CERIGNONE	Chiesa (Campanile) di San Biagio in Monte Cerignone	170.000,00	-
MARCHE	MONTE CERIGNONE	Chiesa di Santa Maria di Recluso	240.000,00	-
MARCHE	MONTE GRIMANO TERME	Chiesa di San Giovanni Battista in Monte Tassi	900.000,00	-
MARCHE	PIANDIMELETO	Chiesa di San Biagio in Piandimeleto	660.000,00	-
MARCHE	PIANDIMELETO	Chiesa di Sant'Angelo alle Petrelle	215.000,00	-
MARCHE	SASSOCORVARO AUDITORE	Chiesa (Campanile) di San Martino in Piagnano	285.000,00	-

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
MOLISE	CASTROPIGNANO	Chiesa e Campanile di S. Lucia	360.000,00	-
MOLISE	SALCITO	Chiesa e Campanile di S. Basilio	410.000,00	123.000,00
MOLISE	TRIVENTO	Cappella del Seminario	450.000,00	-
MOLISE	ACQUAVIVA D'ISERNIA	Chiesa di S. Anastasio	1.010.000,00	-
MOLISE	AGNONE	Chiesa di S. Biase	430.000,00	-
MOLISE	CASTEL SAN VINCENZO	Chiesa S.Martino	410.000,00	-
MOLISE	COLLI A VOLTURNO	Chiesa di S.Leonardo	220.000,00	66.000,00
MOLISE	FORLI' DEL SANNIO	Chiesa e Campanile di S. Biagio	450.000,00	-
MOLISE	VENAFRO	Chiesa e Campanile di Santi Angeli	500.000,00	-
PUGLIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	Chiesa di San Giovanni Battista detta La Rotonda	500.000,00	-
PUGLIA	VOLTURARA APPULA	Cattedrale di Santa Maria Assunta	1.000.000,00	-
PUGLIA	LECCE	Chiesa di San Giovanni Battista o del Rosario	1.000.000,00	-
PUGLIA	MAGLIE	Chiesa Madre	680.000,00	-
PUGLIA	MAGLIE	Chiesa madonne delle Grazie	320.000,00	-
PUGLIA	OTRANTO	Cattedrale di Maria SS. Annunziata	900.000,00	-
SARDEGNA	PERDASDEFOGU	Chiesa preromanica San Sebastiano	895.000,00	-
SARDEGNA	SORGONO	Novenario di San Mauro di Sorgono	760.000,00	-
SARDEGNA	ARITZO	Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo	650.000,00	-
SARDEGNA	ISILI	Chiesa Parrocchiale San Saturnino	500.000,00	-
SICILIA	PATERNÒ	Chiesa Santa Maria del Carmelo	500.000,00	-
SICILIA	CASTELMOLA	Chiesa Matrice di Castelmola - Duomo	1.125.000,00	-
TOSCANA	SESTINO	Pieve di San Pancrazio	940.000,00	-
TOSCANA	GROSSETO	Chiesa di San Pietro	300.000,00	-
TOSCANA	MASSA MARITTIMA	Cattedrale di San Cerbone	680.000,00	-
TOSCANA	CAPANNORI	Badia di Cantignano Chiesa di San Bartolomeo	620.000,00	-
TOSCANA	MONTECARLO	Chiesa del Cimitero di Montecarlo "San Rocco"	320.000,00	-
TOSCANA	MASSA	Oratorio di Santa Croce	715.000,00	-
TOSCANA	PISTOIA	Chiesa di San Francesco	500.000,00	-
UMBRIA	PERUGIA	Torre Campanaria della Chiesa di Santa Maria Assunta	200.000,00	-
VENETO	SAN DONÀ DI PIAVE	Campanile del Duomo	530.000,00	-
VENETO	VERONA	Complesso Palazzo Vescovile e Torre del Vescovo Ognibene	2.200.000,00	-
BASILICATA	Tricarico	Campanile della Cattedrale di S. Maria Assunta	400.000,00	-
CAMPANIA	Aversa	Chiesa di Santa Maria degli Angeli	1.500.000,00	-
CAMPANIA	Castel Morrone	Chiesa dedicata Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello	230.000,00	-
EMILIA ROMAGNA	Bologna	Complesso di Santo Stefano	1.000.000,00	-
LOMBARDIA	Brezzo del Bredero	Chiesa collegiata di San Vittore	545.000,00	-

Segue tab. 1

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanzia mento	Anticipa zione
MARCHE	Ascoli Piceno	Chiesa della SS. Annunziata	500.000,00	-
MARCHE	Morrovalle	Chiesa di San Bartolomeo Apostolo - Campanile	600.000,00	-
MOLISE	San Giuliano del Sannio	Chiesa di San Nicola	1.200.000,00	-
PIEMONTE	Sacro monte di Oropa	Cappella del Trasporto	350.000,00	-
PIEMONTE	Curino	Chiesa di Santa Elisabetta	420.000,00	-
PUGLIA	Volturino	Torre di Montecorvino e strutture annesse	990.000,00	-
TOSCANA	Carmignano	Pieve della Parrocchia di San Michele	2.300.000,00	-
SICILIA	Caltagirone	Chiesa dell'Annunziata(del Carmine)	500.000,00	-
VENETO	Padova	Chiesa di Santa Maria in Vanzo	1.000.000,00	-
			385.584.000,00	60.164.670,28

Fonte: Corte dei conti su dati Mic

Nella tabella n. 2 sotto-riportata sono riepilogate le risorse assegnate per la Linea di azione 2 per ciascun progetto finanziato, ripartendo il dato per regione e indicando specificatamente il bene oggetto dell'intervento, quanto programmato e quanto erogato fino ad ora a titolo di anticipazione

Tabella n. 2 Interventi finanziati - Linea di azione 2				
Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
ABRUZZO	RAIANO	CHIESA DI SAN ANDREA APOSTOLO	350.000,00	105.000,00
ABRUZZO	CITTÀ SANT'ANGELO	CHIESA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA GIÀ SAN BERNARDINO DEI RIFORMATI	425.000,00	127.500,00
ABRUZZO	CITTÀ SANT'ANGELO	CHIESA DI SANTA CHIARA	650.000,00	195.000,00
ABRUZZO	LORETO APRUTINO	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	1.650.000,00	495.000,00
ABRUZZO	MANOPPELO	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO "VOLTO SANTO"	370.000,00	111.000,00
ABRUZZO	PENNE	CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	950.000,00	285.000,00
ABRUZZO	SPOLTORE	CHIESA DI SAN PANFILO FUORI LE MURA	1.070.000,00	321.000,00
ABRUZZO	TOCCO DA CASAURIA	CHIESA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA AI CAPPUCINI	1.500.000,00	450.000,00
ABRUZZO	TERAMO	CHIESA DEI CAPPUCINI	1.135.882,66	340.764,80
ABRUZZO	TERAMO	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	3.107.971,27	932.391,38
CAMPANIA	ATRIPALDA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	1.160.000,00	348.000,00
CAMPANIA	AVELLA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA, ANNESSA AL CONVENTO DEI FRATI MINORI	1.877.500,00	563.250,00
CAMPANIA	CALITRI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA	178.600,00	53.580,00
CAMPANIA	CASTEL BARONIA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO E ANNESSO CONVENTO DI SANTO SPIRITO	527.400,00	158.220,00
CAMPANIA	GESUALDO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DELLA VERGINE DELLE GRAZIE	162.800,00	48.840,00
CAMPANIA	LAURO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA GESÙ E MARIA	762.000,00	228.600,00
CAMPANIA	MONTELLA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DEI CONVENTUALI	988.800,00	296.640,00
CAMPANIA	MONTELLA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO	1.746.800,00	524.040,00
CAMPANIA	MONTORO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI	761.800,00	228.540,00
CAMPANIA	TAURANO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI DEL PALCO	851.000,00	255.300,00
CAMPANIA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SANTA CATERINA	687.500,00	206.250,00
CAMPANIA	AVERSA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	992.000,00	297.600,00
CAMPANIA	CAIAZZO	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE DI CAIAZZO	800.000,00	240.000,00
CAMPANIA	CASERTA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI S. LUCIA	600.000,00	180.000,00
CAMPANIA	PIEDIMONT E MATESE	RESTAURO CONSERVATIVO CHIESA SAN FRANCESCO	500.000,00	150.000,00
CAMPANIA	PIGNATARO MAGGIORE	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONASTICO DI SANTA CROCE	783.500,00	235.050,00
CAMPANIA	PRATA SANNITA	PROGETTO DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO	70.250,00	21.075,00
CAMPANIA	SAN FELICE A CANCELLO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CHIESA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA	310.425,00	93.127,50
CAMPANIA	TEANO	CHIESA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA	430.000,00	129.000,00
CAMPANIA	TORA E PICCILLI	PROGETTO DI RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI S. ANTONIO ABATE	320.000,00	96.000,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
CAMPANIA	CASTELLAMARE DI STABIA	CHIESA DI S. MARIA DI LORETO IN QUISISANA. RESTAURO DEI DANNI PROVOCATI DALLE INFILTRAZIONI PROVENIENTI DALLE COPERTURE EDALLA FACCIATA EST	866.400,00	259.920,00
CAMPANIA	GRAGNANO	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO	576.100,00	172.830,00
CAMPANIA	LETTERE	CHIESA DEL SS. ROSARIO. RESTAURO DEI DANNI PROVOCATI DALL'UMIDITÀ DI RISALITA, CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE INTERESSATA DALLA PRESENZA DELLE CAMPANE, RECUPERO DELL'AREAPRESBITERIALE	716.200,00	214.860,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA E COMPLESSO MONUMENTALE DI SANT'AGOSTINO DEGLI SCALZI, GIÀ SANTA MARIA DELLA VERITÀ. MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPANILE E DELLA FACCIATA SUD DELLA CHIESA	355.600,00	106.680,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI SAN PIETRO MARTIRE - RESTAURO OPERE D'ARTE	420.300,00	126.090,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI SANTA LUCIA VERGINE AL MONTE - RESTAURO CONSERVATIVO	581.700,00	174.510,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI SANTA MARIA DI MONTEVERGINELLA - RESTAURO CONSERVATIVO	669.300,00	200.790,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA S. MARIA IN GERUSALEMME (DETTA DELLE TRENTATRE). COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO AIFINI DELLA VALORIZZAZIONE	759.900,00	227.970,00
CAMPANIA	NAPOLI	STUDIO DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO DELLA CHIESA DI S. TERESA DEGLI SCALZI ALMUSEO	883.000,00	264.900,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI SAN GIUSEPPE DEI RUFFI, RESTAURO CAMPANILE, PROSPETTI E CUPOLA	980.700,00	294.210,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI SAN DOMENICO MAGGIORE - RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE E DELL'AULA ECCLESIALE	1.200.100,00	360.030,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI S. MARIA DELLE GRAZIE A CAPONAPOLI, CONOSCENZA E RESTAURO	1.440.700,00	432.210,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA SUPERIORE ED INFERIORE DEI SS. SEVERINO E SOSSIO. COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO, CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE	1.520.000,00	456.000,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI S. GREGORIO ARMENO, RESTAURO E RECUPERO PERCORSI	1.536.300,00	460.890,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI SAN GIUSEPPE DELLE SCALZE A PONTECORVO - RESTAURO DEL PROSPETTO PRINCIPALE E DELL'AULA ECCLESIALE	2.230.200,00	669.060,00
CAMPANIA	NAPOLI	COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA CHIARA - RESTAURO DEL CHIOSTRO MAIOLICATO E RIPRISTINO DEL PERGOLATO STORICO	2.240.425,81	672.127,74
CAMPANIA	NAPOLI	RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PER LA CHIESA DI SANTA CHIARA	9.893.400,00	2.968.020,00
CAMPANIA	NOLA	RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PER LA CHIESA DI SANTA CHIARA	1.275.600,00	382.680,00
CAMPANIA	NOLA	RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PER LA CHIESA DI SANT'ANGELO IN PALCO	1.420.100,00	426.030,00
CAMPANIA	PORTICI	CHIESA DI S ANTONIO. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	503.200,00	150.960,00
CAMPANIA	SANT'ANASTASIA	CHIESA MADONNA DELL'ARCO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO	416.800,00	125.040,00
CAMPANIA	SORRENTO	CHIESA DI SAN FRANCESCO	462.100,00	138.630,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CHIESA DI SANTA MARIA DEI SERVI - RESTAURO E MANUTENZIONE DI OPERE ARTISTICHE E MOBILI	214.300,00	64.290,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CHIESA DI SANTA MARIA DI GALLIERA - RESTAURO, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI MOBILI E ARTISTICI	238.100,00	71.430,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CHIESA DEL CORPUS DOMINI - OPERE DI RESTAURO, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE	651.800,00	195.540,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL PORTICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI SERVI	856.800,00	257.040,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CHIESA DI SAN GIACOMO MAGGIORE - RESTAURO, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE	3.956.600,00	1.186.980,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BASILICA E MUSEO DI SAN DOMENICO	3.330.119,00	999.035,70
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	LAVORI DI RESTAURO, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO E PERTINENZE	1.798.900,00	539.670,00
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	CHIESA DI SAN DOMENICO - RESTAURO, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE OPERE DI COMPLETAMENTO INTERVENTI SISMA	1.798.900,00	539.670,00
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	CHIESA DI SAN DOMENICO, CAPPELLA CANANI - RESTAURO, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CAPPELLA	1.853.460,00	556.038,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	CHIESA DI SANTA LUCIA, RESTAURO DEI BENI MOBILI E OPERE DI COMPLETAMENTO	100.000,00	30.000,00
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	CHIESA DEI SS. GIUSEPPE, TECLA E RITA, OPERE DI RESTAURO A COMPLETAMENTO	500.000,00	150.000,00
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	CHIESA DI SAN DOMENICO - RESTAURO, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE OPERE ARTISTICHE E MOBILI	100.000,00	30.000,00
EMILIA ROMAGNA	CARPI	CHIESA DI SANTA CHIARA - OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	1.778.820,00	533.646,00
LAZIO	FARA IN SABINA	RESTAURO E VALORIZZAZIONE ABBAZIA DI SANTA MARIA	2.550.000,00	765.000,00
LAZIO	LEONESSA	RESTAURO DELLA CHIESA DI S. PIETRO MARTIRE	1.200.000,00	360.000,00
LAZIO	RIETI	CHIESA DI SANTA LUCIA	750.000,00	225.000,00
LAZIO	RIETI	RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO	1.400.000,00	420.000,00
LAZIO	ROMA	SOTTERRANEI DI BASILICA DI S. GIOVANNI E PAOLO: CASE ROMANE. REALIZZAZIONE DI IMPIANTO ANTIINTRUSIONE, E CLIMATIZZAZIONE, PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO IN SICUREZZA DEL PERCORSO DI VISITA, RESTAURO E PASSIVAZIONE DEL SOLAIO MODERNO IN VOLTINE E TRAVETTI DI FERRO E DEL PAVIMENTO SOPRASTANTE DELLA CHIESA	320.000,00	96.000,00
LAZIO	ROMA	S. MARIA DELLA LUCE: RESTAURO DELLE COPERTURE; RIPRISTINO DELLA SACRESTIA; BONIFICA DELL'AMBIENTE IPOGEO; RESTAURO DELLA FACCIATA; INTERVENTO SULLE CORTINE MURARIE DEL LATO POSTICO EDEL CAMPANILE	325.000,00	97.500,00
LAZIO	ROMA	S. CRISOGONO: REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE; MESSA IN SICUREZZA DEI DIPINTI MURALI DELLA BASILICA IPOGEA	350.000,00	105.000,00
LAZIO	ROMA	S. DOROTEA IN TRASTEVERE - RESTAURO DELL'APPARATO DECORATIVOARCHITETTONICO, DELLE PALE D'ALTARE E DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI.	600.000,00	180.000,00
LAZIO	ROMA	SAN LORENZO IN PANISPERNA: INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO,MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DEI PROSPETTI ESTERNI (CHIESA E RECINTO)	450.000,00	135.000,00
LAZIO	ROMA	S. GIUSEPPE ALLA LUNGARA - BONIFICA DEGLI AMBIENTI IPOGEL RESTAURO DELLE SUPERFICI DECORATE INTERNE	500.000,00	150.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO. RESTAURO DELLA CAPPELLA CHIGI	547.000,00	164.100,00
LAZIO	ROMA	S. AMBROGIO ALLA MASSIMA - RESTAURO DELLE COPERTURE E DEL CORTILE INTERNO	600.000,00	180.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA SANTA MARIA DEL ROSARIO A MONTE MARIO: RESTAURO SUPERFICI INTERNE E PROSPETTO ESTERNO SCALINATA	650.000,00	195.000,00
LAZIO	ROMA	SAN BONAVENTURA AL PALATINO	750.000,00	225.000,00
LAZIO	ROMA	SANT'EUSEBIO ALL' ESQUILINO: RESTAURO DEI PROSPETTI LATERALI E SISTEMAZIONE DELLE TERRAZZE, DEL PORTALE DI INGRESSO SU VIA PRINCIPE AMEDEO, DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PORTICO DIACCESSO.	750.000,00	225.000,00
LAZIO	ROMA	S. BARTOLOMEO ISOLA	1.000.000,00	300.000,00
LAZIO	ROMA	SANTA CATERINA DA SIENA A MAGNANAPOLI: MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI E REVISIONE DELLACOPERTURA	1.100.000,00	330.000,00
LAZIO	ROMA	SS. ANDREA E GREGORIO AL CELIO: PREDISPOSIZIONE DEL MODELLO DI COMPORTAMENTO STATICO STRUTTURALE; STUDIO GEOGNOSTICO E ANALISI IGROMETRICA; RISANAMENTO DELL'UMIDITÀ DI RISALITA E RESTAURO DELLA CAPPELLA SALVIATI; RESTAURO DEL PORTICO D'INGRESSO; RESTAURO DELLA VOLTA DELLA NAVATA CENTRALE E DI PARTE DELLE CAPPELLE.	1.250.000,00	375.000,00
LAZIO	ROMA	SANTA MARIA NOVA (SANTA FRANCESCA ROMANA) - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE COPERTURE DI PARTE DELLA CHIESA E DEL CONVENTO - ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI ED IGIENICO SANITARI DI PARTE DEL CONVENTO - SOSTITUZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DEGLI INFISSI DEL CONVENTO - SOSTITUZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA CALDAIA FUNZIONALE AL RISCALDAMENTO DEL CONVENTO - RESTAURO CONSERVATIVO DI APPARATI DECORATIVI DELLA CAPPELLA DELLA BASILICA - RESTAURO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA ANTICA SACRESTIA	1.750.000,00	525.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA E CONVENTO DEI SANTI COSMA E DAMIANO. INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DELLEFACCIATE	2.000.000,00	600.000,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
LAZIO	ROMA	BASILICA DI SAN LORENZO IN LUCINA - ADEGUAMENTO SISMICO; RISANAMENTO; RESTAURO PROSPETTO LATO SINISTRO E INGRESSO MONUMENTALE; ADEGUAMENTO ILLUMINOTECNICO; RESTAURO CAPPELLE LATO SINISTRO; RESTAURO PULPITO	2.643.000,00	792.900,00
LAZIO	ROMA	S. ANDREA DELLA VALLE	3.865.540,00	1.159.662,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI SANT'ANDREA DELLE FRATTE. INTERVENTI DI: ADEGUAMENTO SISMICO, RISANAMENTO; RESTAURO DIPINTI MURALI E MODELLATI A STUCCO DELLA VOLTA; COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEI RESTANTI TRE PROSPETTI DEL CHIOSTRO E DELLE LUNETTE DIPINTE; RESTAURO DELLA FONTANA; RECUPERO DEGLI APPARATI VEGETAZIONALI E DEI PERCORSI DEL GIARDINO	4.113.000,00	1.233.900,00
LAZIO	ROMA	ORATORIO DEL CARAVITA O DI SAN FRANCESCO SAVERIO. RESTAURODELLE COPERTURE DELLA CHIESA.	685.000,00	205.500,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI SANT'ANDREA AL QUIRINALE. RESTAURO DELLE COPERTUREDELLA CHIESA E DELLA RETTORIA, RESTAURO DEL PROSPETTO CON PROTIRO DELLA CHIESA	1.250.000,00	375.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI GESÙ E MARIA AL CORSO. RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI DELLA VOLTA; RESTAURO DELLE COPERTURE DELLA NAVATACENTRALE E DELL'ABISDE	1.305.000,00	391.500,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI SANT'IGNAZIO DI LOYOLA IN CAMPO MARZIO. RESTAURO DI TUTTE LE COPERTURE DELLE CAPPELLE E RESTAURO DELLA FACCIATAPRINCIPALE E LATERALE	2.638.000,00	791.400,00
LAZIO	TARQUINIA	RESTAURO STUCCHI ED ELEMENTI DECORATIVI DELLA CAPPELLA FALZACAPPA; INSTALLAZIONE IMPIANTI DI ALLARME E DI ILLUMINAZIONE - CHIESA DI SAN FRANCESCO	90.000,00	27.000,00
LIGURIA	GENOVA	CHIESA DI SAN BARTOLOMEO DEGLI ARMENI - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CICLO DI AFFRESCHI QUATTROCENTESCHI	326.200,00	97.860,00
MARCHE	CORINALDO	CHIESA DI S. NICOLÒ	1.200.000,00	360.000,00
MARCHE	OSIMO	CHIESA DI SAN FILIPPO NERI	1.500.000,00	450.000,00
MARCHE	SASSOFERRATO	CHIESA DI SANTA CROCE	60.000,00	18.000,00
MARCHE	SENIGALLIA	CHIESA DEI SS. CARMELO E BIAGIO (DETTA DEL CARMINE)	325.000,00	97.500,00
MARCHE	SERRA DE' CONTI	CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA	100.000,00	30.000,00
MARCHE	SERRA SAN QUIRICO	CHIESA DI SAN FRANCESCO	100.000,00	30.000,00
MARCHE	CANTIANO	CHIESA DI SAN FRANCESCO (DETTA ANCHE SANTA MARIA DELLA MERCEDE O MADONNA DEL PALAZZOTTO)	100.000,00	30.000,00
MARCHE	FOSSOMBRONE	CHIESA DI SAN FRANCESCO	250.000,00	75.000,00
MARCHE	FOSSOMBRONE	CHIESA SS. ANNUNZIATA	350.000,00	105.000,00
MARCHE	MONDOLFO	COMPLESSO MONUMENTALE DI SANT'AGOSTINO	250.000,00	75.000,00
PUGLIA	BARI	CHIESA DI S. AGOSTINO	50.000,00	15.000,00
PUGLIA	BITONTO	CHIESA DI SAN VINCENZO MARTIRE	450.000,00	135.000,00
PUGLIA	CAPURSO	RESTAURO CHIESA DI SAN FRANCESCO	75.000,00	22.500,00
PUGLIA	CASAMASSIMA	CHIESA DI SANTA CHIARA	680.000,00	204.000,00
PUGLIA	GIOVINAZZO	CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	70.000,00	21.000,00
PUGLIA	GRAVINA IN PUGLIA	CHIESA DI SANTA TERESA	400.000,00	120.000,00
PUGLIA	MODUGNO	CHIESA SS. IMMACOLATA	165.000,00	49.500,00
PUGLIA	MODUGNO	CHIESA DELLA S. MARIA DELLA PURITÀ	750.000,00	225.000,00
PUGLIA	MOLA DI BARI	CHIESA DI SANTA MARIA DEL PASSO IN SANT'ANTONIO DA PADOVA	680.000,00	204.000,00
PUGLIA	MONOPOLI	CHIESA DI SAN DOMENICO	67.000,00	20.100,00
PUGLIA	MONOPOLI	CHIESA DI SAN LEONARDO	350.000,00	105.000,00
PUGLIA	MONOPOLI	CHIESA DI SAN FELICE O DEI CAPPUCCINI	541.580,00	162.474,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
PUGLIA	MONOPOLI	CHIESA DI SAN MARTINO	821.400,00	246.420,00
PUGLIA	MONOPOLI	CHIESA DEI SS. GIUSEPPE E ANNA	881.582,00	264.474,60
PUGLIA	NOICATTARO	CHIESA DI SAN FRANCESCO	360.000,00	108.000,00
PUGLIA	VALENZANO	CHIESA SANTA MARIA DI LORETO	155.000,00	46.500,00
PUGLIA	BARLETTA	CHIESA DI SAN RUGGIERO	350.000,00	105.000,00
PUGLIA	BARLETTA	CHIESA DI S MARIA IMMACOLATA	600.000,00	180.000,00
PUGLIA	BARLETTA	CHIESA DI S. LUCIA	800.000,00	240.000,00
PUGLIA	TRANI	CHIESA DI S. MARIA DI COLONNA	350.000,00	105.000,00
PUGLIA	TRANI	CHIESA DI SAN DOMENICO	850.000,00	255.000,00
PUGLIA	BRINDISI	CHIESA DI SAN BENEDETTO	800.000,00	240.000,00
PUGLIA	CISTERNINO	CHIESA DEI CAPPUCCINI	150.000,00	45.000,00
PUGLIA	FRANCAVILLA FONTANA	CHIESA DI SAN BIAGIO	400.000,00	120.000,00
PUGLIA	ORIA	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA GALLANA	1.200.000,00	360.000,00
PUGLIA	LUCERA	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PIETÀ	1.000.000,00	300.000,00
PUGLIA	ASCOLI SATRIANO	CHIESA DI S. POTITO	1.500.000,00	450.000,00
PUGLIA	TROIA	CHIESA DI S BERNARDINO	2.450.000,00	735.000,00
PUGLIA	GALATINA	CHIESA DELLO SPIRITO SANTO E CONVENTO DEI CAPPUCCINI	4.000.000,00	1.200.000,00
PUGLIA	MINERVINO DI LECCE	CHIESA DI SANT'ANTONIO	80.000,00	24.000,00
PUGLIA	PARABITA	CHIESA DI SAN PASQUALE	350.000,00	105.000,00
PUGLIA	SCORRANO	CHIESA DEGLI AGOSTINIANI	1.000.000,00	300.000,00
SARDEGNA	CAGLIARI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA	100.000,00	30.000,00
SARDEGNA	CAGLIARI	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO	400.000,00	120.000,00
SARDEGNA	CAGLIARI	RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI NOSTRA SIGNORA DEL CARMINE	460.000,00	138.000,00
SARDEGNA	CAGLIARI	RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE CALASANZIO	1.400.000,00	420.000,00
SARDEGNA	BOSA	RESTAURO DELLA CHIESA DEL CARMINE DI BOSA E DELLE SUE OPERE MOBILI	650.000,00	195.000,00
SARDEGNA	MASULLAS	RESTAURO ARCHITETTONICO E OPERE D'ARTE CHIESA DI SAN FRANCESCO MASULLAS	400.000,00	120.000,00
SARDEGNA	ORISTANO	RESTAURO ARCHITETTONICO E OPERE D'ARTE CHIESA DELLA SANTISSIMA CONCEZIONE	200.000,00	60.000,00
SARDEGNA	ORISTANO	RESTAURO ARCHITETTONICO E OPERE D'ARTE CHIESA DI SANTA CHIARA	250.000,00	75.000,00
SICILIA	AGRIGENTO	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI CALOGERO	570.000,00	171.000,00
SICILIA	AGRIGENTO	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTO SPIRITO	2.100.000,00	630.000,00
SICILIA	ALESSANDRIA DELLA ROCCA	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DEI RIFORMATI E RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE DI UNA PARTE DELL'ANNESSO EX CONVENTO	1.145.000,00	343.500,00
SICILIA	BURGIO	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO	1.580.000,00	474.000,00
SICILIA	CALTABELLOTTA	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA CHIESA DEL COLLEGIO DI MARIA	800.000,00	240.000,00
SICILIA	CALTABELLOTTA	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA CHIESA DEL CARMELO	995.000,00	298.500,00
SICILIA	CAMMARATA	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL GESÙ	1.100.000,00	330.000,00
SICILIA	CANICATTI	LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE CUPOLE, CONSOLIDAMENTO VOLTA E RECUPERO DEL PROSPETTO LATERALE DELLACHIESA DELLO SPIRITO SANTO	420.000,00	126.000,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
SICILIA	CANICATTÌ	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA, RESTAUROCONSERVATIVO E RIFACIMENTO IMPIANTI DELLA CHIESA SS FILIPPO E GIACOMO	2.857.000,00	857.100,00
SICILIA	LICATA	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DEL CARMELO	810.000,00	243.000,00
SICILIA	LICATA	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI S FRANCESCO ASSISI DELL'ANNESSA CAPPELLA DELL'INFERMERIA	1.400.000,00	420.000,00
SICILIA	NARO	CHIESA DELL'ANNUNZIATA	951.550,00	285.465,00
SICILIA	NARO	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA CONVENTUALE DI SANTA MARIA DEL MONTE CARMELO, SOTTO TITOLO DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA	1.880.000,00	564.000,00
SICILIA	NARO	LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CHIESA SANT' AGOSTINO	1.347.000,00	404.100,00
SICILIA	NARO	LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CHIESA SAN SALVATORE	1.880.000,00	564.000,00
SICILIA	PALMA DI MONTECHIARO	LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELLE SCUOLE PIE	465.000,00	139.500,00
SICILIA	PALMA DI MONTECHIARO	LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE COPERTURE E DELLE CAPPELLE INTERNE DEL MONASTERO DELLEBENEDETTINE	2.380.000,00	714.000,00
SICILIA	RACALMUTO	LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA SANTA MARIA DEL GESÙ	1.300.000,00	390.000,00
SICILIA	RAVANUSA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, MANUTENZIONECOPERTURA E RESTAURO APPARATI DECORATIVI DELLA CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA	1.560.000,00	468.000,00
SICILIA	SCIACCA	LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO DEI PROSPETTI DELLA CHIESA SANTA MARIA DI VALVERDE DETTA DELLA GIUMMARE	293.500,00	88.050,00
SICILIA	SCIACCA	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA	1.000.000,00	300.000,00
SICILIA	SCIACCA	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLO SPASIMO	1.500.000,00	450.000,00
SICILIA	CALTANISSETTA	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA CROCE	300.000,00	90.000,00
SICILIA	MUSSOMELI	LAVORI DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL GESÙ	300.000,00	90.000,00
SICILIA	GELA	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO ASSISI	350.000,00	105.000,00
SICILIA	SUTERA	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA DEL CARMELO	200.000,00	60.000,00
SICILIA	ACIREALE	PROGETTO DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CHIESA DI SAN DOMENICO	800.000,00	240.000,00
SICILIA	ADRANO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO ARCHITETTONICO DELLE GUGLIE E DELLA COPERTURA DELLA CHIESA DI SANTA LUCIA	430.000,00	129.000,00
SICILIA	CALTAGIRONE	PROGETTO DI RESTAURO CHIESA DI SAN FRANCESCO ASSISI	400.000,00	120.000,00
SICILIA	CATANIA	PROGETTO DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO ASSISI ALL'IMMACOLATA	465.000,00	139.500,00
SICILIA	GIARRE	PROGETTO DI RESTAURO DELLA CHIESA DEL CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI SCALZI	1.100.000,00	330.000,00
SICILIA	BARRAFRANCA	LAVORI DI RESTAURO CHIESA S BENEDETTO	1.800.000,00	540.000,00
SICILIA	CERAMI	LAVORI DI RESTAURO CHIESA DI S. BENEDETTO	720.000,00	216.000,00
SICILIA	ENNA	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E DELLE OPERE D'ARTE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI	260.000,00	78.000,00
SICILIA	ENNA	LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DEL CARMINE	300.000,00	90.000,00
SICILIA	NICOSIA	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL CARMINE (DETTA ANNUNZIATA)	300.000,00	90.000,00
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO CHIESA DI S. FRANCESCO D'ASSISI	1.120.000,00	336.000,00
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO DELLA CHIESA DEL COLLEGIO DI SANT'IGNAZIO	450.000,00	135.000,00
SICILIA	REGALBUTO	LAVORI DI RESTAURO CHIESA S. M. GRAZIE	1.255.555,00	376.666,50
SICILIA	REGALBUTO	RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL CARMELO	175.000,00	52.500,00
SICILIA	FORZA D'AGRÒ	CHIESA DI S FRANCESCO ASSISI	201.000,00	60.300,00
SICILIA	LIPARI	CHIESA DI S FRANCESCO ASSISI O DELL'IMMACOLATA	528.880,00	158.664,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
SICILIA	MESSINA	CHIESA S. MARIA DI MILI	443.573,00	133.071,90
SICILIA	MILAZZO	CHIESA DI S. FRANCESCO DI PAOLA	316.870,00	95.061,00
SICILIA	MILAZZO	CHIESA DI S. BENEDETTO DETTA SS. SALVATORE	821.900,00	246.570,00
SICILIA	MISTRETTA	CHIESA SANTA MARIA DEL GESÙ	619.000,00	185.700,00
SICILIA	RACCUJA	CHIESA ANNUNZIATA	367.400,00	110.220,00
SICILIA	ROMETTA	CHIESA IMMACOLATA	134.000,00	40.200,00
SICILIA	SAN MARCO D'ALUNZIO	CHIESA S. MARIA DELLE GRAZIE O SANT' AGOSTINO	322.320,00	96.696,00
SICILIA	SAN MARCO D'ALUNZIO	CHIESA SAN TEODORO	299.200,00	89.760,00
SICILIA	SAN PIER NICETO	CHIESA SAN FRANCESCO DI PAOLA	199.380,00	59.814,00
SICILIA	SANT'ANGELO DI BROLO	CHIESA SAN DOMENICO	45.837,00	13.751,10
SICILIA	SANT'ANGELO DI BROLO	CHIESA SAN FRANCESCO D' ASSISI	47.926,00	14.377,80
SICILIA	SANTA LUCIA DEL MELA	CHIESA SAN FRANCESCO D' ASSISI	44.270,00	13.281,00
SICILIA	SANTA LUCIA DEL MELA	CHIESA MARIA SS. IMMACOLATA	144.000,00	43.200,00
SICILIA	CARINI	CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI AI CAPPUCINI	268.400,00	80.520,00
SICILIA	MONREALE	ABBZIA SAN MARTINO DELLE SCALE	550.000,00	165.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA DI SAN GIORGIO LA KEMONIA PARROCCHIA DI S. GIUSEPPE KAFASSO	150.000,00	45.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA DI SAN GREGORIO PAPA	200.000,00	60.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA DEL SANTISSIMO SALVATORE	200.000,00	60.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA DI SANT' ANNA LA MISERICORDIA	600.000,00	180.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA E CONVENTO DI SAN NICOLA DA TOLENTINO	550.000,00	165.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA DI SANTA NINFA DEI CROCIFERI	750.000,00	225.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA SAN DOMENICO	1.195.292,00	358.587,60
SICILIA	PALERMO	COMPLESSO MONASTICO DI SANTA CATERINA D' ALESSANDRIA	2.000.000,00	600.000,00
SICILIA	PETRALIA SOPRANA	CHIESA DI SANTA MARIA DI GESÙ	750.000,00	225.000,00
SICILIA	COMISO	CHIESA DI S. MARIA DELLE GRAZIE DEI CAPPUCINI	200.000,00	60.000,00
SICILIA	MONTEROSSO ALMO	CHIESA DI S. ANNA	800.000,00	240.000,00
SICILIA	RAGUSA	CHIESA DI SS. MARIA DEL CARMINE	110.000,00	33.000,00
SICILIA	RAGUSA	CHIESA DI SAN FRANCESCO D' ASSISI	708.743,86	212.623,16
SICILIA	SCICLI	CHIESA DEL CARMINE	500.000,00	150.000,00
SICILIA	VITTORIA	CHIESA S. MARIA DELLE GRAZIE DEL PATRIARCA	380.000,00	114.000,00
SICILIA	VITTORIA	CHIESA S. MARIA MADDALENA E RELATIVO CONVENTO DEI CAPPUCINI	2.300.000,00	690.000,00
SICILIA	LENTINI	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI S. FRANCESCO DI PAOLA	570.000,00	171.000,00
SICILIA	LENTINI	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELLA SS. TRINITÀ E SAN MARZIANO	850.000,00	255.000,00
SICILIA	SIRACUSA	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO D' ASSISI ALL'IMMACOLATA	2.100.000,00	630.000,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
SICILIA	SORTINO	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEL CARMINE	695.000,00	208.500,00
SICILIA	ALCAMO	CHIESA DI SS. COSMA E DAMIANO	490.159,06	147.047,72
SICILIA	ALCAMO	CHIESA SAN FRANCESCO DI PAOLA DETTA BADIA NUOVA	689.961,96	206.988,59
SICILIA	CALATAFI MI-SEGESTA	CHIESA EX CONVENTUALE DEI CAPPUCINI DEL SS. SALVATORE	1.000.989,96	300.296,99
SICILIA	CALATAFI MI-SEGESTA	CHIESA SAN FRANCESCO D' ASSISI	1.220.337,21	366.101,16
SICILIA	CASTELVET RANO	CHIESA SANTA MARIA DELL'ITRIA	1.840.830,17	552.249,05
SICILIA	CASTELVET RANO	CHIESA DEL CARMINE (SAN NICOLÒ)	2.024.709,55	607.412,87
SICILIA	MARSALA	S. ANNA	678.083,67	203.425,10
SICILIA	MARSALA	S. FRANCESCO ASSISI	887.810,80	266.343,24
SICILIA	MARSALA	CHIESA DI S PIETRO E PAOLO	1.116.222,21	334.866,66
SICILIA	MARSALA	CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ITRIA	758.225,39	227.467,62
SICILIA	MAZARA DEL VALLO	CHIESA DI S CATERINA	947.887,58	284.366,27
SICILIA	MAZARA DEL VALLO	CHIESA DI S. VENERANDA	1.432.490,16	429.747,05
SICILIA	SALEMI	CHIESA SAN FRANCESCO DI PAOLA	528.921,12	158.676,34
SICILIA	SALEMI	CHIESA SS. CROCIFISSO	639.072,39	191.721,72
SICILIA	SALEMI	CHIESA SANT' ANTONIO DA PADOVA GIÀ SAN FRANCESCO D' ASSISI	840.908,28	252.272,48
SICILIA	TRAPANI	CHIESA DI SANTA MARIA DEL GESÙ	803.358,66	241.007,60
SICILIA	TRAPANI	CHIESA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA	891.142,09	267.342,63
SICILIA	TRAPANI	CHIESA DI SAN DOMENICO	1.318.219,82	395.465,95
SICILIA	TRAPANI	SANTA MARIA DEL SOCCORSO	1.481.470,88	444.441,26
SICILIA	TRAPANI	CHIESA DI SAN FRANCESCO D' ASSISI	1.585.735,90	475.720,77
SICILIA	VITA	CHIESA DI SAN FRANCESCO D' ASSISI	542.808,38	162.842,51
TOSCANA	FIRENZE	BASILICA DI SANTA MARIA NOVELLA. RESTAURO DELLE COPERTURE DELLA NAVATA CENTRALE E DELLE NAVATE LATERALI E DELLE FACCIATE LATERALI DELLA NAVATA CENTRALE	1.500.000,00	450.000,00
TOSCANA	FIRENZE	CHIESA DI SAN FIRENZE, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E DI RILEVAZIONE FUMI	292.509,60	87.752,88
TOSCANA	FIRENZE	CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA DE' PAZZI	267.504,80	80.251,44
TOSCANA	FIRENZE	CHIESA DI SAN PAOLINO. ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E RILEVAZIONE FUMI	572.600,00	171.780,00
TOSCANA	FIRENZE	CHIESA DI SAN MARCO, RESTAURO DELLA CAPPELLA SALVIATI	639.960,00	191.988,00
TOSCANA	FIRENZE	S. MARIA DEL CARMINE - INTERVENTI DI RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E DI RILEVAZIONE FUMI	3.065.380,00	919.614,00
TOSCANA	FIRENZE	COMPLESSO DI SAN GAGGIO. RESTAURO DELLE FACCIATE SU VIA SENESE, DEL CORTILE DI ACCESSO, DELLA CHIESA ANNESSA AL CONVENTO E DEI RELATIVI BENI MOBILI, DEI LOCALI ADIACENTI ALLA CHIESA	1.900.000,00	570.000,00
TOSCANA	VAGLIA	SANTUARIO DI MONTESENARIO. ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO	161.400,00	48.420,00
TOSCANA	LUCCA	RESTAURO DEL COMPLESSO DI SANTA MARIA CORTEORLANDINI	1.246.000,00	373.800,00
TOSCANA	PISA	CHIESA SAN DOMENICO	300.000,00	90.000,00
TOSCANA	MONTEPULCIANO	BASILICA DI SAN DOMENICO, MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO, CONSERVAZIONE	80.000,00	24.000,00
TOSCANA	MONTEPULCIANO	CHIESA DI SANT' AGNESE, MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO, CONSERVAZIONE	450.000,00	135.000,00
UMBRIA	CASCIA	CHIESA DI S AGOSTINO, CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO	250.000,00	75.000,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
UMBRIA	CERRETO DI SPOLETO	CHIESA DI S MARIA DI COSTANTINOPOLI, CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO	150.000,00	45.000,00
UMBRIA	CITERNA	CHIESA DI SAN FRANCESCO, CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO	275.000,00	82.500,00
UMBRIA	CITERNA	CHIESA DEL SS CROCIFISSO, CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO	270.000,00	81.000,00
UMBRIA	CORCIANO	CHIESA DI SANT' AGOSTINO, CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO	374.000,00	112.200,00
UMBRIA	AMELIA	CHIESA DI SANTA CATERINA, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TELE	100.000,00	30.000,00
UMBRIA	AMELIA	CONSOLIDAMENTO STATICO E RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA CHIESA DI SANTA MONICA	530.000,00	159.000,00
UMBRIA	ORVIETO	CHIESA DI SAN PAOLO, MANUTENZIONE STUCCHI	75.000,00	22.500,00
UMBRIA	ORVIETO	CHIESA DEL BUON GESÙ, RESTAURO AFFRESCHI	100.000,00	30.000,00
VENETO	CHIOGGIA	SAN DOMENICO, INTERVENTI DI RESTAURO, RIPASSATURA DEL MANTODI COPERTURA ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	281.600,00	84.480,00
VENETO	VENEZIA	GIUDECCA, CASA CANONICA DELLA CHIESA DI SANT'EUFEMIA, INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DI COPERTURA	50.000,00	15.000,00
VENETO	VENEZIA	CASTELLO, CASA CANONICA DELLA BRAGORA, INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO INTERNO	370.757,00	111.227,10
VENETO	VENEZIA	CANNAREGIO, CHIESA DEI GESUITI, INTERVENTI DI RESTAURO DELLE SUPERFICI DECORATE INTERNE, MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DELLA FACCIATA E IMPIANTI DI SICUREZZA	4.500.000,00	1.350.000,00
CAMPANIA	NAPOLI	CHIESA DI S. MARIA DELLE GRAZIE A CAPONAPOLI	454.321,00	136.296,30
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CHIESA DI SAN PIETRO	750.000,00	225.000,00
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	720.000,00	216.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI SAN VITALE	1.000.000,00	300.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA	285.000,00	85.500,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI SS SILVESTRO E MARTINO AI MONTI	500.000,00	150.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DEL DOMINE QUO VADIS (SANTA MARIA IN PALMIS)	115.000,00	34.500,00
MARCHE	PENNA SAN GIOVANNI	CHIESA DI SAN FRANCESCO	108.900,00	32.670,00
CALABRIA	TAVERNA	CHIESA DI SAN DOMENICO	93.000,00	27.900,00
SICILIA	CATANIA	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ALL'IMMACOLATA	35.240,00	10.572,00
SICILIA	CATANIA	CHIESA DI SAN NICOLÒ L'ARENA	58.000,00	17.400,00
SICILIA	CATANIA	CHIESA DI SAN CAMILLO DE LELLIS	12.700,00	3.810,00
SICILIA	GIARRE	CHIESA DI SANTA MARIA DI VALVERDE	28.500,00	8.550,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI S. MARIA IN MONTERONE IN ROMA	620.000,00	186.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI SANTA MARIA IN VIA IN ROMA	500.000,00	150.000,00
LAZIO	ROMA	CHIESA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME	800.000,00	240.000,00
SICILIA	PALERMO	CHIESA DI SAN GIOVANNI ALL ORIGLIONE	750.000,00	225.000,00
ABRUZZO	TERAMO	CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE	836.418,81	250.925,64
LAZIO	ROMA	BASILICA DI SAN LORENZO IN LUCINA IN ROMA	820.000,00	246.000,00
SICILIA	ENNA	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO	600.000,00	180.000,00
SICILIA	CALTAGIRO NE	CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DELL'IMMACOLATA	324.000,00	97.200,00
TOSCANA	MONTEPULCIANO	CHIESA DI S. AGNESE	300.000,00	90.000,00
SICILIA	MINEO	CHESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	39.220,00	11.766,00

Segue tab. 2

Regione	Comune	Bene oggetto dell'intervento	Finanziamento	Anticipazione
SICILIA	CATANIA	CHIESA DI SAN CAMILLO DE LELLIS RESTAURO ORGANO A CANNE E CASSA ARMONICA	160.000,00	48.000,00
ABRUZZO	BUCCHIANICO	CHIESA DEI RIFORMATI DI SANTA CHIARA	450.000,00	135.000,00
TOTALE			249.978.409,05	

Nella tabella n. 3 sotto-riportata sono riepilogate per la Linea di azione 2 per ciascun intervento la chiusura prevista a fronte dell'avvio dei lavori e sono indicati i dati finanziari relativi alle risorse assentite per il finanziamento e a quelle erogate a titolo di anticipazione.

Tabella n. 3 Finanziamenti Linea di azione 2, progetti e tempistiche di chiusura al 31.12.2025

BENE OGGETTO D'INTERVENTO	finanziato	Anticipato	saldo	Chiusura prevista
Chiesa Di Ss. Silvestro e Martino Ai Monti	500.000,00	150.000,00	-	Avvio Lavori 01/25 - Chiusura 05/25
Lavori di Restauro della Chiesa Di Santa Maria Spasimo	1.500.000,00	450.000,00	-	Avvio Lavori 02/25 - Chiusura 12/25
Chiesa S. Maria delle Grazie O Sant' Agostino	322.320,00	96.696,00	-	Avvio Lavori 03/25 - Chiusura 09/25
Chiesa e Convento di San Nicola Da Tolentino	550.000,00	165.000,00	-	Avvio Lavori 03/25 - Chiusura 09/25
Chiesa di S. Maria delle Grazie A Caponapoli	454.321,00	136.296,30	-	Avvio Lavori 03/25 - Chiusura 11/25
Chiesa di San Domenico - restauro, Manutenzione e Valorizzazione Opere di Completamento Sisma	1.798.900,00	539.670,00	-	Avvio Lavori 03/25 - Chiusura 12/25
Lavori di Restauro della Chiesa Di S Francesco Assisi Dell'annessa Cappella dell'infermeria	1.400.000,00	420.000,00	-	Avvio Lavori 03/25 - Chiusura 12/25
Progetto di Restauro e Consolidamento Chiesa Di San Domenico	800.000,00	240.000,00	-	Avvio Lavori 03/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di Sant' Anna La Misericordia	600.000,00	180.000,00	-	Avvio Lavori 03/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di S. Maria Delle Grazie dei Cappuccini	200.000,00	60.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 07/25
Chiesa di S Agostino, Consolidamento Statico E Restauro	250.000,00	75.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 07/25
Manutenzione Straordinaria Della Chiesa Di San Francesco di Paola	100.000,00	30.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 08/25
Restauro Architettonico e Opere D'arte Chiesa Di San Francesco Masullas	400.000,00	120.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 08/25
Restauro Architettonico e Opere D'arte Chiesa Della Santissima Concezione	200.000,00	60.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 08/25
Lavori di Impermeabilizzazione delle Cupole, Consolidamento Volta e recupero del Prospetto Laterale della chiesa Dello Spirito Santo	420.000,00	126.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 08/25
Lavori di restauro Conservativo della Chiesa del Carmine	695.000,00	208.500,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 08/25
Chiesa di San Francesco D'assisi All'Immacolata	35.240,00	10.572,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 08/25
Lavori di restauro e risanamento Conservativo Chiesa Sant' Agostino	1.347.000,00	404.100,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 09/25
Lavori di restauro e Consolidamento Statico della Chiesa di Santa Maria Del Carmine (detta Annunziata)	300.000,00	90.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 09/25
Chiesa San Teodoro	299.200,00	89.760,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 09/25

Segue tab. 3

BENE OGGETTO D'INTERVENTO	finanziato	Anticipato	saldo	Chiusura prevista
Chiesa di Santa Maria Maddalena De' Pazzi	267.504,80	80.251,44	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 09/25
Chiesa di Santa Maria dei Servi - restauro e Manutenzione di Opere Artistiche E Mobili	214.300,00	64.290,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 10/25
Chiesa Santa Maria del Rosario A Monte Mario: restauro Superfici Interne e Prospetto Esterno Scalinata	650.000,00	195.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 10/25
Restauro e Messa In Sicurezza della Chiesa Di Nostra Signora del Carmine	460.000,00	138.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 10/25
Progetto di restauro della Chiesa del Convento degli Agostiniani Scalzi	1.100.000,00	330.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 10/25
Consolidamento Strutturale e Messa In Sicurezza della Chiesa di Sant'Agostino	400.000,00	120.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 11/25
Restauro della Chiesa del Carmine Di Bosa e delle Sue Opere Mobili	650.000,00	195.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 11/25
Restauro Architettonico e Opere d'arte Chiesa di Santa Chiara	250.000,00	75.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 11/25
Lavori di restauro della Chiesa di Calogero	570.000,00	171.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 11/25
Lavori Di restauro della Chiesa dei Riformati E ripristino e Messa In Sicurezza delle Coperture di Una Parte dell'annesso ex Convento	1.145.000,00	343.500,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 11/25
Progetto di restauro Chiesa Di San Francesco Assisi	400.000,00	120.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 11/25
Lavori di restauro e Consolidamento Statico della Chiesa del Collegio di Sant'Ignazio	450.000,00	135.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 11/25
S. Ambrogio Alla Massima - Restauro delle Coperture e del Cortile Interno	600.000,00	180.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
San Bonaventura Al Palatino	750.000,00	225.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Filippo Neri	1.500.000,00	450.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa dell'Annunziata	951.550,00	285.465,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Lavori di restauro e Valorizzazione della Chiesa Santa Maria Del Gesù	1.300.000,00	390.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Lavori di Consolidamento Strutturale, Manutenzione copertura e restauro Apparati decorativi della Chiesa Santa Maria Assunta	1.560.000,00	468.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Lavori di restauro Della Chiesa di San Francesco di Paola	1.000.000,00	300.000,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di S Francesco Assisi O Dell'immacolata	528.880,00	158.664,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa Annunziata	367.400,00	110.220,00	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Francesco d'assisi	708.743,86	212.623,16	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa San Francesco di Paola Detta Badia Nuova	689.961,96	206.988,59	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di Santa Maria del Gesù	803.358,66	241.007,60	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Domenico	1.318.219,82	395.465,95	-	Avvio Lavori 04/25 - Chiusura 12/25
Chiesa E Complesso Monumentale di Sant'Agostino Degli Scalzi, Già Santa Maria della Verità. Messa In Sicurezza del Campanile e della Facciata Sud Chiesa	355.600,00	106.680,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 08/25
Lavori di Consolidamento, restauro e Valorizzazione Della Chiesa della Vergine delle Grazie	162.800,00	48.840,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 09/25
Progetto di restauro E recupero Funzionale del Convento di San Francesco	70.250,00	21.075,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 09/25
Chiesa di Santa Lucia	750.000,00	225.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 09/25

Segue tab. 3

BENE OGGETTO D'INTERVENTO	finanziato	Anticipato	saldo	Chiusura prevista
Restauro Chiesa di San Francesco	75.000,00	22.500,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 09/25
Chiesa di San Giovanni Battista	70.000,00	21.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 09/25
Lavori di Completamento del restauro e delle Opere d'arte della Chiesa di San Giovanni	260.000,00	78.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 09/25
Santuario di Montesinaro. Adeguamento impianto elettrico	161.400,00	48.420,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 09/25
Chiesa di San Michele Arcangelo. Interventi di Manutenzione Straordinaria E restauro	576.100,00	172.830,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Chiesa di San Francesco	462.100,00	138.630,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Chiesa dei Ss. Carmelo e Biagio (Detta Del Carmine)	325.000,00	97.500,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Chiesa di Santa Maria Maddalena	100.000,00	30.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Chiesa di San Francesco	100.000,00	30.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Chiesa di San Francesco (Detta Anche Santa Maria Della Mercede O Madonna Del Palazzotto)	100.000,00	30.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Chiesa di San Francesco	360.000,00	108.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Lavori di restauro e Risanamento Conservativo Della Chiesa delle Scuole Pie	465.000,00	139.500,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Lavori di Messa In Sicurezza e recupero Architettonico delle Guglie e della Copertura della Chiesa Santa Lucia	430.000,00	129.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Chiesa del Buon Gesù, restauro Affreschi	100.000,00	30.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 10/25
Lavori di Consolidamento, restauro E Valorizzazione della Chiesa di San Francesco e Annesso Convento di Santo Spirito	527.400,00	158.220,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 11/25
Lavori di Consolidamento, restauro E Valorizzazione della Chiesa di San Giovanni del Palco	851.000,00	255.300,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 11/25
Lavori di Consolidamento, restauro e Valorizzazione della Chiesa di Santa Caterina	687.500,00	206.250,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 11/25
Restauro della Chiesa di S. Pietro Martire	1.200.000,00	360.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 11/25
Chiesa di San Francesco	250.000,00	75.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 11/25
Lavori di recupero e restauro dei Prospetti della Chiesa Santa Maria di Valverde detta della Giummare	293.500,00	88.050,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 11/25
Progetto di restauro, Messa In Sicurezza, recupero e Consolidamento della Chiesa di S. Antonio Abate	320.000,00	96.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di S. Maria di Loreto In Quisisana. restauro dei danni Provocati dalle Infiltrazioni Provenienti dalle Coperture e dalla Facciata Est	866.400,00	259.920,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 12/25
Chiesa del Corpus Domini - Opere di restauro, Manutenzione E Valorizzazione	651.800,00	195.540,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Giacomo Maggiore - restauro, Manutenzione e Valorizzazione	3.956.600,00	1.186.980,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Vincenzo Martire	450.000,00	135.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 12/25
Lavori di restauro Chiesa di S. Benedetto	720.000,00	216.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Pietro	750.000,00	225.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di Santa Maria delle Grazie	720.000,00	216.000,00	-	Avvio Lavori 05/25 - Chiusura 12/25
Lavori di restauro, Manutenzione E Valorizzazione della Chiesa di San Francesco E Pertinenze	1.798.900,00	539.670,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 10/25

Segue tab. 3

BENE OGGETTO D'INTERVENTO	finanziato	Anticipato	saldo	Chiusura prevista
Chiesa di Santa Lucia, restauro dei Beni Mobili E Opere di Completamento	100.000,00	30.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 10/25
Restauro Stucchi e Elementi decorativi della Cappella Falzacappa Installazione Impianti di Allarme Ed illuminazione - Chiesa di San Francesco	90.000,00	27.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 10/25
Chiesa di S. Agostino	50.000,00	15.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 10/25
Chiesa S. Maria delle Grazie del Patriarca	380.000,00	114.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 10/25
San Domenico, Interventi di restauro, ripassatura del Manto di Copertura Adeguamento Impiantistico	281.600,00	84.480,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 10/25
Chiesa di Santa Maria delle Grazie	836.418,81	250.925,64	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 11/25
Chiesa di Sant'Antonio da Padova Ai Cappuccini	1.500.000,00	450.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa dei Cappuccini	1.135.882,66	340.764,80	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Lavori di Consolidamento, restauro e Valorizzazione della Chiesa di Santa Maria degli Angeli	761.800,00	228.540,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di Santa Maria di Galliera - restauro, Manutenzione e Valorizzazione dei Beni Mobili Artistici	238.100,00	71.430,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Lavori di restauro e Consolidamento del Portico della Chiesa di Santa Maria Dei Servi	856.800,00	257.040,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Bartolomeo degli Armeni - restauro e Consolidamento del Ciclo di Affreschi Quattrocenteschi	326.200,00	97.860,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Felice O Dei Cappuccini	541.580,00	162.474,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Ruggiero	350.000,00	105.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di S. Maria Di Colonna	350.000,00	105.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Biagio	400.000,00	120.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa San Domenico	300.000,00	90.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di Santa Caterina, Consolidamento e Restauro Tele	100.000,00	30.000,00	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Castello, Casa Canonica della Brugora, Interventi di Messa In Sicurezza e restauro Interno	370.757,00	111.227,10	-	Avvio Lavori 06/25 - Chiusura 12/25
Restauro Conservativo Chiesa San Francesco	500.000,00	150.000,00	-	Avvio Lavori 07/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di S Maria Immacolata	600.000,00	180.000,00	-	Avvio Lavori 07/25 - Chiusura 12/25
Chiesa di San Francesco, Consolidamento Statico e restauro	275.000,00	82.500,00	-	Avvio Lavori 07/25 - Chiusura 12/25
Chiesa del Ss Crocifisso, Consolidamento Statico e restauro	270.000,00	81.000,00	-	Avvio Lavori 07/25 - Chiusura 12/25
Restauro delle Opere D'arte della Chiesa di Santa Maria del Carmelo	175.000,00	52.500,00	-	Chiusura 09/25
Chiesa dei riformati Di Santa Chiara	450.000,00	135.000,00	-	Chiusura 12/2025
Chiesa di Santa Teresa	400.000,00	120.000,00	-	Chiusura Prevista 12/2025
Chiesa Ss. Immacolata	165.000,00	49.500,00	-	Chiusura Prevista 12/2025
Chiesa della S. Maria Della Purità	750.000,00	225.000,00	-	Chiusura Prevista 12/2025
Chiesa di Santa Maria Del Passo In sant'Antonio Padova	680.000,00	204.000,00	-	Chiusura Prevista 12/2025
Chiesa di San Domenico	67.000,00	20.100,00	-	Chiusura Prevista 12/2025

Segue tab. 3

BENE OGGETTO D'INTERVENTO	finanziato	Anticipato	saldo	Chiusura prevista
Chiesa di San Leonardo	350.000,00	105.000,00	-	Chiusura Prevista 12/2025
Chiesa di S. Lucia	800.000,00	240.000,00	-	Chiusura Prevista 12/2025
Chiesa di San Domenico	850.000,00	255.000,00	-	Chiusura Prevista 12/2025
Lavori di recupero e riqualificazione Funzionale della Chiesa del Carmelo	995.000,00	298.500,00	-	Chiusura Prevista 02/2026
Lavori di Manutenzione della Chiesa dell'Annunziata del Carmelo	200.000,00	60.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 05/25
Giudecca, Casa Canonica della Chiesa di Sant'Eufemia, Intervento di Messa In Sicurezza delle Strutture di Copertura	50.000,00	15.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 05/25
Chiesa di San Michele Arcangelo "Volto Santo"	370.000,00	111.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
S. Crisogono: revisione e Messa In Sicurezza delle Coperture; Messa In Sicurezza dei dipinti Murali della Basilica Ipogea	350.000,00	105.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
S. Giuseppe Alla Lungara - Bonifica degli Ambienti Ipogei. restauro delle Superfici decorate Interne	500.000,00	150.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
Sant'Eusebio All' Esquilino: restauro dei Prospetti Laterali e Sistemazione delle Terrazze, del Portale di Ingresso Su Via Principe Amedeo, della Pavimentazione del Portico di accesso.	750.000,00	225.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
Santa Caterina da Siena A Magnanapoli: Messa In Sicurezza e restauro degli Apparati decorativi Interni e revisione della copertura	1.100.000,00	330.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
Chiesa di S. Nicolò	1.200.000,00	360.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
Lavori di restauro e Messa In Sicurezza della Chiesa di Santa Maria del Gesù	300.000,00	90.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
Basilica di San Domenico, Messa In Sicurezza, restauro, Conservazione	80.000,00	24.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
Chiesa di Sant'Agnese, Messa In Sicurezza, restauro, Conservazione	450.000,00	135.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 07/25
Chiesa di Santa Lucia Vergine Al Monte - restauro Conservativo	581.700,00	174.510,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 08/25
Chiesa di San Pasquale	350.000,00	105.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 08/25
Chiesa di S. Benedetto Detta Ss. Salvatore	821.900,00	246.570,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 08/25
Chiesa Immacolata	134.000,00	40.200,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 08/25
Chiesa San Domenico	45.837,00	13.751,10	-	Lavori In Corso - Chiusura 08/25
Chiesa San Francesco D'assisi	44.270,00	13.281,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 08/25
Chiesa di S. Anna	800.000,00	240.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 08/25
Interventi di Restauro Conservativo della Chiesa di S. Francesco di Paola	570.000,00	171.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 08/25
Chiesa di San Andrea Apostolo	350.000,00	105.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa di San Francesco D'assisi	1.650.000,00	495.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa di Santa Maria delle Grazie	3.107.971,27	932.391,38	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa di San Benedetto	800.000,00	240.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa S. Maria di Mili	443.573,00	133.071,90	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25

Segue tab. 3

BENE OGGETTO D'INTERVENTO	finanziato	Anticipato	saldo	Chiusura prevista
Chiesa San Francesco D'assisi	47.926,00	14.377,80	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa Maria Ss. Immacolata	144.000,00	43.200,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa Di San Giorgio Lacemonia Parrocchia di S. Giuseppe Cafasso	150.000,00	45.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa di San Gregorio Papa	200.000,00	60.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa del Santissimo Salvatore	200.000,00	60.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa del Carmine	500.000,00	150.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa San Francesco di Paola	528.921,12	158.676,34	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa Ss. Crocifisso	639.072,39	191.721,72	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa del Domine Quo Vadis (Santa Maria In Palmis)	115.000,00	34.500,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Chiesa di S. Agnese	300.000,00	90.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 09/25
Lavori di Consolidamento, restauro E Valorizzazione della Chiesa dell'Annunziata	178.600,00	53.580,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Lavori di Consolidamento, restauro E Valorizzazione del Complesso Monastico di Santa Croce	783.500,00	235.050,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Lavori di Consolidamento e restauro Chiesa di San Giovanni Evangelista	310.425,00	93.127,50	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa del Ss. Rosario. restauro dei Danni Provocati Dall'umidità di risalita, Consolidamento della Parete Interessata dalla Presenza delle Campane, recupero dell'area presbiteriale	716.200,00	214.860,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa dei Ss. Giuseppe, Tecla E Rita, Opere di restauro A Completamento	500.000,00	150.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa Ss. Annunziata	350.000,00	105.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Lavori di restauro e Consolidamento Statico Chiesa di S. Francesco D'assisi	1.120.000,00	336.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Lavori di restauro Chiesa S. M. Grazie	1.255.555,00	376.666,50	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa di S Francesco Assisi	201.000,00	60.300,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa Santa Maria del Gesù	619.000,00	185.700,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa San Francesco di Paola	199.380,00	59.814,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Interventi di restauro Conservativo della Chiesa della Ss. Trinità E San Marziano	850.000,00	255.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa Ex Conventuale dei Cappuccini del Ss. Salvatore	1.000.989,96	300.296,99	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
S. Anna	678.083,67	203.425,10	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa di San Firenze, Messa In Sicurezza e Adeguamento Impianti Elettrici E di rilevazione Fumi	292.509,60	87.752,88	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa di San Paolino. Adeguamento Impianto Elettrico E rilevazione Fumi	572.600,00	171.780,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa di S Maria Di Costantinopoli, Consolidamento Statico E restauro	150.000,00	45.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa di Sant' Agostino, Consolidamento Statico e Restauro	374.000,00	112.200,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa di San Francesco	108.900,00	32.670,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 10/25
Chiesa di sant' Antonio da Padova Già San Bernardino dei riformati	425.000,00	127.500,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25

Segue tab. 3

BENE OGGETTO D'INTERVENTO	finanziato	Anticipato	saldo	Chiusura prevista
Lavori di Consolidamento, restauro E Valorizzazione del Complesso Monumentale di S. Lucia	600.000,00	180.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Complesso Monumentale di Santa Chiara - restauro del Chiostro Maiolicato E ripristino pergolato Storico	2.240.425,81	672.127,74	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Chiesa degli Agostiniani	1.000.000,00	300.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Lavori di restauro della Chiesa Di Santo Spirito	2.100.000,00	630.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Lavori di restauro della Chiesa di Santa Maria del Gesù	1.100.000,00	330.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Lavori di Completamento del restauro della Chiesa di Santa Croce	300.000,00	90.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Lavori di restauro della Chiesa di San Francesco Assisi	350.000,00	105.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Chiesa di Santa Ninfa dei Crociferi	750.000,00	225.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Chiesa di Ss. Cosma E Damiano	490.159,06	147.047,72	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
S. Francesco Assisi	887.810,80	266.343,24	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Chiesa di Santa Maria Dell'Itria	758.225,39	227.467,62	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Chiesa sant' Antonio da Padova Già San Francesco D'assisi	840.908,28	252.272,48	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Chiesa di San Francesco D'assisi	1.585.735,90	475.720,77	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Chiesa di San Francesco D'assisi	542.808,38	162.842,51	-	Lavori In Corso - Chiusura 11/25
Lavori di Consolidamento, restauro E Valorizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria delle Grazie	992.000,00	297.600,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa Di Santa Maria di Monte verginella - restauro Conservativo	669.300,00	200.790,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di San Giuseppe dei Ruffi, restauro Campanile, Prospetti e Cupola	980.700,00	294.210,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di San Domenico Maggiore - restauro E Messa In Sicurezza delle Coperture e dell'aula Ecclesiale	1.200.100,00	360.030,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa Superiore Ed Inferiore dei Ss. Severino E Sossio. Completamento Lavori restauro, consolidamento ed Adeguamento Impiantistico ai Fini di Valorizzazione	1.520.000,00	456.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di S. Gregorio Armeno, restauro E Recupero Percorsi	1.536.300,00	460.890,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Restauro, Consolidamento e Adeguamento impiantistico Per La Chiesa di Sant' Angelo In Palco	1.420.100,00	426.030,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
S. Maria Della Luce: restauro delle Coperture; ripristino della Sacrestia; Bonifica dell'ambiente Ipogeo; restauro della Facciata; Intervento Sulle Cortine Murarie del Lato Postico e del Campanile	325.000,00	97.500,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
S. Dorotea In Trastevere - restauro dell'apparato Decorativo architettonico, delle Pale d'altare e degli Apparati decorativi Interni.	600.000,00	180.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
S. Bartolomeo Isola	1.000.000,00	300.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Lavori di restauro della Chiesa di San Vito	1.580.000,00	474.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Lavori di restauro e Risanamento Conservativo Chiesa San Salvatore	1.880.000,00	564.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Lavori di Restauro e Risanamento Conservativo Coperture e delle Cappelle Interne del Monastero delle benedettine	2.380.000,00	714.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di San Nicolò L'arena	58.000,00	17.400,00	-	In Conclusione Agosto 2025

Segue tab. 3

BENE OGGETTO D'INTERVENTO	finanziato	Anticipato	saldo	Chiusura prevista
Chiesa di San Camillo De Lellis	12.700,00	3.810,00	-	In Conclusione Agosto 2025
Chiesa di Santa Maria di Valverde	28.500,00	8.550,00	-	In Conclusione Agosto 2025
Chiesa San Domenico	1.195.292,00	358.587,60	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Complesso Monastico di Santa Caterina D'Alessandria	2.000.000,00	600.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di Santa Maria di Gesù	750.000,00	225.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa San Francesco D'assisi	1.220.337,21	366.101,16	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di S Pietro E Paolo	1.116.222,21	334.866,66	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di S. Veneranda	1.432.490,16	429.747,05	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di San Marco, restauro della Cappella Salviati	639.960,00	191.988,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Cannaregio, Chiesa dei Gesuiti, Interventi di restauro delle Superfici decorate Interne, Messa In Sicurezza E Manutenzione della Facciata E Impianti di Sicurezza	4.500.000,00	1.350.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chesa di San Francesco D'assisi	39.220,00	11.766,00	-	In Conclusione Agosto 2025
Chiesa di San Giovanni All'Origlione	750.000,00	225.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25
Chiesa di San Camillo De Lellis Restauro Organo A Canne e Cassa Armonica	160.000,00	48.000,00	-	Lavori In Corso - Chiusura 12/25

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mic

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

